



Comune di Rovereto
Provincia di Trento

**DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2024-2026**

Indice generale

Introduzione.....	5
Sezione Strategica (SeS).....	6
Analisi delle condizioni esterne all'Ente.....	7
1. Uno sguardo sul contesto esterno.....	7
1.1 Il punto sullo scenario globale.....	7
1.2 Il futuro energetico sostenibile.....	8
1.3 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo.....	9
FOCUS Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.....	11
1.4 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento.....	15
2. Situazione socio economica locale.....	17
2.1 Popolazione.....	17
2.2 Giustizia e sicurezza.....	22
Sicurezza stradale.....	22
2.3 Istruzione.....	26
Servizi per la prima infanzia.....	26
Istruzione primaria.....	30
Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma.....	33
Educazione alla cittadinanza.....	35
Università e alta formazione universitaria.....	35
2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport.....	41
Biblioteca.....	41
FOCUS Rovereto un Patto locale per la lettura e "Città che legge".....	45
Musei, cinema e teatri.....	45
Politiche giovanili.....	47
Scuola musicale.....	48
Università dell'Età Libera.....	50
Politiche socio-culturali per la famiglia.....	51
Pari opportunità.....	51
Promozione della cultura della pace.....	52
Promozione della solidarietà internazionale.....	52
Politiche culturali con le associazioni.....	53
Politiche sportive.....	53
Progetti europei e progetti strategici.....	54
FOCUS Progetto europeo "S4T - Station for Transformation".....	55
2.5 Politiche sociali e socio assistenziali.....	56
Attività trasversali.....	61
2.6 Attività produttive.....	63
Imprese.....	63
Commercio.....	67
Servizi.....	69
Turismo.....	72
Lavoro.....	73
Rigenerazione urbana.....	74
Ricerca, sviluppo ed innovazione.....	75
2.7 Territorio e ambiente.....	80
Progettazioni straordinarie.....	87
Urbanistica, edilizia e opere pubbliche.....	87

Mobilità.....	94
Viabilità e trasporto pubblico.....	98
3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione.....	100
4. Il programma strategico per la qualità urbana.....	103
5. Parametri economici essenziali a legislazione vigente.....	106
Analisi delle condizioni interne all'Ente.....	107
1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione.....	107
2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria.....	114
Spese di investimento.....	116
Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi.....	117
Opere e investimenti ante 2023.....	117
Opere 2023.....	143
Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa.....	150
Spese correnti.....	151
Risorse strumentali.....	151
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	153
FOCUS Family Audit – benessere organizzativo.....	155
4. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici.....	156
4.1 Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio.....	167
Sezione Operativa (SeO).....	169
PARTE I.....	173
1. Obiettivi operativi dell'Ente.....	173
2. Gli organismi partecipati.....	187
3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.....	203
4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio.....	203
5. Entrate.....	203
6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	203
Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).....	204
Contributo di scopo.....	206
Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto pubbliche affissioni (DPA).....	206
Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP).....	206
Canone unico patrimoniale.....	206
Tariffa rifiuti (TARI).....	207
Tariffa servizio idrico.....	208
Politica tariffaria.....	209
7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti.....	210
8. Spesa.....	210
Accantonamenti e Fondi.....	211
9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	212
10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2024-2026.....	213
PARTE II.....	213
Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti.....	214
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.....	232
Parte corrente.....	232
Parte in conto capitale.....	233
Programma triennale del fabbisogno del personale.....	237
Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare.....	239
A) Operazioni immobiliari.....	240

B) Valorizzazioni immobiliari.....	246
Piano di miglioramento.....	267

Introduzione

Con il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...”*, è stata data attuazione alla legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale di cui all’art. 119 della Costituzione, al fine di rendere omogenei, confrontabili e aggregabili i bilanci degli enti pubblici.

In particolare le amministrazioni pubbliche sono tenute a conformare la propria gestione ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Ne consegue l’adeguamento dell’ordinamento contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con la modifica dell’art. 170 e in particolare l’introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP rappresenta la guida strategica operativa degli enti locali, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, ed è presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- permettere l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- consentire di far fronte in modo permanente, sistemico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;
- unificare e coordinare le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con il dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

La struttura del DUP, secondo il citato principio contabile applicato della programmazione di bilancio, è fondata su due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) - pag. 6
- la Sezione Operativa (SeO) - pag. 169

La norma stabilisce la presentazione del DUP al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni, mentre l’eventuale Nota di aggiornamento è da presentare al Consiglio entro il 15 novembre.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, gli indirizzi strategici del Comune.

In particolare, la sezione definisce le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, ovvero le politiche di mandato che il Comune vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti e collegati alle missioni di bilancio per finalizzare le risorse al conseguimento degli obiettivi e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne al Comune e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Uno sguardo sul contesto esterno

Di seguito è riportata una panoramica degli scenari attuali, con particolare riferimento ad orientamenti ed indirizzi assunti in base delle previsioni future prospettate ai vari livelli di pianificazione.

1.1 Il punto sullo scenario globale

Il Fondo monetario europeo nel suo ultimo rapporto di ottobre 2023 evidenzia una ripresa dell'economia mondiale ancora lenta, irregolare e al di sotto dei valori pre pandemici, soprattutto nelle economie in via di sviluppo. Svariate sono le forze che frenano lo sviluppo. Alcune derivano dalle conseguenze ancora in atto dell'emergenza pandemica, del conflitto russo-ucraino e dell'aumento della frammentazione geo-economica. Altre, di natura ciclica, riflettono le politiche monetarie restrittive necessarie a ridurre l'inflazione, il ritiro di sostegni fiscali in un contesto di debito elevato, nonché gli eventi climatici estremi.

Le previsioni sono di una crescita globale rallentata, che rimane ancora instabile e al ribasso, passando dal 3,5% del 2022 al 3% del 2023 al 2,9% del 2024 (si veda figura 1) con delle proiezioni ancora al di sotto del livello degli anni 2000-2019 e con deboli prospettive per i paesi di raggiungere standard di vita più elevati.

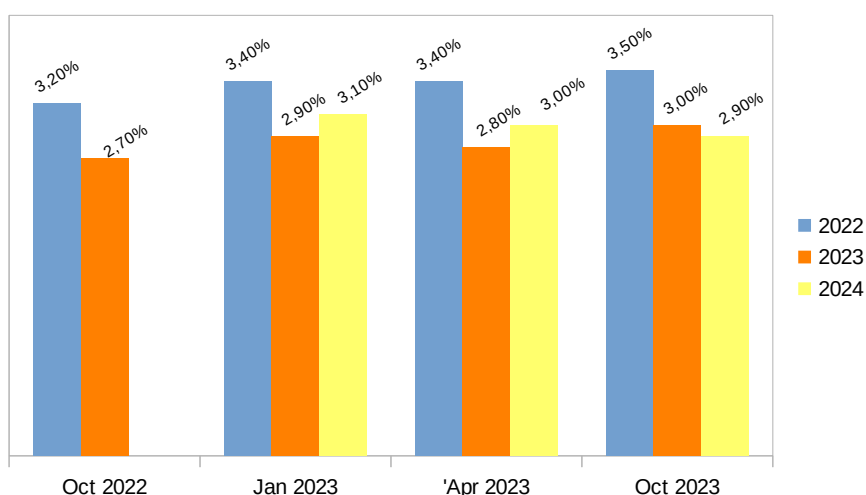


Illustrazione 1: FMI - Previsioni di crescita globale - ottobre 2023 - fonte Fondo monetario internazionale

L'inflazione mondiale si muoverà in tendenziale diminuzione (dal 8,7% nel 2022 al 6,9% nel 2023 al 5,8% nel 2024), anche se eventi come la crisi del settore immobiliare cinese e ulteriori shock climatici e geopolitici potrebbero essere causa dell'aumento dei picchi dei prezzi di beni di prima necessità ed energia, limitando il flusso delle merci tra i mercati e la transizione verde.

Nell'attuale scenario prospettato, resta poco margine di errore sul fronte delle politiche da attuare. Le banche centrali dovranno ripristinare la stabilità dei prezzi ed i decisori politici porre in essere riforme fiscali per ridurre gli ostacoli strutturali di crescita, come incoraggiare la partecipazione al mercato del lavoro e attuare misure mirate a ridurre il debito, proteggendo nel contempo i soggetti più vulnerabili.

In tale contesto, per arginare le difficoltà comuni, risulta più efficace e più veloce il coordinamento multilaterale tra gli stati all'interno della comunità internazionale. La parola chiave è quindi "cooperazione".

1.2 Il futuro energetico sostenibile

L'UE, mossa dalla convinzione che il settore dell'energia rappresenti uno dei pilastri della crescita sostenibile del pianeta, sta promuovendo attivamente gli interventi di transizione energetica per giungere ad una comunità europea a basse emissioni di gas serra e ad alta produzione/uso di energia pulita. In tal senso, con l'aggiornamento di norme e regole, mira a facilitare e sostenere azioni, progetti, investimenti sia pubblici che privati per conseguire l'obiettivo che si è posta: raggiungere entro il 2050 la neutralità climatica.

In attuazione delle disposizioni comunitarie sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili, il governo ha introdotto nel D.L. Milleproroghe 162/2019 (convertito in L. 8/2020), gli strumenti dell'Autoconsumo Collettivo da fonti rinnovabili e delle Comunità energetiche rinnovabili, definendo condizioni e modalità della loro realizzazione.

Il contesto che si è venuto così a formare ha dato il via alla costituzione delle CER, gruppi di utenti/autoconsumatori (privati, PMI, enti pubblici) che, unendosi in forma di cooperativa o di associazione, scelgono un percorso comune per l'utilizzo dell'energia, andando a sviluppare nuovi modelli non solo energetici ma anche di valore sociale, culturale oltre che economico.

A livello provinciale, con il Piano energetico ambientale 2021-2030 la PAT sta promuovendo la diffusione di tali strumenti, grazie anche all'attività informativa dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE).



Illustrazione 2: Provincia Autonoma di Trento <https://infoenergia.provincia.tn.it/Produzione-energia/Comunita-di-energia-rinnovabile>

Anche localmente si è venuta a costituire lo scorso 19 dicembre la prima comunità energetica rinnovabile "CER Vallagarina" promossa dai dipendenti del gruppo Dolomiti Energia, che fa capo ad un impianto fotovoltaico collettivo realizzato dal gruppo DE. La cabina primaria è situata a Lizzana ma il perimetro di aggregazione, attualmente in corso di esatta determinazione, si sviluppa su un'area che coinvolge anche altri comuni limitrofi.

Il Comune di Rovereto, sta valutando le modalità ed i tempi di partecipazione a tale iniziativa.

1.3 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo

Il Documento di economia e finanza (DEF), predisposto dal Governo e approvato dal Parlamento, è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria nazionale e contiene strategie ed obiettivi di politica economica che il governo intende adottare nel breve-medio termine.

Il DEF 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023, si sviluppa in un quadro economico ancora incerto, che vede come cause di instabilità le alte tensioni geopolitiche, il rialzo dei tassi di interesse, nonché i recenti fattori di crisi del sistema bancario internazionale. Ciò nonostante gli indicatori dei primi mesi dell'anno rivelano un'economia del Paese in tendenziale ripresa.

Le azioni del Governo sono rivolte a quattro principali obiettivi programmatici di politica economica e di bilancio.

Il primo è superare gradualmente alcune misure di politica fiscale degli scorsi anni, sostituendole con nuovi interventi a favore dei soggetti più vulnerabili e del rilancio dell'economia nazionale, ponendo termine a misure emergenziali, rivedendo l'intera materia degli incentivi edilizi, ma mantenendo tuttavia un elevato supporto a famiglie e imprese per rilanciare gli investimenti e rafforzare la competitività.

Il secondo consiste nel ridurre nel tempo e in modo sostenuto, il deficit e il debito pubblico in rapporto al PIL. Sono confermati gli obiettivi di indebitamento già dichiarati nei documenti di programmazione dello scorso anno: 4,5% per il 2023, 3,7% per il 2024, 3% per il 2025 e 2,5% per il 2026. Dopo vari anni la Commissione europea ha deciso di riattivare il Patto di stabilità e di crescita (PSC) a partire dal 2024, proponendo un sistema di revisione delle regole di bilancio e di governance economica degli Stati membri e l'attuazione di investimenti pubblici rivolti in via preferenziale a contrastare i cambiamenti climatici e la transizione digitale.

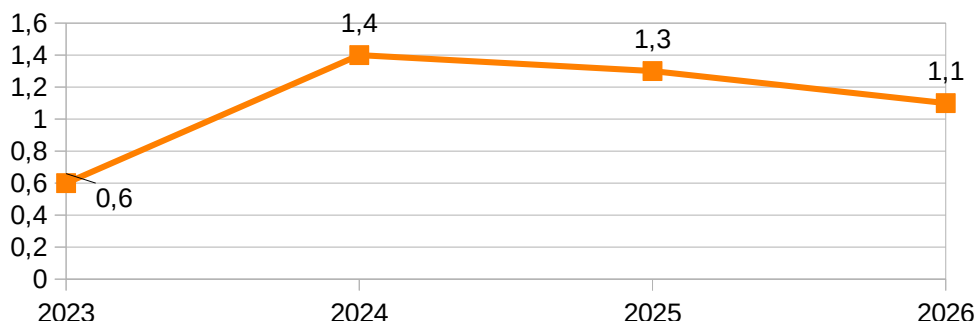


Illustrazione 3: Previsioni di andamento del PIL italiano espressi in percentuale.

Il terzo è rivolto a continuare a sostenere la ripresa dell'economia del Paese e il raggiungimento di maggiori tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini. Un contributo rilevante in tal senso si prevede provenga dalle riforme assunte con il PNRR e dagli investimenti nel settore energetico sia per le reti di trasmissione energia che per le filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili.

Il quarto punta alla riduzione dell'inflazione (discesa al 5,7% nel 2023 e al 2,7% nel 2024) con il contestuale recupero del potere di acquisto delle retribuzioni in termini reali e aumento della produttività del lavoro.

La nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NADEF), è stata approvata il 27 settembre scorso dal Consiglio dei ministri all'interno di un quadro macroeconomico che presenta un rallentamento nella crescita a livello globale ed una certa volatilità dei prezzi che incide sul potere d'acquisto delle famiglie e sulla competitività delle imprese.

Tali fattori hanno portato il Governo a rivedere al ribasso la previsione di crescita del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali per il 2023 dall'1% (del DEF) allo 0,8% attuali e per il 2024 dall'1,5% all'1%. resta invariata la proiezione tendenziale del PIL 2025 all'1,3% del PIL 2026 all'1,2%.

In un tale contesto il Governo, sentita la Commissione europea e previa autorizzazione del Parlamento (avvenuta l'11/10/2023), ha ritenuto necessario porre in essere il ricorso all'indebitamento per dare attuazione ad una serie di misure volte a rilanciare l'economia e a garantirle un maggior grado di resilienza. Sono stati pertanto rivisti gli obiettivi programmatici di indebitamento netto previsti nel precedente Documento di economia e finanza di aprile.

Le azioni dell'esecutivo sono rivolte alla riduzione del cuneo fiscale a carico dei lavoratori - agevolando in tal modo la riduzione dell'inflazione e tutelando il potere di acquisto delle famiglie - ma anche a dare avvio ad una prima fase della riforma fiscale, al sostegno alle famiglie e alla genitorialità, alla prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, con particolare riferimento al settore della sanità, al potenziamento degli investimenti pubblici, dando priorità a quelli previsti all'interno del PNRR, al finanziamento delle politiche invariate.

Le strategie poste in essere dal Governo si orientano pertanto a individuare per i prossimi anni un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita , agli investimenti e al potere di acquisto delle famiglie da una parte e disciplina del bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL dall'altra.

Tra le misure che verranno adottate è presente anche la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche in ottemperanza a precisi impegni assunti dal nostro paese nei confronti della Commissione europea relativi agli aiuti di Stato e al mantenimento di una certa quota di possesso del settore pubblico.

L'elemento chiave è quindi garantire sostenibilità del debito pubblico e dell'equilibrio socioeconomico nazionale grazie ad una continua e progressiva crescita economica, raggiungibile anche grazie ad importanti investimenti nell'innovazione tecnologica, nella ricerca scientifica e applicata, in settori produttivi chiave per l'economia italiana per i quali gli interventi del PNRR giocano in un ruolo fondamentale.



FOCUS

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

ITALIA DOMANI, LA RIPARTENZA CON IL PNRR

A inizio ottobre 2023 la Commissione europea ha concesso il via libera alla liquidazione all'Italia della terza rata del PNRR, pari a **18,5 miliardi**, legata al raggiungimento dei **54 obiettivi** (1 obiettivo è slittato nel primo semestre 2023) stabiliti al 31/12/2022. Con questa ultima rata salgono a **85,4 miliardi** i fondi dell'UE incassati dall'Italia, pari al 44% dell'intero Piano.

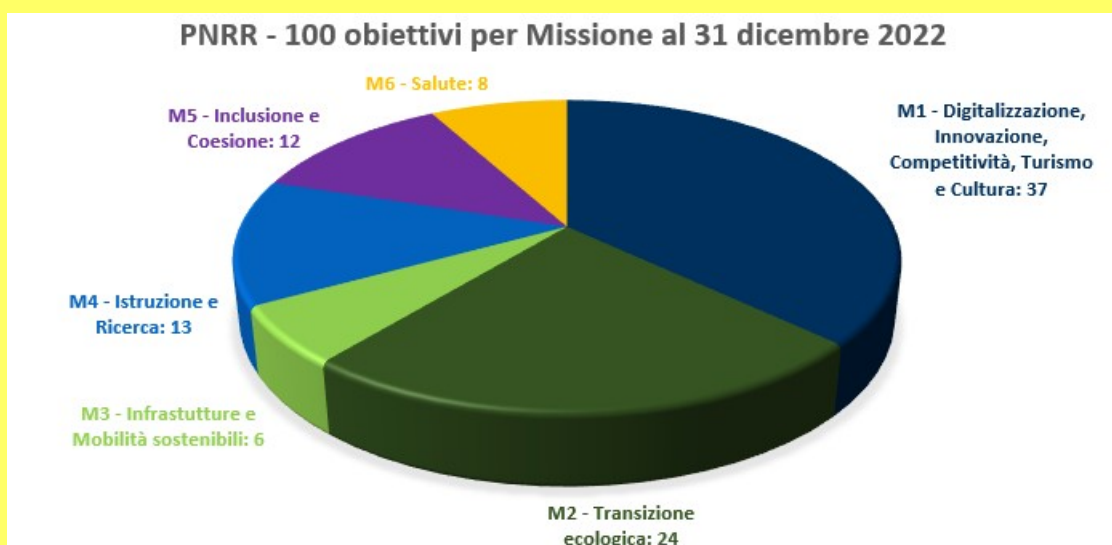


Figura 1: Traguardi ed obiettivi raggiunti dall'Italia al 31/12/2022 - fonte elaborazione Corte dei Conti su dati estratti dal sito "Italia Domani"

L'Unione europea ha anche approvato le modifiche proposte dall'Italia su 11 dei 28 obiettivi PNRR collegati alla quarta rata del **primo semestre 2023** nei confronti della quale il nostro Paese ha presentato richiesta formale di erogazione pari a **16,5 miliardi**.

IL COMUNE DI ROVERETO, LA NUOVA SFIDA

L'amministrazione comunale, nella convinzione che il PNRR costituisca un'importante occasione di rilancio anche del territorio roveretano, con deliberazione della Giunta comunale n. 307/2021 ha costituito una task force interna col ruolo di regia, coordinamento, raccordo con la Provincia autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie locali ed altri soggetti esterni con il fine di costituire un sistema funzionale ed operativo di raccolta, aggiornamento, diffusione delle informazioni oltre che di supporto ai servizi coinvolti nella predisposizione, presentazione e rendicontazione dei progetti.

Nella logica di cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano ma anche dal Fondo ad esso complementare di natura interministeriale, ha aderito a numerosi bandi proposti dai vari ministeri sulle missioni oggetto di interesse. Le opere dovranno essere realizzate entro il 2026 e garantiranno l'approntamento di un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. Favoriranno inoltre la crescita inclusiva, la coesione sociale e territoriale e la rigenerazione urbana nel suo complesso.

I finanziamenti che verranno riconosciuti dovranno essere veicolati in modo da assicurare la trasparenza massima nella gestione dei fondi e nel contempo il rispetto della tempistica. Sono questi gli snodi fondamentali che il Governo pone alla base delle missioni del PNRR.

Nel complesso i progetti **ammessi a finanziamento sono 18, ai quali si aggiungono i contributi riferiti a “piccole opere (M2C2 – Inv. 2.2).** Nella tabella sottostante è riportato l'elenco completo delle opere oggetto di richiesta di finanziamento con PNRR.

n.	Missione	Investimento/ misura	Denominazione intervento	Importo Opera	Importo finanziato
1.	1	1.2	Abilitazione al Cloud per le PA locali		€ 252.118,00
2.	1	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati per i Comuni (PDND)		30.515,00
3.	1	1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici		€ 280.932,00
4.	1	1.4.3	Adozione app IO		€ 36.400,00
5.	1	1.4.3	Adozione piattaforma PagoPA		€ 27.315,00
6.	1	1.4.4	SPID – CIE		€ 14.000,00
7.	1	1.3	Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Zandonai	€ 310.000,00	€ 248.000,00
8.	1	1.3	Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Cartiera	€ 225.000,00	€ 180.000,00
9.	1	2.3	Restauro delle pertinenze di palazzo Betta Grillo	€ 414.000,00	€ 377.529,18
10.	2	2.2	Riqualificazioni energetiche di immobili comunali – anni 2020/2021/2022	520.000,00	520.000,00
11.	2	4.2	Distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto	€ 2.841.040,00	Non finanziato ma utilmente in graduatoria
12.	4	1.1	Lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico 0 - 6 presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco	€ 8.789.000,00	€ 2.705.450,00
13.	4	1.1	Ampliamento scuola d'infanzia "don Rossaro" a San Giorgio	€ 1.850.000,00	Non finanziato ma utilmente in graduatoria

14.	4	1.2	Nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa	€ 1.810.000,00	€ 1.155.000,00
15.	4	1.3	Rifacimento della palestra della scuola elementare Fabio Filzi di Sacco	€ 2.050.000,00	Non finanziato ma utilmente in graduatoria
16.	4	1.3	Rifacimento della palestra della scuola Gandhi	€ 1.500.000,00	Non finanziato ma utilmente in graduatoria
17.	4	3.3	Miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri	€ 2.800.000,00	€ 459.421,44
18.	5	1.2	Nuovo appartamento per persone con disabilità presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco	€ 299.999,00	€ 299.999,00
19.	5	1.2	Interventi afferenti la domotica in un appartamento comunale in via Vannetti a Rovereto	€ 30.000,00	€ 30.000,00
20.	5	1.3	Nuovo appartamento per persone con forte disagio sociale ed economico (first housing) presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco	€ 173.600,00	€ 173.600,00
21.	5	1.3	Interventi vari al complesso "il Portico" di Borgo Santa Caterina n. 61	€ 200.000,00	€ 200.000,00
22.	PNC	1/A	Integrazione delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione nell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)	€ 6.173,20	€ 6.173,20
23.	PNC	13/C	Demolizione e ricostruzione della p.ed. 1425 CC Rovereto in via Maioliche n. 40	€ 2.760.000,00	€ 1.910.000,00
Totale				€ 26.578.812,20	€ 8.906.452,82

Anche nel 2023, alla luce dei progetti ammessi a finanziamento dai vari ministeri, il comune sta lavorando assiduamente per dare progressiva attuazione agli interventi, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste da circolari ed indicazioni del governo.

Per garantire uniformità e puntualità ad azioni, interventi e procedure assunte dall'ente, nonché per rendere più agevole le operazioni di verifica e monitoraggio, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 269 del 29/11/2022, ha approvato le linee guida 2022-2026,

successivamente aggiornate con deliberazione giuntale n. 182 del 05/09/2023, un manuale di operatività interna valevole per tutto l'arco temporale di realizzazione dei progetti del Piano.

1.4 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento

Il documento di economia e finanza della Provincia Autonoma di Trento (DEFP) 2024-2026 è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1146 del 30 giugno 2023.

Nel 2022 si è registrata in Trentino una positiva reazione dell'economia locale che ha visto la crescita del PIL assestarsi intorno al 4,1%, risultato superiore al dato nazionale e alle precedenti previsioni. Nei primi sei mesi dell'anno è proseguita la fase di crescita economica, andando ad espandere i livelli della domanda locale, grazie alla riapertura dei servizi e alla ripresa del turismo. Nella seconda parte del 2022 l'andamento ha subito un certo calo dovuto specialmente all'aumento dell'inflazione.

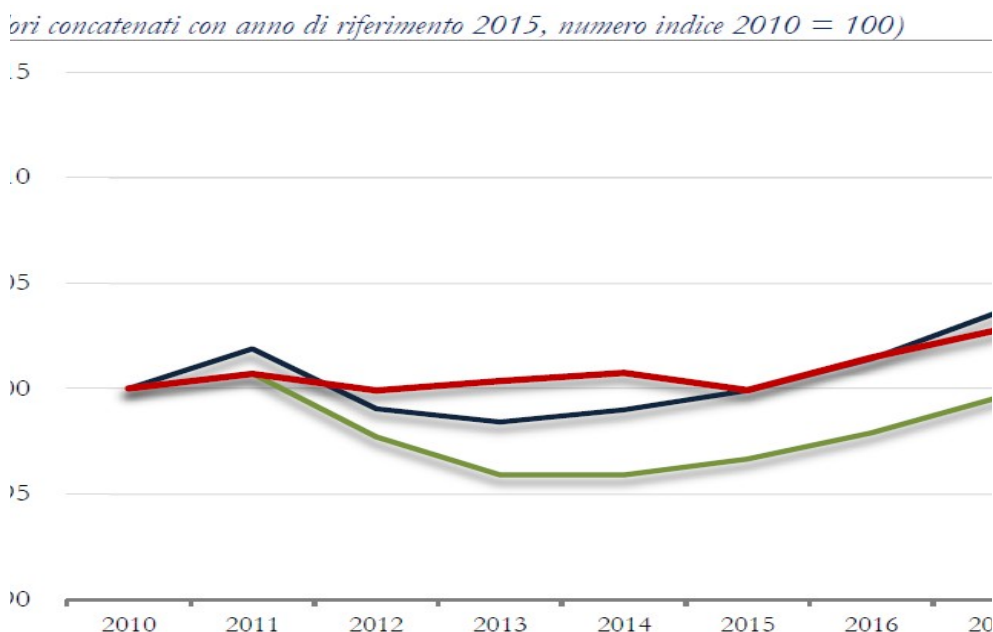


Illustrazione 5: Evoluzione del PIL - Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Il progressivo miglioramento del contesto congiunturale si è accompagnato al recupero sostenuto dei consumi, in particolare per quei servizi maggiormente penalizzati dalle restrizioni pandemiche (settori alberghiero, ristorazione, ricreazione e cultura).

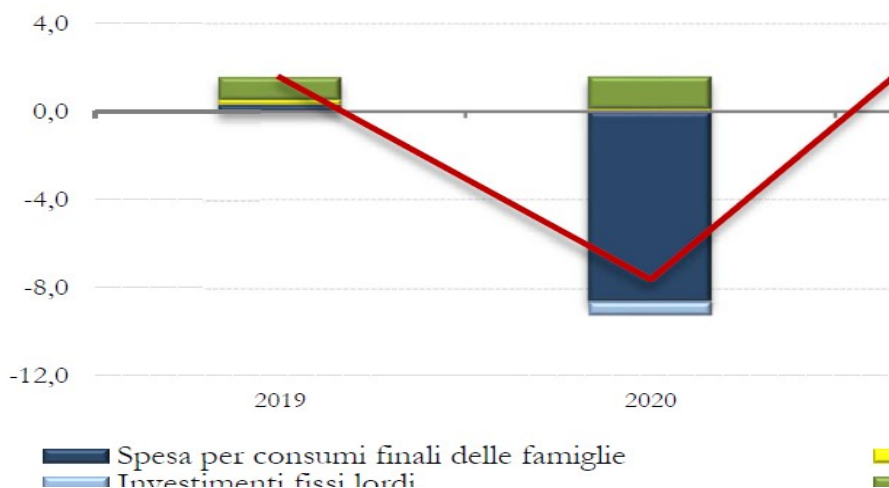


Illustrazione 6: Il contributo alla crescita del PIL in % - Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Molto positivo è anche l'apporto degli investimenti (+ 1,8%) specie nel settore delle costruzioni e della spesa in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto.

Dal lato dell'offerta si registra un incremento generalizzato ma eterogeneo, con l'industria più robusta grazie all'espansione del settore delle costruzioni e con il settore manifatturiero che ha risentito degli elevati costi energetici e delle difficoltà di fornitura di materie prime. I recenti risultati del 2023 mostrano la presenza ancora marcata degli effetti dei rincari dei prezzi, andando a condizionare le dinamiche di produzione e fatturato.

L'occupazione, in coerenza con lo scenario macroeconomico, mostra nel 2022 andamenti molto positivi, superando i livelli pre-pandemici a conferma di una certa reattività del mercato provinciale del lavoro. L'aumento della forza lavoro e la diminuzione del tasso di disoccupazione e degli inattivi in età lavorativa, ha portato alla riduzione del numero di persone in cerca di occupazione (-20% su base annua) a dimostrazione della capacità del mercato di assorbire l'offerta di lavoro disponibile.

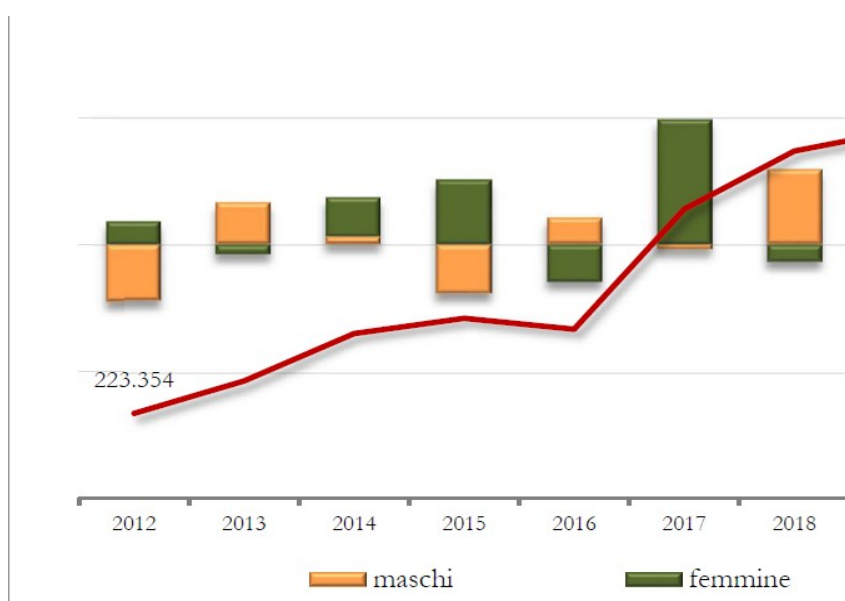


Illustrazione 7: la dinamica degli occupati - Fonte Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

2. Situazione socio economica locale

I dati riportati in questa sezione sono un estratto di quanto pubblicato nell'Annuario "[La Città in Cifre](#)": per maggiori approfondimenti si rinvia alla pubblicazione scaricabile dal sito web del [Comune](#).

2.1 Popolazione



Illustrazione 8: Comune di Rovereto - Circoscrizioni

L'illustrazione 8 mostra la suddivisione geografica della superficie del Comune nelle sette circoscrizioni che la compongono.

Si può notare che le Circoscrizioni più popolate sono raggruppate lungo il cono dell'Adige nella parte più a nord del territorio del Comune e che al loro interno si trova un abitato che non presenta alcuna soluzione di continuità.

La popolazione residente nel comune di Rovereto registrata all'anagrafe al 30/09/2023 ammonta complessivamente a 40.330 unità, come riportato nella seguente tabella:

circoscrizione	Superficie in kmq		n. residenti	Densità (res/kmq)
Rovereto Centro	3,46	6,80%	9533	2.755,20
Rovereto Nord	2,54	4,99%	7124	2.806,73
Sacco – S. Giorgio	3,37	6,62%	8267	2.452,55
Rovereto Sud	2,34	4,60%	7091	3.031,62
Lizzana – Mori Stazione	14,34	28,17%	3691	257,44
Marco	13,02	25,58%	2899	222,70
Noriglio	11,84	23,25%	1725	145,69
Rovereto	50,90	100,00%	40.330	792,36

Tabella 1: Densità abitativa al 30/09/2023

Osservando la tabella 1, si può notare come le quattro circoscrizioni meno estese dal punto di vista della dimensione geografica siano anche quelle maggiormente popolate: ne consegue una notevole dicotomia in relazione al dato della densità abitativa tra le circoscrizioni Rovereto Centro, Rovereto Sud, Rovereto Nord e Sacco San Giorgio (con una densità di residenti superiore a 2000 per chilometro quadrato) e le circoscrizioni Lizzana – Mori Stazione, Marco e Noriglio (con una densità di residenti inferiore a 300 per chilometro quadrato).

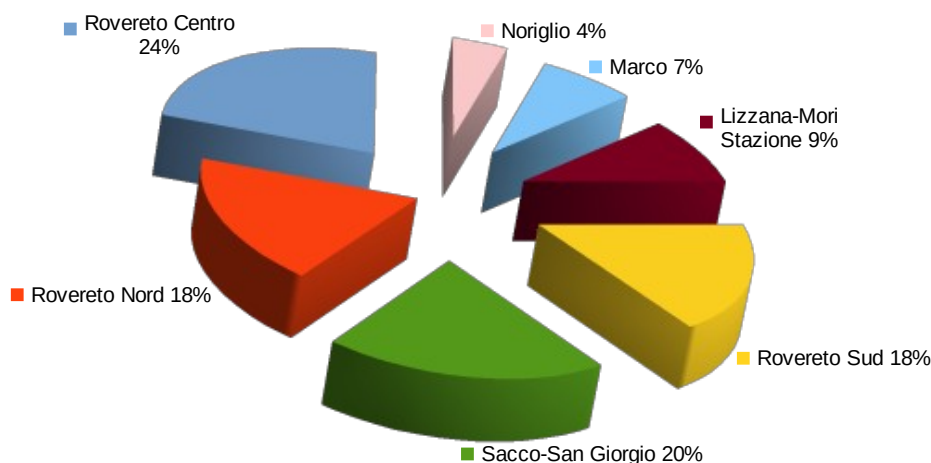


Illustrazione 9: Popolazione residente al 30/09/2023 per Circoscrizione.

Circoscrizione	pop	%	età prescolare (0-5)		età scolare (6-18)		età lavorativa (19-64)		età "post-lavorativa" (65 e +)	
			n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Rovereto Centro	9533	23,6	459	4,8	1107	11,6	5409	56,7	2558	26,8
Rovereto Nord	7124	17,7	295	4,1	914	12,8	3890	54,6	2025	28,4
Sacco-San Giorgio	8267	20,5	407	4,9	1096	13,3	4817	58,3	1947	23,6
Rovereto Sud	7091	17,6	319	4,5	898	12,7	4172	58,8	1702	24,0
Lizzana-Mori Staz.	3691	9,1	175	4,7	485	13,1	2125	57,6	906	24,5
Marco	2899	7,2	148	5,1	443	15,3	1749	60,3	559	19,3
Noriglio	1725	4,3	74	4,3	251	14,6	1072	62,1	328	19,0
Rovereto	40.330	100,0	1.877	4,7	5.194	12,9	23.234	57,6	10025	24,9

Tabella 2: Popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione al 30/09/2023

A livello quantitativo, osservando i dati riportati nella tabella 2, si può affermare che in tutte e sette le circoscrizioni la fascia di residenti maggiormente rappresentativa è quella denominata "età lavorativa", ossia quella i cui appartenenti hanno un'età compresa fra 18 e 64 anni.

Da una prima analisi, non emergono particolari disomogeneità nella **composizione per fasce di età** tra le diverse circoscrizioni.

Circoscrizione	pop	0- 18 anni	
		n°	%
Rovereto Centro	9533	1.566	16,4
Rovereto Nord	7124	1.209	17,0
Sacco-San Giorgio	8267	1.503	18,2
Rovereto Sud	7091	1.217	17,2
Lizzana-Mori Stazione	3691	660	17,9
Marco	2899	591	20,4
Noriglio	1725	325	18,8
Rovereto	40.330	7.071	17,5

Tabella 3: Suddivisione della popolazione minorenni per circoscrizione al 30/09/2023

In relazione alla tabella “suddivisione della popolazione minorenni per Circoscrizione”, si può affermare che la distribuzione di minorenni in rapporto al totale della popolazione residente nelle singole Circoscrizioni, è relativamente omogeneo fra tutte, con una maggiore presenza nelle due meno abitate (Marco e Noriglio).

Nella tabella “incidenza popolazione in età post lavorativa” sono stati riproposti i dati relativi ai residenti per fasce di età e circoscrizione, limitando l’analisi alla sola fascia “post-lavorativa” e sottraendo dal numero degli abitanti i residenti presso le convivenze di tipo “soggiorno per anziani sanità” e “Istituto Religioso”. Questa semplificazione non vuole assolutamente avere alcuna valenza scientifica, ma si propone di averne una tipicamente pragmatica: si è cercato sostanzialmente di fotografare l’incidenza di cittadini appartenenti alla fascia di età “65 anni e più”, che avrebbero bisogno di servizi dedicati, al netto dei residenti nelle convivenze che tali servizi li possono trovare nelle convivenze stesse. Dall’esame dei dati riportati, si può notare come, al netto delle convivenze, l’incidenza di residenti appartenenti alla fascia di età “post-lavorativa” risulta meno sbilanciata.

Circoscrizione	pop	età “post-lavorativa” (65 e +)	
		n°	%
Rovereto Centro	9533	2.558	26,8%
Rovereto Nord	7124	2.025	28,4%
Sacco-San Giorgio	8267	1.947	23,6%
Rovereto Sud	7091	1.702	24,0%
Lizzana-Mori Stazione	3691	906	24,5%
Marco	2899	559	19,3%
Noriglio	1725	328	19,0%
Rovereto	40.330	10.025	24,9%

Tabella 4: Incidenza popolazione in età post lavorativa al netto delle convivenze al 30/09/2023

In relazione alla **composizione della popolazione** del Comune di Rovereto e delle singole Circoscrizioni, occorre fare un approfondimento in relazione al fenomeno delle “convivenze anagrafiche” che sono insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili e aventi dimora abituale nella stessa abitazione di convivenza.

Circoscrizione	Categoria	
Rovereto Centro	Caserme/Studentato	4
	Istituto religioso	53
	Soggiorno Anziani/sanità	310
	Solidarietà Sociale	108
	Subtotale Rovereto Centro	475
Rovereto Nord	Caserme/Studentato	2
	Istituto religioso	2
	Soggiorno Anziani/sanità	68
	Solidarietà Sociale	21
	Subtotale Rovereto Nord	93
Rovereto Sud	Caserme/Studentato	0
	Istituto religioso	4
	Solidarietà Sociale	39
	Subtotale Rovereto Sud	43
Sacco – San Giorgio	Istituto religioso	23
	Soggiorno Anziani/sanità	66
	Solidarietà Sociale	38
	Subtotale Sacco – San Giorgio	127
Lizzana – Mori stazione	Solidarietà Sociale	9
	Subtotale Lizzana – Mori stazione	9
Totale Risultato		747

Tabella 5: Popolazione residente nelle convivenze suddivisa per tipologia e circoscrizione al 30/09/2023

Come si può notare dai dati riportati nella seguente tabella 6, la popolazione residente all'interno del Comune di Rovereto è aumentata pressoché con soluzione di continuità in tutto il periodo preso in esame, ossia a partire dal 1931 fino al 30/09/2023.

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo		decennio		
1931	88	87	1	159	156	3					20.358
1936	105	92	13	305	291	14			568	2,79%	20.926
1941	369	275	94	626	686	-60			491	2,35%	21.417
1951	287	198	89	577	478	99			1.287	6,01%	22.704
1961	311	192	119	816	299	517			2.473	10,89%	25.177
1971	429	220	209	741	509	232			4.116	16,35%	29.293
1981	243	247	-4	657	530	127			3.866	13,20%	33.159
1991	222	264	-42	462	425	37			-134	-0,40%	33.025
2001	248	248	0	795	645	150			1.278	3,87%	34.303
2011	297	256	41	995	654	341			4.230	12,33%	38.533
2012	404	337	67	1.597	1.028	569	636	1,65%			39.247
2013	390	365	25	1.334	1.335	-1	24	0,06%			39.271
2014	339	380	-41	1.280	1.277	3	-38	-0,10%			39.233
2015	350	404	-54	1.382	1.192	190	136	0,35%			39.369
2016	350	366	-16	1.391	1.150	241	225	0,57%			39.594

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo		decennio		
2017	311	404	-93	1.673	1.189	484	391	0,99%			39.985
2018	325	407	-82	1.635	1.403	232	150	0,38%			40.135
2019	270	416	-146	1.646	1.320	326	180	0,45%			40.315
2020	265	496	-231	1.259	1.114	145	-86	-0,22%			40.229
2021	296	457	-161	1.276	1.208	68	-93	-0,23%			40.136
2022	324	426	-102	1.691	1.507	184	82	0,20%			40.218
09/23	210	292	-82	1.186	910	276	194	0,37%			40.330

Tabella 6: Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto (dato riferito al 30/09/2023)

Osservando i dati riportati nella seguente tabella 7 si può notare come oltre la metà dei migranti provenga da altri comuni siti anch'essi in Trentino Alto Adige.

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
Trentino Alto Adige	Comunità della Vallagarina	181	207	388	32,72%
	altri comuni del Trentino	113	128	241	
	Alto Adige	7	10	17	
	Trentino-Alto Adige	301	345	646	54,47%
Italia	Piemonte	5	2	7	
	Valle d'Aosta	0	0	0	
	Lombardia	18	14	32	
	Veneto	41	32	73	
	Friuli-Venezia Giulia	3	2	5	
	Liguria	4	3	7	
	Emilia Romagna	10	10	20	
	Italia Settentrionale	81	63	144	12,14%
	Toscana	3	1	4	
	Umbria	1		1	
	Marche	3	5	8	
	Lazio	17	16	33	
	Italia Centrale	24	22	46	3,88%
	Abruzzo	1	1	2	
	Molise	1		1	
	Campania	7	7	14	
	Puglia	5	4	9	
	Basilicata	0	0	0	
	Calabria	4	6	10	
	Italia Meridionale	18	18	36	3,04%
	Sicilia	13	7	20	
	Sardegna	8	6	14	
	Italia Insulare	21	13	34	2,87%
Estero	Unione europea	19	24	25	
	Altri paesi d'Europa	45	41	90	
	Europa	64	65	129	10,88%
	Maghreb	11	12	13	
	Altri paesi d'Africa	7	11	7	
	Africa	18	23	41	3,46%

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
	Nord America	4	1	5	
	Centro-Sud America	14	13	27	
	America	18	14	32	2,70%
	Asia	19	18	37	3,12%
	Oceania	0	0	0	0,00%
totale immigrati		564	581	1145	96,5%
altro		28	13	41	3,5%
totale iscritti		592	594	1186	100,0%

Tabella 7: Flusso migratorio per zona di provenienza al 30/09/2023

2.2 Giustizia e sicurezza

Sul territorio del Comune di Rovereto per l'amministrazione della giustizia sono presenti il Tribunale civile/penale e la Procura della Repubblica con competenza sull'intero territorio della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri, dell'Alto Garda e Ledro ed anche su alcuni Comuni in Provincia di Brescia (per un totale ad oggi che risulta di n. 27 Comuni). A Rovereto è presente inoltre l'ufficio del Giudice di Pace che ha competenza anche per tutti i comuni della Comunità della Vallagarina.

Per la parte di sicurezza sono presenti il Commissariato della Polizia di Stato, il Comando Compagnia Carabinieri (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n. 20 Comuni), il Comando Compagnia Guardia di Finanza (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n.20 Comuni), il presidio della Polizia Ferroviaria, il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovereto, l'Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco volontari (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina per un totale ad oggi che risulta di n.17 Comuni), l'Ufficio distrettuale del Corpo Forestale Provinciale e il Comando del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (attualmente con competenza su 16 Comuni del territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri).

Sicurezza stradale

L'attività di rilievo degli incidenti stradali è svolta, soprattutto in ambito urbano, principalmente dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" per il territorio di competenza (e nelle fasce orarie di copertura del servizio). Le rilevazioni effettuate direttamente sul luogo dell'incidente vengono poi elaborate dall'Ufficio Infortunistica del Comando ed inserite nelle banche dati previste.

Per contrastare alcune delle maggiori cause di incidenti stradali viene prestata attenzione da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", nell'ambito generale dei controlli stradali, anche al rispetto delle norme presenti nel Titolo V "norme di comportamento" del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada).

Nelle strade dove sono stati installati manufatti tipo "speed check" o altri manufatti idonei al contenimento di strumenti per il rilievo della velocità (finalizzati a contrastare l'eccesso di velocità dei veicoli circolanti), vengono organizzati anche cadenzati controlli con strumentazione.

In riscontro ad una nota del Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento varie Amministrazioni hanno segnalato tratti di strada da inserire nel Decreto del Commissario anche per possibili controlli automatizzati. Il Commissario del Governo ha autorizzato anche un tratto di SS12 in territorio di Rovereto (zona Marco) dove indicativamente entro il 2024 verrà installato un autovelox in postazione fissa per controlli automatizzati.

Grazie allo sviluppo dell'informatizzazione e della digitalizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", che ha avuto nell'ultimo triennio un significativo incremento, è possibile utilizzare come "spunto operativo" per i controlli sulla sicurezza stradale anche le telecamere di videosorveglianza con sistema di lettura targhe, che inviano ai dispositivi mobili in dotazione al personale degli "alert" che segnalano i veicoli che possono non essere assicurati e/o non revisionati, oltre agli "alert" per specifiche segnalazioni.

Più in generale c'è stato un importante sviluppo della videosorveglianza iniziato nell'anno 2022 sulla base del progetto presentato dal Sindaco di Rovereto in data 7 dicembre 2021, che è stato approvato dal Comitato di Coordinamento delle Forze di Polizia (come comunicato dal Commissario del Governo) e successivamente è stato approvato dal Ministero dell'Interno (che ha assegnato anche un finanziamento). Questo progetto, che è in fase di realizzazione (con conclusione stimata indicativamente entro l'anno 2025), concorre significativamente anche ad un maggior monitoraggio di strade, vie, piazze ecc. consentendo così anche un miglior monitoraggio sulla fluidità della circolazione stradale e su vari aspetti riferiti alla sicurezza stradale. Oltre agli sviluppi hardware e software su Rovereto (sia mediante installazione di nuovi siti videosorvegliati con moderne tecnologie, sia mediante aggiornamento della Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale con moderni hardware, software, tecnologie ecc.) indicativamente entro l'anno 2024 inizieranno i collegamenti alla Centrale Operativa anche degli impianti di videosorveglianza dei Comuni convenzionati, concorrendo a costituire nella Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" il più importante punto di visione in diretta, presidio e monitoraggio del territorio sia per quanto riguarda la sicurezza stradale, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana ma anche per la sicurezza pubblica in generale e per la protezione civile. In quest'ottica entro il 2024 dovrebbe essere ultimati i lavori di sistemazione interna ed allestimento del terzo piano fuori terra della sede del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" dove verrà collocata la nuova Centrale Operativa – "Control Room" dotata di moderne tecnologie funzionali alla visione ed alla gestione di tutte le telecamere già presenti e di quelle di futura installazione e collegamento (sia su Rovereto che dai Comuni convenzionati). Inoltre è prevista una sala riunioni multifunzionale che potrà ospitare anche ogni riunione interforze o di protezione civile funzionale alla miglior gestione possibile di qualsiasi evento, calamità o altro di rilievo, potendo fruire della visione in diretta delle immagini di videosorveglianza del territorio. La nuova Centrale Operativa – "Control Room" sarà a disposizione di tutte le Forze di Polizia a competenza Generale, di tutti i Comuni convenzionati nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" ma anche di tutti i Soggetti/Enti/Autorità che dovessero farne richiesta al Comune di Rovereto, previa stipula di appositi patti o accordi o altro.

Nel corso dell'anno 2023 è stato acquisito anche uno strumento per il controllo sull'autotrasporto, altro aspetto significativo nell'ambito dei controlli funzionali a garantire la sicurezza stradale, in questo caso verificando la corretta circolazione di autocarri, autoarticolati ed autotreni sia da un punto di vista dei dispositivi, sia dei documenti, sia del rispetto dei tempi di guida e di riposo.

E' in uso anche la strumentazione volta a supportare il personale nella verifica dei documenti di guida (e più in generale di qualsiasi documento), al fine di poter utilmente verificare eventuali documenti falsi o altro che possano mettere a rischio la sicurezza della circolazione stradale e più in generale la sicurezza pubblica.

Nei controlli di Polizia Stradale viene prestata attenzione anche all'accertamento dei reati previsti dal Codice della Strada, ed in particolare la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Vengono svolti dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” numerosi servizi di viabilità in occasione dell’entrata/uscita delle scuole, in occasione di lavori, in occasione eventi/manifestazioni ed in ogni altra situazione richieda l’intervento della Polizia Locale nell’ambito della viabilità del territorio di competenza.

Il fenomeno infortunistico per il quale è stata accertata una progressiva media diminuzione rispetto agli anni precedenti degli eventi rilevati ed accertati dalla Polizia Locale, passando dai quasi 400 incidenti rilevati nel 2007 ai 241 del 2016, ai 205 del 2019 ed ai 241 del 2022. La competenza territoriale è però significativamente aumentata dai 3 Comuni in gestione associata fino al 31 dicembre 2019 (con un territorio di circa 140 chilometri quadrati e con una popolazione di circa 41.000 abitanti) ai 16 Comuni attualmente convenzionati nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” che presta il suo servizio in un territorio di circa 442 chilometri quadrati per una popolazione di circa 69.000 abitanti (di fatto in un territorio indicativamente triplicato e con una popolazione quasi raddoppiata in pochi anni).

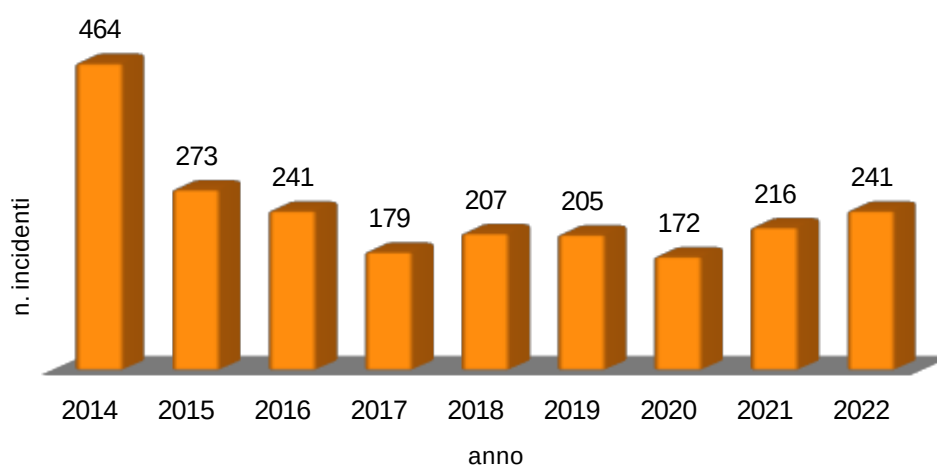


Illustrazione 10: Incidenti – andamento storico.

Il numero di incidenti è il totale rilevato nel territorio di competenza, che dal 2020 è sensibilmente aumentato (ad esempio nel 2018 sono stati rilevati n.207 incidenti nei 3 Comuni di competenza ovvero Rovereto, Terragnolo e Trambileno, mentre nel 2022 sono stati rilevati n.241 incidenti nei 16 Comuni di competenza ovvero Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano), dato peraltro uguale all’anno 2016 quando i Comuni di competenza erano 3

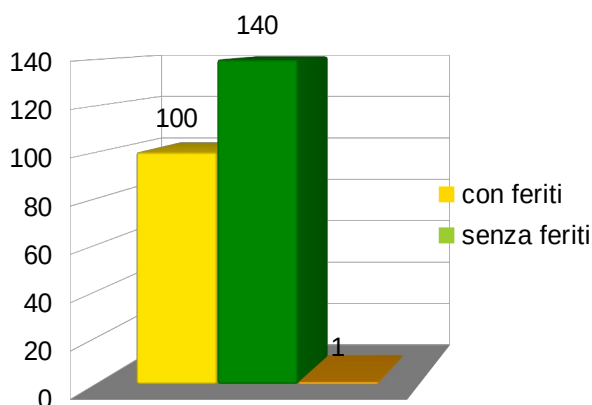


Illustrazione 11: Tipologia incidenti anno 2022

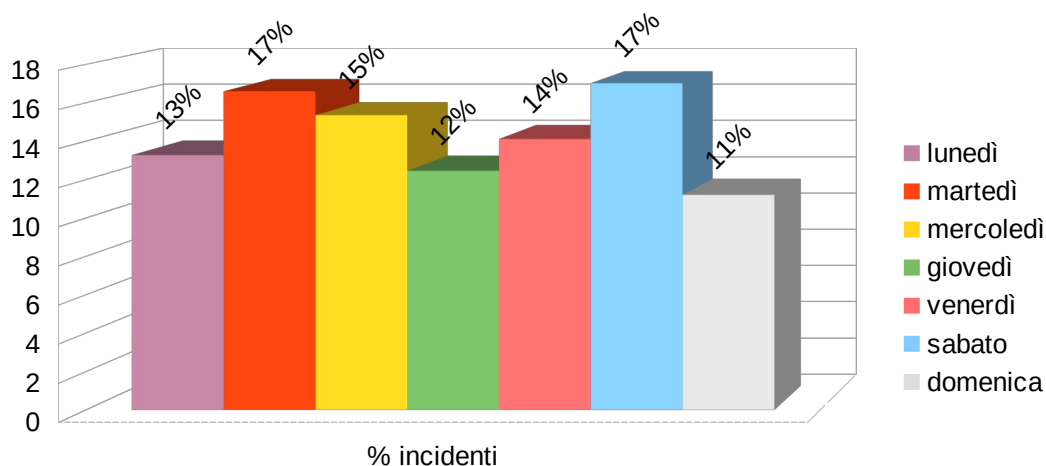


Illustrazione 12: Percentuale incidenti 2022 per giorno della settimana

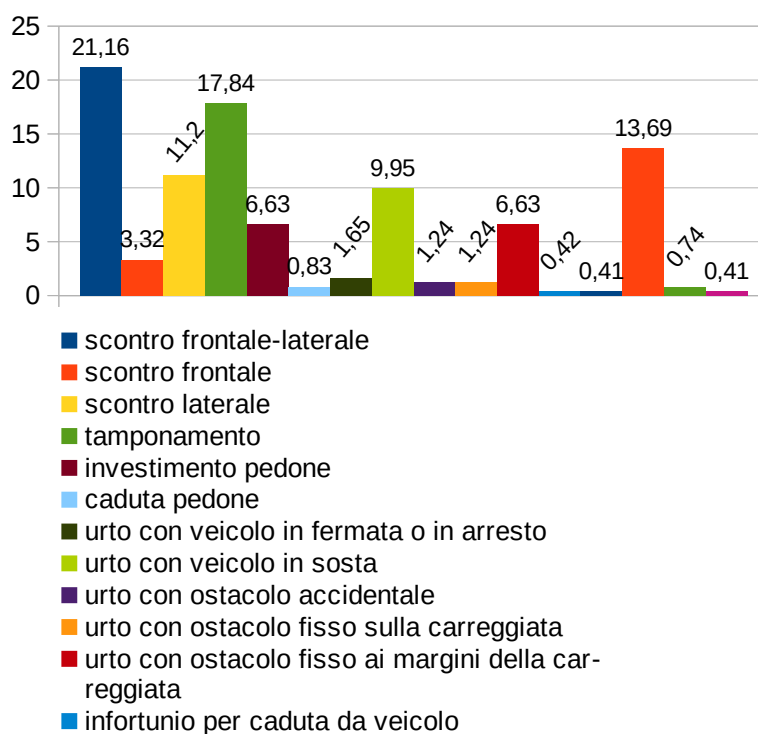


Illustrazione 13: Natura incidenti 2022

2.3 Istruzione

Servizi per la prima infanzia

Il primo passo pedagogico-educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Le ricerche scientifiche ed economiche, a livello mondiale, confermano l'importanza dell'educazione in collettività nei primi tre anni di vita per assicurare ai futuri giovani più chance di successo nel mercato del lavoro. I servizi per l'infanzia sono infatti un presidio che la società civile si dà per evitare il perpetuarsi tra le generazioni di situazioni di svantaggio e di disuguaglianze.

Il Comune di Rovereto ha ripartito il servizio di asili nido su 8 strutture (di cui 5 in gestione diretta e 3 in gestione esterna), rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni: Aquilone, Grillo, Coccinella, Cicogna, Primi passi, Margherita Rosmini, Micronido di Marco e Noriglio, per un totale di 378 posti.

La percentuale di bambini frequentanti i nidi, anche per periodi più brevi rispetto all'intero anno educativo, rapportati ai nati degli ultimi 4 anni risulta la seguente:

Anno	N. nati	%
2019	270	59,00%
2020	265	50,00%
2021	296	44,00%
2022	324	42,71%

Tabella 8: Nati nel comune di Rovereto - fonte dati annuario statistico del Comune di Rovereto

Considerando quindi che i nati nel triennio 2020-2022 sono stati 885, l'offerta di posti al nido sopra indicata (378) consente di coprire il 42,71% della potenziale domanda. In merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste (pari a 295 sui 885 nati di Rovereto). Tenendo altresì conto che sul territorio è attivo anche il servizio di Tagesmutter, con il quale il Comune ha in essere una convenzione, per ulteriori 40 posti, la copertura dell'offerta giunge al 47,23% della potenziale domanda.

L'amministrazione comunale ha anche attivato iniziative finalizzate alla conoscenza e alla promozione del servizio nido in modo che famiglie e cittadinanza ne riconoscano sempre di più il valore socio-educativo. In proposito nel mese di marzo 2023 è stata promossa l'iniziativa "Venite a trovarci al nido" che prevedeva l'apertura dei nidi d'infanzia comunali per visite in piccoli gruppi di genitori e bambini. E' stata l'occasione per conoscere spazi, materiali, giochi e le esperienze, attività vissute e sperimentate dai bambini all'interno dei nidi. Per i genitori che avevano già iscritto il loro bambino per l'anno educativo 2023/2024 è stato un primo momento di contatto, per chi ancora non aveva formalizzato un'iscrizione è stata un'opportunità di esplorazione e conoscenza utile ad orientare la scelta del nido. Visto l'esito positivo si ipotizza di ripetere l'iniziativa anche nel corso del 2024.

Un'ulteriore attività che ha dato buoni esiti è stata l'esperienza delle manutenzioni partecipate. Infine, già da alcuni anni, presso tre strutture, è in corso una sperimentazione di avvicinamento alla lingua inglese che si avvale di personale specializzato e/o di educatrici specificatamente formate.

Per quanto riguarda l'andamento storico della domanda e delle liste d'attesa, si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

Anno educativo	Domande presentate	Di cui accolte	Di cui non accolte	Rinunce	Lista d'attesa a fine anno educativo
2013/2014	300	183	117	49	0
2014/2015	248	174	74	25	0
2015/2016	236	166	70	27	0
2016/2017	192	165	27	35	0
2017/2018	222	171	51	25	0
2018/2019	179	141	38	30	0
2019/2020	197	161	36	16	0
2020/2021	190	144	46	30	0
2021/2022	196	161	35	28	0
2022/2023	202	139	63	20	0
2023/2024	263	175	174	24	(*)

Tabella 9: Liste di attesa asili nido

(*) dati provvisori o non ancora disponibili dal momento che le disponibilità di posti e gli inserimenti al nido si svolgono durante l'intero anno educativo

In particolare dall'analisi dell'andamento storico delle domande si può rilevare un costante decremento del loro numero dal 2013 fino al 2018, con un'inversione di tendenza nella graduatoria 2019 che registra un aumento del 10% di richieste rispetto al 2018 e in quella del 2021 con aumento del 4%.

Per quanto riguarda invece la graduatoria 2023 si evidenzia un sostanziale incremento (+30%) rispetto all'anno precedente: si passa infatti da 202 a 263 domande.

Pertanto, per l'anno educativo 2023/24, tenuto conto del citato aumento delle domande e dell'andamento delle rinunce, la lista di attesa risulta allo stato attuale di 88 famiglie. Eventuali posti che si renderanno disponibili da gennaio 2024 per passaggio alle Scuole dell'infanzia o per la costituzione di nuovi gruppi, potranno consentire un sostanziale azzeramento della lista di attesa.

In considerazione di una richiesta sempre maggiore e nell'ottica di un implementazione del servizio alle famiglie, si è scelto, in sede di affido della nuova gara di appalto per le tre strutture date in gestione esterna, di aggiungere il servizio di nido estivo per un periodo minimo di due settimane per ogni anno educativo.

La richiesta per l'a.e. 2022/2023 si è infatti confermata molto consistente; sono state accolte n. 93 domande per un periodo pari a tre settimane dal 21 luglio al 11 agosto 2023. Questo ha impegnato l'Amministrazione a tenere aperte due strutture (nido Cicogna e nido Coccinella) per l'intero periodo, una in più rispetto all'anno precedente.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale, la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente riparametrata agli indicatori ICEF.

Preme evidenziare peraltro che il Comune di Rovereto, nell'ottica della collaborazione sovracomunale, ha stipulato apposite convenzioni con il Comune di Trambileno (per 8 posti) e con il Comune di Mori (per 5 posti) al fine di supportare le famiglie ivi residenti, ammettendo i bambini solamente ad esaurimento della lista d'attesa dei bambini residenti a Rovereto.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 9.7.2019 è stato inoltre modificato l'art 20 (Sostituzioni del personale del nido d'infanzia) del Regolamento per la gestione dei servizi socio educativi per la prima infanzia introducendo nuove modalità per la sostituzione del personale

educativo dei nidi d'infanzia comunali tra le quali la possibilità, in caso di brevi assenze (massimo cinque giorni lavorativi), di sostituire il personale educativo assente con educatori in disponibilità al Servizio Istruzione, il c.d. *jolly di sistema*, allo scopo di:

- ridurre le assunzioni di personale supplente per brevi e brevissimi periodi, viste le difficoltà a reperire personale educativo con le caratteristiche professionali richieste;
- ridurre il ricorso al lavoro straordinario del personale in servizio per la copertura degli orari dei colleghi assenti.

Nel corso dell'a.e. 2021/2022 è stata attivata una proficua collaborazione con la sezione didattica del Mart, referente Carlo Tamanini, che ha consentito un laboratorio NIDI D'ARTE a cui hanno partecipato tutte le strutture. Il progetto è proseguito nell'anno 2022/23 coinvolgendo anche le famiglie negli spazi del museo e si prevede il proseguimento dell'esperienza attivando potenzialmente anche altre realtà museali.

Per l'anno educativo 2023/2024 a queste esperienze sarà affiancata una nuova iniziativa in collaborazione con la Civica Scuola Musicale R. Zandonai dal titolo "Musica al nido". Si ritiene che fare musica all'asilo nido possa costituire un'esperienza fondamentale nella crescita e formazione del bambino, oltre ad essere una significativa esperienza di socializzazione. Questa esperienza, sperimentata nel corso dell'a.e. 2022/2023 su due nidi comunali, rappresenterà un importante tassello in un rapporto istituzionale Asili nido/Civica Scuola Musicale che s'intende consolidare nel tempo.

Gli anni trascorsi in periodo Covid-19 hanno reso particolarmente complessa la relazione con le famiglie per motivi di sicurezza e distanziamento. Questo ha incentivato la sperimentazione di una piattaforma informatica al vaglio di alcuni nidi campione, che vuole innovare anche il rapporto di relazione con le famiglie all'insegna dell'innovazione digitale, favorendo collegamenti più rapidi e informazioni più facilmente disponibili. L'utilizzo della piattaforma fa parte di un programma più ampio di digitalizzazione che vede impegnato il Servizio Informatica anche per quel che riguarda l'area dell'infanzia in un processo di sempre maggior accessibilità in tempo reale delle informazioni.

Nel corso del 2023 è stato proposto agli utenti un questionario digitale sul grado di soddisfazione del servizio e s'intende inoltre sondare le famiglie residenti nel Comune con figli dai 0 ai 3 anni per raccogliere da loro proposte in merito a necessità che non risultano attualmente soddisfatte sul territorio comunale.

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio cittadino le scuole dell'infanzia sono complessivamente 15, con un numero di posti disponibili di 1.415, di cui 9 sono scuole provinciali con un totale di 709 posti potenzialmente disponibili, mentre le altre 6 sono scuole dell'infanzia equiparate i cui posti potenzialmente disponibili sono 706. Trattandosi di un servizio non comunale la gestione compete alla Provincia o alla Federazione provinciale Scuole materne o alla Coesi (nel caso di quelle equiparate).

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale ausiliario. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto. Al fine di migliorare la funzionalità del servizio scolastico la L.P. 16/2020 ha previsto il trasferimento alla Provincia del personale ausiliario che avverrà con deliberazione della Giunta provinciale, previo

parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con cui sarà definito un piano che prevede condizioni, termini e modalità del trasferimento.

Così come per i Nidi l'amministrazione intende continuare a promuovere anche nel percorso dell'infanzia progetti formativi, in coprogettazione con le coordinatrici pedagogiche, che possano avvicinare la ricca offerta del nostro territorio alle strutture formative, stimolando quei processi creativi e di stimolo alla personalità molto utili in questa fase della vita per il bambino e la bambina. Quindi, anche per l'anno educativo 2023/24 s'intende avvicinare i bambini e le bambine al teatro ritenendola un'iniziativa positiva che aiuta il loro percorso di crescita sul piano emotivo e relazionale. Inoltre, all'insegna della collaborazione con l'area didattica degli enti museali come ricordato sopra per i nidi, sarà nuovamente offerta un'attività laboratoriale coadiuvata dalle attività del Museo Civico. Attraverso un percorso di condivisione tra le educatrici dell'infanzia e la didattica del Museo ogni scuola potrà aderire e costruire un proprio progetto di tipo laboratoriale da svolgersi o direttamente al museo oppure all'interno o all'esterno della scuola.

Tornando all'organizzazione del servizio, le scuole dell'infanzia equiparate sono invece gestite in modo autonomo sia per quanto riguarda il personale che il funzionamento dell'edificio sede, di norma proprietà dell'ente gestore, ad eccezione della Scuola dell'infanzia S. Antonio la cui struttura è di proprietà comunale.

A sensi della Legge provinciale n.13/77 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", hanno diritto all'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali o equiparate presenti sul territorio comunale non solo i bambini residenti a Rovereto, ma anche quelli domiciliati sul territorio provinciale. Conseguenza di ciò è che indicativamente circa l'8% del totale dei bambini iscritti nelle scuole materne di Rovereto non è residente nel nostro Comune, ma nei Comuni limitrofi.

Per l'anno educativo 2023/2024 gli iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali sono 443 su 23 sezioni, mentre alle scuole equiparate sono 483 su 23 sezioni (nel 2022/2023 gli iscritti erano 474 in 22 sezioni).

Si tenga presente che a gennaio 2024 potranno essere accolti anche altri bambini purché nei limiti delle sezioni già attribuite dalla Provincia secondo il Programma annuale delle scuole dell'infanzia.

Per la fruizione del servizio scuola dell'infanzia, la tariffa del servizio ristorazione, il concorso finanziario per il prolungamento dell'orario nonché i criteri per la determinazione delle riduzioni tariffarie sulla base della condizione economica del nucleo familiare (ICEF) sono stabiliti annualmente dalla Giunta Provinciale. Per la spesa sostenuta dai Comuni (stabili, utenze, eventuale personale, materiali, alimentari) la Provincia effettua delle assegnazioni ad anno scolastico soggette a rendiconto a consuntivo, attraverso fondi appositamente dedicati.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21 marzo 2017, è stato approvato un protocollo di intesa tra comune di Rovereto e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "Manutenzioni partecipate nelle scuole dell'infanzia". Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari nelle attività di cura e manutenzione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia provinciali ubicate nel comune di Rovereto. Tale iniziativa si aggiunge a quella analoga attivata nei nidi d'infanzia comunali.

Si sottolinea la priorità data dall'Amministrazione alla qualità dei servizi attesi dagli utenti, soprattutto per le fasce deboli della popolazione (bambini, anziani, ecc.), confermata anche dall'adozione delle carte dei servizi.

Nella fattispecie, si citano:

- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia, che rappresenta il "contratto" che l'Amministrazione comunale stipula coi propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati;
- la Carta dei servizi della ristorazione nelle scuole dell'infanzia di Rovereto, strumento attraverso cui il Comune esplicita i principi fondamentali, le caratteristiche e le modalità organizzative del servizio e rappresenta un patto fra il Comune e gli utenti per garantire reciproci diritti e doveri. Con essa si definiscono i principi fondamentali a cui ispirarsi per l'erogazione del servizio di ristorazione, individua gli standard di qualità che intende garantire nell'attività di gestione, si impegna ad adottare strumenti di verifica e ad attivare eventuali azioni di miglioramento;
- le Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto, che contengono i principi e le idee guida per la stesura dei progetti educativi dei nidi d'infanzia di Rovereto, elaborate al termine di un lungo e articolato confronto tra educatrici, formatori universitari, coordinamento pedagogico e Provincia.

Durante l'anno educativo 2022/23 è stata rielaborata la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia con rinnovo della veste grafica, mentre si auspica nel corso del 2024 di addivenire, anche a fronte dell'approvazione da parte della Provincia delle nuove Linee pedagogiche provinciali, alla revisione delle Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto attraverso momenti di confronto tra i vari attori deputati.

In armonia con la normativa nazionale (D.Lgs. 65/2017) anche in provincia sta evolvendo la visione di un sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni. In quest'ottica si sta operando in collaborazione con i Circoli di coordinamento pedagogico provinciale per l'ideazione di un progetto sperimentale, in stretta collaborazione con la Provincia, all'interno delle strutture presenti nel Comune di Rovereto.

Istruzione primaria

A Rovereto sono operativi quattro istituti comprensivi pubblici (Rovereto est, Rovereto nord, Rovereto sud e Isera-Rovereto), che comprendono 7 scuole primarie e 4 scuole secondarie di primo grado. Con riferimento a tali istituti il Comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze. Con particolare riferimento all'aspetto strutturale i vecchi edifici scolastici dovranno essere oggetto di un processo di rigenerazione in linea con i nuovi principi costruttivi della bioedilizia, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico e di digitalizzazione; le nuove strutture ed i nuovi impianti dovranno essere concepiti come luoghi flessibili e resilienti in linea con bisogni in continua evoluzione.

Agli istituti comprensivi pubblici si aggiungono due istituti comprensivi paritari (Arcivescovile e La Vela – ex Veronesi), con gestione autonoma, che comprendono 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Per quanto riguarda le iscrizioni presso gli istituti comprensivi cittadini, con riferimento all'anno scolastico in 2023/2024, complessivamente gli alunni iscritti nelle scuole pubbliche presenti sul territorio comunale risultano 2991 (nel 2022/2023 erano 3034). Più nello specifico, gli iscritti per le scuole primarie cittadine sono 1682 mentre quelli iscritti alle scuole secondarie di primo grado cittadine sono 1309. Gli iscritti delle scuole paritarie - primaria e secondaria primo grado - risultano essere invece 558 (erano 562 nel 2022/2023).

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta comunale n. 136 di data 07.06.2022, ha parzialmente ridefinito le modalità di trasferimento agli Istituti comprensivi della città delle risorse finanziarie necessarie per consentire alle medesime di procedere in autonomia agli acquisti di arredi e attrezzature per lo svolgimento della propria attività, aumentando a ciascun istituto il budget annuale e aggiungendo un budget per far fronte ad emergenze e a particolari necessità.

L'Amministrazione comunale, con deliberazioni della Giunta comunale n. 326 di data 27.12.2022 ha esteso agli Istituti comprensivi il progetto di coinvolgimento volontario di genitori nelle attività di cura e manutenzione degli spazi esterni ed interni alle scuole, già attivato con successo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale. Tale iniziativa rientra nell'ambito delle forme di collaborazione tra cittadini e l'amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione, contribuendo a rafforzare la sinergia tra i soggetti istituzionali, Comune e Provincia, che concorrono alle finalità proprie del servizio scolastico. In particolare le finalità del progetto sono quelle di:

- proporre e realizzare un'azione educativa tesa a favorire la crescita del senso di appartenenza al territorio e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, all'interno della quale la partecipazione attiva delle famiglie possa agire da esempio per i bambini i quali, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare forme di protezione, rispetto e cura degli spazi vissuti;
- stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli enti locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi raggiunta in questi anni.

Con deliberazione n. 106 dd. 12 giugno 2018, la Giunta comunale ha approvato il "Disciplinare per il servizio di vigilanza davanti alle scuole". Tale servizio ha lo scopo di tutelare la sicurezza dei bambini facilitando l'attraversamento della strada sul percorso di avvicinamento alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale, ma anche di proteggere gli stessi da fatti o comportamenti che potrebbero arrecare danno alla loro integrità fisica o psicologica. Al fine di porre in atto un ulteriore intervento di protezione dei minori e in genere della popolazione si approfondirà la possibilità di attuare modalità di invito o divieto di fumo nelle aree prossimali agli istituti scolastici e alle fermate dei mezzi di trasporto urbani.

L'attivazione del servizio è a carattere annuale e l'affidamento avviene attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico al quale possono partecipare associazioni di promozione sociale e civile o/e in ambito sportivo-ricreativo, che abbiano sede ed esercitino la propria attività nel territorio comunale. Per migliorare l'efficienza del servizio si sta valutando, in sinergia con i Dirigenti scolastici, una possibile forma di affido direttamente da parte degli Istituti comprensivi.

Sarà importante anche coinvolgere in un'azione congiunta di promozione culturale gli studenti (per quanto riguarda il Comune i ragazzi della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) nella gestione sostenibile degli spazi scolastici (risparmio energetico, idrico, consumo dei materiali, ottimizzazione dei sistemi di controllo) e sul tema del rispetto ambientale facendo riferimento anche ai temi presentati dall'Agenda 2030, in stretta relazione con il contributo di Dolomiti Energia e Appa.

Per stabilire corretti criteri formativi atti a educare alunni e studenti al recupero e migliore gestione dei rifiuti, si attiverà un percorso con il quale in tutti gli Istituti scolastici della Città si provvederà a quanto segue: 1) analizzare le attuali modalità di gestione del rifiuto sia da parte degli operatori che degli stessi discenti; 2) provvedere a un'azione informativa circa le modalità più sostenibili; 3) dotare dei mezzi più convenienti per realizzare tale raccolta puntuale con i migliori criteri ambientali; 4) sensibilizzare gli edifici del Comune di Rovereto affinché adottino i principi

proposti dagli impegni precedenti. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio.

A tale scopo proseguirà, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, il progetto didattico "Raffaello il Lombrichello", che grazie alla partnership con Dolomiti Ambiente e Appa, ha costruito una progettualità specifica di tipo laboratoriale, dedicata alla scuola primaria, che coinvolge la realtà di SETAP – Orto San Marco dove alcune classi hanno sperimentato direttamente in Orto san Marco l'esperienza del lombricaio e si sono addentrati nella consapevolezza del concetto del rifiuto.

Al fine di fronteggiare il tema della dispersione scolastica che ha visto, durante il periodo pandemico, ampliarsi la forbice delle difficoltà per quegli studenti che con minor possibilità possono vantare un supporto familiare nel percorso scolastico dell'obbligo, s'intende dare continuità a due progetti già attivati e che riscontrano il favore della collettività. La prima iniziativa riguarda un contributo messo a disposizione delle scuole primarie per l'aiuto compiti che verrà attuato attraverso soggetti esterni qualificati e con il supporto di studenti che verranno formati delle scuole superiori, in alternanza scuola lavoro; il tutto all'interno di una cornice progettuale già avanzata con l'iniziativa del bando ministeriale Educare in Comune.

Il secondo progetto riguarda la continuazione e il potenziamento di un laboratorio del fare su modello del laboratorio Pe.pe di Trento, dove gli Istituti comprensivi in rete tra loro attiveranno lezioni didattiche più creative con lo scopo di coinvolgere quegli studenti più ai margini della dispersione scolastica e tenerli ancorati alla scuola con un approccio più innovativo. La partecipazione a tali laboratori è rivolta comunque a tutti i ragazzi, non solo a quelli a rischio di abbandono scolastico, perché è importante per chi è svantaggiato sentirsi valorizzato all'interno dell'intero gruppo, per evitare che un progetto finalizzato alla promozione e all'emancipazione non ottenga l'effetto contrario.

Per quel che riguarda il tema dell'edilizia scolastica va rilevata una criticità ormai cronica per quel che riguarda la situazione degli spazi adibiti a mensa scolastica. In particolare risultano in sofferenza gli Istituti Comprensivi Rovereto Est (scuola media Damiano Chiesa) e l'Istituto Comprensivo Alta Vallagarina ospitato nei locali della scuola Paolo Orsi. Anche il Liceo Filzi e diversi Istituti di scuola secondaria di secondo grado che necessitano del servizio mensa sono sprovvisti di spazi adeguati e gli studenti si recano nei locali del Trade Center dove Risto 3 fornisce loro il servizio.

Per tale motivo è stata inoltrata la richiesta di finanziamento sul PNRR per l'adeguamento dell'edificio scolastico Damiano Chiesa, esistendo già una proposta progettuale per la realizzazione di nuovi spazi da adibire a servizio mensa. La scuola Damiano Chiesa risulta all'oggi l'unica scuola media sprovvista di mensa all'interno della struttura. Il progetto è stato ammesso a finanziamento e i lavori sono iniziati nel corso del mese di giugno 2023 con un fine lavori presunto al termine del 2024.

L'amministrazione comunale si sta comunque attivando per la messa in campo di soluzioni tampone che garantiscano la presenza di spazi mensa adeguati per tutti gli studenti, in attesa della conclusione dell'opera.

Sempre in tema di spazi scolastici un'ulteriore criticità è stata riscontrata nella scuola media Degasperi, Istituto Comprensivo Rovereto – Isera. La mancata disponibilità di Trentino Sviluppo nella messa a disposizione delle 2 aule per altro appena mantenute con pannelli antirumore per il corretto andamento delle lezioni in classe, ha richiesto la messa in campo di un progetto di trasformazione dell'aula magna della scuola in spazi da adibire a classi.

Per quel che riguarda i fondi legati al PNRR sono state finanziate ulteriori opere di edilizia scolastica, nella fattispecie il polo 0-6 ex Alpe in fase di cantiere e l'adeguamento sismico delle

Dante Alighieri anche in fase di cantiere. Le ulteriori domande presentate seppur non finanziate, risultano utilmente collocate in graduatoria.

Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma

Nella città di Rovereto è presente un'ampia tipologia di offerta formativa e di percorsi scolastici per quel che concerne l'istruzione superiore di secondo grado, nel solco di una tradizione che risale alla seconda metà dell'Ottocento, quando a Rovereto erano già attive alcune scuole di istruzione superiore importanti che contribuirono alla crescita sociale e culturale della città.

Si può senz'altro affermare che le scuole superiori di Rovereto dispongono nel loro complesso della gamma quasi completa delle proposte formative che possono essere organizzate in questo ambito, anche con qualche esperienza a livello sperimentale di percorsi di istruzione secondaria di 2° grado quadriennale che rappresentano percorsi innovativi che si avvalgono di una nuova didattica orientata al futuro.

Le scuole superiori della città, accanto all'attività ordinaria, attivano anche iniziative educative e progetti formativi extracurricolari volti all'approfondimento della storia locale o legati a particolari temi di attualità o ricorrenze, che trovano un sostegno da parte dell'Amministrazione comunale che contribuisce non solo economicamente con la concessione di contributi specifici, ma anche con altre forme di collaborazione e compartecipazione organizzativa.

Sul territorio cittadino sono infatti operativi vari licei e istituti di istruzione superiore tecnica (compresi istituti paritari) e scuole professionali (vedi tabella seguente), che dopo il conseguimento del diploma propongono da qualche anno anche percorsi di alta formazione, con vari indirizzi scolastici per meglio agganciare le esigenze di professionalità che provengono dal mondo produttivo e del lavoro.

<u>Liceo Antonio Rosmini</u> includente i licei: - classico - scientifico - scientifico delle scienze applicate - linguistico - sportivo	<u>Liceo Fabio Filzi</u> con gli indirizzi: - scienze umane - economico-sociale
<u>Liceo Fortunato Depero</u> con gli indirizzi: - grafica - design - audiovisivo/multimediale	<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Fontana</u> con gli indirizzi: - Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e territorio - Tecnologie del legno - CAT 4.0 (quadriennale) - relazioni internazionali - sistemi informativi aziendali - sport & Business Management
<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Marconi</u> con indirizzi: - automazione - informatica - meccanica	<u>Istituto di Istruzione Superiore Don Milani</u> distinto in: - indirizzo tecnico economico/turismo - indirizzo servizi per la sanità e assistenza sociale

<u>Istituto Alberghiero Trentino con gli indirizzi:</u> - panificazione e pasticceria - diploma tecnico di cucina e della ristorazione - servizi di sala e bar	<u>Centro formazione professionale Opera Armida Barelli con gli indirizzi:</u> - acconciatore - estetista - operatore socio-sanitario - estetista termale
<u>Centro formazione professionale Giuseppe Veronesi:</u> - operatore meccanico/meccatronico/elettrico e di carpenteria - conduzione e manutenzione impianti automatizzati - automazione industriale (meccatronica) - tecnico della modellazione e fabbricazione digitale - manufacturing designer (MADE)	

Tabella 10: Istituti di istruzione superiore

Accanto agli istituti sopra indicati si annovera anche l'Istituto paritario Liceo Internazionale arcivescovile LIA - Liceo linguistico e dall'anno scolastico 2018/2019 il Liceo delle scienze applicate quadriennale paritario STEAM (Science, Technologies, Engineering, Arts, Mathematics) attivato dal Centro formazione professionale G. Veronesi e.

Per quanto riguarda i percorsi formativi dopo la maturità sono presenti a Rovereto numerose esperienze, ormai consolidate come:

- l'alta formazione dell'istituto Marconi (tecnico superiore in automazione e sistemi meccatronici e tecnico superiore in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale Opera Armida Barelli (tecnico superiore per la gestione del centro benessere);
- l'alta formazione dell'Istituto Alberghiero Trentino (tecnico superiore per il management dell'ospitalità);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale G. Veronesi (tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva).

Nell'ambito della formazione scolastica superiore, il progetto più importante in itinere sul territorio cittadino è quello della realizzazione dei laboratori produttivi al Polo di via Zeni che potranno essere frequentati anche dagli studenti del CFP Veronesi e dell'ITI Marconi.

Si sta approfondendo, sulla base delle esigenze emerse, la realizzazione o l'ampliamento di nuove sedi scolastiche che riguardano l'area tecnica tecnologica che è fondamentale siano accanto alle attività imprenditoriali e alla ricerca universitaria. Nel Polo tecnologico di via Zeni sono incentrate le attività nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica nella logica che siano legate allo sviluppo di un nuovo modo di fare impresa e manifattura, che è quello innovativo dell'Industria 4.0.

~~Parallelamente si sta approfondendo nei suoi diversi aspetti il tema della realizzazione di nuove sedi scolastiche e polifunzionali compatibili con lo sviluppo del progetto Polo Meccatronica, così come programmato nell'aggiornamento del Protocollo di collaborazione tra Comune e Provincia Autonoma di Trento. E' importante per tali scuole di stampo tecnico/tecnologico essere collocate accanto alle attività imprenditoriali e alla ricerca universitaria. Infatti proprio presso il Polo tecnologico di via Zeni sono incentrate le attività nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica nella logica dello sviluppo di un nuovo modo di fare impresa e manifattura, che è quello innovativo dell'Industria 4.0.~~

Peraltro l'obiettivo di affiancare il mondo scolastico con quello del lavoro, riguarda il sistema scolastico di istruzione superiore di Rovereto nel suo complesso e rappresenta un'azione strategica che va coltivata continuamente con il supporto della Provincia, dell'IPRASE e anche delle Istituzioni culturali e del mondo dei servizi in generale.

Anche nel 2024 si darà seguito all'acquisto di nuovi strumenti tecnologici da dare in dotazione agli istituti cittadini per l'utilizzo da parte di studenti/esse le cui famiglie si trovano in situazioni di difficoltà economica.

Educazione alla cittadinanza

In collaborazione con l'Assessorato alla cultura l'iniziativa di adesione alla settimana Civica promossa da Anci tra il 25 aprile e il 1° maggio prosegue con sempre maggior strutturazione grazie all'istituzione della Settimana di educazione alla cittadinanza attiva a Rovereto dal 25 aprile al 9 maggio, data della Festa dell'Europa. Diventa così un appuntamento fisso annuale la Settimana di educazione alla cittadinanza attiva che si articola in una rassegna di iniziative, attività, laboratori, incontri ricerca sull'attivazione civica sia delle scuole che delle associazioni, istituzioni e anche dei singoli cittadini. Lo scopo è sensibilizzare non solo gli studenti ma tutta la collettività e portare alla luce buone prassi valorizzando l'impegno civico dei soggetti che compongono la comunità.

Il progetto coinvolge sia le scuole superiori che gli Istituti comprensivi, la collaborazione di ATAS e del centro di Cooperazione Internazionale la cui convenzione con il Comune prevede esplicitamente attività per la settimana civica.

Bando europeo europeo Lungo le vie dell'acqua.

In occasione del finanziamento europeo ricevuto in partnership con il comune di Mantova e Cuneo sul Bando Lungo le vie dell'acqua verranno proposte alcune attività formative per l'a.s. 2023/24 su tema educare alla cittadinanza globale e al pensiero ecologico.

Saranno previsti percorsi di formazione per gli insegnanti e laboratori con gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Università e alta formazione universitaria

L'Amministrazione Comunale agevola l'insediamento in città di importanti ambiti universitari concorrendo alla creazione del Polo Universitario di Rovereto quale valorizzazione del sistema universitario trentino al fine di una crescita della propria comunità e del proprio territorio, al fine di sviluppare un'apertura culturale, uno sviluppo socio-economico, uno scambio e costruzione di relazioni, incrementando inoltre l'attrattività e il prestigio della città.

In questo contesto l'Amministrazione comunale da un punto di vista patrimoniale e strutturale facilita l'Università degli Studi di Trento con la messa a disposizione di spazi comunali (Palazzo Pubblica Istruzione di Corso Bettini, alcuni spazi di Palazzo Alberti Poja di Corso Bettini), e da un punto di vista di risorse finanziarie concorre alla realizzazione di precisi percorsi di ricerca e azioni della cosiddetta "terza missione", che abbia il più possibile una ricaduta sul territorio.

Annualmente pertanto si concordano temi, azioni e percorsi che vengono attuati anche grazie ai finanziamenti dell'Amministrazione comunale.

Università degli Studi di Trento Polo di Rovereto

Offerta formativa

per il Dipartimento di psicologia e scienze cognitive (DIPSCO)

➔ **Corsi di laurea triennale:**

- Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva
- Interfacce e Tecnologie della Comunicazione
- interateneo : Educazione professionale, in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Ferrara

➔ **Corsi di laurea magistrale:**

- Psicologia
- Human-Computer Interaction – Interazione persona macchina in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione

per il Centro interdipartimentale Mente e cervello (CIMEC)

- Scienze cognitive

➔ **Corsi di dottorato:**

- Scienze cognitive presso il DIPSCO
- Cognitive e Brain Sciences presso il CIMEC

Centri di ricerca:

- Centro interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC)
- Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN)
- Centro studi e documentazione geocartografica GECO del Dipartimento di Lettere e filosofia
- Centro di studi Antonio Rosmini

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati degli iscritti e laureati dell'anno accademico 2017/2018 e dell'ultimo anno accademico 2022/2023 per apprezzare l'andamento in un intervallo di tempo congruo.

AA	ISCRITTI	Interfacce e tecniche comunicazione	Scienze e tecniche di psicologia cognitiva	Educazione professionale	Psicologia	Human computer interaction	Scienze cognitive	Totali
2017/2018	femmine	85	422		183	11	45	746
	maschi	107	154		66	18	33	378
	Totale	192	576		249	29	78	1124
	di cui, residenti:							
	provincia	109	190		80	7	8	394
	fuori provincia	83	386		169	22	70	730
2022/2023	femmine	108	498	21	199	39	82	947
	maschi	81	188	14	56	25	51	415
	Totale	189	686	35	255	64	133	1362
	di cui, residenti:							
	in provincia	81	186	29	56	7	7	366
	fuori provincia	108	500	6	199	57	126	996

Tabella 11: Dati sugli iscritti ai corsi di Laurea dell'Università degli studi di Trento del Polo di Rovereto

AA	LAUREATI	Interfacce e tecniche comunicazione	Scienze e tecniche di psicologia cognitiva	Psicologia	Human computer interaction	Scienze cognitive	Totali
2017/2018	femmine	22	123	79	18	0	242
	maschi	18	43	16	18	0	95
	Totale	40	166	95	36	0	337
	di cui, residenti:						
	provincia	27	54	28	2	0	111
	fuori provincia	13	112	67	34	0	226
2022/2023	femmine	33	131	81	12	30	287
	maschi	23	39	25	9	13	109
	Totale	56	170	106	21	43	396
	di cui, residenti:						
	in provincia	25	50	27	4	6	112
	fuori provincia	31	120	79	17	37	284

Tabella 12: Dati sui laureati nei corsi di Laurea dell'Università degli studi di Trento del Polo di Rovereto

Nelle seguenti due tabelle si riportano i dati sul numero di dottorando e assegnisti con intervallo di quattro anni per apprezzare l'evoluzione dei dati:

Dottoranti	Psicologia e scienze cognitive	CIMeC	Totali
2017/2018	22	44	66
2021/2022	31	49	80

Tabella 13: Dottorandi DIPSCO e CIMeC

Assegnisti	Totali
2017	43
2022	42

Tabella 14: Dati su Assegni di ricerca attivi per anni solari

Con deliberazione Giuntale n. 294 dd. 13.12.2022 è stato approvato il nuovo accordo quadro che disciplina i rapporti fra il Comune di Rovereto e l'Università degli Studi di Trento descrivendo gli ambiti delle collaborazioni. In questo accordo viene confermato il sostegno economico dell'attività di studio e ricerca.

Di seguito le attività finanziate dal Comune nell'anno 2023 per l'anno accademico 2023/2024:

Tipologia	Descrizione
Progetti di ricerca	NEUROIMAGING AVANZATO PER STUDIARE L'INVECCHIAMENTO (assegno II annualità) Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
	VALUTAZIONE E TRAINING COGNITIVO NELL'INVECCHIAMENTO (assegno di ricerca)

Tipologia	Descrizione
Progetti di ricerca	NEUROIMAGING AVANZATO PER STUDIARE L'INVECCHIAMENTO (assegno II annualità) Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
	Centro di Riabilitazione Neurocognitiva del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
	PROGETTO DI RICERCA IN AREA DELLE SCIENZE MOTORIE CON CERISM (Centro Ricerca Sport, Montagne, e Salute) Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
	ECOLTURA. Per un'ecologia della cultura (assegno di ricerca) Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
	SVILUPPO DELLA SETA BIOMEDICALE (assegno di ricerca) Dipartimento di Ingegneria Industriale
	ARCHIVI GENTILIZI E CARTOGRAFIA STORICA TRA RICERCA, DIDATTICA E DIVULGAZIONE: IL PATRIMONIO DOCUMENTALE DI CASA ROSMINI, RISORSA PER LA COMPrensIONE DELLO SVILUPPO URBANISTICO ROVERETANO (assegno di ricerca) - Centro Geo-Cartografico di Studio e Documentazione Dipartimento di Lettere e Filosofia
	STUDI SU ANTONIO ROSMINI, FIGURA E OPERA (cofinanziamento ricercatore RtdA – I annualità) - Centro di Studi e Ricerche "Antonio Rosmini"
	Iniziative Centro "Antonio Rosmini"
Iniziative di terza missione	PROGETTO UNITN IN SUPPORTO DI STUDIOSE E STUDENTESSE A RISCHIO (assegno di ricerca II annualità)
	Iniziative a favore della cittadinanza Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
Laboratori didattici per studenti scuole superiori	Iniziative a favore della cittadinanza Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
	A SUON DI PAROLE Facoltà di Giurisprudenza
	LABORATORI DIDATTICI PER LA PSICOLOGIA E LE SCIENZE COGNITIVE Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

Tabella 15: Attività finanziate dal Comune, anno accademico 2023/2024

Con repertorio comunale n. 10006 dd. 12.01.2023 veniva sottoscritto un atto aggiuntivo al contratto di concessione all'Università degli studi di Trento alcuni locali siti all'interno del primo piano dell'immobile comunale Palazzo Alberti Poja da utilizzare per la sede del Centro studi e documentazione geocartografico per la durata sino al 31 dicembre 2024, diminuendo le sale concesse, in attesa del trasferimento del Centro di Documentazione presso alcune sale dell'edificio Ex Finanza, in corso di ristrutturazione.

Università degli Studi di Verona Polo di Rovereto

Offerta formativa del Dipartimento di scienze mediche e scienze motorie Polo di Rovereto

➔ Corsi di laurea triennale:

- Fisioterapia;

- Igienista dentale;
- Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP)

➔ **Corso di Laura magistrale interateneo** in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica (sport di montagna) in collaborazione con l'Università degli studi di Trento.

Centri di Ricerca:

- Centro di ricerca interdipartimentale Sport e montagna (CeRiSM)

Il corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica è strettamente connesso con le attività del CERISM, Centro di ricerca in sport e montagna, con Trentino sviluppo - Progetto Manifattura, con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo Rosmini e con il mondo sportivo delle società e del volontariato sportivo trentino, con il CONI e la FISI.

Il Corso di laurea ha sede in uno spazio ristrutturato della ex Manifattura Tabacchi di Borgo Sacco (edificio ex Ciminiera), dove Trentino sviluppo da un paio di anni ha avviato un acceleratore di start up sportive, Spin Accelerator Italy, che seleziona aziende legate a questo settore e dove a breve partirà un'attività di ricerca e di laboratorio legata al mondo dello sport.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati degli iscritti e laureati dell'anno accademico 2019/2020 e dell'ultimo anno accademico 2020/2021 per apprezzarne l'andamento in un intervallo di tempo di 3 anni.

AA	ISCRITTI	Scienze dello sport e della prestazione fisica
2019/2020	femmine	3
	maschi	5
	Totale	8
	di cui, residenti:	
	provincia	5
	fuori provincia	3
2020/2021	femmine	12
	maschi	25
	Totale	37
	di cui, residenti:	
	in provincia	12
	fuori provincia	25

Tabella 16: Dati sugli iscritti ai corsi di Laurea dell'Università degli studi di Verona del Polo di Rovereto

AA	LAUREATI	Scienze dello sport e della prestazione fisica
2020	femmine	4
	maschi	3
	Totale	7
	di cui, residenti:	
	provincia	5
	fuori provincia	2
	femmine	6

AA	LAUREATI	Scienze dello sport e della prestazione fisica
2023/2020	femmine	4
	maschi	8
	Totale	14
	di cui, residenti:	
	in provincia	7
	fuori provincia	7

Tabella 17: Dati sui laureati nel corso di laurea dell'Università degli studi di Verona Polo di Rovereto

Con deliberazione giuntale n. 330 del 27.12.2022 è stata approvata l'adesione al Centro Interuniversitario di ricerca "Sport Montagna e salute" CE.RI.S.M. fondato dalle Università degli Studi di Trento e degli Studi di Verona e con l'adesione di Trentino Sviluppo Spa.

Viene confermata la collaborazione fra il CE.RI.S.M. e il Comune di Rovereto anche tramite l'erogazione di un contributo per le attività di ricerca e applicative sul territorio locale.

Contributo comunale per la realizzazione delle seguenti attività dell'Università di Verona Polo di Rovereto:
Attività scientifica e progetti di ricerca : • determinanti e correlati con le prestazioni sportive • i correlati tra attività fisica e benessere • Progetti di valutazione delle prestazioni per federazioni sportive • Progetti di valutazione del prodotto rivolti alle aziende
Attività didattica e di formazione universitaria: • Supporto al corso in Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport • Supporto ad alcuni dottorati di ricerca • Tirocini formativi universitari
Terza missione: attività divulgativa – convegnistica e di servizio: • esperienze formative basate su esperienze di laboratorio rivolte alle scuole secondarie superiori • attività all'aperto volte alla promozione dell'attività fisica nella popolazione • percorsi di alternanza scuola/lavoro • congresso internazionale • conferenze rivolte alla popolazione • ambulatorio di medicina sportiva

Tabella 18: Università di Verona - attività finanziate dal Comune di Rovereto

2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport.

Biblioteca

La Biblioteca civica “G. Tartarotti” venne fondata per iniziativa della Città di Rovereto il 22 gennaio 1764 a seguito delle volontà testamentarie di Girolamo Tartarotti (1706-1761), è una delle più antiche biblioteche pubbliche italiane, biblioteca di rilevanza provinciale, ricopre un ruolo rilevante a livello provinciale e regionale grazie al patrimonio e alla qualità dei servizi offerti con particolare riferimento alle numerose attività sia di promozione culturale che scientifiche.

La Biblioteca si caratterizza per un patrimonio bibliografico in costante crescita, il quale conta 854.000 documenti in gestione, tra i quali spicca il rilevante patrimonio antico, che include incunaboli e cinquecentine e 11,5 Km di archivi.

Al piano interrato di Palazzo Annona è attivo ed operante il Laboratorio di Arte grafica, che conserva al suo interno un patrimonio unico di torchi, macchine tipografiche e altri tipi di macchinari meccanici originali dei secoli XIX° e XX°, legati alla produzione del libro. Si va dal torchio litografico a stella del secolo XIX°, alla macchina tipografica piano-cilindrica del 1909 che venne utilizzata anche da Fortunato Depero per la realizzazione del celebre “Libro imbullonato” che costituì una rivoluzione del concetto di libro come oggetto d'arte.

Questo comparto collaterale della Biblioteca svolge importanti funzioni di diffusione della conoscenza della tipografia e della produzione del libro attraverso regolari attività di laboratorio con produzione di carta e mano e stamperia d'arte, corsi periodici di formazione, nonché attività didattiche anche in collaborazione con il MaRT, per far capire come nasce un libro, dall'idea dell'autore alla stampa ed alla conservazione. Costituisce inoltre l'unico esempio in Italia di un laboratorio di questo tipo nato sull'esempio dell'*Ecole du livre* di Parigi.

La Tartarotti conserva e gestisce l'Archivio storico e l'Archivio di deposito del Comune, nonché numerosi fondi rilevanti per la storia della Vallagarina e del territorio trentino, provvedendo al loro studio, riordino e valorizzazione.

Per quanto concerne l'Archivio di deposito comunale è proseguita l'attività di elencazione ai fini dello scarto – intervento da ripetersi costantemente per definizione – con incarico affidato a ditta specializzata tramite procedura ad evidenza pubblica. Proseguono poi i versamenti da parte dei vari uffici comunali all'Archivio di deposito per la conservazione in via definitiva della documentazione non più in uso. Oltre agli interventi necessari per la gestione quotidiana della documentazione più recente, gli archivi sono stati protagonisti di diverse iniziative culturali, grazie alla loro capacità di narrare la storia della comunità. Diverse esposizioni hanno raccontato il legame della Città con la propria memoria, per esempio le mostre dedicate alla rivista ideata da Gustav Klimt “Ver-Sacrum”, in occasione dell'evento espositivo allestito al Mart e dedicato all'omonimo artista, così come la ricostruzione della storia legata al ponte Gisella di Sacco.

Sono terminati i lavori di inventariazione degli archivi Passerini, Canestrini, Ceriani e Kiniger, e verranno conclusi anche gli interventi relativi agli archivi Leonardi, Untersteiner e Vettorazzo, ora disponibili ai ricercatori. L'acquisizione poi dell'importante archivio di Luigi Lambertini, comprendente una notevole collezione di opere d'arte moderna, ha arricchito il patrimonio della Tartarotti, dando il via a una collaborazione con il Mart per la valorizzazione del fondo. Il progetto è stato selezionato dal Bando CARITRO dedicato alla valorizzazione degli archivi. Si intende allestire una mostra dedicata e produrre il relativo catalogo.

Tra gli obiettivi futuri della Biblioteca una posizione privilegiata è riservata alla digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico, per garantire una migliore conservazione, oltretutto una migliore fruibilità da parte dell'utenza. Essendo la Biblioteca già dotata di scanner all'avanguardia, è stata acquisita una piattaforma per digital libraries idonea alla consultazione

pubblica online, che gestisce e conserva i dati secondo le specifiche tecniche previste in materia. I lavori di strutturazione e implementazione della piattaforma impegneranno le forze dei tecnici per le prossime annualità.

La Biblioteca ha potenziato le attività sui canali social e in rete, dimostrando di saper essere attrattiva e capace di aggiornarsi. La relazione con il pubblico passa anche attraverso i moderni canali di comunicazioni: è garantita in tempo reale dal sito web istituzionale e migliorata dai canali social (Facebook, Instagram, Youtube) ai quali la Tartarotti ha dedicato particolare attenzione curandone efficacia e strategia comunicativa.

La struttura riveste un ruolo primario nei progetti di digitalizzazione a livello provinciale. Parimenti ha assunto rilevanza nel panorama provinciale per l'implementazione e la promozione di Media Library On line (MLOL).

In riferimento agli interventi strutturali, si specifica che occorrerà migliorare le caratteristiche di conservazione del magazzino storico (Palazzo Annona - secondo piano), con particolare riferimento alle temperature e all'umidità ambientale, per garantire adeguata conservazione alla memoria cittadina. Necessitano di intervento urgente i servizi igienici della struttura con particolare riferimento a quelli adibiti al pubblico. I locali adibiti ad uffici del terzo piano di Palazzo Annona necessitano invece di interventi al fine di migliorare la luminosità e l'areazione ambientale, ora scarsa, nonché la dotazione al piano di servizi igienici.

Nel 2020, il D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio) ha previsto un Fondo emergenze biblioteche al quale la Biblioteca Tartarotti ha aderito, che ha consentito acquisti suppletivi di libri. Il fondo è stato rifinanziato nel 2021, nel 2022 e nel 2023, coinvolgendo anche i punti di lettura e la Biblioteca del Museo Civico.

La Biblioteca ha destinato il fondo alla promozione della lettura in ambito scolastico e alla disabilità per facilitare l'apprendimento. Alle scuole elementari è stata nuovamente fornita una dotazione di volumi utilizzati nell'ambito di un concorso di lettura che ha visto il coinvolgimento, con festa finale, di numerose classi. Visto il successo anche della seconda edizione dell'iniziativa, si vorrebbe proporla come appuntamento fisso. Attingendo allo stesso fondo è stata inoltre allestita una nuova sezione della biblioteca dedicata alla Comunicazione alternativa aumentativa (CAA). Circa il tema della disabilità, si sta pianificando un progetto destinato agli ipovedenti, che interesserà le prossime annualità, in collaborazione con la Facoltà di Scienze cognitive e la Biblioteca dell'Università degli Studi di Trento.

L'attività della Biblioteca ha un inevitabile impatto sul tessuto cittadino potenziato dalla collaborazione con altre realtà del territorio. Nell'ambito del progetto di *Rete delle Biblioteche della Vallagarina* nel 2022 si è assistito ad un miglioramento dei servizi resi ai punti di lettura. La Tartarotti ha aderito nel 2021, nel 2022 e nel 2023 al bando di sostegno finanziario a progetti sovracomunali bandito dalla Provincia Autonoma, ottenendo significativi finanziamenti, dimostrando di saper cogliere le risorse locali a favore della crescita economica, sociale e culturale del territorio. L'intenzione è quella di rendere stabili e continui i finanziamenti per garantire alla Rete una prospettiva futura solida. Si dimostra fortemente legata alla valorizzazione della cultura e del territorio anche la partecipazione della Biblioteca a iniziative quali *Un Borgo e il suo fiume* e la collaborazione con il Laboratorio di Storia, i Distretti cittadini, in particolare con il Distretto della Cultura.

La Tartarotti vanta rapporti con i principali enti culturali della regione e collabora costantemente con il comparto scolastico, in particolar modo universitario. Il rapporto con i giovani è rafforzato dai progetti di servizio civile attivati in biblioteca, l'accoglienza di tirocinanti e alternanze scuola-lavoro, che saranno riproposti nelle successive annualità. Attualmente sono in corso due progetti di Servizio civile (Biblioteca digitale ed Emeroteca roveretana), che saranno riproposti anche nei prossimi anni.

L'attenzione alle nuove generazioni riveste un ruolo di primo piano nella mission della Biblioteca civica. Prosegue l'incremento del patrimonio, la seconda edizione del festival "Rovereto & Comics, realizzata nel mese di settembre e dedicato al mondo dell'illustrazione e dei Manga, ha riscosso notevole apprezzamento sia da parte del pubblico sia da parte degli operatori del settore. E' auspicabile possa essere riproposta anche per il 2024.

L'attività della Tartarotti mira a soddisfare le esigenze di tutti i pubblici, compresi i più piccoli. Nella cornice della sezione bambini ogni settimana si svolgono e si svolgeranno letture animate. Grande successo ha riscontrato l'iniziativa della "Notte dei pupazzi".

Per il pubblico adulto, sono stati organizzati e si organizzeranno cicli di *Incontri con l'autore* finalizzati alla presentazione di recenti pubblicazioni, nonché mostre ed esposizioni su svariati argomenti.

La Biblioteca ha saputo attrarre autori importanti e si propone come capofila per l'organizzazione di altre iniziative dal forte impatto sociale positivo.

La collaborazione con il Mart si dimostra particolarmente fittiva sia per i laboratori didattici, sia per iniziative quali incontri divulgativi e attività di scrittura creativa connessi all'arte contemporanea.

I punti cardine dell'attività in corso, che si svilupperanno durante le future annualità, sono la Biblioteca digitale, il Patto locale per la lettura (siglato con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di valorizzare il fondamentale valore sociale della lettura, sostenuta attraverso un'azione coordinata e congiunta) e la gestione della rinnovata esternalizzazione dei servizi bibliotecari per gli anni 2023 e seguenti. È stato sviluppato un bando volto a migliorare efficacia, efficienza e a valorizzare le mutate esigenze operative, introducendo anche la figura di un operatore multimediale. Il nuovo appalto è iniziato il 1 aprile 2023 e già si riscontrano gli aspetti positivi attesi grazie alla stesura dei capitolati previsti.

Si sta valutando la possibilità di candidare Rovereto a Capitale italiana del Libro.

La Biblioteca si occupa della gestione della sede centrale, della Biblioteca del Museo civico di Rovereto, dell'Accademia degli Agiati e dei quattro punti lettura ubicati nei comuni limitrofi della Vallagarina.

Dalle ultime statistiche emerge che oltre 160.000 persone hanno frequentato nel 2022 la biblioteca, delineando la stessa come luogo di aggregazione e attrazione culturale e sociale molto significativo.

I giorni di apertura della struttura costituiscono quasi il 94% delle giornate teoriche complessive.

Descrizione	Anno di riferimento					Variazione 2022 su anno precedente	
	2018	2019	2020 (*)	2021 (*)	2022	n.	%
Visite	415.508	381.274	178.000	161.556	205.024	nd	nd
Iscritti al prestito	11.352	11.351	6.000	7.099	8.786	1.687	14,86%
Prestiti	124.468	122.690	83.101	77.674	99.804	22.130	18.04%

Tabella 19: Prestiti biblioteca, esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

(*) dati riferiti alle annualità 2020-2021 sono condizionati dalle chiusure parziali della biblioteca causa lockdown.

Tipologia prestito (*)	Prestiti adulti (1)				Prestiti ragazzi (2)				Prestiti totali			
	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %
	2021	2022	2022/2021		2021	2022	2022/2021		2021	2022	2022/2021	
Narrativa e saggistica	60.216	77.443	17.227	28,6%	12.235	18.938	6.703	54,79%	77.674	99.804	22.130	28,5%

Tabella 20: Tipologia prestiti (1) persone di età superiore anni 14; (2) persone di età inferiore anni 15
(*) esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

I dati del prestito evidenziano per il 2019, ultimo dato “significativo” disponibile (pre-pandemia) una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il calo nell’ultimo quinquennio è comunque allineato a quanto emerge a livello provinciale e nazionale ed è influenzato dalla minor propensione a prendere libri in prestito, dall’evolversi delle tecnologie multimediali, dall’uso della “potenza informativa” della rete web, dal diffondersi dell’uso degli ebook.

Come già citato, i dati relativi ai prestiti evidenziano nell’ultimo quinquennio una tendenza negativa, assai più evidente nel settore dei prestiti per utenti adulti, calati di quasi il 25%, mentre appare in controtendenza il volume dei prestiti dei ragazzi di età inferiore a 15 anni, cresciuto dal 2013 di quasi il 15%. Questo dato è anche il risultato di una politica di promozione del settore dei libri per ragazzi e dei bambini e di iniziative specifiche rivolte a questi lettori in “erba”.

I dati andranno rivisti nelle annualità correnti e future quando si potranno comparare dati più confrontabili fra di loro.

Da sottolineare l’aumento notevole del servizio di prestito digitale attraverso la piattaforma MLOL – Media Library On Line, dove gli utenti possono trovare oltre ai libri, audiolibri, riviste, quotidiani e altre interessanti risorse. La migrazione di una parte dell’utenza su questo servizio riflette un processo in atto da tempo, che ha subito un’accelerazione in occasione delle restrizioni pandemiche.

Le statistiche dimostrano che gli iscritti a MLOL dal 1 novembre 2012 al 30 giugno 2022 risultano pari a 41.398, di cui 37.970 hanno effettivamente usufruito del servizio. Gli utenti iscritti nel 2021 sono 2.957. Da gennaio a giugno 2022 gli iscritti al servizio sono stati 1314 e nel solo mese di giugno 2022 gli iscritti risultano pari a 200.

La Tartarotti, insieme alla Comunale di Trento, si occupa dell’implementazione e della manutenzione del catalogo acquistando nuovi titoli e download in virtù dell’esperienza acquisita, mentre le biblioteche minori acquistano solo download. Nel 2021 la Biblioteca civica di Rovereto ha implementato il catalogo con 155 nuovi titoli e 1550 download, mentre entro il 30 giugno 2022 ha curato l’acquisto di 85 nuovi titoli e 850 download.

Anche gli indicatori statistici, più specialistici delle biblioteche (indici di performances) testimoniano buoni parametri nel corso degli anni, in particolare con riferimento agli indici nazionali (indagine Istat del 2014) ed in linea con i dati della provincia di Trento.

ANNO	INDICATORI		
	a) Indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
2018	10,96	3,10	28,28
2019	10,81	3,07	28,40
2020 (*)	13,85	2,07	14,91
2021 (*)	10,94	1,94	17,77
2022	11,36	2,48	21,85
Valori medi nazionali		0,95	9,90

ANNO	INDICATORI		
	a) Indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
(indagine statistica AIB-Anci-ICCU-Istat anno 2014)			
Valori medi prov. TN (indagine statistica AIB-Anci-ICCU-Istat anno 2014)		3,51	33,40

Tabella 21: *Indice di performance biblioteche*

(*) dati riferiti alle annualità 2020-2021 sono condizionati dalle chiusure parziali della biblioteca causa lockdown

Naturalmente tali performances si sono deteriorate negli anni interessati dalla pandemia, come era lecito aspettarsi.

È stato inoltre predisposto un questionario, al fine di comprendere le esigenze attuali dell'utenza, i desideri per il futuro e la percezione della biblioteca da parte del pubblico. I dati raccolti consentono una riflessione sul ruolo della biblioteca e sui cambiamenti da apportare al servizio, offrendo una chiave di lettura nuova per i progetti futuri.

FOCUS

Rovereto un Patto locale per la lettura e “Città che legge”



PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Il Comune, attraverso il Servizio Biblioteca, si è posto come obiettivo la sottoscrizione del *Patto locale per la lettura*. Il *Patto*, promosso dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della cultura, è uno strumento di *governance* che il Comune propone a istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti privati, nonché a tutti gli attori che riconoscono nella lettura una risorsa sulla quale investire attraverso un'azione coordinata e congiunta. La sottoscrizione del Patto costituisce un elemento essenziale per il Comune al fine di concorrere alla qualifica di “*Città che legge*” promossa dal Centro per il libro e la lettura d'intesa con l'ANCI.



CITTÀ CHE LEGGE

Dopo l'approvazione del *Patto*, avvenuta con deliberazione di Giunta comunale n.169/2022, si è provveduto alla promozione dello stesso a mezzo di una campagna di comunicazione visiva (consistente nell'elaborazione di un'identità grafica e di adattamenti per il web e i social) e la realizzazione di un sito web mobile-friendly.

Avendo i requisiti idonei, Rovereto si è candidata per ottenere la qualifica di “*Città che legge*”, riconoscimento che le è stato attribuito dal Ministero della cultura.

Musei, cinema e teatri

La ricchezza del patrimonio di istituzioni e iniziative culturali è una eredità preziosa che caratterizza Rovereto in modo particolare, poche cittadine della sua dimensione possono vantare una tale offerta. Questo è un merito dell'iniziativa e del sostegno pubblico, ma anche della vivace intraprendenza e attività di cittadine e cittadini, di imprese culturali e associazioni.

Segno evidente di tale tradizione di grande vivacità culturale è la presenza di consolidate istituzioni culturali che hanno saputo interpretare il loro ruolo nel corso degli anni, tra queste la più

antica è l'Accademia Roveretana degli Agiati, la Fondazione Museo civico di Rovereto, il Museo Storico Italiano della Guerra, l'Associazione Filarmonica; non da meno si sono radicate a Rovereto realtà che esprimono la cultura del contemporaneo, ad esempio Oriente Occidente impresa sociale e la Compagnia Abbondanza-Bertoni.

Il ruolo propulsivo del Comune nella nascita del Museo di Arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, rappresenta un esempio relativamente recente dell'investimento pubblico nel considerare e valorizzare la cultura quale elemento chiave per lo sviluppo del territorio.

Il patrimonio culturale roveretano è importante venga riscoperto, valorizzato e divulgato e nello stesso tempo è importante dare spazio a nuove forme espressive di creatività e innovazione.

Ne consegue un fermento di proposte e di eventi in grado di coinvolgere ad un alto grado qualitativo e con crescente interesse pubblici diversi, ospitati in spazi prestigiosi come il rinnovato Teatro Zandonai. Partirà a novembre la nuova Stagione Teatrale 2023/24 che presenterà il consueto cartellone di spettacoli con protagonisti compagnie, attori, attrici, registi ed autori di fama nazionale ed internazionale. Contestualmente alla Stagione Teatrale verrà riproposta, una rassegna di danza promossa in sinergia con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Verrà riproposta altresì la rassegna Scenario Trentino, realizzata in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino e programmata presso il Teatro alla Cartiera: un ciclo di spettacoli dedicati ad autori ed attori del territorio nell'ottica di valorizzare ulteriormente anche questo spazio teatrale con una programmazione strutturata.

Inoltre è in fase di progettazione un programma di iniziative per celebrare le importanti ricorrenze legate al Teatro Zandonai che cadono nel 2024. In particolare il centenario della intitolazione del teatro a Riccardo Zandonai, i 240 anni dalla sua apertura, i 10 anni della restituzione del teatro alla città dopo un lungo e complesso restauro.

Dopo il considerevole riscontro di partecipazione e soddisfazione da parte del mondo scolastico e delle famiglie, verrà riconfermata nel 2024 la collaborazione tra Comune di Rovereto, Centro Servizi Culturali Santa e Coordinamento Teatrale Trentino al fine di offrire un ricco cartellone di spettacoli, ospitati all'Auditorium Fausto Melotti, con l'obiettivo di accreditare la struttura come il luogo privilegiato per questo genere di proposta.

Si è concluso con rinnovato riscontro da parte del pubblico il progetto complessivo Rovereto Estate 2023 con i diversi contenitori di eventi per consentire a cittadini e turisti di trovare giornalmente occasioni di incontro e socializzazione e poter assistere a spettacoli, concerti, cinema, momenti conviviali, laboratori, conferenze ed altre iniziative per garantire a tutti di poter soddisfare i propri gusti. A questo proposito è stata fondamentale la sinergia e collaborazione tra le istituzioni culturali, enti ed associazioni del territorio che ha consentito di costruire un programma di eventi estivi rispondente alle aspettative della cittadinanza, confermando la diversificazione e qualità delle proposte e curando particolarmente la scelta dei luoghi e degli spazi con un occhio di riguardo al centro storico ma altrettanto ai rioni periferici.

Ormai collaudata e pienamente operativa la piattaforma OpenAgenda dove è possibile consultare tutti gli eventi promossi sul territorio comunale. Prosegue il progetto *e20Rovereto* e cioè un sistema integrato per permettere a cittadini e turisti di trovare giorno per giorno gli eventi e le iniziative che il Comune, le Associazioni e le Istituzioni culturali promuovono sul territorio comunale. Sono stati a tale proposito collocati n. 8 monitor in altrettanti punti strategici della città, dove scorrono le informazioni riguardanti gli eventi. Obiettivo di breve termine sarà quello di potenziare ulteriormente la promozione sulle piattaforme social.

Il Polo culturale e museale di Corso Bettini, con il Museo di Arte moderna e contemporanea (Mart), la Biblioteca civica "G. Tartarotti", l'Auditorium "Melotti" e Palazzo Alberti Poja rappresenta sicuramente il centro culturale più vivace della città per la qualità e varietà delle proposte mentre al Teatro Zandonai sono ospitati gli spettacoli e gli eventi di maggior prestigio come il cartellone

della stagione teatrale, gli eventi dei festival internazionali di teatro-danza e di musica ed altre importanti manifestazioni culturali ed artistiche di vario tipo nonché alcuni importanti festival scientifici oltre alle iniziative realizzate a scopo benefico.

Molte e virtuose sono le collaborazioni attivate a vari livelli per perseguire con efficienza ed efficacia l'attività di produzione e promozione culturale in città. Le più importanti con Centro servizi culturali S.Chiara con il quale è stata sottoscritta una nuova convenzione che allarga il campo di azione in cui operano in sinergia i due enti finalizzata ad una maggiore e più diffusa proposta di spettacoli sul nostro territorio. Altre collaborazioni proseguiranno attivamente con il Coordinamento Teatrale Trentino, con i Musei cittadini, l'Accademia degli Agiati; senza dimenticare le numerose collaborazioni con le associazioni culturali, vere protagoniste nell'ideazione e realizzazione di numerosi eventi culturali e scientifici. La riconosciuta vitalità dell'associazionismo roveretano è indubbiamente volano per una crescita civile, culturale e sociale dell'intera cittadinanza.

Il Comune interviene supportando le varie iniziative con sostegni finanziari dedicati, sotto forma di contributi o attraverso la messa a disposizione di strutture o attrezzature, anche a titolo agevolato o gratuito.

Sul territorio cittadino numerose sono le istituzioni culturali ed i Musei. I principali sono:

- il MART (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto);
- la Casa d'Arte Futurista Depero;
- la Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- la Casa natale di Antonio Rosmini e biblioteca rosminiana;
- il Sacratio militare di Castel Dante;
- la Campana dei Caduti;
- il Museo Storico italiano della guerra;
- il Museo della città.

Tali luoghi costituiscono un'attrattiva anche dal punto di vista turistico. In particolare l'offerta museale e culturale di Rovereto viene valorizzata nell'ambito del progetto Trento – Rovereto città di culture. Al proposito è attiva da qualche anno la card: Museum Pass – Trento-Rovereto città di culture, che negli scorsi anni ha riscontrato apprezzamento.

Nell'ambito delle iniziative realizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti particolare attenzione viene dedicata ai grandi eventi di portata nazionale e internazionale come i Festival (Settenovecento, Oriente e Occidente, Educa, Informatici Senza frontiere, Festival di Meteorologia ed altre iniziative come “Moltiplicazioni” ed il Festival SETE (eventi legati all'Agenda 2030 o promuovendo iniziative simili che abbiano come tema la tutela dell'ambiente e come obiettivo quello di educare alla responsabilità civica su temi di tale portata.

Nell'ambito delle iniziative culturali cittadine, il Comune si farà promotore del “voucher Culturale per le famiglie” promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia in collaborazione con il Centro Servizi S.Chiara, che prevede un sostegno per i figli minorenni delle famiglie numerose e/o a basso reddito.

L'Amministrazione comunale promuove e agevola il coordinamento di una rete dei musei della città, quale luogo di confronto e riflessione comune sulle politiche culturali che amplia e si affianca al Tavolo dei Musei attivo per la promozione di iniziative congiunte specifiche.

Politiche giovanili

Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di offrire ai giovani con target 15-35 anni, mezzi, opportunità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di

diritti e doveri. Il principio guida metodologico delle politiche giovanili è di rendere i giovani partecipi nelle decisioni inerenti le misure e i provvedimenti che li riguardano, quindi sia in fase di programmazione che di valutazione, di attuazione delle diverse azioni. La cittadinanza attiva, lo sviluppo di competenze, il protagonismo giovanile, l'espressione della propria creatività, ideali e talenti sono le parole chiave a cui gli interventi di politica giovanili devono ispirarsi. Le politiche comunali giovanili si sostanziano nei seguenti ambiti per il 2023:

1. Centro Giovani Smart Lab nel corso del 2023 si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento della concessione del servizio ed il vincitore è risultato la Cooperativa sociale Smart. Il nuovo contratto decorre dal 1° luglio 2023 e ha durata quadriennale con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di 4 anni.

2. Piano giovani di zona, è una programmazione annuale che promossa dal Tavolo delle politiche giovanili in base alle disposizioni provinciali che finanziano parzialmente le progettualità; da fine 2020 è stata esternalizzata la figura del Referente Tecnico Organizzativo, come richiesto dalle disposizioni provinciali che collabora con l'Ufficio e gestisce il coordinamento del Tavolo e tutta la progettualità dei piani di zona inclusi i rapporti con la Provincia.

3. Concorsi a premi e workshop creativi per sviluppare la sensibilizzazione su determinate tematiche e per valorizzare la creatività e il senso artistico dei giovani. In particolar modo si intende realizzare un concorso a premi sui diritti umani con premiazione durante gli eventi della Settimana civica, ossia dal 25 aprile al 9 maggio 2024.

4. Promozione del Servizio civile quale modalità di acquisizione di competenze professionali e di abilità tecniche che possono orientare i giovani a scelte future per la loro dimensione lavorativa, ci si impegnerà per aumentare il numero dei giovani in servizio civile presso l'Amministrazione comunale.

5. Coordinamento del programma di attività e iniziative della Settimana civica, dal 25 aprile Festa della Liberazione al 9 maggio Festa dell'Europa, progetto che intende valorizzare e promuovere esperienze di cittadinanza attiva coinvolgendo la cittadinanza, le associazioni e le scuole. In collaborazione con il Centro Cooperazione Internazionale.

6. Lo sviluppo di un percorso esperienziale di partecipazione attiva e protagonismo alla vita pubblica che potrà portare alla creazione di un organo consultivo per l'Amministrazione comunale formato da giovani a partire dall'esperienza del Tavolo giovani.

Scuola musicale

La Civica Scuola Musicale "R. Zandonai" di Rovereto rappresenta una realtà formativa radicata sul territorio con una storia più che secolare.

Una missione storica, accompagnata dal Comune di Rovereto, è stata quella di fornire una formazione di alta qualità rispetto allo studio della musica, per gli aspetti della formazione strumentale come della più ampia cultura musicale.

La Scuola è attualmente inquadrata nel Registro delle Scuole Musicali della Provincia autonoma di Trento, corrispondendo a definiti requisiti che riguardano ordinamenti, metodologie didattiche, standard organizzativi e amministrativi.

Una peculiarità della Scuola Musicale "R. Zandonai" è quella di fornire una formazione a carattere pre-accademico, con un potenziamento della formazione strumentale e musicale.

Negli ultimi due anni è stata incrementata l'offerta di corsi con l'integrazione delle nuove classi di saxofono e di percussioni, e prevedendo una formazione volta ai più piccoli, per il segmento 0-3 anni.

L'orizzonte d'intervento è largo. Accanto a questo corpo centrale, che riguarda la formazione secondo gli ordinamenti delle Scuole Musicali della Provincia di Trento e secondo alcune

importanti specificità della Civica Scuola Musicale di Rovereto, si danno ulteriori fronti di impegno, che qui si delineano.

C'è un impegno volto verso la formazione permanente, con alcuni laboratori offerti a un'utenza mossa da focalizzati interessi su temi o ambiti di attività musicale. In alcuni casi i corsi si rivolgono a utenti dai 40 anni in su, ricevendo grande attenzione da questa fascia di studenti.

Il complesso delle attività, pertanto, copre idealmente l'intero arco della vita delle persone, da 0 a 100 anni (una studentessa che segue regolarmente uno dei laboratori della Scuola ha raggiunto i 102 anni d'età).

C'è un impegno volto a incrementare le occasioni di formazione per i propri studenti, allargando l'offerta grazie a workshop, masterclass, laboratori, seminari, che prevedono, in alcuni casi, la presenza di docenti ospiti.

C'è un impegno che si allarga a tutta la cittadinanza, nel caso di alcune esperienze che vanno concretamente a intercettare l'interesse per la musica come diffuso in città e sul territorio, anche laddove tale interesse non sia coltivato in termini strutturali ed si dia, ancora, come informale.

E' il caso del Laboratorio di Orchestra Sociale, che, realizzato in due esperienze sinora, nel 2021, 2022 e nel 2023, ha raccolto l'interesse di utenti esterni alla Scuola dai 4 anni in su, che hanno potuto fare l'esperienza, attraverso metodiche pedagogico-didattiche sperimentali, del suonare uno strumento e del suonarlo insieme, sino a realizzare, nella seconda esperienza, una fiaba musicale, con una orchestra di settanta elementi, che, nella maggior parte dei casi, per la prima volta suonavano uno strumento: un'esperienza che ha avvicinato alla musica in un senso immediatamente pratico-operativo e anche cooperativo. Un'esperienza di avvicinamento alla musica ma anche di educazione civica: l'orchestra come un modello di integrazione e sintesi di possibilità, capacità, competenze e creatività.

Il complesso di queste esperienze che si ramificano a partire dal corpo centrale della formazione arricchendo la proposta ordinaria costituisce un campo che coltiva nello stesso tempo quanti lavorano presso la Scuola: ne costituisce aggiornamento, formazione continua, rilancio delle competenze, in un ambiente che vuole essere ricco e aperto, denso di stimoli e spunti per provare e sperimentarsi.

La Scuola Musicale "R. Zandonai" esprime una sua attività anche nella collaborazione con realtà formative come Università e Conservatori rispetto a Master universitari e altre proposte formative di livello accademico. E' stata partecipe di un Master universitario di primo livello organizzato dall'Università di Foggia sui temi della inclusione sociale e della disabilità, e in tale contesto ospita i previsti tirocini. Una collaborazione con il Conservatorio di Trento potrà portare a essere partecipi di un master di secondo livello, che si programma di ospitare presso la sede della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai", incentrato sulle tematiche dei bisogni educativi speciali in contesto di formazione professionale per la musica.

La Scuola, inoltre, collabora sul territorio con soggetti di iniziativa culturale, rispetto ad alcuni progetti. Importanti le collaborazioni con la Biblioteca Civica "Tartarotti", con il MART e con altre istituzioni. Le progettualità culturali hanno riguardato recentemente le tematiche del futurismo, della figura del compositore Jan Novák, di Riccardo Zandonai, rispetto a cui si prospetta lo sviluppo di un progetto di ampio respiro con la realizzazione di un'opera in prima esecuzione e con il coinvolgimento dei Comuni di Rovereto e Pesaro, dei Conservatori delle due città, della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai", di istituzioni culturali dei due territori.

Nelle prossime mire si dà un progetto articolato rivolto ai nidi del territorio comunale, che prevede, in una sua prima definizione e concretizzazione, di declinarsi come formazione per le educatrici e contemporaneamente come formazione in situ, presso i nidi, per alcuni gruppi di bambini. La musica – come spiegano ricerche e come mostrano esperienze condotte secondo

metodiche ampiamente osservate e verificate – quando esperita nei primi anni di vita consente di sviluppare la sensibilità per il suono, le capacità percettive, il pensiero.

Nel contesto di un'attività così composita e articolata la Scuola ha rilanciato e sta rilanciando fortemente una sua missione, che è formativa secondo una sua secolare identità e in rapporto con il contesto territoriale della formazione musicale, delineando alcune sue specificità e soprattutto allargando l'orizzonte dell'intervento che assume le declinazioni della formazione permanente e continua, dell'intervento sociale attraverso la musica in chiave di prevenzione e contrasto del disagio e di cura e valorizzazione delle differenze, nonché della relazione fattiva e progettuale con istituzioni accademiche e dell'intervento culturale sul territorio.

La Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai è gestita direttamente dall'Ufficio cultura, la docenza è prevalentemente realizzata tramite una convenzione che integra i docenti comunali nell'insegnamento delle diversificate discipline.

Nel corso del 2023 si è conclusa la procedura di gara per la gestione del servizio di formazione musicale e strumentale che ha visto come vincitore l'ATI formata dalla scuola Jan Novak e dal Centro Musicateatro danza. Il contratto prevede la durata di 5 annualità con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni scolastici.

La scuola realizza mensilmente iniziative esterne alla stessa, in collaborazione con Musei, Biblioteche, associazioni e iniziative cittadine, promuovendo concerti, laboratori, interventi musicali sviluppando specifiche tematiche ed essendo di supporto a eventi tematici: il futurismo, in memoria di Zandonai, in memoria di Jan Novak ecc.

Le due nuove proposte formative, con i corsi di saxofono e percussioni insieme ai corsi estivi particolarmente articolati e ricchi degli ultimi anni hanno portato ad un incremento delle iscrizioni del 30%.

Rimangono attive le indicazioni approvate con deliberazione giunta n. 139/2022 di ricognizione dell'utilizzo del Fondo vincolato del Lascito Delaiti a favore della Scuola Musicale con relative disposizioni per l'utilizzo della quota restante a valere per i prossimi anni.

Con questo provvedimento si garantisce per il prossimo quinquennio il budget per la prosecuzione del Direttore della scuola, delle due classi nuove di strumento, saxofono e percussioni, e per la realizzazione dei corsi estivi e dei laboratori tematici.

Proseguiranno gli accordi con il Conservatorio di Trento, di cui al protocollo di intesa stipulato nel 2021, in corso di aggiornamento e ampliamento, e si svilupperanno collaborazioni con la Fondazione Villa San Giuliano e l'Amministrazione comunale di Pesaro per la valorizzazione della figura di Riccardo Zandonai.

L'Amministrazione comunale si farà carico delle proposte che emergeranno dal Consiglio di istituto, organo rappresentativo di studenti, docenti e genitori, per raccogliere suggerimenti e osservazioni per progettare insieme il futuro della scuola.

E' necessario provvedere ad un aggiornamento del Regolamento di funzionamento della scuola musicale in quanto non più in linea con la situazione attuale della scuola e con le Linee guida Provinciali.

Università dell'Età Libera

L'Università dell'Età Libera è un programma che da oltre quarant'anni l'Amministrazione Comunale promuove a favore di cittadini adulti e anziani, e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggior risposta e interesse: gli iscritti annualmente superano le 1650 unità e raggiungono le 4000 iscrizioni. La frequenza ai corsi e conferenze è elevata e dalle indagini sul gradimento della proposta emerge un alto livello di soddisfazione da parte dei partecipanti.

Ogni anno accademico è articolato in oltre 100 corsi e laboratori, con una offerta culturale variegata che spazia da lezioni teoriche a lezioni pratiche, dalla promozione della salute alla cultura in generale.

L'iniziativa è particolarmente apprezzata dagli adulti e anziani, che interagiscono con gli uffici portando commenti costruttivi, elogi, richieste di approfondimenti di altre discipline. Il numero costante degli iscritti e la frequenza assidua registrata a tutte le tipologie di corso fa comprendere che il modello organizzativo è efficace ed efficiente.

L'Università ha due principali mission:

- l'apprendimento, aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità, competenze;
- la socializzazione, tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni.

Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.

Si conferma l'utilizzo della sede presso il Centro Pastorale Beata Giovanna anche per l'anno scolastico 2023-2024.

Politiche socio-culturali per la famiglia

Le "politiche del benessere familiare" sono regolamentate dalla legge provinciale 1/2011. In tale contesto l'Amministrazione comunale promuove una serie di interventi che mirano a sostenere la famiglia nel suo compito educativo nei confronti dei figli, tramite corsi di formazione e opportunità di scambi di esperienze fra genitori che dal 2023 sarà realizzato in collaborazione con il dipartimento di psicologia dell'Università degli Studi di Trento – Polo di Rovereto.

Il Comune offre opportunità di incontri e socializzazione fra giovani famiglie come lo Spazio genitori-bambini, servizio gestito dalla cooperativa Progetto 92 tramite gara di tre anni rinnovabili per ulteriori due, l'anno 2023/2024 è il secondo del contratto stipulato lo scorso anno. Anche per il 2024 è previsto il coinvolgimento di tutti gli assessorati e servizi comunali per la redazione del Piano annuale delle politiche familiari, adempimento necessario al fine del mantenimento della certificazione provinciale Family in Trentino.

Pari opportunità

Gli interventi di promozione delle pari opportunità promuovono il rispetto di ogni persona, non solo in riferimento a tematiche di genere, ma anche in senso trasversale toccando vari argomenti nella prospettiva di creare una cultura positiva delle differenze e promuovere i valori dell'uguaglianza e della lotta a qualsiasi tipologia di discriminazione.

Gli interventi in questa direzione mirano al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, alla solidarietà e la libera circolazione delle persone: ruolo dell'ente locale è quello di mantenere l'attenzione a queste tematiche e sensibilizzare la cittadinanza ai valori delle pari opportunità. All'interno di questo ambito ricadono:

- l'adesione del Comune alla rete Re.a.dy Rete Nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omotransfobia;
- la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne anche attraverso iniziative specifiche, in particolare, la serie di eventi annuali racchiusi sotto il titolo "Non è il destino";
- il superamento dei pregiudizi di genere e degli stereotipi tramite campagne di sensibilizzazione e iniziative;

- individuare strumenti ed indicatori di monitoraggio della situazione delle pari opportunità in ordine ai seguenti aspetti:
 - analizzare e fare il punto della situazione lavorativa delle donne, con particolare attenzione ai servizi di competenza Comunale caratterizzati dalla presenza quasi del tutto femminile, quali: asili nido, servizi di ristorazione o mense scolastiche, assistenza e servizi domiciliari, pulizie degli edifici comunali;
 - raccogliere ed elaborare dati sui contratti (tipologia e durata) e retribuzione delle lavoratrici nei sopracitati ambiti, acquisire informazioni sul benessere lavorativo;
 - evidenziare le opportunità di genere rispetto agli ambiti educativi e formativi, allo sport, alla cultura, alla salute, alle famiglie ai servizi;
 - prevedere un piano di interventi ed azioni per promuovere l'inclusione nei servizi e negli spazi pubblici gestiti dal Comune.

A tal fine è stata avviata la collaborazione con il Centro Studi di genere presso l'Università degli studi di Trento, per realizzare la ricerca, i cui risultati, oltre ad essere occasione di sensibilizzazione cittadina potranno fornire spunti per iniziative e/o ulteriori approfondimenti.

Promozione della cultura della pace

Rovereto è designata Città della pace da apposita legge nazionale la L.103/2006 e l'Amministrazione Comunale valorizza e potenzia questo prestigioso ruolo assunto tramite legge.

La città della Pace vanta una lunga tradizione, storia e buona prassi di indistinta e fraterna accoglienza, fa propria la posizione di riconoscere quale diritto primario l'acquisizione della cittadinanza fin dalla nascita dei ragazzi, nati da genitori stranieri, e cresciuti in Italia, li considera da sempre una ricchezza per il proprio territorio e comunità cittadina, auspica che il Parlamento ed il Governo lavorino per una riforma dell'attuale anacronistica legge sulla cittadinanza, giungendo ad una nuova legge, quindi, che vada nella direzione di garantire una maggiore tutela dei loro diritti a favore della massima espressione della loro personalità ed ambizioni personali (Ius soli).

E' da sempre promotrice, sostenitrice ed organizzatrice di iniziative, seppure simboliche, volte a sensibilizzare la pubblica opinione e soprattutto le istituzioni affinché si adottino gli opportuni provvedimenti volti all'abbattimento di qualsiasi discriminazione sofferta ed al contestuale allargamento dei diritti civili e politici di questi ragazzi, figli legittimi di Rovereto, così da renderli pienamente protagonisti della vita, del progresso e del benessere sociale e culturale della città in cui sono nati e vivono.

La promozione della cultura della pace è attuata tramite iniziative dirette e attraverso il sostegno anche finanziario alle attività, proposte da associazioni, enti istituzionali e forum, che vadano nella direzione del favorire la pace e la solidarietà fra i popoli e le nazioni, anche attraverso iniziative di accoglienza ed integrazione.

In particolar modo si manterranno i rapporti e le collaborazioni con la Fondazione Campana dei Caduti, con il Centro Pace, ecologia e diritti umani di Rovereto, e con il Centro per la Cooperazione Internazionale con il quale è in atto una convenzione e messa a disposizione di spazi per la sede di Rovereto.

Promozione della solidarietà internazionale

Il Comune intende sostenere iniziative e progetti proposti da associazioni del territorio che operino anche nei paesi in via di sviluppo, ai fini di realizzare interventi di cooperazione internazionale e solidarietà internazionale.

Politiche culturali con le associazioni

Il creare, mantenere e sviluppare luoghi di confronto con l'associazionismo, il terzo settore e altre istituzioni ed enti presenti in città, è non solo una preziosa strategia di lavoro per essere costantemente a contatto con porzioni della comunità, ma è anche un impegno etico di rapportarsi con rappresentanze della cittadinanza e promuovere insieme letture della città, dei bisogni dei servizi.

Le associazioni culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano al loro interno, per l'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che le associazioni propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività.

In particolare vengono sostenute le associazioni culturali che presentano progettualità anche aperte alla cittadinanza; in media tale sostegno si concretizza in elargizione di contributi e concessione di spazi per oltre 180 mila euro annui.

L'Amministrazione comunale oltre a realizzare un intervento sussidiario rispetto alle risorse locali culturali associative, gestisce direttamente alcune manifestazioni e iniziative culturali, siano esse di carattere artistico e di intrattenimento, siano esse di carattere culturale, storico, scientifico e di attualità.

Politiche sportive

Il Comune di Rovereto riconosce la funzione sociale dello sport ed i valori naturalmente ad essa collegati (integrazione sociale, tutela della salute, sviluppo relazionale) in quanto principi indispensabili per la realizzazione di un pieno diritto di cittadinanza attiva. L'Amministrazione riconosce ai propri cittadini il diritto generalizzato alla pratica sportiva e si impegna a creare le migliori condizioni per esercitarla, indipendentemente da età, genere, nazionalità, abilità, condizioni economica, sociale e fisica.

Lo sport, inteso come servizio alla persona, è inoltre per l'Amministrazione strumento di valorizzazione del territorio con ricadute educative, culturali, turistiche ed economiche.

Attraverso i grandi eventi che si svolgono nel corso dell'anno l'Amministrazione promuove la conoscenza del territorio, la permanenza sullo stesso, la generazione di flussi turistici veicolando l'immagine della città sui territori nazionale ed europeo.

I numeri degli impianti sportivi cittadini testimoniano la varietà e la quantità delle strutture che la città può mettere a disposizione delle numerose associazioni sportive operanti sul territorio comunale ed in generale di tutti i cittadini agonisti e non; vale la pena ricordare la dotazione di impianti per meglio comprendere gli sforzi costanti dell'Amministrazione volti alla manutenzione e riqualificazione messa in campo negli anni: stadio Quercia, palazzetto dello sport "PalaMarchetti", 13 campi da calcio, centro rugby "Nelson Mandela", 2 centri tennis, 24 palestre comunali, 8 palestre provinciali, 1 centro natatorio con palestre fitness ed area wellness, 2 piscine scolastiche, 1 bocciodromo e vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini, 1 poligono di tiro a segno, 1 centro per il tiro con l'arco, 1 skatepark, 1 centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis) e 11 campi polivalenti all'aperto inseriti nei parchi urbani.

In ragione della tradizione sportiva di Rovereto, intesa nella sua completezza (impianti, formazione, ricerca, promozione, eventi), si giustificano i recenti investimenti – da completare nel prossimo triennio – riferiti alla tribuna est "Edo Benedetti" dello Stadio Quercia (10 milioni di euro, finanziati da Comune di Rovereto, PAT e CONI), al centro tennis "Mario Comperini" del Lungo Leno Destro, all'ultimazione e appalto ristorazione del centro Fucine, oltre alla riqualificazione di numerosi comparti sportivi attraverso la LP 4/2016, e sono in corso di finanziamento la riqualificazione del campo pratica di golf e dell'annesso campo pratica di volo, nonché

dell'impianto federale di tiro con l'arco presso la Baldresca, fino alla riqualificazione degli spazi outdoor dell'Oratorio di Sacco.

La collaborazione tra Assessorato all'Istruzione e quello allo Sport, d'intesa con PAT, UNITN e UNIVR, accompagnerà il processo di sviluppo del completamento del corso di Scienze motorie.

Va sottolineato infine che il Comune di Rovereto, in collaborazione con i vari comuni della Vallagarina, è tra i soci fondatori e principale finanziatore dell'Agenzia Sport della Vallagarina, associazione che continuerà a promuovere lo sport, specialmente tra i giovani e a favore delle famiglie numerose, sviluppando progetti con le scuole della città e della Vallagarina, il CONI, le organizzazioni sportive ed altri soggetti promotori delle diverse discipline sportive.

L'assegnazione della gestione degli impianti in scadenza avverrà in due modi: o tramite bando e successiva convenzione con le società sportive, oppure tramite gestione diretta di SMR, società multiservizi del comune.

L'Amministrazione comunale sosterrà l'attività delle numerose associazioni sportive tramite contributi annuali che agevolano le società sportive cittadine con un importo annuo complessivo di circa 300 mila euro.

Tra gli eventi ed i raduni sportivi più importanti il Palio della Quercia di atletica leggera, lo storico Torneo Città della Pace, il Torneo di Natale di pallavolo, il Motoraduno, il torneo internazionale di tennis APT Challenger, tornei nazionali di lotta e molte altre manifestazioni sportive che, per loro natura e tradizione, hanno caratura nazionale ed internazionale.

Grazie alle numerose e qualificate strutture sportive presenti in città, Rovereto si candida pertanto ad ospitare, in stretta collaborazione con le società sportive cittadine e con le federazioni sportive di riferimento, nuove manifestazioni ed eventi sportivi non solo di livello locale ma anche nazionale ed internazionale.

Sono in fase avanzata i lavori di ampliamento e ristrutturazione del centro sportivo comunale di via Lungo Leno. Il centro sportivo sarà vocato principalmente alla pratica del tennis e del padel. Particolare attenzione sarà dedicata alle attività sportive rivolte a giovani, famiglie, scuole e ambito sociale e paralimpico. Rivestirà un ruolo rilevante il bar del centro sportivo, anche quale punto di aggregazione sociale e presidio dell'area. E' intenzione dell'Amministrazione comunale aprire il centro sportivo alla cittadinanza nel corso del 2024.

Considerata la rilevanza economica dell'impianto sportivo, come risulta da piano economico finanziario di massima di data 24.11.23, prot. n. 82336, la gestione del centro avverrà mediante concessione a terzi ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e delle disposizioni ivi contenute agli art. 174 e seguenti, previo espletamento di apposito confronto ad evidenza pubblica

Progetti europei e progetti strategici

Le progettualità europee e strategiche intendono sviluppare la dimensione europea e internazionale di Rovereto implementando reti con altre città e territori e potenziando le opportunità di ricorso ai finanziamenti europei, nazionali e locali per dare slancio agli obiettivi dell'Agenda 2030 in una visione integrata, universale, inclusiva e partecipata della sostenibilità. Le proposte progettuali sottomesse sono orientate promuovere, azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva per la tutela dell'ambiente, la lotta ai cambiamenti climatici, valorizzando le peculiarità del contesto territoriale.

Progetti di punta che pongono il Comune di Rovereto in qualità di coordinatore sono:

“Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale”, progetto co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con l'obiettivo di attivare in tre città (Rovereto, Cuneo, Mantova) comunità educanti multiattore che si impegnano nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione

sostenibile dell'acqua in prospettiva globale e inclusiva. Questo permetterà di dare declinazione territoriale e applicazione concreta alla Strategia nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale.

"Station for Transformation" (si veda focus sotto), progetto co-finanziato dal programma europeo EUI-Innovative Actions, che intende recuperare gli spazi inutilizzati della stazione ferroviaria di Rovereto per realizzare un Green innovation hub volto a sostenere e promuovere il territorio della Vallagarina, rendendo attraente la transizione ecologica con focus sull'intreccio tra cambiamento climatico, biodiversità territoriale e scambio inter and intra comunitario.



FOCUS

Progetto europeo "S4T - Station for Transformation"

Il progetto, che impegnerà un arco temporale di 48 mesi, mira a riqualificare l'intera area ferroviaria della città di Rovereto con una serie complessa e mirata di interventi, sia esterni che interni agli edifici già esistenti e che in taluni casi, ad oggi, risultano essere del tutto inutilizzati.

Si propone l'obiettivo strategico di rinnovare il tessuto urbano della Città di Rovereto, rendendo la stazione ferroviaria un *hub intermodale* al pari di quelle già esistenti nelle più grandi capitali europee, capace di migliorare la qualità di vita cittadina in termini di implementazione degli scambi, riduzione del traffico e dell'inquinamento, tramutando, così, Rovereto in una smart city all'altezza dei più evoluti standard europei.

In tale contesto il Comune di Rovereto ha assunto il ruolo di capofila, coinvolgendo in qualità di partner operativi rispettivamente: Associazione La Foresta Accademia di Comunità, Comunità della Vallagarina, Europe Consulting, Trentino Social Tank, Centro per la Cooperazione Internazionale e COFAC Cooperativa de Formação Animação Cultural C.R.L. (Università Lusófona), Università degli Studi di Trento, Studio di Architettura e Urbanistica Campomarzio, nonché le Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) in qualità di proprietari degli spazi.

La Commissione Europea "*European Urban Initiative*" nel giugno 2023 ha già erogato, contestualmente all'approvazione del progetto S4T EUI01-231, un finanziamento pari ad Euro 4.997.697,50 e ha invitato formalmente l'Amministrazione comunale a presenziare alla premiazione avvenuta in seno alla "*New European Bauhaus in EU Regions and Cities event*" di Bruxelles del 21-22 giugno 2023.

Tale approvazione ha dato l'avvio ufficiale alla "*Fase Propedeutica al Progetto*" che, cominciata il 1 settembre 2023, durerà un semestre, trovando la propria conclusione con la fine di febbraio 2024. Si tratta di una fase estremamente delicata e articolata il cui esito positivo si pone come condizione necessaria per ottenere il successivo finanziamento dell'intero progetto che dovrebbe partire a decorrere dal 1 marzo 2024.

L'aggiudicazione di questo progetto ha rappresentato, per la città di Rovereto, motivo di orgoglio nonché occasione di crescita, in ragione della peculiarità e rilevanza europea dell'idea progettuale e delle sue ricadute culturali, sociali ed economiche sull'intero territorio non solo comunale ma anche provinciale.

2.5 Politiche sociali e socio assistenziali

Il Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto svolge attività nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, risponde alle problematiche dei cittadini e cura le politiche sociali concernenti la condizione giovanile, gli anziani, le famiglie e il mondo delle disabilità, favorendo l'integrazione sociale. Grande importanza è altresì attribuita ai progetti di prevenzione, promozione, inclusione e sviluppo sociale, in particolare attraverso forme di collaborazione e rete con altri comparti del settore socio-assistenziale/sanitario e con le risorse presenti nella comunità nonché con gli altri assessorati comunali al fine di garantire un lavoro condiviso e coordinato tra i diversi servizi dell'Amministrazione.

Tali competenze sono svolte dal Comune di Rovereto sulla base della convenzione stipulata con La Comunità della Vallagarina in data 30/11/2011 n. racc. 428, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 3/2006, in base alla quale i rapporti tra i due Enti sono organizzati in termini di leale collaborazione e di efficace convergenza di posizioni, così da garantire una gestione delle competenze *"in modo concertato e coordinato fra i responsabili dei relativi uffici dei servizi socio-assistenziali"*. In applicazione della menzionata convenzione, Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina hanno innanzitutto provveduto alla redazione del Piano sociale di Comunità, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 53 di data 24/10/2018 e successivamente aggiornato, contenente la pianificazione sociale dei due Enti. Proseguirà quindi anche nei prossimi anni il processo di razionalizzazione già attivato sulla base del Piano approvato, al fine di poter creare le migliori condizioni per attivare progetti comuni, come già sta avvenendo nell'ambito del Welfare anziani e della disabilità.

Il 2023 ha visto il Servizio Politiche Sociali impegnato nell'affidamento di alcuni servizi a completamento della fase di riprogrammazione già iniziata nel corso del 2021 in applicazione delle novità normative inserite nella L.P. 13/2007 e nel relativo regolamento di attuazione. In particolare, tra i più rilevanti, il progetto volto a fare fronte ai bisogni di emergenza e urgenza sociale e supporto abitativo temporaneo (Progetto APP), affidato a Fondazione Caritas Diocesana con convenzione del luglio 2023; la coprogettazione dei servizi per le famiglie e i minori, la cui esecuzione è partita, in pendenza della sottoscrizione delle singole convenzioni, all'inizio di settembre 2023; la Riforma Welfare Anziani (Spazio Argento), con riferimento alla formalizzazione dei rapporti con APSS, l'istituzione della Cabina di Regia e la nomina del coordinatore (luglio 2023); l'Unità di Strada e il Pronto Intervento Sociale, affidati alla Cooperativa sociale Punto d'Approdo e attivi rispettivamente da gennaio e da aprile 2023; la riforma tariffe per servizi rivolti alla disabilità, attivata nel luglio 2023; gli interventi educativi di strada

Il 2024, sarà interessato dalla messa a regime dei singoli affidamenti.

Importante rimane, sempre e comunque, il coinvolgimento delle circoscrizioni, del territorio, dei gruppi e delle associazioni nell'ottica di creare una rete tra questi soggetti in relazione alla realizzazione di azioni comuni orientate al benessere delle persone, alla prevenzione e alla promozione sociale, allo sviluppo di coesione e capitale sociale.

Rovereto, inoltre, è da sempre molto attenta anche all'aspetto dei servizi sanitari che interessano la città, dove si contano un ospedale e una casa di cura privata ancorché convenzionata con il Servizio Sanitario provinciale. A partire da settembre 2023 il Servizio Politiche Sociali ospita un ufficio di logopedia e uno di neuropsichiatria infantile facenti capo all'APSS.

Si stanno inoltre prendendo accordi per le ristrutturazioni di un piano della RSA di via Vannetti, in parte non più utilizzata in considerazione dell'apertura della nuova RSA di Piazzale De Francesco intitolata Lucia Fontana, per il trasferimento dell'Unità Operativa di Psichiatria.

A titolo conoscitivo si riportano di seguito i dati relativi a:

→ numero di persone che si sono rivolte al Servizio Politiche Sociali comunale nel corso degli ultimi 6 anni che hanno usufruito di diversi interventi socio-assistenziali in risposta ad una condizione di bisogno:

Utenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale persone, di cui	1.943	1.943	2.011	1.982	2.260	2.185
anziani	697	674	752	685	796	802
adulti	937	945	922	943	1.115	1.060
minori	309	324	337	354	349	323
disabili	210	192	173	155	123	132

Tabella 22: Utenti servizio sociale comunale

Con riferimento all'ambito ANZIANI, le previsioni demografiche per la Vallagarina segnalano un aumento dal 2014 al 2030 di almeno il 42% delle persone oltre i 75 anni di età e di oltre il 65% delle persone con più di 85 anni, particolarmente esposte al rischio di non autosufficienza.

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, prive di un contesto domiciliare e familiare adeguato, sono presenti in città quattro residenze sanitarie per anziani (R.S.A.) con un numero di 449 posti letto disponibili distribuiti fra R.S.A. di via Vannetti (per la parte ancora attiva), la nuova RSA Lucia Fontana in via Parteli, la R.S.A. di Borgo Sacco, gestite dalla APSP "C. Vannetti", la Casa di soggiorno "Sacra Famiglia" e la Casa di cura e soggiorno "Solatrix".

È in programma per i prossimi anni la realizzazione, da parte di APSP Vannetti, di una nuova R.S.A. nell'area di via Ronchi. Contemporaneamente alla conseguente dismissione della RSA di Via Vannetti si provvederà a programmare il futuro di quell'area urbana che verrà a liberarsi.

È stato trasferito il nucleo Alzheimer residenziale dalla sede della APSP di via Vannetti alla RSA Kolbe di Borgo Sacco dove è in via di realizzazione un giardino d'inverno, con finanziamento PAT, destinato ai malati di Alzheimer residenziali.

Accanto a questi istituti sono presenti sul territorio anche due centri diurni per anziani e un centro diurno specifico per persone con patologia di Alzheimer. L'accesso a tali centri avviene mediante l'Unità Valutativa Multidisciplinare (U.V.M.).

Come sopra anticipato, a partire da inizio 2023, è stato formalmente attivato, nell'ambito della riforma del Welfare a favore delle persone anziane, il modulo organizzativo Spazio Argento, sulla base della Linee di indirizzo approvate dalla PAT con deliberazione n. 1719/2022, che vede raggruppati in gestione unitaria il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Lo sportello, peraltro già attivato nel 2022 in fase di sperimentazione con la Comunità della Vallagarina, è operativo presso il Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto; è stata approvata la Cabina di Regia, che vede protagonisti oltre ai funzionari degli Enti territoriali coinvolti, i rappresentanti dell'APSS e delle APSP del territorio. Nel prosieguo del 2023, il Servizio sarà quindi impegnato nell'ulteriore perfezionamento del nuovo modulo organizzativo, per il quale è stato previsto anche uno specifico coordinamento, e nella sua pubblicizzazione così da garantire la piena operatività. È in corso di sottoscrizione la convenzione con APSS per la collaborazione con gli infermieri del territorio. È stato inoltre sottoscritto un accordo con APSS e la Comunità della Vallagarina per definire una procedura di segnalazione dei pazienti anziani con bisogni socio-assistenziali nel periodo del post dimissione al fine di garantire una presa in carico precoce. Tale procedura è basata sulla collaborazione tra di coordinatori di percorso dell'APSS e gli Assistenti sociali.

È inoltre importante procedere nella promozione di una più stretta collaborazione tra le 11 associazioni per anziani presenti sul territorio nell'ottica di raggiungere prevalentemente gli anziani

soli per una concreta realizzazione della politica della politica di muto aiuto “Anziano per l'Anziano”.

Tra le politiche di welfare rivolte agli anziani assumono centrale importanza le azioni di valorizzazione e sostegno della domiciliarità. Riaffidato con il primo gennaio, il Servizio di Assistenza Domiciliare, nel corso del 2023 e del 2024 si procede con la programmazione e l'affidamento di ulteriori servizi volti, ad esempio, al supporto e alla formazione dei *caregiver*, al monitoraggio dei piani assistenziali, ecc.

Per quanto riguarda lo sviluppo di reti di prossimità a sostegno della domiciliarità dell'anziano si proseguirà con il “Centro Servizi per Anziani”, la cui gestione è affidata ad APSP Vannetti sulla base della convenzione sottoscritta in data 03/02/2022. Con il mese di maggio u.s., con il venir meno delle disposizioni COVID particolarmente restrittive per tali strutture, è stato gradualmente riattivato anche il Centro Servizi per Anziani a Borgo Sacco, presso la RSA Kolbe.

Come già accennato in premessa, si intende sviluppare una rete di servizi intermedi a seguito di dimissioni ospedaliere che garantiscano un sollievo ai famigliari o caregiver e una sicurezza per tutti i soggetti coinvolti, in sinergia con APSS e APSP.

L'azione del Servizio nell'ambito della DISABILITÀ si esprime in azioni dirette a sostegno delle persone diversamente abili per il soddisfacimento dei bisogni educativi, assistenziali, relazionali, di autonomia e di crescita, secondo programmi personalizzati definiti in collaborazione con la persona, con la famiglia e con gli altri Servizi coinvolti.

Di seguito si riporta il numero e tipologia di interventi forniti dal Servizio Politiche Sociali comunale a favore di disabili negli ultimi 6 anni

Descrizione intervento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Inserimento semi residenziale per disabili	87	88	91	86	85	82
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istit.	25	26	27	26	26	24
Partecipanti ai soggiorni estivi per disabili	11	11	14	0	0	0
Persone c/o servizio “Spazio Libero”	46	45	45	50	45	42

Tabella 23: Interventi erogati a persone con disabilità

Nell'ambito dei servizi a favore delle persone con disabilità, si intende proseguire con la progettazione e la sperimentazione del “Dopo di Noi”, attività sviluppata congiuntamente alla Comunità della Vallagarina e consistente in interventi volti a favorire l'abitare sociale delle persone con disabilità. Si procederà anche alla messa a regime di tali servizi, per le situazioni più idonee e pronte ad affrontare una vita in autonomia, in base alle modalità disposte dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 768/2021 che ha approvato i criteri e le modalità per l'attuazione omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale delle disposizioni sull'abitare sociale.

Terminati i lavori di adeguamento e ristrutturazione delle unità immobiliari attualmente in corso di progettazione e/o esecuzione da parte del Servizio Territorio e Sviluppo Strategico comunale nell'ambito del “PNRR – Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”, si intende provvedere all'inserimento di tre persone disabili nell'appartamento di Via Vannetti entro la fine del corrente 2023 e di altre due persone nell'appartamento di Borgo Sacco, sede Ex Acli. Con riferimento a questo secondo intervento è ora in corso di affidamento la progettazione e direzione lavori.

Al fine di ampliare al maggior numero di beneficiari i servizi rivolti ai cittadini, in virtù delle sempre più ridotte risorse economiche, anche attraverso il coinvolgimento dei Servizi Provinciali, gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, si provvederà ad analizzare i contesti socioeconomici in cui vengono attivati e forniti i servizi stessi, sviluppando una necessaria compartecipazione dei

privati. Le tariffe per i servizi rivolti alla disabilità sono già state oggetto di rideterminazione e rimodulazione, sulla base dei criteri uniformi approvati dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta n. 603/2023, volti alla determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell'Area persone con disabilità. Sono state approvate dalla Giunta comunale e sono applicate dal luglio 2023.

Si procederà inoltre, in considerazione del successo sino ad oggi conseguito, con l'implementazione del modello "Comunità Arancio", rivolto ad esperienze di vita condivisa per persone anziane con disabilità, attualmente presente in Via della Terra a Rovereto e presso le sedi della Cooperativa di Villa Maria nell'ex convento adiacente la RSA di Sacco. Questa forma innovativa e inclusiva di accoglienza delle persone anziane con disabilità è nata da un percorso di partnership tra Cooperativa Sociale Villa Maria, Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina.

L'azione di sostegno alle famiglie con MINORI si esplica attraverso livelli differenziati, in termini promozionali con la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari, e attraverso interventi di aiuto, in presenza di bisogni specifici relativi ai minori e agli adulti del nucleo. Il 2024 vedrà il Servizio Politiche Sociali protagonista, assieme agli Enti del Terzo settore coinvolti, nello svolgimento dei servizi per minori nell'ambito della procedura di coprogettazione attivata nel corso dell'anno 2022. Si tratta di una modalità innovativa di gestione dei servizi, espressione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 quarto comma della Costituzione, attraverso la quale l'Amministrazione riconosce ai soggetti privati la "contitolarità della funzione di realizzazione" dei servizi, prevedendo il sostegno anche economico dell'iniziativa privata quale modalità di realizzazione e finanziamento degli stessi.

Si procederà inoltre con l'attivazione della procedura di coprogettazione volta al conseguimento dell' "Obiettivo 1" del processo di coprogrammazione concluso ad inizio 2022, volto all'attivazione di servizi per *"aumentare la socializzazione e l'inclusione delle famiglie e dei ragazzi, intercettare e coinvolgere attivamente in azioni di socializzazione positiva famiglie e ragazzi utilizzando luoghi e percorsi non formali"*.

In accordo con gli altri Servizi comunali in un'ottica di stretta collaborazione interassessorile, con l'Università degli studi di Trento e con tutti i soggetti protagonisti sul territorio, nel corso del 2024 si lavorerà per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi individuati a conclusione della citata coprogrammazione, e volti a: aumentare l'accessibilità ai servizi; individuare strategie per lo sviluppo consapevole dei social e delle nuove tecnologie nei ragazzi; prevenire la dispersione scolastica; incentivare le attività sportive non agonistiche e favorire l'accessibilità ai percorsi sportivi; incentivare l'attività dei gruppi AMA; ampliare le funzioni del Consultorio familiare nell'ambito dell'ascolto degli adolescenti.

Nel corso del 2024 si intende portare a compimento la progettazione e l'affidamento di "Interventi educativi di strada", realizzando una rete di collaborazione tra Scuola, Servizi sociali, culturali e soci educativi, mondo dell'associazionismo, servizi sanitari, Famiglie al fine di "giocare d'anticipo" rispetto alla manifestazione del problema, per evitare derive che quando si manifestano è troppo tardi. Si sta ragionando sulla sperimentazione di modelli di intervento innovativi e non convenzionali.

Sarà comunque valorizzata la partecipazione da parte del Servizio a ulteriori bandi di finanziamento che promuovano e sviluppino azioni di sostegno alla genitorialità e alla tutela minorile.

Nel rapporto con la scuola, le forze dell'ordine e le diverse agenzie educative è condivisa l'opportunità di proseguire con lo sviluppo di azioni sinergiche nel campo dell'educazione e della prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione all'attuazione di interventi educativi

da svolgersi fuori da sedi istituzionali. A titolo di esempio, i progetti educativi scolastici che saranno realizzati presso la sede di OrtInBosco al Bosco della Città.

Nell'ambito del PNRR "Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, dell'Investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 – "Sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", al Comune di Rovereto (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), unitamente alla Comunità della Vallagarina e alla Comunità degli Altipiani Cimbri (soggetti attuatori di livello locale), è stato assegnato un finanziamento pari a Euro 211.500,00, suddiviso sulle 3 annualità dal 2023 al 2025 per "Interventi Educativi Domiciliari per minori con metodologia P.I.P.P.I.". Tali interventi sono e continueranno ad essere eseguiti da parte di ETS accreditati, presenti nell'elenco aperto dei soggetti prestatori costituito nel corso del 2023 a seguito di pubblicazione, da parte del Comune, di apposito avviso di istruttoria pubblica.

Di seguito i dati relativi al numero dei minori in carico al Servizio Politiche Sociali, divisi per fasce di età:

Utenti minori in carico divisi per fasce d'età	2020	2021	2022
0 - 2	16	18	21
3 - 5	40	44	31
6 - 10	117	101	88
11 - 13	70	77	70
14 - 17	111	109	113

Tabella 24: Minori in carico servizio sociale comunale

Il lavoro sociale nell'ambito ADULTI è contraddistinto in maniera significativa dal lavoro di rete con altri Servizi e realtà del territorio che permettono l'attivazione a favore della persona adulta in condizione di bisogno di interventi integrati con un'attenzione trasversale alle diverse autonomie e ambiti di vita.

A partire da luglio 2023, il servizio Unità di Strada, affidato a conclusione del 2022 alla Cooperativa Punto d'Approdo, è integrato con il servizio Pronto Intervento Sociale, gestito dal Comune di Rovereto, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento. Il Servizio ha lo scopo di fare fronte nell'immediato ad emergenze sociali, in risposta a situazioni di bisogno improcrastinabile (ad esempio, minori improvvisamente in stato di abbandono, violenze di genere, altre necessità sociali conseguenti ad eventi improvvisi e non prevedibili), quando non sia possibile l'intervento diretto dei Servizi sociali competenti sui territori interessati (durante la notte, nei fine settimana, in altri casi di impossibilità di intervento diretto da parte dei servizi competenti). Gli Operatori del Pronto Intervento Sociale intervengono in presenza nel raggio di 25 km, dando consulenza telefonica oltre questa distanza. Il Servizio Pronto Intervento Sociale trova pertanto soluzioni di emergenza, per poi procedere alla trasmissione dei relativi casi al Servizio sociale competente che provvederà alla gestione delle singole situazioni. Il servizio può essere attivato, per il momento e in via sperimentale, dalle sole forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia locale) intervenute per fare fronte all'emergenza. La sperimentazione continuerà per tutto l'anno 2024 e vedrà la partecipazione anche dell'Unità operativa di medicina d'urgenza e pronto soccorso dell'APSS.

Con il primo luglio 2023 è stato nuovamente affidata a Fondazione Comunità Solidale l'esecuzione del progetto volto a coprire bisogni di emergenza e urgenza sociale, supporto abitativo temporaneo sul territorio del Comune di Rovereto (Progetto APP). Tale progetto sarà implementato in corso di esecuzione con la messa a disposizione di ulteriori unità abitative, fino ad

un massimo di 25. La durata dell'affidamento è prevista fino al 30 giugno 2028, eventualmente prorogabile per ulteriori 5 anni.

L'Amministrazione Comunale di Rovereto, nel tentativo di fornire risposte alle esigenze della collettività e in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, ritiene opportuno continuare a promuovere interventi a sostegno dell'occupazione, integrativi e aggiuntivi a quelli in essere previsti e finanziati a livello provinciale (fondo straordinario di sostegno all'occupazione (DESV, contratto di servizio con S.M.R.- fondo straordinario di sostegno all'occupazione; Interevento 3.3.D – ex intervento 19).

Anche in questo specifico ambito sono previsti 2 interventi nell'ambito del PNRR "Missione 5 La linea di investimento **1.3. "Housing temporaneo e stazioni di posta"** che prevede la realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (2-4 appartamenti rivolti a circa 10-15 persone) prossimi a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina e la realizzazione di centri servizi per il contrasto alla povertà nei centri urbani. In particolare, sempre in collaborazione con il Servizio Territorio e Sviluppo Strategico comunale, è previsto l'intervento di completamento della ristrutturazione di una unità immobiliare presso l'immobile "Ex Acli" a Borgo Sacco nonché lavori di straordinaria manutenzione presso la sede che ospita la casa di accoglienza "Il Portico" (si veda nello specifico FOCUS PNRR).

Attività trasversali

Un'area di supporto rilevante è rappresentata dagli interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica. Tali attività sono esercitate, in particolare, sulla base dell'accordo rinnovato nel corso del 2021 con la Parrocchia di san Marco, limitatamente alla gestione del Fondo di Solidarietà, per la "realizzazione di azioni di contrasto alla povertà e per l'accompagnamento nella gestione economica, funzionali al sostegno di famiglie che vivono sul territorio comunale".

I principali interventi economici presenti sono: assegno unico provinciale, reddito di cittadinanza (misura nazionale), intervento economico straordinario, impegnativa di spesa per il pagamento della retta in RSA nei confronti di persone anziane e inabili, assegno di autodeterminazione per donne vittime di violenza. La valutazione e concessione di tali interventi avviene secondo quanto previsto dalla specifica normativa.

Esperienze di solidarietà già presenti sul territorio comunale, che nel corso del 2022 hanno provveduto alla distribuzione di generi alimentari come da tabella sotto riportata:

Totale persone	Totale nuclei		Totale pacchi
1570	538, di cui		Anno 2022 7566
	Italiani	200 (37%)	
	Stranieri	338 (63%)	

Tabella 25: generi alimentari distribuiti

Per quanto riguarda l'area dell'integrazione socio-culturale della popolazione sinta residente, gli interventi di integrazione si intrecciano con gli interventi più propriamente sociali, di orientamento e assistenza in capo all'ufficio servizi socio-assistenziali. In particolare proseguono gli interventi di supporto a coloro che hanno accettato di vivere in appartamenti, nell'ottica di una costante diminuzione dei residenti al campo, in attesa della realizzazione da parte della PAT delle micro-aree. Il contratto di servizio stipulato attualmente con la Cooperativa sociale Gruppo 78, prorogato al 30 giugno 2024.

Il Comune deve porsi come primo interlocutore nei confronti degli enti preposti alla programmazione (Giunta Provinciale, Consiglio Provinciale) e alla gestione (APSS e strutture convenzionate), facendosi interprete e promotore dei bisogni di salute della cittadinanza.

Sul fronte della PREVENZIONE il comune si farà promotore di azioni in integrazione con le strutture dell'Azienda Sanitaria finalizzate sia alla promozione di sani stili di vita-

Sul fronte della MEDICINA DI TERRITORIO il Comune si riconosce, sostiene e auspica lo sviluppo dell'assistenza territoriale come delineata nella recente proposta di AgeNas, ovvero:

- attraverso lo sviluppo di strutture di prossimità, come le Case della Comunità, quale punto di riferimento per la popolazione interessata;
- attraverso il potenziamento delle cure domiciliari affinché la casa possa diventare il luogo privilegiato dell'assistenza;
- attraverso l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale che promuova lo sviluppo di équipe multidisciplinari che si prendano carico della persona in modo olistico, con particolare attenzione alla salute mentale e alle condizioni di maggiore fragilità;
- attraverso la valorizzazione della co-produzione con gli utenti e il lavoro di prevenzione, cura, inclusione sociale, sostegno che può essere offerto dalla comunità;
- con la partecipazione e la valorizzazione di tutte le risorse della comunità nelle sue diverse forme attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali (Aziende Sanitarie Locali, Comuni, professionisti, caregiver, pazienti, associazioni ecc.).

In questa ottica il Comune promuoverà ogni intervento presso le autorità preposte affinché vengano attivate iniziative di potenziamento della medicina di territorio. Solleciterà gli enti preposti e vigilerà affinché sia garantita la continuità nella disponibilità di medici di medicina generale per tutti i residenti, anche mettendo a disposizione spazi per attività ambulatoriali, auspicando anche la realizzazione di forme organizzative innovative che consentano il miglioramento della continuità e della qualità della presa in carico degli assistiti (aggregazioni funzionali e infermiere di famiglia e comunità). In secondo luogo promuoverà interventi di sollecitazione anche ferma affinché sia garantita la presa in carico e risposta ai bisogni della sfera psicologica, accentuati come effetto indiretto della pandemia, puntando sulla richiesta del pieno funzionamento dei servizi di psicologia, psichiatria adulti e neuropsichiatria infantile, ma anche favorendo forme di integrazione operativa e progettuale con fra le componenti sanitaria, educativa, associativa, del terzo settore, finalizzate alla individuazione, prevenzione e gestione delle forme di disagio sia nell'adulto/anziano che nei giovani.

Per quanto riguarda l'ASSISTENZA OSPEDALIERA, il comune si farà portatore della esigenza di valorizzare la struttura pubblica del S. Maria del Carmine, in una ottica partecipazione all'interno della rete dell'assistenza ospedaliera con risposte specialistiche anche di valenza sovra-provinciale ed in una prospettiva ancorata alla progettualità della Scuola di Medicina dell'Università di Trento non solo come realtà che offre opportunità formativa ma anche di ricerca. La valorizzazione dell'ospedale dovrà necessariamente essere coerente con le previsioni programmatiche del DM 70/2015 e dei suoi aggiornamenti ed aver particolare attenzione alla appropriatezza, sostenibilità e sicurezza delle cure. In questa direzione il comune chiede particolare attenzione affinché vengano garantiti appropriati livelli delle risorse (umane e tecnologiche) assegnate alla struttura stessa.

2.6 Attività produttive

Imprese

Osservando l'andamento del numero di imprese attive nel Comune di Rovereto riportato nell'illustrazione 3, si può notare come, durante il periodo preso in considerazione, che il numero delle imprese "ordinarie" è lievemente in calo: si passa infatti dalle 2.974 imprese attive nel 2018 a 2.894 nel 2022.

Settore	2018	2019	2020	2021	2022
Primario	213	216	207	207	208
Secondario	876	863	870	892	782
Estrattivo	1	1	1	1	1
Costruzioni	520	515	527	547	455
Industria in senso stretto	355	347	342	344	326
Terziario	1.884	1.853	1.884	1.887	1.901
Commercio	663	642	637	646	631
Pubblici esercizi	216	223	223	224	212
Servizi alle imprese	330	307	326	300	301
Altri servizi terziario	675	681	698	717	757
Non classificate	1	2	1	2	3
Totale imprese	2.974	2.934	2.962	2.988	2.894

Tabella 26: Imprese commerciali attive a Rovereto

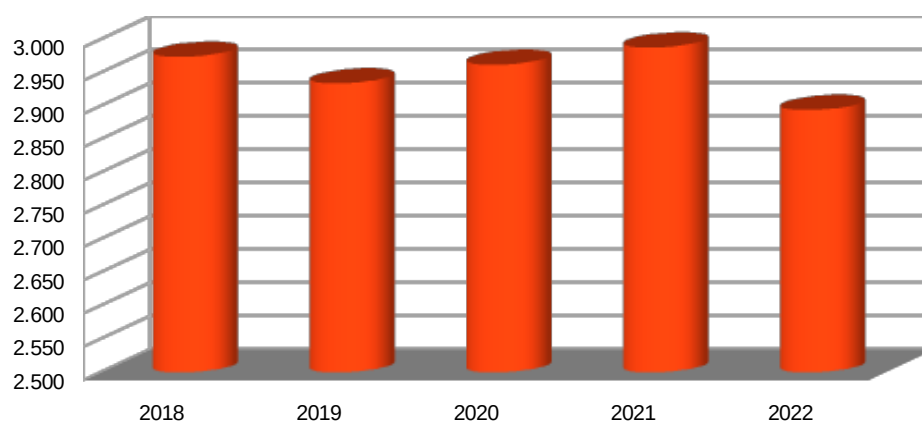


Illustrazione 14: Le imprese attive

Le imprese attive per settore¹

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese commerciali registrate a Rovereto nel 2022 e relative tipologie imprenditoriali.

¹ I dati sono estratti dal database del Registro delle Imprese

Settore	Registrate	Attive	Inattive	
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	209	208	1	0,48%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0	0,00%
C - Attività manifatturiere	372	326	46	12,37%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	67	66	1	1,49%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	10	10	0	0,00%
F - Costruzioni	428	379	49	11,45%
G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	692	631	61	8,82%
H - Trasporto e magazzinaggio	78	72	6	7,69%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	239	212	27	11,30%
J - Servizi di informazione e comunicazione	155	146	9	5,81%
K - Attività finanziarie e assicurative	109	107	2	1,83%
L - Attività immobiliari	197	175	22	11,17%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	209	193	16	7,66%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	113	108	5	4,42%
P - Istruzione	35	34	1	2,86%
Q - Sanità e assistenza sociale	23	21	2	8,70%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	43	36	7	16,28%
S - Altre attività di servizi	174	166	8	4,60%
X - Imprese non classificate	131	1	128	97,71%
Totale	3.383	2.988	391	11,56%

Tabella 27: Imprese commerciali registrate a Rovereto nel 2022

Settore	2018	2019		2020		2021		2022	
	N.	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	213	216	1,41%	207	-4,17%	207	0,00%	208	0,48%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0,00%	1	0,00%	1	0,00%	1	0,00%
C - Attività manifatturiere	355	347	-2,25%	342	-1,44%	344	0,58%	326	-5,23%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	156	126	-19,23%	146	15,87%	120	-17,81%	66	-45,00%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	11	13	18,18%	11	-15,38%	9	-18,18%	10	11,11%
F - Costruzioni	342	339	-0,88%	350	3,24%	368	5,14%	379	2,99%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	663	642	-3,17%	637	-0,78%	646	1,41%	631	-2,32%

Settore	2018	2019		2020		2021		2022	
	N.	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%
H - Trasporto e magazzinaggio	79	77	-2,53%	72	-6,49%	71	-1,39%	72	1,41%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	216	223	3,24%	223	0,00%	224	0,45%	212	-5,36%
J - Servizi di informazione e comunicazione	142	138	-2,82%	140	1,45%	143	2,14%	146	2,10%
K - Attività finanziarie e assicurative	96	96	0,00%	94	-2,08%	102	8,51%	107	4,90%
L - Attività immobiliari	167	163	-2,40%	166	1,84%	170	2,41%	175	2,94%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	187	194	3,74%	206	6,19%	206	0,00%	193	-6,31%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	95	104	9,47%	108	3,85%	109	0,93%	108	-0,92%
P - Istruzione	38	37	-2,63%	38	2,70%	39	2,63%	34	-12,82%
Q - Sanità e assistenza sociale	20	21	5,00%	21	0,00%	21	0,00%	21	0,00%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	34	38	11,76%	37	-2,63%	38	2,70%	36	-5,26%
S - Altre attività di servizi	158	157	-0,63%	162	3,18%	168	3,70%	166	-1,19%
X - Imprese non classificate	1	2	100,00%	1	-50,00%	2	100,00%	3	50,00%
Totale	2.974	2.934	-1,34%	2.962	0,95%	2.988	0,88%	2894	-3,15%

Tabella 28: Serie storica imprese commerciali attive a Rovereto

Le imprese artigiane per settore²

Settore	registrate	attive	addetti	addetti per impresa
Primario	0	0	0	0
Secondario	420	418	943	2,3
Estrattivo	0	0	0	0
Costruzioni	265	265	485	1,8
Industria in senso stretto	155	153	458	3,0
Terziario	328	328	794	2,4
Commercio	45	45	151	3,4
Pubblici esercizi	28	28	84	3,0
Servizi alle imprese	62	62	198	3,2
Altri servizi terziario	193	193	361	1,9
Non classificate	0	0	0	0
Totale	748	746	1737	2,3

Tabella 29: Imprese artigiane a Rovereto per settore, anno 2021

² I dati sono estratti dal database del Registro delle Imprese

Settore	2018	2019	2020	2021
Primario	2	0	0	0
Secondario	958	912	911	943
Estrattivo	0	0	0	0
Costruzioni	446	443	455	485
Industria in senso stretto	512	469	456	458
Terziario	846	842	776	794
Commercio	153	151	152	151
Pubblici esercizi	75	72	76	84
Servizi alle imprese	184	194	182	198
Altri servizi terziario	434	425	366	361
Non classificate	0	0	0	0
Totale addetti	1806	1754	1687	1737

Tabella 30: Serie storica addetti imprese artigiane a Rovereto

Le imprese femminili a Rovereto ³

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese “femminili”, ossia delle imprese condotte da imprenditrici, registrate a Rovereto e relative tipologie imprenditoriali.

Settore	2018	2019	2020	2021
Primario	32	37	36	32
Secondario	85	85	91	91
Estrattivo	0	0	0	0
Costruzioni	47	47	48	48
Industria in senso stretto	38	38	43	43
Terziario	444	440	443	454
Commercio	149	142	146	147
Pubblici esercizi	75	79	81	83
Servizi alle imprese	34	39	38	38
Altri servizi terziario	186	180	178	186
Non classificate	0	0	0	0
Totale addetti	561	562	570	577

Tabella 31: Tabella 29: Serie storica imprese femminili a Rovereto per settore

Settore	2018	2019	2020	2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	32	37	36	32
C Attività manifatturiere	38	38	43	43
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1

³ I dati sono estratti dal database del Registro delle Imprese

Settore	2018	2019	2020	2021
F Costruzioni	18	19	21	19
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	149	142	146	147
H Trasporto e magazzinaggio	7	4	3	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	75	79	81	83
J Servizi di informazione e comunicazione	21	16	15	16
K Attività finanziarie e assicurative	15	13	13	17
L Attività immobiliari	29	28	27	29
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	35	35	36
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	26	34	34	34
P Istruzione	8	6	6	5
Q Sanità e assistenza sociale	8	8	7	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	8	10	11	12
S Altre attività di servizi	95	92	91	93
X Imprese non classificate	0	0	0	0
Totale	561	562	570	577

Tabella 32: Serie storica dello stock di imprese femminili a Rovereto al 31 dicembre

Commercio

Di seguito si propone un'analisi del numero e delle tipologie di esercizi commerciali insediati.

Anno	Tipologia esercizi commerciali (genere)						
	Alimentari		Misto		Non alimentari		totale
	n	%	n	%	n	%	
2006	59	8,44	87	12,45	553	79,11	699
2007	61	8,51	90	12,55	566	78,94	717
2008	60	8,43	91	12,78	561	78,79	712
2009	62	8,81	92	13,09	549	78,09	703
2010	65	9,05	91	12,67	562	78,27	718
2011	67	9,20	100	13,74	561	77,06	728
2012	62	8,64	98	13,65	558	77,92	718
2013	63	8,81	99	13,85	553	77,34	715
2014	70	9,41	109	14,65	565	75,94	744
2015	64	8,52	119	15,85	568	75,63	751
2016	70	8,95	121	15,47	591	75,58	782
2017	69	8,93	127	16,43	577	74,64	773
2018	76	9,95	131	17,15	557	72,91	764
2019	80	10,38	133	17,25	558	72,37	771

Anno	Tipologia esercizi commerciali (genere)						
	Alimentari		Misto		Non alimentari		totale
	n	%	n	%	n	%	
2020	78	10,29	130	17,15	550	72,56	758
2021	79	10,20	134	17,27	563	72,55	776
2022	80	10,51	135	17,74	546	71,75	761

Tabella 33: Imprese commerciali attive - fonte dati sistema informativo ISPAT

In merito alla tabella 33 si può evidenziare che la tipologia maggiormente interessata dalla crisi attuale sia quella dei “non alimentari”, categoria per la quale, per altro, la rimodulazione sembra essere cominciata a partire dal 2016.

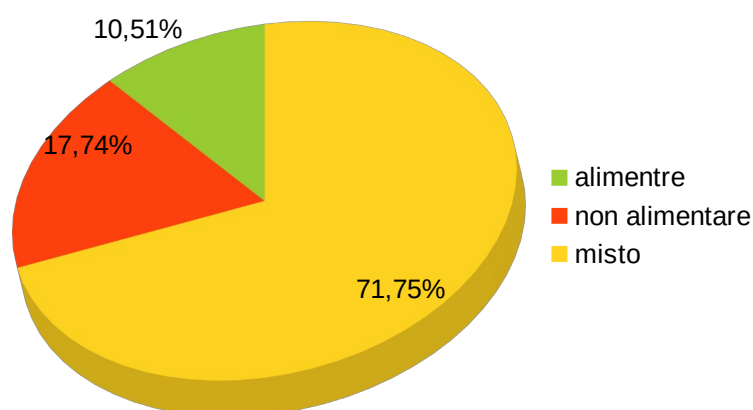


Illustrazione 15: Tipologia esercizi commerciali anno 2022

Anno	Tipologia esercizi commerciali (dimensione)						
	Vicinato		Medio		Grande		totale
	n	%	n	%	n	%	
2006	562	80,40	109	15,59	28	4,01	699
2007	576	80,45	112	15,64	28	3,91	716
2008	572	80,34	111	15,59	29	4,07	712
2009	562	80,17	110	15,69	29	4,14	701
2010	577	80,25	111	15,44	31	4,31	719
2011	585	80,36	113	15,52	30	4,12	728
2012	574	79,83	115	15,99	30	4,17	719
2013	578	78,43	130	17,64	29	3,93	737
2014	599	80,51	138	18,55	7	0,94	744
2015	606	80,80	137	18,27	7	0,93	750
2016	632	80,82	142	18,16	8	1,02	782
2017	623	80,60	142	18,37	8	1,03	773
2018	614	80,37	142	18,59	8	1,05	764
2019	619	80,29	144	18,68	8	1,04	771
2020	617	81,40	133	17,55	8	1,06	758

Anno	Tipologia esercizi commerciali (dimensione)						
	Vicinato		Medio		Grande		totale
	n	%	n	%	n	%	
2021	628	80,93	140	18,04	8	1,03	776
2022	617	81,08	136	17,87	8	1,05	761

Tabella 34: Attività commerciali per dimensione

In merito alla dimensione degli esercizi commerciali attivi, tabella 34, si può notare come il peso delle tre categorie “vicinato”, “medio” e “grande” sia rimasto sostanzialmente stabile nel corso di tutto il periodo di osservazione. A tal riguardo è necessario sottolineare il fatto che a partire dal 2013 sono cambiate ex lege le soglie di riferimento e che quindi la variazione che si può osservare empiricamente è dovuta a tali variazioni legali e non ad una effettiva variazione delle categorie insediate.

Servizi

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese attive nei servizi e la loro evoluzione nel tempo dal 2008:

Anno	Tipologia esercizi (categorie)						
	Pizzerie-ristoranti (ristoraz. - tip. A prevalente)		Bar con pasti veloci (bar con piccola ristorazione – tip. B prevalente)		Bar alcolici ed analcolici (tip. B e C bar interni)		totale
	n	%	n	%	n	%	
2006	46	28,05	46	28,05	72	43,9	164
2007	47	28,14	55	32,93	65	38,92	167
2008	49	29,88	54	32,93	61	37,20	164
2009	50	29,94	66	39,52	51	30,54	167
2010	49	29,34	68	40,72	50	29,94	167
2011	52	30,77	69	40,83	48	28,40	169
2012	51	30,00	72	42,35	47	27,65	170
2013	53	29,78	76	42,70	49	27,53	178
2014	58	30,85	80	42,55	50	26,60	188
2015	63	32,14	85	43,37	48	24,49	196
2016	63	31,50	92	46,00	45	22,50	200
2017	65	31,71	94	45,85	46	22,44	205
2018	64	31,37	97	47,55	43	21,08	204
2019	70	33,33	97	46,19	43	20,48	210
2020	70	33,18	103	48,82	38	18,01	211
2021	68	32,08	106	50,00	38	17,92	212
2022	57	24,46	122	52,36	54	23,18	233

Tabella 35: Pubblici esercizi per categoria

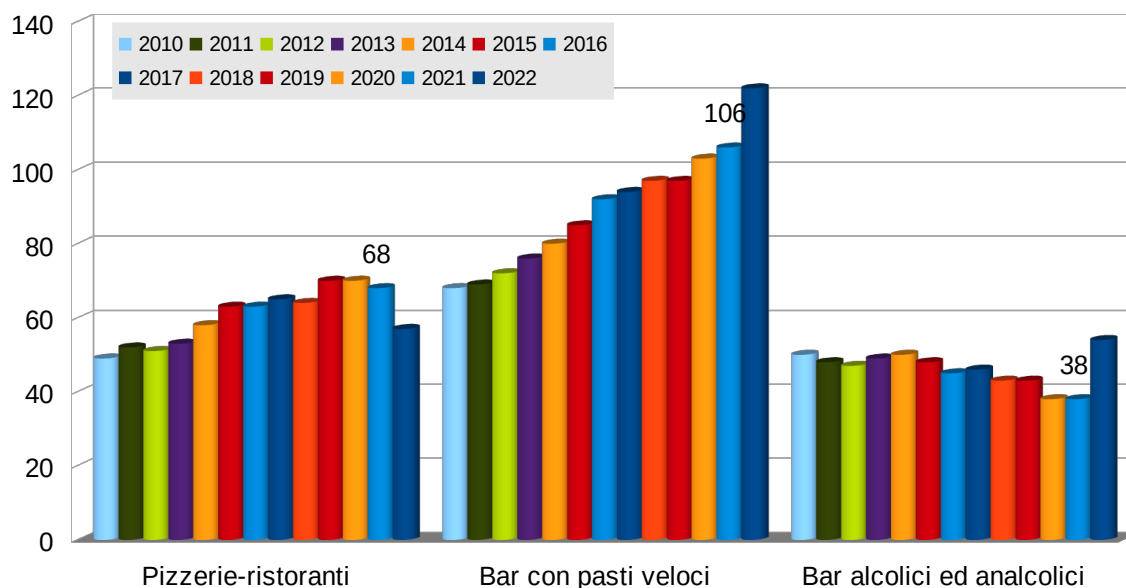


Illustrazione 16: Pubblici esercizi attivi a Rovereto – fonte dati dal gestionale dell'Ufficio Edilizia ed attività produttive del Comune di Rovereto

La crisi attuale, dovuta anche alla pandemia in corso, sembra avere consolidato, se non rafforzato, il trend di mutazione dei pubblici esercizi verso la tipologia “bar con pasti veloci” a discapito della categoria “bar alcolici e analcolici”. Tale fenomeno si può osservare con maggior risalto nella seguente illustrazione. In tale grafico si può notare come lo stock totale di pubblici esercizi non sembra risentire della crisi ma, al suo interno, si nota come ci sia un discreto travaso fra le due tipologie in esame.

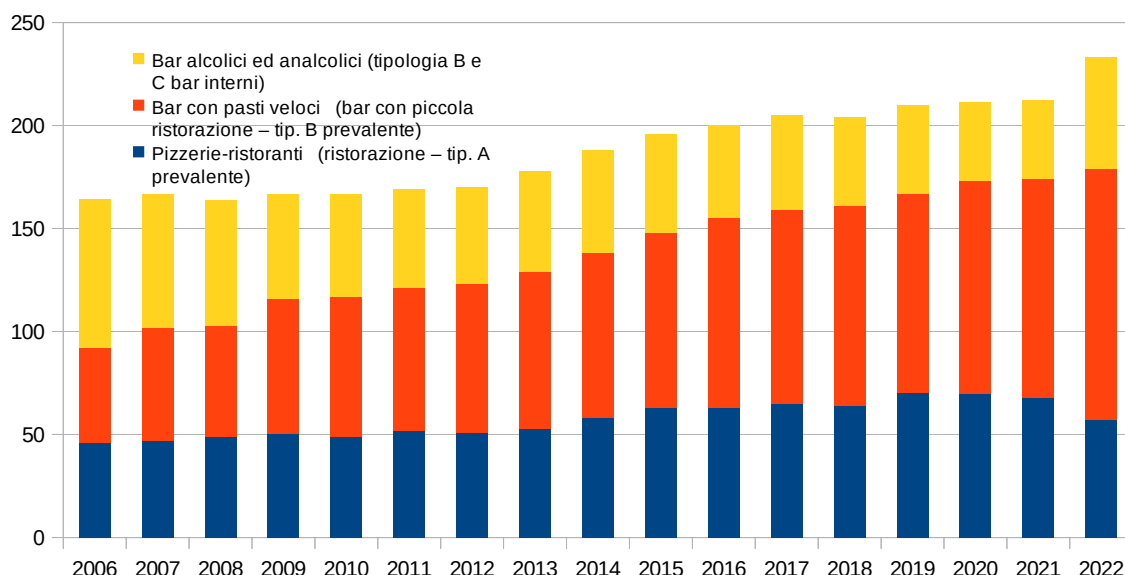


Illustrazione 17: Andamento dello stock di pubblici esercizi a Rovereto

Anno	Movimenti				
	nuove aperture	cessazioni e revoche	subingressi e trasferimenti	estensione pasti veloci	totale
2006	2	1	20	4	164
2007	3	0	23	6	167
2008	2	5	31	2	164
2009	5	2	36	6	167
2010	3	3	32	2	167
2011	7	5	35	2	169
2012	10	9	36	0	170
2013	12	4	30	0	178
2014	19	9	30	1	188
2015	11	3	32	1	196
2016	8	4	32	4	200
2017	12	7	22	0	205
2018	9	10	18	0	204
2019	11	5	17	0	210
2020	11	10	17	2	211
2021	7	6	6	0	19
2022	6	0	9	0	15

Tabella 36: Movimenti dei pubblici esercizi nel comune di Rovereto

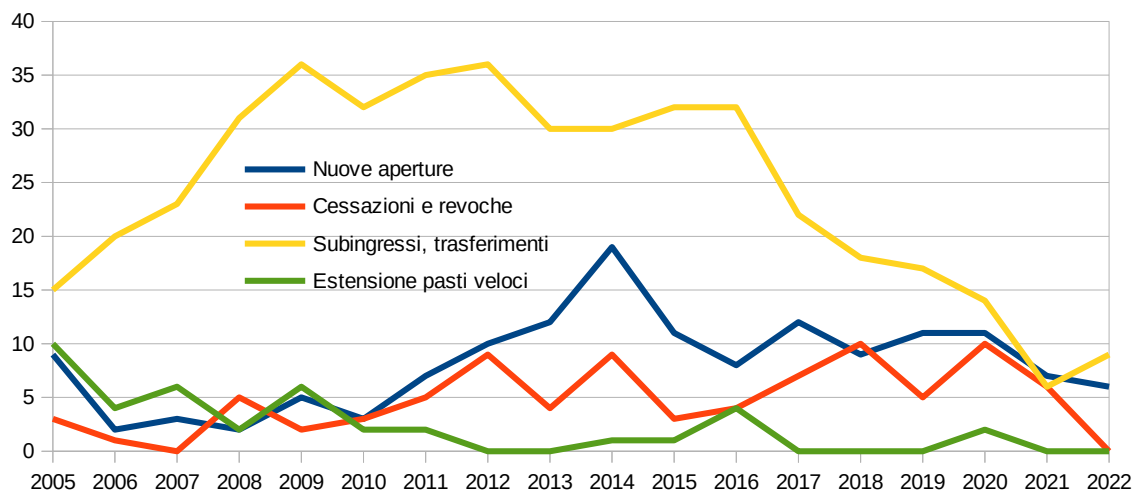


Illustrazione 18: I movimenti di pubblici esercizi a Rovereto

Il fenomeno sopra descritto sembra, alla luce dei dati riportati nella tabella 36 e illustrazione 18, dovuto principalmente a estensioni di servizi offerti realizzate in gran parte contestualmente nuove aperture: sembra quindi di assistere ad una modifica strutturale dell'offerta dovuta all'insediamento di nuove imprese, piuttosto che alla reazione alla crisi di imprese già in essere.

Turismo

I dati disponibili confermano come nel corso del 2023 arrivi e presenze siano in aumento. Si rileva una particolare attenzione per gli eventi culturali, sportivi, l'outdoor ed il cicloturismo.

Sarà importante in prospettiva "coltivare" questo interesse per accreditare sempre di più Rovereto come una città che possa offrire occasioni per una visita di più giorni.

In collaborazione con APT Rovereto e Vallagarina, continua ed è stato ulteriormente ampliato il progetto di visite guidate a Rovereto. La novità del 2023 consiste in due nuovi percorsi rispettivamente Il teatro e il suo corso e Il Leno e il suo borgo, che nei mesi di luglio e agosto verranno proposti in orario serale con partenza ad ore 21.00.

Nel solco della riscoperta, conoscenza e valorizzazione di tutto quello che riguarda il mondo della seta, argomento di particolare interesse per l'Amministrazione comunale, in collaborazione con i Comuni di Ala e Villa Lagarina e con l'APT d'ambito prosegue il progetto dal titolo: Un filo di seta per la Vallagarina.

Ospitare eventi sportivi di valenza internazionale come le partenze di una tappa del Giro d'Italia Uomini, del Tour of the Alps e del Giro d'Italia Donne, garantisce una straordinaria visibilità e quindi promozione per Rovereto ed il suo territorio. Puntare su questi come su altri eventi sportivi di primaria importanza sarà uno degli asset su cui concentrarsi anche per valorizzare e far conoscere contestualmente la varietà e qualità degli impianti sportivi che la città può vantare.

Proseguirà la stretta sinergia attivata con gli organizzatori di eventi e gli stakeholder territoriali con l'obiettivo condiviso di potenziare l'immagine di città turistica e l'indotto economico generato dagli appuntamenti in città e, più in generale, sul territorio di competenza dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. E' in corso di finanziamento da parte della Comunità di Valle un progetto preliminare della prima parte della "Ciclovía della Valli del Leno" in collaborazione con i comuni di Rovereto, Vallarsa, Trambileno e Terragnolo (tratto S.Maria - Piazzetta S.Osvaldo/Lago di San Colombano). Questa progettualità va nella direzione di formulare un'idea di tracciato sostenibile da presentare in tempi successivi al Servizio piste ciclabili della Provincia.

Nel 2023 e negli anni successivi verranno ulteriormente approfonditi, declinandoli in azioni appropriate, i ragionamenti avviati attraverso una stretta collaborazione con queste manifestazioni: Festival Settenovecento, Festival Oriente Occidente, Vallagarina Experience Festival, Festival Educa, RAM Rovereto Astronomia Memoria, Wired Festival, Festival Informatici Senza Frontiere, Festival Meteorologia ed altri eventi di livello nazionale e con le mostre previste al Mart.

Il Comune di Rovereto e Apt d'ambito sono molto attenti al mondo del cicloturismo. A tale proposito proseguirà la campagna promozionale per promuovere nel circuito cicloturismo anche l'offerta culturale e artistica di Rovereto e della Vallagarina, Mart e musei ma anche castelli, in abbinata alla ricca offerta gastronomica del territorio. Durante la stagione estiva è confermato l'info point nella zona strategica di Borgo Sacco con l'obiettivo di intercettare i numerosi cicloturisti di passaggio sulla via Claudia Augusta e portarli in città proponendo le sue attrazioni e le potenzialità in ambito turistico.

La convenzione sottoscritta con il Touring Club Italiano per valorizzare dal punto di vista culturale e turistico Palazzo Betta-Grillo in via S. Maria con aperture calendarizzate il primo e terzo sabato di ogni mese oltre ad aperture straordinarie ha dato risultati oltre ogni aspettativa; i numeri sono importanti con una significativa presenza di visitatori provenienti fuori provincia. Si cercherà di ampliare la collaborazione individuando congiuntamente altri siti attrattivi dal punto di vista turistico, storico e culturale come ad esempio il compendio S. Osvaldo con la chiesa ed il giardino. In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, che ne cura la regia, è in fase avanzata un progetto di partecipazione attiva che vede coinvolta un'associazione del territorio per favorire una gestione

dei due palazzi con positive ricadute in termini di aperture, salvaguardia e promozione turistico, culturale.

Le progettualità di questa Amministrazione nella direzione del potenziamento dei servizi e degli impianti outdoor collegati al turismo continuerà nella direzione dello sviluppo del piano di riqualificazione dei Lavini (centro visitatori Orme e campo da golf) nonché nel reperimento di un'area strategica idonea ad ospitare un parco attrezzato per la sosta dei camper (come da orientamento unanime espresso in Consiglio Comunale).

Nel triennio 2024-2026 proseguirà la definizione di piccoli progetti di abbellimento del tessuto urbano e periurbano (punti illuminazione, piccole pavimentazioni di pregio, allestimento di punti panoramici e potenziamento della comunicazione turistica locale).

Lavoro

Dall'esame dei dati relativi alla situazione occupazionale delle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto si possono fare le seguenti considerazioni. Innanzitutto si può notare come il numero totale degli occupati è caratterizzato da un trend costante di crescita durante tutto il periodo di osservazione.

Settore	2018	2019	2020	2021
A- Agricoltura, silvicoltura pesca	274	287	231	201
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1
C - Attività manifatturiere	4.509	4.487	4.486	4.239
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	664	699	699	722
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	339	332	329	326
F - Costruzioni	897	890	901	946
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.876	1.836	1.781	1.789
H - Trasporto e magazzinaggio	1.192	1.266	1.250	1.348
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	893	898	1.036	1.035
J - Servizi di informazione e comunicazione	648	679	657	642
K - Attività finanziarie e assicurative	357	321	319	170
L - Attività immobiliari	247	257	232	274
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	352	414	366	361
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	651	689	748	823
P - Istruzione	329	333	332	336
Q - Sanità e assistenza sociale	771	897	1.200	1.289
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	169	216	187	213
S - Altre attività di servizi	598	636	607	659
X - Imprese non classificate	75	73	71	84
Totale	14.842	15.211	15.433	15.458

Tabella 37: Gli addetti nelle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto

Settore	2018	2019	2020	2021
Primario	274	287	231	201
Secondario	5993	5967	5949	5786
Estrattivo	1	1	1	1
Costruzioni	1483	1479	1462	1546
Industria in senso stretto	4.509	4.487	4.486	4.239
Terziario	8500	8884	9182	9387
Commercio	1.876	1.836	1.781	1.789
Pubblici esercizi	893	898	1.036	1.035
Servizi alle imprese	2.507	2.654	2.697	2.893
Altri servizi terziario	3224	3496	3668	3670
Non classificate	75	73	71	84
Totale addetti	14842	15211	15433	15458

Tabella 38: Gli addetti nelle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto per settore produttivo

In particolare dall'analisi dei dati riportati nella tabella 38, si può notare che la serie storica proposta contenga, seppur nel solco di una generalizzata crescita occupazionale, un travaso a somma positiva fra i settori primario e secondario ed il settore terziario.

Quando si parla di lavoro si affronta un argomento molto delicato, particolarmente complesso ed in continua evoluzione. Il Comune per questo si impegna ad attivarsi presso gli organi competenti al fine di raccogliere i dati sugli infortuni e le malattie professionali con l'obiettivo di condividere un cambio culturale e narrativo, necessario per ridurre questo triste fenomeno. Rovereto potrà così rendersi ancora più protagonista nella promozione del lavoro e nelle politiche attive non solo sul territorio comunale ma in tutto l'ambito della Vallagarina.

Rigenerazione urbana

L'Amministrazione comunale ha promosso il Progetto di Rigenerazione Urbana al fine di integrare quanto operato in termini di infrastrutture e di opere pubbliche riqualificanti del tessuto urbano, con un progetto che consideri gli aspetti legati al vissuto del centro città, agli elementi più attrattivi del centro sia per i residenti che per i turisti, agli aspetti socio- economici quali componenti leganti e propulsori della vitalità della zona e delle loro prerogative di aggregazione.

Il Comune di Rovereto ha costituito con l'Unione Commercio e Turismo di Rovereto, sulla base di specifico protocollo di intesa il LABORATORIO DI RIGENERAZIONE URBANA con l'intento di attivare un percorso che, coinvolgendo specificatamente i settori del commercio, turismo, artigianato, dell'urbanistica, della mobilità/vivibilità, dei lavori pubblici e dell'ambiente, puntasse a definire un progetto di rilancio del centro urbano della città, valorizzando le sue potenzialità e specificità. L'Amministrazione comunale ha altresì promosso l'affidamento del servizio di progettazione di azioni di rigenerazione e riqualificazione urbana del centro cittadino". Detta progettazione si è conclusa con la pubblicazione a fine agosto 2020 dei risultati, e successivamente la Giunta ha recepito con proprio provvedimento le linee strategiche elaborate. Sulla base di quanto deliberato, l'Amministrazione è passata dalla fase di progettazione a quella di concretizzazione delle varie azioni sul territorio, secondo una logica di trasversalità di intervento e con la prerogativa della partecipazione degli attori interessati; si è inoltre dato atto che le singole azioni sarebbero state oggetto di successivi e specifici provvedimenti attuativi.

Un primo progetto attuato è stata l'individuazione e la costituzione dei cosiddetti "Distretti del Centro Urbano" configurati in 5 aree omogenee: I Distretti hanno avviato la propria attività nel luglio 2021, dimostrando di costituire una insostituibile rete sociale ed economica dei quartieri, che ha sostenuto la rivitalizzazione dei rioni anche in periodo di forte contrazione economica. Il successo dei primi 5 distretti ha portato recentemente alla costituzione di due nuovi distretti periferici, Lizzanella e Sacco San Giorgio. Vista la valenza di aggregazione territoriale che i distretti hanno saputo raggiungere, la loro attività va ulteriormente sostenuta come elemento di arricchimento della vitalità del centro.

Un secondo aspetto suggerito dalla Progettazione di Rigenerazione Urbana è stato il "KM delle meraviglie", il percorso più importante per la città dal punto di vista turistico. L'Amministrazione ha promosso quindi un concorso di idee con l'obiettivo di attuare un progetto di valorizzazione del percorso cittadino come processo virtuoso di trasformazione rigenerativa del centro urbano, per sviluppare la propria visione programmatica di città attrattiva e accogliente. Tale concorso ha visto la partecipazione di progettisti italiani e stranieri ed ha fornito un pool di proposte ideative, secondo elementi di spazio fisico e virtuale, nonché di sistema di aggregazione e promozione, che possono dare spunti diversi all'Amministrazione per la valorizzazione del percorso interessato. Da tutti i progetti è emersa la necessità di una maggiore appropriazione degli spazi di suolo pubblico alla vivibilità cittadina e di una nuova rivisitazione dell'arredo urbano. Si tratta ora di fare sintesi delle numerose idee pervenute al fine di promuovere un intervento integrato sul Km.

Il progetto di rigenerazione urbana ha ora superato la fase embrionale di "progetto" per diventare decisamente un "processo" attraverso il quale l'Amministrazione intende valorizzare il proprio centro urbano. Il passo successivo a partire dal 2023 sarà quello di costituire il gruppo di lavoro con Comune, APT, musei e associazioni di categoria per individuare azioni concrete e sostenibili.

Ricerca, sviluppo ed innovazione

In questo contesto i progetti che possono sintetizzare in sé ricerca, sviluppo e innovazione sono rappresentati da: PROGETTO MANIFATTURA e PROGETTO MECCATRONICA, rispetto ai quali l'Amministrazione provinciale ha deciso un investimento molto significativo che sta portando risultati concreti in termini di centri di ricerca, laboratori, aziende insediate e occupati. Questi due ambiti di intervento pubblico sono considerati da Provincia e Comune occasioni imprescindibili per il rilancio economico, imprenditoriale e del lavoro dell'intera provincia e si fondano sull'idea della stretta connessione tra scuola, alta formazione e università e, innovazione e impresa e in prospettiva dello sviluppo sostenibile e della transizione ecologica.

PROGETTO MANIFATTURA, la Green factory del Trentino, sta trasformando lo storico opificio di Rovereto chiuso nel 2008 in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia eco sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare, della tecnologia per la gestione e il monitoraggio dell'ambiente, delle tecnologie per la gestione delle risorse naturali, della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, carburanti non convenzionali, infrastrutture, bikeconomy). In estrema sintesi i filoni principali di attività di Progetto Mani fattura sono: il green building, la mobilità sostenibile, tecnologie per lo sport le scienze della vita e attorno ad essi si stanno delineando le esperienze più innovative.

Le funzioni svolte da Progetto Manifattura sono quelle di pre incubatore per startup, incubatore per PMI e centro servizi per imprese mature. Stiamo parlando di alcune decine di aziende insediate, di cui alcune start up, e di qualche centinaio di occupati, di cui una buona parte sono donne e giovani.

L'ambizione che sottende Progetto Manifattura, ancor più rafforzata dalla spinta derivante dai Piani europei di ripartenza e resilienza e dal Green Deal dell'Unione Europea, come risposta alla

crisi derivata dalla pandemia da Covid 19 e alla transizione ecologica, è quella di plasmare il nuovo hub di Rovereto in uno dei più attrattivi centri di aggregazione innovativi nazionali in cui accogliere le migliori aziende del *green-tech*.

Queste premesse, ad oggi, sembrano corrispondere a realtà. Molti degli spazi disponibili è stata già assegnata o opzionata a fronte di specifiche richieste da parte di gruppi industriali ed aziende innovative. Si tratta di una superficie di 25.000 mq e di edifici all'avanguardia per quel che concerne le soluzioni costruttive, funzionalmente low carbon: una casa comune per imprenditori, ricercatori, studenti e startupper.

Alcune start up presenti in Manifattura rientrano nel progetto Industria dello sport, che rappresenta uno dei nuovi ambiti di lavoro strategici (magneti – settori industriali innovativi) di Progetto Manifattura.

In questo contesto è nato Spin Accelerator Italy, il primo programma di accelerazione per start up dello sport, promosso da Trentino Sviluppo in collaborazione con l'Università di Trento e Hype Sports Innovation. Grazie a questo intervento vengono selezionate ogni anno un gruppo di start up innovative che partecipano ad un intenso programma di formazione sotto la guida di docenti e mentor di caratura nazionale e internazionale.

A Progetto Manifattura le start up insediate trovano un tutor dedicato e un programma di accompagnamento dedicato; le aziende in fase di crescita altri servizi come disponibilità di spazi uffici, spazi produttivi, spazi di co-working, laboratori, occasioni di formazione e consulenze specialistiche, di incontro e confronto con partner a livello internazionale e sui mercati mondiali, di partecipare a fiere e convention.

Le principali realtà già consolidate e mature presenti in Manifattura sono *Habitech* (distretto italiano per l'energia e l'ambiente), *COSBI*, centro di ricerca in bio informatica, *Green Building Council*, ente no profit per l'edilizia sostenibile, oltre ad importanti aziende che lavorano nel campo dell'energia solare, dell'eolico e del fotovoltaico.

Parallelamente continua l'opera di recupero degli edifici storici esistenti e le nuove realizzazioni all'interno del complesso di Manifattura, come ad esempio a cura dell'Università di Trento i nuovi laboratori di risonanza magnetica del CIMEC.

Ancora, in questi spazi storici ristrutturati ha trovato allocazione e sviluppo la sede del Corso di laurea magistrale interateneo tra Università di Verona e Università di Trento in *Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica* (edificio ex essiccatoio/ciminiera).

Le attività didattiche e di laboratorio sono svolte nella sede di Progetto Manifattura nel nuovo spazio, luogo simbolo e logo promozionale di tutta la Manifattura, ossia l'edificio della ciminiera, e presso il CERISM, che dal 6 settembre 2022 è insediato nella nuova allocazione con uffici e laboratori proprio nei nuovi spazi dell'ambito B.

Il corso di laurea magistrale prevede una durata di due anni: è a numero chiuso (max. 50 posti disponibili per anno) con test d'ingresso. Nell'anno accademico 2022/2023 il numero di nuovi studenti ammessi al primo anno era una quarantina. Per l'anno accademico 2023/2024 non si hanno ancora i dati definitivi.

Le aree disciplinari degli insegnamenti (esami da sostenere nel primo anno: due nel primo semestre, quattro nel secondo) sono quelle di Scienze motorie e sportive, Ingegneria, Biomedicina, Psicologia, Economia e Sociologia. L'obiettivo formativo è quello di far acquisire agli studenti competenze e conoscenze in ambito scientifico, professionale e organizzativo di specifico interesse per gli sport di montagna. Gli ambiti lavorativi alla fine del percorso di studi sono quelli del preparatore atletico, istruttore e allenatore; del tecnico specializzato per la valutazione funzionale; dell'esperto di attività sportive outdoor in contesti turistici; dell'organizzatore di eventi e promotore del territorio; dell'ideatore di tecnologie innovative per attività sportive negli sport di

montagna e outdoor. Il percorso degli studi prevede anche 500 ore di tirocinio che potrà essere svolto presso il CONI, presso i Licei sportivi (Rosmini di Rovereto in particolare), presso le Federazioni provinciali degli sport riconosciuti dal Comitato Olimpico, in particolare la FISJ, Federazione degli sport invernali e le Scuole sportive dei Corpi militari.

Da segnalare il nuovo percorso sviluppato da Progetto Manifattura nel campo delle scienze della vita (è stato recentemente sottoscritto un protocollo di collaborazione in tal senso tra Provincia, Università di Trento e Trentino sviluppo).

Questo investimento in Be Factory mira alla costruzione di una realtà laboratoriale d'avanguardia nel campo delle scienze della vita e dei materiali, aperta alle collaborazioni con le imprese, i centri di ricerca e gli istituti tecnici del territorio. Tra le produzioni ci saranno microscopi elettronici a scansione e fusione con una risoluzione che arriva ai nanometri e strumentazioni innovative per l'analisi di cellule vive senza preparazione del campione, azzerando così il tempo di preparazione dei campioni e i rischi di errore o contaminazione umana a questo correlati. In programma l'assunzione di giovani laureati o diplomati in chimica, fisica, elettrotecnica e mecatronica. E' previsto anche un nuovo insediamento e nuove strutture nell'area dismessa da Ariston e parallelamente è previsto lo sviluppo di un Polo dell'idrogeno, la cui precisa localizzazione è in via di definizione.

Il ruolo del Comune in questo progetto di sviluppo è quello di facilitare la costruzione di un sistema integrato di crescita del territorio, facilitando le procedure amministrative e la realizzazione di tutti quei servizi locali che supportano il nuovo insediamento, partecipando con un ruolo attivo ai vari tavoli di lavoro tra i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati coinvolti. Il Comune ha quindi la responsabilità di condurre e coordinare la discussione sullo sviluppo delle attività universitarie, formative e produttive sul proprio territorio nell'ambito di una riflessione più vasta circa la costruzione di un sistema urbano integrato che valuti pienamente tutte le componenti in termini di domanda e offerta di servizi urbani, ponendo come criterio di base la valorizzazione del patrimonio immobiliare e immateriale esistente, l'adesione ai principi della rigenerazione urbana e le reti di collaborazione con gli altri Comuni, il Comune di Trento in particolare.

Gli investimenti importanti previsti per Progetto Manifattura e Polo Meccatronica, ineriscono il tema dello sviluppo universitario, anche immobiliare, sul territorio di Rovereto, che significa insediamento di ulteriori corsi di laurea, triennali o magistrali, e realizzazione di spazi di servizio per gli studenti, quali mensa e studentato al fine di favorire il pieno esercizio dell'esercizio del diritto di studio.

Di fatto, in questo ambito, il lavoro di messa in rete e sinergia delle diverse competenze e conoscenze dei vari comparti e la discussione di temi che intrecciano la formazione, la ricerca e l'impresa, contribuisce in modo determinante a focalizzare quello che sarà il volto della città da qui ai prossimi anni.

In questo contesto val la pena ricordare che l'Opera universitaria di Trento in collaborazione con la Provincia, con l'Università di Trento e con il Comune che ha messo a disposizione l'immobile di sua proprietà, ha presentato un progetto preliminare volto ad ottenere un finanziamento ministeriale per la realizzazione dello studentato universitario nell'area dell'ex asilo nido della Manifattura tabacchi. Tale progetto non è stato ammesso in una prima fase ai fondi del PNNR, ma si attende il suo rifinanziamento.

In Manifattura trova sede ormai da qualche anno il CIMEC, Centro di ricerca su mente e cervello dell'Università di Trento. Sono in corso lavori volti alla realizzazione dei nuovi laboratori di neuroimmagine, opera del valore di circa 10 milioni di euro. Si tratta dell'edificio seminterrato che ospiterà uffici amministrativi, spazi di socializzazione e, soprattutto, i laboratori con le sofisticate

apparecchiature per la ricerca ora ospitate a Mattarello, accanto al BIOTech del Dipartimento di Ingegneria.

La conclusione dei lavori è prevista per la fine del 2023, il trasloco delle strutture in primavera 2024 e questo significherà la concentrazione di tutte le attività del CIMEC a Rovereto in un'unica sede, presso Progetto Manifattura appunto.

Il polo della *MECCATRONICA*, espandendo l'area già da tempo occupata dal Business Innovation Center (BIC) di Rovereto, è diventato un hub tecnologico ormai riconosciuto a livello internazionale dove impresa, formazione e innovazione possano operare in sinergia e far emergere progetti industriali innovativi con il supporto di Trentino Sviluppo.

Il settore prescelto è quello della Meccatronica, rispetto al quale vi è un interesse e un impulso generale generati anche a livello statale ed europeo per effetto degli investimenti programmati legati ai nuovi piani di rilancio dell'economia europea post pandemia. Rispetto a questo settore si concentra l'idea di un nuovo modo di fare impresa predisponendo dotazioni di prim'ordine nelle aree: 3D printing, ICT, Integrazione di sistema, Elettronica, Metrologia, Cyber security, intelligenza artificiale.

Nell'area ad ovest della ferrovia quindi trovano spazio la sede di Trentino sviluppo, le aree destinate alle imprese, il laboratorio di prototipazione meccatronica PROMOLAB FACILITY, i laboratori produttivi, gli spazi di ricerca dell'Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria, e della Fondazione Kessler.

All'interno del Polo della Meccatronica si contano oggi oltre 40 aziende, comprese le start up, le quali occupano oltre 300 addetti. Tra le aziende principali insediate. Bonfiglioli, ZEISS, WATTS, DANA, DUCATI, che qui vi lavorano con i rispettivi centri di ricerca.

In merito a progetto Meccatronica è stata operata una variante in merito alla costruzione dei futuri laboratori scolastici che porterà ad un ampliamento degli spazi produttivi e quindi ad una maggiore integrazione tra scuola e impresa; è stata insediata la parte formativa rappresentata dai corsi di alta formazione del CFP Veronesi e dell'Istituto tecnico Marconi con l'avvio di nuovi corsi; è stata conclusa l'espansione degli spazi produttivi nell'area nord ovest del polo (area di sviluppo delle attività di Bonfiglioli) ed è in itinere il cantiere per la realizzazione dei nuovi laboratori produttivi per la PROM facility nell'area che guarda a sud, già da tempo liberata dai vecchi capannoni.

Il liceo scientifico delle arti applicate quadriennale paritario e in inglese: Liceo STEAM, che dal suo avvio aveva trovato sede in Maccatronica è migrato verso la nuova sede collocata sulla prima collina della città ed è già operativo nel corrente anno scolastico 2023/2024.

Serve evidenziare che recentemente la Giunta provinciale ha approvato il Documento per il rilancio strategico dei Poli Scientifico Tecnologici in Trentino ovvero di Progetto Manifattura e del Polo Meccatronica.

Nel solco delle quattro aree prioritarie (Industria intelligente, Sostenibilità, montagna e risorse energetiche, Salute, alimentazione e stili di vita, ICT e trasformazione digitale) della Strategia provinciale di Specializzazione intelligente 2021-2027, il documento individua quattro azioni correlate per promuovere la ricerca e l'innovazione sul territorio, la cui attuazione spetterà a Trentino Sviluppo.

Tra queste azioni, vi è anche lo sviluppo di Progetto Manifattura, con la messa in funzione dei laboratori TESS-Lab e l'avvio di un polo per l'idrogeno con spazi e tecnologie legate all'uso del combustibile pulito per la produzione di energia.

All'interno dei Poli Tecnologici trentini, in cui si è costituito nel tempo un ecosistema protetto in cui startup, piccole e medie imprese innovative e grandi gruppi industriali lavorano fianco a fianco, condividendo spazi comuni, talvolta anche strumentazioni e apparecchiature per

l'innovazione industriale ed avviando collaborazioni specifiche e progetti congiunti di business, favorendo l'avvio di progetti all'avanguardia, la creazione di dinamiche di filiera e il rafforzamento della cultura imprenditoriale dentro e fuori i poli stessi, si prevede nello specifico:

- il potenziamento di Progetto Manifattura e di un Polo dell'idrogeno;
- il potenziamento di Polo Meccatronica;
- la creazione di un nuovo Polo per le Scienze della vita;
- la creazione di un nuovo Polo dell'ICT – Tecnologie dell'informazione.

Potenziamento di Progetto Manifattura

Verrà ultimata la messa a punto e poi in funzione dei nuovi laboratori TESS-Lab per la sostenibilità e verranno individuati nuovi spazi che fungeranno da perno di un vero e proprio polo dell'idrogeno. Grazie anche agli importanti finanziamenti statali ed europei che si è aggiudicato di recente, il Centro Sustainable Energy di Fondazione Bruno Kessler realizzerà a Rovereto degli innovativi laboratori per lo studio delle batterie a idrogeno, passaggio propedeutico allo scale-up industriale per alimentare futuri punti di rifornimento lungo l'autostrada A22 e la realizzazione di membrane per la produzione di idrogeno e di accumulatori a celle combustibili.

Potenziamento di Polo Meccatronica

Verranno costruiti nuovi edifici produttivi nell'area adiacente al nuovo stabilimento Bonfiglioli Mechatronic Research. Lo storico edificio "ex Pirelli", attuale "Corpo A2 del Polo" verrà recuperato con l'obiettivo di ricavare nuovi spazi da dedicare alla produzione di eccellenza e alla ricerca industriale. Verrà, infine, costruita una nuova sede per il laboratorio ProM Facility, al fine di ampliare gli spazi ad esso dedicati.

Creazione di un nuovo Polo per le Scienze della vita

Sarà definita sulla base dello schema di Protocollo d'intesa del 26 marzo 2021 che regola i rapporti tra Provincia, Trentino Sviluppo e gli enti trentini per la ricerca e il trasferimento tecnologico con riferimento alla realizzazione e allo sviluppo del Polo in Trentino per le Scienze della Vita con una importante infrastruttura di ricerca dedicata (Open Science Park). La collocazione individuata è il compendio dismesso dell'ex Ariston di Rovereto.

Creazione di un nuovo Polo dell'ICT – Tecnologie dell'informazione

A supporto di tutte le quattro aree prioritarie individuate nell'ambito della Strategia S3, si stringerà la collaborazione con Trento, dove verrà infine creato un nuovo Polo dell'ICT per supportare le aziende del territorio nell'individuazione e utilizzo delle più moderne tecnologie dell'informazione, ormai necessarie in ogni tipo di settore economico.

In relazione al settore dell'attività di ricerca presente a Rovereto è imprescindibile il riferimento ai centri di ricerca interdipartimentali insediati a Rovereto, che sono:

- 1 il CIMEC – Centro interdipartimentale mente/cervello dell'Università di Trento: concentrato su ricerca, formazione, strumentazione e diffusione della conoscenza all'interno della comunità locale, in particolare viene studiata l'organizzazione del cervello attraverso l'analisi delle sue caratteristiche funzionali, strutturali e psicologiche, in condizioni normali e patologiche. Le strumentazioni all'avanguardia includono il neuroimaging funzionale, MEG, EEG, NIRS, TMS e le strumentazioni di eye tracking, accanto a sistemi per lo studio della cinematica. Il CIMEC si è recentemente classificato come principale unità di ricerca italiana in Neuroscienze cognitive, oltre ad aver vinto numerosi premi, in contesti altamente competitivi, a livello nazionale e internazionale;
- 2 il CeRiN – Centro riabilitazione neurocognitiva dell'Università di Trento (collegato al CIMEC): i cui obiettivi sono ripartiti in diverse direzioni: fornire servizi clinici essenziali alla comunità; preparare professionisti nelle discipline cliniche delle neuroscienze cognitive in grado di

fornire tali servizi; effettuare ricerche nell'ambito delle neuroscienze per comprendere i meccanismi alla base delle patologie neurocognitive ed il loro recupero in seguito ad interventi di neuro-riabilitazione;

- 3 il CeRiSM – Centro di ricerca sport e montagna dell'Università di Verona: svolge attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva con particolare attenzione alle risposte all'ambiente naturale e in condizioni straordinarie (ipossia e ipo/ipertermia), specificità di genere in popolazioni sane, soggetti anziani e soggetti con patologie cronico-degenerative. L'Attività didattica si concretizza con corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, corsi post-laurea finalizzati alle attività motorie in montagna, master internazionale Outdoor Activities for Health, corsi di formazione con la Scuola dello Sport del CONI Trentino su sport e attività fisica, congressi nazionali ed internazionali, incontri di promozione ed educazione sportiva. Il Centro offre servizi in ambito di valutazione funzionale e fisiologica, supporto medico, consulenze scientifiche e ricerche su commissione per privati, istituzioni, federazioni, enti sportivi ed aziende grazie ai molti laboratori di ricerca attivi al suo interno⁴.
- 4 Il Geco – Centro di studi e documentazione geocartografico dell'Università di Trento.

Da segnalare in questo ambito i progetti di collegamento di corso Rosmini, piazzale Orsi, stazione dei treni e l'area di via Zeni, dove è collocato il Polo della Meccatronica. In attesa della conclusione dei lavori del sottopasso ciclopeditonale da piazzale Orsi sotto la statale 12, si deve rilevare che il sottopasso ferroviario pedonale che collega via Zeni e il relativo parcheggio dell'areale ferroviario con i binari della stazione ferroviaria e conseguentemente con piazzale Orsi e il centro città consente già il transito giornaliero di alcune migliaia di utenti, studenti e viaggiatori.

La Stazione dei treni peraltro sarà il centro di sviluppo di un significativo progetto risultato vincitore del primo bando EUI – European Innovative Actions. Grazie all'impegno del gruppo capitanato dal Comune di Rovereto e alla collaborazione di RFI - Ferrovie dello Stato Italiane, in rete con la Comunità della Vallagarina e con le realtà associative e di impresa sociale che dal 2017 sviluppano l'esperienza de "La Foresta - Accademia di comunità", la Stazione di Rovereto si trasformerà in un luogo di comunità e sviluppo in chiave di sostenibilità: in un *Green Innovation Hub*. Il costo complessivo del progetto è di circa 6,2 milioni di euro di cui 5 milioni finanziati dall'Europa. La progettazione è iniziata a settembre e i lavori di realizzazione e messa in funzione dovranno concludersi entro tre anni.

2.7 Territorio e ambiente

Gli spazi aperti, i parchi e le aree boscate e più in generale le zone verdi anche urbane e peri urbane, a seguito della pandemia da Covid 19, costituiscono aree molto frequentate e vitali per la ripartenza, per il recupero psico fisico e per le relazioni sociali.

La qualità degli spazi verdi e aperti diventa quindi elemento non negoziabile per la tutela della salute delle persone e lo svolgimento delle attività conseguenti alla vita quotidiana anche in presenza di criticità quali quelle sancite dal post COVID-19.

Importante al riguardo risulta la valorizzazione dei polmoni verdi della città in quanto preziose aree sociali di benessere psico-fisico oltre che in un'ottica di turismo lento. Sotto questo aspetto l'amministrazione si impegna a porre in essere iniziative che vanno in tal direzione, ascoltando e mettendo in relazione imprese, associazioni sportive e liberi cittadini che operano sul territorio.

4 Per approfondimenti: <http://www.progettomanifattura.it/>; <http://www.polomeccatronica.it/>; <http://www.cerism.univr.it>;

Particolare riguardo sarà indirizzato alla tutela delle essenze arboree pubbliche e private con piani di prevenzione, cura e messa in sicurezza di situazioni naturalmente precarie.

Accanto a quanto sopra si rammenta che la crescita nella società occidentale ha portato, negli ultimi cinquant'anni, ad uno sfruttamento eccessivo dei sistemi ecologici. Per invertire la rotta, è necessario garantire una tutela dell'ambiente intesa soprattutto come prevenzione dell'inquinamento, realizzabile attraverso lo sviluppo di una forte coscienza ambientale negli attori sociali ed economici.

A livello regionale, la Provincia di Trento affronta le tematiche della programmazione e della pianificazione connesse alle questioni ambientali con atti di indirizzo, che per quanto riguarda le acque trovano concreta applicazione negli strumenti del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche e nel Piano di Tutela delle Acque secondo le indicazioni delle direttive europee. In data 2 ottobre 2020 è entrata in vigore la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP), approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 4 settembre 2020. Con l'entrata in vigore della carta stessa, hanno cessato di applicarsi le disposizioni della Carta di Sintesi geologica e del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) per quanto riguarda le norme di attuazione riguardanti il rischio idrogeologico (Capo IV - Aree a rischio idrogeologico).

In coerenza con tali principi l'amministrazione, di concerto con il soggetto gestore della rete delle acque meteoriche, darà corso allo sviluppo di idonee iniziative (anche di natura didattica e di sensibilizzazione socio-culturale) volte a relazionare il percorso diretto che intercorre tra i tombini stradali e i corsi fluviali (Leno / Adige). La volontà è quella di sensibilizzare la cittadinanza al fatto che i tombini stradali non sono collegati alle fognature o al depuratore e tutto quello che gettiamo negli stessi finisce per inquinare torrenti e fiumi. Le azioni da porre in essere potrebbero richiamare analoghe iniziative già promosse sull'argomento da parte di enti istituzionali.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si opera invece attraverso l'attento monitoraggio e con il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, strutturato in conformità alle direttive europee e alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 155/2010).

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, invece, il riferimento è il quinto aggiornamento del Piano Provinciale dei Rifiuti, che deve far i conti con le discariche in via di esaurimento e con le riflessioni e gli approfondimenti tecnici e politici in tema di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, che se pur diminuiti in termini di tonnellate nel corso degli anni, rappresentano in ogni caso per il Trentino un tema da risolvere in relazione soprattutto ai significativi costi che oggi determinano a carico dei bilanci pubblici. Sarà cura dell'amministrazione procedere alla valutazione di realtà che si occupano di riciclo.

Su questo piano la prospettiva ormai ampiamente condivisa è quella della realizzazione di un impianto provinciale di trattamento finale dei rifiuti residui indifferenziati (termovalorizzatore/inceneritore o altra tipologia di impianto). Nei prossimi mesi la nuova Giunta provinciale sarà tenuta quindi a decidere quale tecnologia adottare e soprattutto dove allestire l'impianto, mentre per quanto riguarda le modalità di gestione l'orientamento, anche in questo caso generalmente assodato, è quella della gestione a coordinamento e controllo pubblico.

Da ultimo, la Giunta Provinciale in data 11 giugno 2021 ha approvato il Piano energetico-ambientale 2021 -2030 che affronta le tematiche di transizione ecologica.

Nei documenti programmatici a livello nazionale e locale stanno diventando necessariamente imprescindibili, anche alla luce degli evidenti ed irruenti fenomeni di cambiamento climatico, i contenuti e i principi dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e quelli del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, approvato in via definitiva in data 29 aprile 2021 dal Consiglio dei Ministri, nel quale si dà atto tra l'altro che la fase emergenziale determinata dalla pandemia Covid-19 richiede un'ulteriore accelerazione verso la transizione e la crescita

verde, che passa attraverso una città più sostenibile dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, economico e digitale.

La transizione verso un Trentino più sostenibile si fonda sui principi e sulle azioni fondamentali, specificati nella SproSS, Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile approvata con DGP n. 2062 del 2020.

A livello locale, Il Comune di Rovereto ha ottenuto la certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), promossa dalla Unione Europea, che consente all'Amministrazione di valutare le prestazioni ambientali e nel contempo promuovere miglioramenti continui, mediante l'attuazione di un sistema di gestione e di comunicazione costante sulle politiche e sulle prestazioni ambientali. Il certificato di registrazione è stato rinnovato fino al 9 marzo 2026 garantendo la qualificazione del Comune come ente attento alle dinamiche ambientali ed ecosostenibili e impegnandolo contestualmente ad azioni continue di sviluppo e miglioramento verso una direzione ormai imprescindibile.

Nell'ambito del progetto EMAS, è ritenuta fondamentale la conoscenza delle caratteristiche ambientali del territorio e per tale scopo, con la collaborazione della Fondazione MCR, sono state acquistate le attrezzature tecniche scientifiche che hanno permesso di avviare una serie di indagini ambientali multi temporali, con particolare attenzione alla zona industriale di Rovereto. Lo scopo è quello di dare delle risposte alle esigenze del cittadino, fornendo un dato conoscitivo e informativo continuo nel tempo sugli aspetti ambientali riferiti alle problematiche legate alla qualità dell'aria, delle acque superficiali e di falda, alle polveri disperse e agli odori.

Va inoltre evidenziata l'adesione al patto dei sindaci, che di fatto vincola l'Amministrazione alla riduzione dell'emissione dei gas climalteranti. L'Amministrazione comunale intende perseguire degli obiettivi specifici, per un'azione ambientale volta alla conoscenza, al presidio del territorio oltre che alle buone pratiche civiche e al rispetto delle risorse comuni, quali:

- una sempre migliore raccolta dei rifiuti per la salvaguardia del decoro cittadino, introducendo miglioramenti gestionali puntuali;
- un'ulteriore riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali;
- la conoscenza e la definizione certa e trasparente dello stato delle emissioni provocate da lavorazioni e azioni private e/o pubbliche;
- il controllo e la risoluzione dei disagi ambientali;
- la conoscenza del potenziale impatto ambientale degli insediamenti produttivi sul territorio comunale.

L'Amministrazione comunale a seguito dell'uscita delle "Linee guida sugli odori", approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1.087 di data 24 giugno 2016, che danno ancora maggior ruolo alle amministrazioni comunali, ha attivato con il supporto dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e della Fondazione Museo Civico, un controllo sistematico della percezione di disturbo presso la popolazione roveretana. E' in fase operativa il monitoraggio ambientale attraverso la Fondazione Museo Civico con l'utilizzo di strumentazione specifica. Il monitoraggio continuo ci riconsegna un ridimensionamento evidente del disturbo. Grazie infatti allo sforzo congiunto tra soggetti pubblici e privati si può sostenere con un buon margine di approssimazione che emissioni odorigene, seppur presenti, provocano disagi limitati e puntuali.

Il Comune di Rovereto è attivo nella valorizzazione ambientale del suo territorio con progetti attuati nel contesto della valorizzazione della rete Natura 2000, quali il biotopo dei Lavini, il bosco della città ed altre emergenze bisognose di riqualificazione quali le piste delle orme dei dinosauri.

Per questo giacimento paleontologico straordinario si garantisce così l'impegno di valorizzare l'area effettuando tra le altre cose un'attenta manutenzione straordinaria dei siti. Le orme sono un patrimonio che rende uniche in campo paleontologico le pendici del Monte Zugna. Purtroppo sono esposte agli eventi meteorologici che le stanno degradando rapidamente. Sarà

dunque rapida cura dell'Amministrazione il metterle in protezione secondo i migliori metodi che gli esperti di settore sapranno proporre. Grazie a specifici accordi con la Comunità di Valle nel corso del 2022 si è reso disponibile il budget economico finalizzato all'approvazione del progetto di protezione e messa a sistema delle orme. In tal senso il Comune di Rovereto, dopo complessa quanto articolata procedura, ha proceduto all'approvazione del progetto e quindi all'appalto delle opere. L'intervento inizierà nell'estate 2023 e garantirà la protezione e la valorizzazione dell'intero contesto. Seppur con limitazioni imposte dai servizi provinciali relative alla modalità di esecuzione delle opere stante la fragilità del sito il cantiere dovrebbe trovare finalmente esecuzione nel biennio 2023-2024. Ciò consentirà un sostanziale recupero e valorizzazione di un ambito a dir poco straordinario che ci viene invidiato a livello europeo.

Parallelamente a ciò proseguono le valutazioni progettuali per la valorizzazione della Baita in Costa Violina. L'amministrazione comunale, nel corso del 2023, ha interloquito con gli uffici competenti della Provincia al fine di circoscrivere le problematiche relative al suo recupero in relazione al rischio di incendio di natura forestale. Gli organi istituzionali preposti a seguito di puntuali approfondimenti, hanno ridefinito le zone a rischio di incendio consentendo comunque la possibilità di dar corso ad un intervento di recupero e di valorizzazione del contesto. Anche la baita, rivista e rifunzionalizzata, costituisce una importante tessera volta a recupero dell'ambito dei Lavini di Marco in un'ottica inclusiva e multidisciplinare.

Il sistema così prefigurato assumerà nel prossimo futuro un valore strategico nella promozione del territorio sotto i profilo culturale e turistico e paesaggistico.

Sono stati garantiti interventi volti al recupero e alla valorizzazione di aree contaminate e bonificate.

Nel contesto del fondovalle ha trovato definizione e compiutezza il percorso ciclabile ad anello che collega l'abitato di Marco al biotopo dei laghetti dei Lavini. Il progetto della ciclabilità estesa alla connessione Lizzana – Marco e la zona industriale sta procedendo in termini assolutamente puntuali. Il tutto trova attuazione grazie alla valorizzazione che l'amministrazione ha attuato attraverso l'acquisizione delle aree poste in prossimità del Rio Coste. Alcuni ambiti privati sono stati acquisiti, altri verranno acquisiti in disponibilità in quanto di proprietà del demanio provinciale (Bacini Montani). In quest'ottica il potenziamento della ciclabilità diventa una priorità ormai concordata anche con gli uffici provinciali per garantire non solo un collegamento sostenibile nel novero del territorio comunale, ma anche occasione di promozione di suoli purtroppo storicamente abbandonati e quindi sacrificati rispetto alle loro effettive potenzialità. L'ipotesi di connessione di Lizzana con la zona industriale e la frazione di Marco, mediante la realizzazione di una ciclabile, ha costituito l'occasione per integrare e rimodulare la delega per la progettazione che la Provincia ha formalizzato a favore dell'amministrazione comunale. Recentemente gli uffici comunali hanno svolto le necessarie conferenze di servizi per affinare il progetto e rendere quindi appaltabile l'intervento.

Da non dimenticare risulta poi l'ambito ricreativo e sportivo volto ad accogliere nuove opportunità ludiche, quali le attrezzature per il golf, che trova puntuale traccia nell'ambito di un articolato accordo patrimoniale tra il Comune di Rovereto e le Società di sistema (Dolomiti Energia).

In sintesi nel parco peri urbano dell'Ambito di paesaggio Ruina dantesca- Orme dei dinosauri l'ipotesi è quella di realizzare:

- l'ampliamento della Baita degli Alpini per finalità ricreative, culturali e didattiche;
- la definizione di nuovi percorsi periurbani naturalistici e tematici;
- la conservazione e valorizzazione del parco orme dei dinosauri;
- l'approntamento (mediante valorizzazione di un ambito degradato) del campo da golf;

- la creazione di nuovi spazi pubblici attrezzati (ex Aragno, recupero ex cava, valorizzazione Rio Coste, ecc).

Sempre in una prospettiva di interconnessione territoriale significanza assumono i collegamenti tra gli spazi pubblici a verde e gli ambiti antropizzati. Attenzione è stata riservata infatti alla manutenzione delle aree verdi, dei percorsi ciclo pedonali e alla valorizzazione di percorsi minori. Questo atteggiamento pianificatorio garantirà sempre più una permeabilità tra le aree di fondovalle e quelle periurbane e di mezza costa (Brione- Bosco della Città, Lizzana-Marco, Lizzanella-Ossario, ecc.).

Nel contesto dei parchi pubblici cittadini e anche delle aree verdi urbane meno centrali è in atto e continuerà anche nel triennio a venire un progetto di riqualificazione complessivo delle aree ludiche mediante, in primo luogo, un accurato studio e verifica sullo stato di manutenzione e di sicurezza delle attrezzature delle aree gioco, soprattutto quelle dedicate ai più piccoli, e insieme la realizzazione di interventi e di investimenti molto significativi. Peraltro alcune opere consistenti di rigenerazione sono state realizzate recentemente a Noriglio (parco alle Pozze) e al parco pubblico del Brione e a Marco (Parco Dolni Doubroc) e sono previste nel prossimo futuro nei parchi centrali della città al parco Alla Pista di via Dante e al parco Perlasca di corso Bettini.

Gli spazi all'aperto devono essere garantiti anche per gli animali di affezione. La diffusione a Rovereto di cittadini possessori di cani merita l'attenzione dell'Amministrazione. Sarà dunque cura della stessa la programmazione e realizzazione di aree cani, o meglio aree per lo sgambamento degli stessi, collocate nel territorio urbano dove siano facilmente e velocemente raggiungibili a piedi dal centro cittadino (Lizzana), valutando anche altre zone. Recentemente è stata realizzata l'area cani di Marco con un importante investimento di valorizzazione del verde.

Si punta molto anche sulla valorizzazione delle risorse locali, in particolare quelle che riflettono attività economiche, quali la viticoltura, l'agroalimentare e l'agricoltura biologica e biodinamica. Sempre più cittadini, associazioni e imprese decidono di investire su tecniche nuove che consentono la famosa filiera corta a km 0, riguardanti i prodotti locali, divenuti vanto del territorio e richiamo per i turisti che privilegiano gli aspetti enogastronomici; in particolare sono azioni volte ad incentivare un turismo lento e sostenibile.

La ciclabilità assume un ruolo rilevante e volto a garantire una politica equilibrata atta a coniugare gli interventi infrastrutturali sostenibili con i servizi connessi. In questo contesto si stanno potenziando le stazioni di E-motion per l'uso condiviso delle bici elettriche in aree strategiche della città e l'allestimento di colonnine di ricarica sempre per e-bike.

In particolare dopo aver collocato nove punti di ricarica in altrettanti luoghi distinti strategici in centro città e a Borgo Sacco lungo la ciclabile e in aree più periferiche come il monte Zugna presso il Rifugio, la Campana dei Caduti, i parchi pubblici di Marco, del Moietto e del Brione si stanno pianificando ulteriori interventi in altre zone cogliendo l'occasione della revisione del Piano comunale della mobilità sostenibile.

Quelli realizzati infatti sono ancora interventi puntuali che anticipano quindi la necessità di operare un monitoraggio e una valutazione complessiva delle esigenze connesse alla mobilità e contribuire a preparare una base conoscitiva di supporto alla redazione di una nuova pianificazione della mobilità sostenibile.

In questo contesto val la pena ricordare anche la realizzazione del primo lotto di colonnine per la ricarica delle auto elettriche. Si stanno attendendo le prime valutazioni sui dati di utilizzo raccolti da Neogy srl di Dolomiti Solutions spa per poter operare una pianificazione di futura allocazione sul territorio comunale, che potrà interessare il Polo degli uffici tecnici comunali della ex Cartiera, il parcheggio S. Maria in considerazione che l'ufficio patrimonio sta procedendo all'acquisto di vetture elettriche e inoltre il parcheggio in via Brigata Acqui in prossimità della stazione FS.

La questione energetica e il tema dell'energia rinnovabile, punto forte della sostenibilità, sta diventando peraltro un aspetto sempre più impellente anche per i bilanci degli enti pubblici per via del problema del "caro bollette". In questo contesto il 2022 ha registrato una forte impennata, oltre ogni ragionevole previsione, del prezzo dell'energia, costringendo il Comune a rivedere verso un rialzo molto pesante le stime di costo di fronte ai consuntivi della stagione termica. Il Comune quindi sta monitorando strettamente l'andamento dei servizi di illuminazione pubblica, del teleriscaldamento, di riscaldamento e raffrescamento degli immobili comunali con un continuo scambio di valutazioni con i fornitori. Tra l'altro nel 2024 scadrà l'appalto "calore" (già prorogato per ragioni tecniche) e sotto questo profilo il Comune da una parte sta valutando i contenuti di alcune proposte di partnership pubblico privata e allo stesso tempo sta analizzando l'adesione ad una convenzione CONSIP, relativa al Nord Est. Inoltre è allo studio un piano di razionalizzazione volto al risparmio energetico in ottemperanza con le disposizioni ministeriali e provinciali.

Per quanto riguarda la tutela dall'inquinamento acustico si evidenzia che la Legge quadro n. 447/95 e s.m. e i relativi decreti attuativi pongono principalmente in capo ai comuni e ai soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto l'attuazione delle politiche di prevenzione e risanamento dell'inquinamento acustico. In particolare i comuni hanno l'obbligo di predisporre il Piano di classificazione acustica del territorio comunale (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 05/11/2013) e nei casi previsti dalla legislazione i piani di risanamento acustico. Relativamente alle infrastrutture di trasporto, il D.M. 29 novembre 2000 *"Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"* stabilisce, inoltre, che i soggetti gestori delle infrastrutture, inclusi i comuni, hanno l'obbligo di individuare le aree in cui si abbia il superamento dei limiti e predisporre il Piano di contenimento e abbattimento del rumore. Tali obblighi trovano ulteriore conferma nel D.lgs 19 agosto 2005, n. 194 *"Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"* secondo il quale i soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto devono predisporre (avvalendosi degli indicatori europei), la mappatura acustica degli assi stradali principali (quelli con più di 3milioni di veicoli/anno) e i Piani d'azione necessari per il contenimento della rumorosità. Tali documenti devono essere comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il quale a sua volta invia i dati alla Commissione europea."

L'Amministrazione garantisce sempre più un monitoraggio del clima acustico territoriale anche attraverso l'impiego di sistematici momenti di approfondimento e misura tecnica.

Questo risponde alla primaria necessità di una adeguata tutela della qualità della vita che deve comunque trovare non già nell'apparato sanzionatorio la risposta al problema piuttosto in forme di dialogo atte a equilibrare le diverse viabili in gioco.

L'attenzione che l'Amministrazione riserva agli impatti acustici costituisce un presidio per la salute e il benessere dell'intera collettività.

E' in fase di revisione il regolamento comunale in materia di inquinamento acustico tramite un incarico a professionista esterno.

La presenza della zanzara tigre costituisce un elemento di particolare interesse ed attenzione per l'Amministrazione comunale. Proseguirà la collaborazione con il Fondazione MCR per quanto riguarda gli aspetti relativi alla lotta larvicida, alla messa in atto di interventi educativo – informativi per la popolazione nonché al costante monitoraggio della sua presenza sul territorio.

La caratteristica principale del territorio trentino è quella di essere una regione montuosa e boschiva, che attrae grazie al suo patrimonio verde milioni di turisti ogni anno. Coerentemente con l'attenzione verso l'ambiente, anche i compiti per la cura del territorio devono essere, a maggior ragione, più puntuali e rigorosi.

Per la valorizzazione del patrimonio boschivo e silvo pastorale è necessaria una continua opera di salvaguardia, monitoraggio, gestione delle risorse, controllo delle attività, promozione e disseminazione culturale, che viene garantita tramite il servizio comunale svolto dai custodi forestali. Tale gestione avviene in modalità associata con alcuni Comuni limitrofi. Con il primo gennaio 2022 tale gestione è stata rinnovata per via di una nuova e più coerente zonizzazione territoriale delle aree boschive attuata dalla Provincia e quindi il servizio di custodia forestale viene realizzato dal Comune capofila Rovereto insieme con i Comuni della Sinistra Adige: Alta Vallagarina e Valli del Leno.

Il Comune di Rovereto esercita tutte le funzioni che sono richieste per un'ottimale gestione del verde urbano quali sfalcio, pulizia aree verdi, potature, difesa fitosanitaria, allestimento di aiuole, fioriere e rotonde, recupero rifiuti, manutenzione arredo urbano e parchi, ecc.

Risulta importante evidenziare la consulenza, nell'ambito degli interventi sulle alberature cittadine, dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige - Fondazione Edmund Mach, in particolare per quanto riguarda i meccanismi naturali di controllo dei parassiti mediante opportuni interventi, tra cui l'utilizzo di insetti utili che contrastano i parassiti delle piante ornamentali.

E' importante inoltre evidenziare che il Comune di Rovereto ha un rapporto di valenza istituzionale con la FEM, con la quale ha in essere una lunga e proficua collaborazione.

In tal senso dovranno delinearsi soluzioni di irrobustimento delle valutazioni concernenti il patrimonio arboreo e vegetativo del comune per soddisfare al meglio quella biodiversità ecologica e nel contempo la sicurezza che il pianeta verde è chiamato a espletare nei confronti del mondo antropico.

Nell'ambito dei capitolati di gara per la manutenzione del verde pubblico (parchi, giardini, ecc.) l'Amministrazione comunale ha inserito quale punteggio aggiuntivo la possibilità per le ditte affidatarie del servizio di farsi supportare da esperti agronomi. Le ditte vincitrici hanno confermato il suddetto impegno.

I nuovi capitolati per la gestione degli spazi pubblici aperti risultano decisamente performanti e mirano sempre più a valorizzare l'ecosistema verde in una logica proattiva e quindi volta a soddisfare al meglio le esigenze di fruizione che la cittadinanza richiede.

Rimane attuale e va ripreso al più presto l'aggiornamento del piano arboreo comunale con l'obiettivo di dare contezza, in termini di trasparenza, dell'attività posta in essere dal Comune sul versante delle nuove piantumazioni, della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

Anche per quanto concerne gli impatti elettromagnetici determinati dagli elettrodotti si ricorda che l'Amministrazione ha mostrato un impegno particolare al fine di salvaguardare, con livelli massimi di cautela e prudenza la salute dei cittadini. Grazie ad un accordo pluriattoriale si è giunti alla dismissione dell'elettrodotto che dalla zona industriale conduceva alla centrale denominata "alla Pista". L'amministrazione risulta quindi impegnata nel prefigurare soluzioni urbanistiche ed operative volte alla valorizzazione dei siti non più interessati dall'urbanizzazione costituente elemento detrattore per la vivibilità.

Per quanto attiene la componente territoriale si ricorda l'attenzione che è stata riservata e verrà garantita nei rapporti con le Circoscrizioni. Con ogni presidio circoscrizionale sono state definite delle priorità di intervento che verranno evase garantendo un confronto sistematico e puntuale con i vari Presidenti e i rispettivi Consigli. Trattasi per lo più di piccole opere pubbliche che, in quanto particolarmente sentite, costituiranno riferimento di comunità e garantiranno un rapporto valoriale importante con i territori.

Progettazioni straordinarie

Con riferimento ai progetti oggetto di richiesta di finanziamento con i fondi del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza ([si veda nello specifico FOCUS PNRR](#)), va evidenziato che l'attività sottesa alla gestione tecnica di tali iniziative risulta estremamente articolata e si concentra principalmente in un lasso temporale molto ristretto. Segnatamente hanno già trovato quasi compiuta realizzazione le opere di riqualificazione energetica presso il Teatro Zandonai e il Teatro alla Cartiera. Analogamente sono in fase di ultimazione le opere di restauro delle pertinenze del Palazzo Betta Grillo, in fieri appaiono poi i progetti connessi alla riqualificazione energetica degli immobili comunali. Il Comune, in collaborazione con la propria società partecipata Novareti Spa, ha presentato il progetto di distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto. Tale progetto non risulta finanziato ma è inserito nella relativa graduatoria.

A breve inizieranno le opere finalizzate alla realizzazione del nuovo plesso scolastico 0-6 presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco. L'ampliamento della scuola d'infanzia Don Rossaro a San Giorgio non è stato finanziato ma l'intervento trova collocazione nella graduatoria.

Appaiono invece già attivati i cantieri relativi alla realizzazione della nuova mensa scolastica presso la scuola D.Chiesa e il miglioramento sismico ed energetico della scuola D.Alighieri di via Benacense.

Analogamente ha trovato lineare cantierizzazione il progetto di demoricostruzione con riqualificazione energetica dell'edificio di via Maioliche che ospiterà dodici unità abitative di stampo economico-sociale.

Infine gli interventi nel campo sociale (complesso ex Acli di Borgo Sacco, appartamenti comunale di via Vannetti, complesso Il Portico di Borgo Santa Caterina, etc.) sono in fase di ideazione.

L'importo complessivo delle opere surrichiamate ammonta ad € 23.652.600,00.

A questi si aggiungono ulteriori progetti su fondi provinciali e ministeriali:

Denominazione intervento	
1	Percorso di visita al sito di interesse paleontologico sul monte Zugna
2	Intervento di rifunzionalizzazione di piazzale Achille Leoni (areale ex Follone), nel Comune di Rovereto, per finalità di interesse pubblico con razionalizzazione degli spazi di sosta in struttura interrata
3	Fondo sport e periferie 2022 – Stadio Quercia
4	Messa in sicurezza e aumento del livello di resilienza dai cedimenti del terreno mediante nuove strutture fondazionali e di palificata al Centro civico Brione
5	Aumento del livello di resilienza e mitigazione del rischio di frana dell'abitato di Cisterna e aree limitrofe lungo la strada per Moietto
6	Aumento del livello di resilienza e mitigazione del rischio di frana lungo la strada per San Nicolò e Fontanelle

Tabella 39: Progettazione straordinaria

Urbanistica, edilizia e opere pubbliche

L'Amministrazione comunale nello specifico ambito del governo del territorio, in ossequio ai principi ispiratori della Legge provinciale 15/2015, persegue molteplici finalità volte a garantire

la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dall'ambiente e degli insediamenti.

Si pone altresì prioritaria la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio e l'incentivazione delle tecniche di riqualificazione.

A livello generale si pone l'obiettivo di perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio limitando come evidenziato il consumo di suolo, anche mediante un'equa ripartizione tra i proprietari degli immobili dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione (accordo urbanistico).

Quanto sopra deve comunque trovare sviluppo in una prospettiva che pone anche la inderogabile necessità di accrescere la competitività del sistema territoriale provinciale mediante la semplificazione delle procedure, la sburocratizzazione e la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nelle procedure urbanistiche ed edilizie.

In questa ottica si pone anche l'importanza di un confronto trasparente e partecipato con tutte le forze istituzionali e paraistituzionali, nonché con gli attori privati per lo sviluppo di una metodica volta all'equa ripartizione dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione.

Sulla scorta di ciò il Comune ha quindi condotto un'attenta analisi dello stato di attuazione della pianificazione, quale primo passo per poi prospettare delle soluzioni progettuali di pianificazione.

A seguito di tale analisi è scaturita una ricognizione delle aree interessate da piani di lottizzazione, piani attuativi di iniziativa privata, piani d'area, perequazioni, concessioni convenzionate e norme speciali. Tale ricognizione è stata l'occasione per studiare attentamente sia lo stato di fatto delle aree che il pregresso, valutando vari aspetti tra modifiche urbanistiche, accordi pubblico-privato, aree da cedere ecc. Queste informazioni hanno consentito di restituire con estrema attenzione il livello di attuazione di ciascuna previsione di piano, mappando le aree del territorio comunale che non hanno ancora trovato attuazione, quelle in corso di attuazione e quelle già attuate, formando un quadro esaustivo per le future scelte pianificatorie a supporto di ragionamenti e scelte strategiche.

Il Piano regolatore del comune di Rovereto costituisce uno degli strumenti programmatori in ambito urbanistico. Alla variante denominata "Marzo 2019: adeguamento alla L.P. 15/2015", approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1341 di data 6 settembre 2019 ed entrata in vigore il 27 settembre 2019, è seguita la Variante "Giugno 2019: Inedificabilità 2017 - 2018" approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 56 di data 24 gennaio 2020 ed entrata in vigore il 7 febbraio 2020, come da ultimo modificata con la variante al P.R.G. conseguente all'approvazione del piano di lottizzazione denominato "PL 18 - Via all'Adige" - comparto B1 - pp.ed. 675 e 676 (parte) C.C. Sacco approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 370 del 20 marzo 2020 e pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 9 aprile 2020. Nel corso del 2021 sono state presentate / predisposte le varianti al Piano Regolatore Generale relative al comparto della Favorita (garantendo una armonizzazione territoriale degli interventi previsti) nonché quella per l'inedificabilità dei suoli. E' quindi seguita l'approvazione della surrichiamata variante. L'amministrazione ha poi formalizzato l'approvazione di un piano attuativo con efficacia di variante al Piano Regolatore Generale coinvolgendo un areale ubicato in località San Giorgio. L'intervento, dal chiaro connotato compensativo, ha permesso di approntare le basi di una rigenerazione urbanistica dell'intero quartiere predefinendo i presupposti per il futuro approntamento di un sistema urbanizzativo moderno e consoni con il vivere odierno (previsione dell'allargamento di via Valdiriva, cessione di spazi per l'approntamento di un nuovo parcheggio, realizzazione di un nuovo parcheggio per la parrocchia di Borgo Sacco, etc.). Anche il piano attuativo di cui stiamo trattando ha fondato i suoi presupposti su un chiaro accordo urbanistico rispondente ai principi di proporzionalità, parità di trattamento, adeguata trasparenza e indubbi benefici pubblici per la

collettività. Su questa scia e tenendo conto che la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale deve avvenire nel rispetto dei principi di sussidiarietà e partecipazione, l'amministrazione nel corso del 2023 ha prefigurato specifici accordi urbanistici per risolvere non poche criticità che avevano contraddistinto le scelte pianificatorie passate. In tal senso si menziona la lottizzazione Campolongo in località Noriglio, l'approntamento di spazi pubblici in località Moia di Sacco e la valorizzazione della mobilità sostenibile in località Colle Ameno. Parallelamente a ciò si richiama alla mente il corposo progetto riqualificatorio di via del Garda che troverà adeguato sviluppo grazie ad un accordo urbanistico coinvolgente un soggetto promotore che, tra l'altro, attiverà il recupero di un importante spazio dismesso, ora abbandonato, e storicamente ospitante un'azienda industriale. Tale intervento consentirà una congrua compatibilizzazione delle molteplici esigenze portando ad una complessiva riqualificazione e rigenerazione del contesto in cui si opera (via del Garda).

L'amministrazione ha quindi declinato con specifiche approvazioni consiliari le varianti sopra descritte nel contesto del periodo estivo 2023. Specificatamente con deliberazione n. 29 d.d. 18/07/2023 ha trovato adozione la variante Siric - Via del Garda e con la delibera n. 20 di pari data è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale concernente gli accordi urbanistici interessanti la zona di Sacco e Noriglio.

Il processo pianificatorio volto alla valorizzazione di comparti dismessi e pertanto costituenti elementi detrattori trova attuale conferma nella ripianificazione dell'ambito relativo al comparto Merloni Nord, Merloni Sud, etc.. Le iniziative pianificatorie in parola sono chiaramente indirizzate ad approntare nuove soluzioni urbane dotate di spazi urbanizzativi adeguati per assicurare un miglioramento globale della vivibilità e della percezione paesaggistica. Le varianti surrichiamate hanno trovato definizione grazie ad un clima partecipato e di condivisione, rispetto agli attori coinvolti, che ha consentito la sottoscrizione di specifiche intese/accordi. In questa prospettiva molte energie sono state riservate alla correlazione tra le iniziative edilizie ed urbanistiche volte alla riqualificazione di altri comparti degradati e l'approntamento di idonee opere urbanizzative per il miglioramento degli standard collettivi ad appannaggio della collettività. Per il prossimo futuro tali riferimenti rimangono prioritari in quanto molteplici sono i comparti bisognosi di ripensamento e globale riqualificazione. Si pensi ad esempio agli ambiti all'ambito: Merloni Nord, Merloni Sud, area ex Duplo, etc.

In termini generali si rammenta che la pianificazione utilizza gli strumenti della perequazione e della compensazione, della sottoscrizione di accordi tra pubblico privato e, come di consueto, del coinvolgimento di enti pubblici. Ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli insediamenti.

Una delle principali finalità è la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; questo si attua anche assicurando lo sviluppo e la coesione sociale del territorio provinciale nel quadro dei processi di sviluppo nazionale ed europeo e nella crescita e salvaguardia identitaria e culturale locale.

Si ritiene opportuno richiamare la legge provinciale per il governo del territorio del 2015 che ha innovato la legge urbanistica provinciale del 2008.

L'obiettivo è quello di limitare il consumo del suolo, riqualificando l'esistente, confermare e potenziare la centralità del paesaggio, semplificare le procedure, ridurre e coordinare al meglio gli organismi esistenti e assicurare tempi certi di risposta. Nello specifico, la riforma in parola costituisce anche un nuovo richiamo in materia di titoli abilitativi (permesso di costruire, S.C.I.A., comunicazioni, ecc.) che risultano di stretta competenza comunale.

Come già sopra accennato, al fine di dare concretezza a quanto enunciato dalla L.P. 15/2015, il Comune di Rovereto ha accolto le istanze dei privati tese all'inedificabilità dei suoli, perseguendo

la finalità della limitazione del consumo del suolo. La definizione di tale procedura è prevista anche per gli anni a venire.

Ed ancora le varianti al P.R.G. che si sono succedute negli ultimi anni, si sono poste in linea con i principi della L.P. 15/2015 in quanto hanno riguardato modifiche normative, hanno garantito la trasformazione di aree destinate all'insediamento in inedificabili e hanno interessato l'approvazione di piani attuativi apportando delle modifiche legate alla programmazione degli interventi in una logica di sostenibilità.

La funzione relativa all'edilizia abitativa pubblica viene esercitata dalla Comunità della Vallagarina, a seguito di debita convenzione approvata nel 2011. Successivamente è stato approvato uno specifico accordo programmatico con il quale sono state costituite delle forme di collaborazione con la costituzione di un "Tavolo permanente per la politica della casa" e di un "Gruppo di valutazione per l'edilizia abitativa".

Grazie alla rigenerazione del Polo della Marangoni Meccanica ha trovato collocazione nel medesimo idoneo spazio residenziale per il cohousing. Recentemente si è dato corso al collaudo delle opere e alla consegna agli assegnatari dei relativi appartamenti. Quest'ultimo contesto territoriale risulta arricchito dalla presenza di un nuovo parco pubblico e da adeguata viabilità.

Per quanto riguarda l'ambito specifico delle opere pubbliche, è da segnalare che l'Amministrazione comunale promuove e valorizza progettualità volte alla rigenerazione del patrimonio comunale finanziate con strumenti alternativi rispetto alla totale assunzione di spesa da parte dell'ente pubblico. Strumenti quali il partenariato pubblico-privato, il project-financing, il crowdfunding o finanziamento collettivo. In particolare crowdfunding civico è una delle tipologie di raccolta fondi dal basso che sta riscuotendo maggior successo: sempre più pubbliche amministrazioni lo usano per finanziare opere pubbliche e attività di riqualificazione del tessuto urbano, permettendo di valicare i confini tra sfera pubblica e sfera privata, per il raggiungimento del bene comune. Questo non solo per la realizzazione ex novo o per il recupero di opere, ma anche per le gestioni. A tal riguardo si citano ad esempio gli impianti sportivi.

L'obiettivo finale che si intende perseguire è la rigenerazione urbana, intesa come capacità di rinnovamento e di adattamento alle nuove condizioni economiche.

Gli elementi centrali saranno la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali innovativi, l'utilizzo di fonti rinnovabili e il riutilizzo delle acque piovane.

L'amministrazione comunale in questa direzione proseguirà sul versante della promozione del contenimento energetico dei consumi sui propri immobili comunali. Già negli anni scorsi, nell'ambito dell'edilizia patrimoniale, sono state approntate delle significative installazioni tecnologiche volte a garantire il risparmio energetico. In tal senso si ricordano le installazioni di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria, l'approntamento di pannelli fotovoltaici, gli ammodernamenti degli impianti di supervisione per garantire efficienza nella telegestione, l'impiego di metodiche volte alla valorizzazione di energie alternative. Nel corso dei prossimi anni si garantiranno interventi per lo più volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare comunale esistente attraverso l'installazione di valvole termostatiche, pannelli termoriflettenti, la sostituzione delle pompe di circolazione, l'installazione e sostituzione delle caldaie, sostituzione di serramenti, cappotti, etc. Sono questi interventi che declinano dalla redazione di specifiche diagnosi di natura tecnico-economica condotte sugli stabili e che massimizzeranno i benefici in termini di risparmio energetico anche grazie ai loro tempi di ritorno. Specifici momenti contributivi ministeriali sono stati colti dalla scrivente amministrazione per l'ammodernamento energetico del proprio patrimonio immobiliare.

La rigenerazione urbana considera la riqualificazione di importanti compendi cittadini (tra cui Palazzo Betta Grillo, ex Filanda Bettini, l'areale del Follone, l'edificio R.S.A. Vannetti, i compendi ex Duplo e ex Siric per citare i più significativi e centrali).

L'amministrazione risulta impegnata altresì nella ridefinizione delle priorità d'intervento nel contesto dell'aera ex Peterlini. La stessa verrà impiegata per la locazione di spazi deputati alla mensa scolastica ed a funzioni accessorie collaterali. Nel corso del 2023 è stato predisposto un progetto preliminare e si avvieranno delle opere di pulizia dell'immobile.

In una logica di coerenza complessiva saranno valutate, di concerto con l'attore proprietario, concrete soluzioni di ridefinizione funzionale e riallocativa delle attività ospitate a nord del comparto della Marangoni Meccanica (distributore ed autolavaggio Q8).

Inoltre, come già sopra accennato, a seguito di puntuale ed approfondita istruttoria, è stata autorizzata altresì la variante alla lottizzazione con efficacia modificativa del PRG della Favorita e il comparto è già stato agibilizzato. Recentemente ha trovato inizio l'opera urbanizzativa volta alla realizzazione del primo tratto di ciclabile collegante la zona industriale con l'asse di via del Garda.

Proseguono le riqualificazione dell'areale ex S.A.V., ex Macello, ex Alpe ed ex Ariston. Sono questi degli interventi che hanno quale finalità quella di garantire un innalzamento della qualità territoriale, grazie alla riqualificazione di scenari cittadini abbandonati. La rigenerazione di tali ambiti passerà attraverso la creazione di nuove funzioni di valenza pubblica e privata per ridare dignità, decoro e vita di relazione al nucleo della città di Rovereto.

Nello specifico per quanto riguarda l'ambito del Follone, dopo aver dato corso ad un percorso ampiamente partecipato presso l'Urban Center, sono state esposte analisi e sintesi progettuali afferenti il riordino dell'areale; il Consiglio Comunale ha, in primis adottato, e poi approvato in termini definitivi, il piano di riqualificazione urbana del contesto oggetto di approfondimento. Gli obiettivi generali del piano di riqualificazione urbana dell'areale del Follone prevedono la ristrutturazione degli spazi aperti quali elementi connettivi della percezione urbana, della mobilità pedonale e quali luoghi di relazione, una piazza, un ampio parcheggio coperto: si è in attesa del finanziamento provinciale.

In questa prospettiva si rammenta che, ad oggi, il Follone risulta un'area completamente libera grazie all'impegno profuso dall'Amministrazione nella definizione dei rapporti con gli artigiani che occupavano lo storico spazio.

L'intervento demolitorio è stato condotto per step successivi consentendo così un naturale quanto logico ampliamento degli spazi a parcheggio.

In continuità al lavoro svolto l'amministrazione ha già formulato specifica richiesta contributiva a valere sui fondi del Ministero dell'Interno nella logica di approntare una prima porzione di parcheggio interrato.

Ed ancora, il piano del Follone si propone una sistemazione a piazza che, secondo le richieste dell'amministrazione, potrà rispondere all'esigenza di ospitare eventi e animare i rapporti e le relazioni antropiche. I volumi edilizi previsti dal piano di riqualificazione sono di fatto funzionali a definire lo spazio aperto e ricucire le ferite e gli elementi incompiuti rispetto al costruito preesistente. In questa prospettiva si prefigurano pertanto interventi di partenariato pubblico privato per garantire la massima coerenza logico programmatica e il rispetto delle previsioni infrastrutturali pianificate.

Nell'ambito dei lavori pubblici, il compito del Comune non riguarda solamente la manutenzione straordinaria e ordinaria inerente il patrimonio comunale, ma concerne anche aspetti programmatori, di realizzazione e gestione di opere pubbliche per tutta la durata dell'iter procedurale, coinvolgendo trasversalmente sia servizi comunali che provinciali nonché altri enti funzionali in quanto alcuni immobili comunali risultano in concessione e/o gestione a terzi.

Per quanto riguarda i piccoli interventi di ordinaria manutenzione, l'amministrazione si avvale di ditte esterne locali supportate dalle maestranze del cantiere comunale, entrambi

coordinati con un'unica regia. Rientra nella squadra anche la gestione dell'officina meccanica che opera su tutto il parco macchine dell'Amministrazione, compresi i mezzi della Polizia Locale.

Si rileva che a seguito della continua riduzione del numero del personale del cantiere comunale (per pensionamento, ecc.) l'Amministrazione comunale ha elaborato capitolati speciali espletando procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento alle ditte dei lavori di manutenzione ordinaria del territorio e del patrimonio comunale, con l'avvio dell'attività di controllo sull'operato delle ditte per accertarne l'operato e porre in essere azioni di miglioramento e di applicazione di penalità contrattuali.

In questa prospettiva gli operatori del cantiere comunali dovranno sempre più azionarsi ed espletare funzioni di regia nella logica di garantire quel necessario controllo e coordinamento che tipizza il buon agire pubblico. Le professionalità interne dell'amministrazione, vuoi per conoscenze storiche, vuoi per abilità gestionali, dovrebbero garantire quel giusto rapporto di azione volta al coordinamento con la finalità di soddisfare l'efficacia e l'efficienza manutentiva. Si prefigurano peraltro soluzioni di affidamento a S.M.R. di servizi nel campo della gestione del verde e della manutenzione degli immobili similmente a quanto già avvenuto nel corso del 2021 con la sosta e la videosorveglianza. In tal senso, con la rivisitazione dell'assetto societario di SMR, l'amministrazione ha ritenuto opportuno affidare "in house" importanti piani di manutenzione straordinaria delle strutture scatolari a parcheggio e dei cimiteri. S.M.R. ha quindi predisposto dei piani di attività che, dopo l'approvazione dell'amministrazione, verranno delegati in termini di operatività. Ciò dovrebbe garantire una immediata veicolazione, nell'ambito dei servizi a parcheggio e di quelli cimiteriali, di opere riqualificatorie, di abbellimento, di mantenimento e più in generale di rigenerazione.

Al fine di proseguire e migliorare la valorizzazione del tessuto economico locale, l'Amministrazione – nel rispetto della normativa vigente, specificatamente della L.P. 26/93 - si impegna a tener conto di alcune linee operative: il nuovo decreto legislativo di riordino della materia dei contratti pubblici (D.Lgs. n.36/2023) rimarca con forza il fatto che il criterio di aggiudicazione prioritario per i contratti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio del minor prezzo è utilizzabile in casi particolari e deve essere motivato specificamente dalla stazione appaltante.

Degne di nota sono le semplificazioni gestionali declinanti dalle nuove novelle in materia di appalti pubblici sancite sia a livello nazionale sia a livello provinciale (si veda lo strumento del subappalto, etc.). Il nuovo decreto legislativo 36/2023 persegue il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo. Ed ancora viene rimarcato il cosiddetto principio della fiducia nell'azione legittima e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici. Tale principio favorirà e valorizzerà l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni (siano queste identificabili nell'ambito dei lavori, dei servizi e delle forniture) secondo il principio del risultato.

E' noto come con questo criterio si vada a valutare la componente del prezzo offerto pesandola adeguatamente rispetto agli altri criteri qualitativi, che entrano pertanto come elementi fondamentali per valutare nel modo più completo possibile ogni singola offerta. E' in questa sede che è possibile introdurre elementi che riguardano il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche, l'accessibilità per i disabili, le certificazioni ambientali, le clausole sociali, il contenimento energetico, il risparmio di risorse, l'innovazione, gli eventuali marchi, i costi relativi di utilizzo e manutenzione riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera (o bene o servizio) con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse, la compensazione dell'emissione di gas serra, l'organizzazione e l'esperienza del personale impiegato nell'appalto, il servizio successivo di assistenza tecnica,

nonché i costi del ciclo di vita dei prodotti impiegati (o dei servizi o dei lavori). Questi ultimi costi comprendono sia quelli sostenuti dall'Amministrazione per l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione, lo smaltimento e il riciclaggio, sia quelli esterni ambientali connessi con le emissioni di gas serra e altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

In questo panorama estremamente vasto di criteri cui far riferimento nella redazione degli appalti, senz'altro è possibile individuare quelli che possono consentire alle aziende locali di poter avere delle serie possibilità di aggiudicarsi incarichi anche di piccola entità. Infatti è possibile individuare criteri che valorizzino ad esempio la vicinanza della sede operativa, dei magazzini, e dei punti di approvvigionamento dei materiali da costruzione rispetto al cantiere. Questo permette il contenimento delle emissioni dovute ai trasporti e ai cicli produttivi, ovvero l'utilizzo di prodotti locali nel rispetto delle tradizioni costruttive che storicamente hanno connotato la tradizione paesaggistica del territorio. Vengono inoltre premiati il possesso di certificazioni sociali quali il Family Audit trentino, nonché le modalità di utilizzo della manodopera, che attestino la sensibilità aziendale in ordine agli aspetti di benessere extra lavorativo dei dipendenti.

Quelli citati sono alcuni esempi, ma le possibilità di valorizzare il tessuto economico locale sono innumerevoli.

Un ulteriore sforzo è stato fatto per individuare all'interno dei computi di gara le macro lavorazioni che potrebbero essere appaltate autonomamente come lotti, funzionali o non funzionali, proprio per favorire l'accesso delle micro imprese, delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici e una conseguente riduzione del ricorso al subappalto, spesso contratto capestro per le sub imprese, nonché prevedere sempre il pagamento diretto ai subappaltatori quando l'aggiudicatario vi ricorra. E' proseguito nel corso del 2021 l'implementazione di tale modus operandi, già potenziato negli anni precedenti.

Pertanto nel rispetto della normativa vigente gli uffici preposti si adopereranno al fine di valorizzare le realtà imprenditoriali locali in materia di contratti pubblici; nel caso in cui la procedura dell'affidamento diretto sotto soglia non fosse praticabile per ragioni diverse da quelle di legge, ne sarà data esauriente motivazione nelle determinazioni assunte.

Al fine di garantire non solo le rotazioni e il coinvolgimento delle realtà locali, ma anche una buona performance, è stato affinato il meccanismo di valutazione delle ditte, in modo da premiare le imprese che operano con attenzione, professionalità e celerità nei vari ambiti, calibrando in tal modo i futuri inviti.

In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi.

Accanto alle attività sportive si è garantito e nel contempo si garantirà particolare attenzione al mondo della scuola e dei bambini. In questa prospettiva sono state previste soluzioni di miglioramento infrastrutturale e funzionale di numerosi istituti scolastici complici anche le opportunità offerte dal PNRR.

Ripensare alle scuole sotto un profilo della rigenerazione degli spazi significa fluidificare ed equilibrare importanti anelli della catena della vita quotidiana di buona parte della cittadinanza.

Non certamente per ordine di importanza si riafferma in una logica di continuità l'accordo sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Amministrazione comunale per l'attuazione delle strategie infrastrutturali di rilievo già programmate e ampiamente condivise.

Le stesse seguono le coordinate:

- della valorizzazione dell'ambito della Manifattura e del nuovo Polo della Meccatronica

- il nuovo polo della protezione civile;
- l'ammodernamento strategico dello stadio Quercia;
- il sottopasso ciclopedonale urbano di piazzale Orsi e dell'areale ferroviario;
- il nuovo polo intermodale comprensivo delle connessioni viabilistiche di pertinenza in grado di decongestionare dall'aggressione viabilistica il centro cittadino;
- la definizione delle nuove soluzioni in materia di residenza sanitaria assistenziale;
- l'approntamento dei nuovi poli scolastici;
- lo studentato.

Le riflessioni puntuali sopra espresse costituiscono un vero e proprio piano strategico per la comunità di Rovereto quale riferimento baricentrico per l'intero ambito della Vallagarina e conseguentemente presidio territoriale per le dinamiche a scala provinciale.

In termini di riorganizzazione funzionale e miglioramento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza occorre evidenziare che il Comune è impegnato nel processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie con l'avvio del portale on line (ottobre 2022) al fine di ottenere la completa dematerializzazione delle procedure amministrative. Ciò comporta un importante investimento formativo del personale e un nuovo approccio alle modalità di istruttoria, di funzionamento degli uffici, di relazione con i professionisti e i cittadini.

Mobilità

Il bacino scolastico di Rovereto accoglie, sin dagli asili nido, e proseguendo con le scuole dell'infanzia, elementari e medie, anche utenti ed alunni non residenti e provenienti da Comuni vicini. Rovereto è anche sede distaccata di due poli universitari importanti, ovvero Trento e Verona. Conseguentemente la città è oggetto di flussi in entrata quotidiani o in forma più stabile (convitto) di studenti. Parimenti ci sono studenti, residenti a Rovereto, che si spostano in altre sedi per motivi di studio.

Al flusso in entrata di lavoratori da fuori Comune è affiancato quello delle uscite di cittadini che lavorano fuori città. Un dato marginale è ricavabile dai dati forniti da AMR per quanto riguarda i parcheggi pubblici comunali a pagamento in superficie, che segnalano un tendenziale aumento degli abbonamenti rilasciati in corso d'anno.

Negli ultimi anni sono avvenuti molti cambiamenti a Rovereto: l'apertura di nuovi poli universitari, l'apertura di nuovi centri di ricerca e l'insediamento di nuove aziende presso il Polo Tecnologico e presso l'ex Manifattura. Presumibilmente, tali dati sono in crescita ad oggi, e prospetticamente in futuro si può auspicare un incremento della mobilità di Rovereto, in particolare con la fine lavori del comparto ex Manifattura con tutti i nuovi spazi, nuovi corsi di laurea, richiamo di studenti per scuole e formazione di alto livello.

Di qui la fondamentale importanza di ricercare vie di collegamento immediate, facili e veloci, che sappiano garantire trasferimenti sicuri e poco impattanti a livello ambientale, implementando le politiche di mobilità sostenibile e di trasporto pubblico.

Negli ultimi anni si segnala anche l'aumento dell'interesse generale rispetto alla mobilità sostenibile.

Per quanto attiene gli aspetti strategici in tema di mobilità si concentra l'attenzione su quanto definito nell'ambito del Protocollo di Intesa tra la PAT e il Comune di Rovereto relativo al quinquennio 2016-2020, scaturito dallo "studio della mobilità nell'abitato di Rovereto", condotto in forma congiunta PAT - Comunità di Valle e Comune. In questo contesto viene a delinearsi lo scenario migliore tra dieci proposti e assume significanza la connessione della parte est di città con il prospettato centro di scambio intermodale di in corrispondenza di piazzale Orsi, nonché la definizione di un tracciato di "circonvallazione leggera", espressione inedita di una mobilità di

attraversamento contraddistinta da connotati di leggerezza e sostenibilità ambientale che, come affermato all'allegato 2- cap. 3.9 delle considerazioni qualitative di sintesi del sopracitato studio, "non comporterebbe solo la riduzione dei flussi sulla S.S.12 e nell'ambito urbano di Rovereto, ma anche lungo l'asta della S.P.90 nel tratto tra Villa Lagarina e Isera, a dimostrazione di come gli scenari valutati abbiano rilevanza per la Comunità di Valle nel suo insieme."

Il nodo dell'attraversamento veicolare del Comune di Rovereto appare determinante per la fluidità del traffico di attraversamento alleggerendo pertanto il contesto urbano oggi interessato dalla presenza della strada statale.

A livello locale la fluidità veicolare della strada statale dovrà essere garantita dalla zona di Sant'Ilario a quella di Lizzana/Marco consentendo così un attraversamento in condizioni di sicurezza evitando incolonnamenti di sorta. A tal fine, su richiesta delle amministrazioni locali interessate, è già stato attivato il progetto "Urban Pass" che consente di percorrere gratuitamente l'Autostrada 22 nei tratti compresi tra i caselli di Rovereto Sud e Trento Nord finalizzati a verificare gli effetti di tale progetto di drenare il traffico nel tratto sotteso della S.S. 12.

Nel corso del 2022 ha trovato poi formalizzazione un ulteriore Protocollo di Intesa tra la PAT e i comuni di Rovereto, Volano, Calliano, Besenello, Nomi e la Comunità della Vallagarina per la mobilità sostenibile tra Trento e Rovereto. Con tale Protocollo dovrebbero trovare individuazione le migliori infrastrutture di connessione atte a consentire l'alleggerimento del traffico lungo la SS 12, lungo alcuni nodi ad elevata intensità come l'abitato di S.Ilario, l'abitato di Volano e di Calliano. Delle ipotesi di intervento sul collegamento Besenello – S.Ilario sono state presentate e proposte nel corso del 2023.

Il nodo di S.Ilario, presuppone infatti elementi di approfondimento quali:

- analisi e valutazioni del dato sul traffico;
- individuazione mediante analisi multicriteri delle idonee azioni di politica della mobilità;
- individuazione delle migliori infrastrutture viabilistiche che consentano di distogliere / alleggerire il traffico dall'attuale SS 12 nei pressi di alcuni nodi ad elevata intensità (S.Ilario, Volano, Calliano);
- attuazione di particolari soluzioni a favore del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile.

Lo studio è in itinere e verrà affinato per quanto attiene gli aspetti geologici e di costo.

Si citano poi alcune riflessioni volte alla messa in sicurezza dei pedoni lungo via Varini, la proposizione di nuovi collegamenti ciclopedonali tra cui si annoverano le connessioni Marco/Lizzana, Borgo Sacco/San Giorgio, etc., la rivisitazione del marciapiede Lungo Leno, etc.

L'attenzione del Comune di Rovereto per la mobilità sostenibile è spiccata, tanto da dedicare spazi e risorse alla costruzione di una rete di ciclabili cittadine, oltre che a favorire l'educazione alla mobilità alternativa migliorando l'offerta del trasporto pubblico locale.

Nell'ottica di incentivare l'uso della bicicletta e dei sempre più frequenti monopattini elettrici, si prevede di individuare in zone strategiche della città degli spazi di parcheggio in tutta sicurezza, in particolare in previsione del nuovo Polo universitario a Borgo Sacco presso l'ex Manifattura Tabacchi, contesto che è stato interessato da una specifica richiesta di finanziamento a valere sul PNRR per la collocazione di un nuovo studentato, si prevede di promuovere nuovi percorsi e un potenziamento degli strumenti di mobilità alternativa che colleghino tale area con il centro città.

Per quanto attiene la ciclabilità cittadina si sottolinea l'evidenza che è stata ad essa attribuita nell'ambito delle opere già realizzate (si pensi in tal senso a via Fontana, largo Santa Caterina, via Dante, viale Trento, via Benacense, etc.) Tali riqualificazioni hanno consentito di estendere, seppure sperimentalmente la ZTL a importanti vie del centro storico garantendo così una dissuasione del traffico di mero attraversamento. La numerosa collocazione di parcheggi pubblici in posizione strategica consente di rendere particolarmente appetibile la realtà urbana e

in particolare il centro storico per meglio sviluppare le attività commerciali, turistiche, di svago, ricreative, culturali, etc. Ed ancora non si può disconoscere quanto si sta investendo in tale ambito per garantire il potenziamento della mobilità sostenibile. Sono inoltre allo studio specifici progetti di ciclabilità ad ampio respiro che hanno quale finalità quella di connettere contesti cittadini periurbani ad ampio raggio. In tal senso ci si riferisce alla connessione Lizzana –Marco, Borgo Sacco – San Giorgio e Rovereto Nord – “via Stroperi” – zona viale Trento e Noriglio – centro storico di Rovereto. Infine, ma non certamente per ordine di importanza, si valorizzerà almeno a livello pianificatorio la genesi di un percorso sostenibile lungo via del Garda, nella logica di ridurre l’impatto prodotto dalla mobilità tradizionale anche con riferimento allo specifico ambito della sicurezza urbana. Sul versante di via del Garda è stato presentato un progetto rigenerativo e volto alla qualificazione degli spazi. In questa prospettiva si è posta la necessità dell’aggiornamento della Valutazione Integrata Territoriale a mezzo del Politecnico di Torino. L’amministrazione ha quindi coordinato con puntualità gli esiti dell’aggiornamento della metodologia di valutazione integrata territoriale nel corso del 2023. Lo studio ha effettivamente evidenziato come le nuove dinamiche commerciali hanno alterato le configurazioni spaziale del commercio individuate nell’ambito della prima V.I.T.

Via del Garda nasce quindi dall’unione di due agglomerazioni che nel 2014 risultano essere distinte, sia relativamente alla tipologia di offerta commerciale, sia rispetto ai flussi di mobilità intercettati e generati. Peraltro merita sottolineare che il contesto di via del Garda risulta contraddistinto da elementi di indubbia criticità per quanto attiene le urbanizzazioni presenti; in primis la viabilità e le connessioni sostenibili (pedonali e ciclabili). Si pone pertanto la necessità di un processo di rigenerazione degli spazi pubblici eliminando condizioni di debolezza, disordine e insicurezza. Accanto a ciò appare auspicabile avviare un processo di rigenerazione delle aree produttive dismesse (ex SIRIC) che, ad oggi, costituisce un elemento detrattore esteso quanto impattante.

Dalla consapevolezza di ciò è nata quindi l’opportunità di integrare fattivamente la rigenerazione ambientale, urbanistica e urbanizzativa di via del Garda mediante una variante al Piano Regolatore Generale che, tra l’altro, prevederà uno specifico accordo di natura pubblico-privata disciplinante gli oneri e gli obblighi in capo al soggetto promotore privato. La variante urbanistica è stata approvata in prima adozione con delibera consiliare n. 29 di data 18/07/2023. Nel biennio 2024-2025 si procederà ad avviare un concreto progetto operativo di rigenerazione.

Fin da ora si evidenzia che il soggetto promotore si farà carico non solo del recupero dell’area industriale privata (ex SIRIC), ma assorbirà gli oneri relativi al miglioramento urbanizzativo dell’intero contesto.

Si evidenzia inoltre l’adozione di un provvedimento di calmierazione del traffico che ha istituito su molte strade con caratteristiche residenziali, il limite di velocità di 30 km, nell’ottica dell’attenzione ai pedoni e ciclisti.

Per limitare il traffico parassitario sulle strade con caratteristiche residenziali, che si prestano al transito degli automobilisti che vi deviano per abbreviare i tempi di percorrenza, adottando peraltro pericolose velocità sostenute, si provvederà, ove possibile, alla collocazione sulle stesse strade di dossi rallentatori. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio ove documentato come necessario e possibile.

Per quanto riguarda invece la mobilità “green”, merita evidenziare l’impegno e le risorse investite nella costruzione di una rete di ciclabili cittadine, il cui utilizzo è stato ulteriormente incentivato dal progetto “e-motion”, promosso dall’Assessorato delle infrastrutture e ambiente della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato all’attivazione di numerose stazioni del bike sharing dotate di numerose biciclette tradizionali e a pedalata assistita, sparse su tutto il territorio

comunale, con relativa colonnina elettrica di ricarica. Si sta provvedendo all'installazione di ulteriori stazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento e di ulteriori stazioni a cura di soggetti privati.

Particolare attenzione viene riservata alla permeabilità del futuro polo intermodale stazione dei treni/stazione delle corriere, alla realizzazione di nuovi spazi per le biciclette nei punti nevralgici della città (stazione dei treni), al posizionamento di ricariche per auto elettriche nonché all'individuazione di ulteriori stalli per i mezzi pubblici, l'implementazione delle fermate riservate ai diversamente abili.

Il nuovo polo intermodale è un passaggio fondamentale per garantire una connessione ferro-gomma riducendo pertanto i traffici parassitari e poco efficienti. Il Comune ha già ampiamente dialogato con l'ente ferroviario e Trentino Trasporti per delineare un primo step volto alla realizzazione di un parcheggio provvisorio e il prolungamento dell'attuale sottopasso ferroviario. Tale progettualità ha trovato concreta realizzazione nel corso del 2021 (ottobre) consentendo così l'attuazione pratica di un primo momento di connessione ferro-gomma agevolando non poco i pendolari. Sono state realizzate opere di messa in sicurezza della rete stradale esistente posta in prossimità del nuovo parcheggio ubicato lungo via Zeni. I pedoni e le biciclette provenienti dal centro urbano di Sacco-San Giorgio e aree limitrofe potranno quindi connettersi alla stazione in condizioni di assoluta sicurezza.

Appare evidente che nel proseguo dovranno trovare raffronto le progettualità già predisposte e finalizzate alla realizzazione del nuovo Polo intermodale consistenti:

- nella creazione di un parcheggio interrato;
- nella definizione della stazione delle autocorriere e degli spazi di interscambio, per le diverse soluzioni modali;
- nella realizzazione di marciapiedi e percorsi attrezzati per disabili e ipovedenti;
- nell'approntamento di parcheggi per ricarica auto elettriche, car sharing, stalli per motorini e biciclette;
- nella realizzazione dei sottopassi gemelli.

La presente tematica dovrà coordinarsi non solo con gli aspetti funzionali ma anche con quelli attinenti la cultura architettonica e il paesaggio.

L'Amministrazione dovrà avviare un Piano comunale di infrastruttura per la ricarica per le auto elettriche in modo da dotare il territorio cittadino di punti di ricarica a potenza differenziata in modo da dare una risposta adeguata alla crescente domanda che si sta determinando in questo ambito. Il Comune tramite una concessione a titolo gratuito di spazio pubblico (stalli di parcheggio) ha già autorizzato l'installazione di n. 7 punti di ricarica in varie zone cittadine come prima risposta. Tale intervento, a costo zero per il Comune, è stato realizzato da Neogy srl, una partecipata di Dolomiti Energia Solution spa e della corrispondente altoatesina Alperia, e ciò consentirà anche di avere dei dati più puntuali circa l'effettiva domanda di questo servizio.

Tra l'altro il Piano ambientale ed energetico 2021/2030 appena approvato dalla PAT darà utili indicazioni al riguardo.

L'Amministrazione è altresì disponibile ad autorizzare l'installazione, da parte di operatori competenti, di ulteriori colonnine.

In questo modo si garantirà l'implementazione di soluzioni di fruizione condivisa di autovetture a basso impatto ambientale. Il fatto di potenziare l'attenzione sulla mobilità sostenibile e sul risparmio energetico sortirà quale effetto quello di migliorare le condizioni ambientali, perseguendo gli indicatori propri del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). L'amministrazione quindi garantirà l'acquisizione dei dati relativi ai consumi della Co2, che verranno

forniti dai soggetti gestori degli impianti e che verranno utilizzati quale parametro di riferimento per descrivere le concrete azioni sostenibili poste in essere.

In questo ambito un accenno particolare merita il progetto di fattibilità Logistica dell'ultimo miglio – Rovereto Smart city, che deriva dalla collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.

Il progetto ha come fine quello di rendere più attrattivo il nostro centro storico e la città in generale, investendo in interventi che promuovano la circolazione di mezzi ad emissioni 0 e quindi più rispettosi dell'ambiente, sfruttando l'impiego di mezzi elettrici e a guida autonoma anche per il trasporto merci oltre che per le persone.

Di assoluta attualità risulta quindi il progetto varchi elettronici per l'accesso alla ZTL e il sistema di videosorveglianza (la cui realizzazione è prodromica all'avvio dell'Ultimo miglio) posto in essere dall'amministrazione comunale con la collaborazione della Società Multiservizi Rovereto, il Comando dei vigili urbani e il Servizio tecnico. L'importo di tale progettualità ammonta a circa un milione di euro.

Viabilità e trasporto pubblico

La città si è sviluppata dal dopoguerra in poi secondo un modello di crescita fusiforme che si è dilatato lungo la direttrice nord-sud; ciò ha accentuato nel tempo i problemi del movimento sia all'interno all'area urbana sia principalmente di attraversamento per chi proviene dall'esterno, sovraccaricando la statale 12 (attorno al 75-80% del traffico di penetrazione in città). La Strada Statale 12 assorbe il maggior carico di traffico in attraversamento dei circa 22.000 veicoli quotidiani, di cui una parte (20% circa) non ha nessuna relazione con la città e ogni giorno raggiunge livelli di difficile gestione soprattutto nelle ore di punta. Diventa quindi essenziale ripensare la viabilità di ampio scorrimento in quanto un territorio senza adeguate infrastrutture non potrà mai crescere economicamente oltre che sotto il profilo della sostenibilità.

Le interlocuzioni con la Provincia hanno prefigurato scenari possibili che dovranno trovare conferma ad avvenuta realizzazione di opere prodrome tra cui si annovera il sottopasso ciclopeditonale di Piazzale Orsi, i collegamenti gemelli, etc. .

Quanto sopra indurrà un'opportunità di valorizzazione e conseguente rigenerazione dello spazio destinato agli spazi pubblici e ai rapporti di gerarchia urbana.

In questi ultimi anni molti sono gli interventi di sistemazione e fluidificazione del traffico. Attenzione particolare verrà riservata al mantenimento della viabilità in condizioni di assoluta sicurezza sia per quanto attiene le componenti manutentive ordinarie, sia per quanto concerne quelle di portata straordinaria.

Sotto un profilo generale l'amministrazione concentrerà energie e sviluppi tecnico-strategici sul fatto di urbanizzare comparti edilizi contraddistinti da infrastrutture carenti (Salita S. Antonio e altre vie) e connettere secondo un modello diffuso la ciclabilità nell'intero ambito comunale. Il collegamento viario Salita S. Antonio è stato interessato dalle procedure di appalto e le opere sono iniziate. Il progetto della Mira (strada di collegamento e ciclabile) è stato revisionato e la sua approvazione esecutiva è prevista nel corso del 2023.

Sempre in materia di viabilità l'amministrazione pone in termini di efficienza complessiva l'acquisizione di spazi privati che, nella sostanza fattuale, sono impiegati per finalità pubbliche attraverso lo strumento della regolarizzazione di vecchie pendenze tavolari. Ciò consente l'acquisizione gratuita di viabilità cittadine ormai utilizzate allo scopo di soddisfare finalità pubblicitarie ma ancor oggi di proprietà privata. Sono azioni queste che mettono a sistema e secondo una rete aperta il patrimonio demaniale di valenza connettiva. In tale contesto assume rilievo il completamento dell'acquisizione di via Cooperazione e via Grandi nonché l'acquisizione di via Stivo in modo da realizzare una connessione ciclopeditonale diretta a nord per giungere a S. Ilario

e a Volano. Tale acquisizione potrà essere formalizzata nell'ambito di specifici accordi urbanistico-convenzionali.

Dal lato dei trasporti, il Comune di Rovereto coordina la gestione del servizio di trasporto urbano dei Comuni aderenti al Piano d'Area della Vallagarina. Nel corso degli anni sono stati attuati interventi specifici di adeguamento e revisione di alcuni percorsi delle linee urbane, anche nell'ottica di favorire sempre più l'impiego del mezzo pubblico rispetto alla fruizione squisitamente privata, raggiungendo livelli di eccellenza in relazione alle risorse economiche assegnate, garantendo una fruizione da parte di un'utenza approssimante di oltre quattro milioni di passeggeri/anno. Il servizio è gestito da Trentino Trasporti S.p.A., con un affidamento in house.

Grazie all'accordo sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento hanno trovato evidente incremento i chilometri percorsi garantendo così una maggior capillarità del servizio.

Nell'ambito del piano d'area del trasporto pubblico urbano di Rovereto e dei Comuni limitrofi, il Comune di Rovereto è sempre molto attento ed interessato ai nuovi interventi di revisione della rete, in particolare all'analisi degli scenari e delle criticità, al fine di individuare soluzioni migliorative e un riequilibrio delle risorse, anche modificando le attuali linee.

Nel corso del 2018 è stato definito con i Comuni di bacino e con il Servizio Trasporti della Provincia Autonoma di Trento un significativo intervento di implementazione del trasporto pubblico; dai 1.300.000 km annui (dato a fine 2018) si è passati, ad inizio 2019 a circa 1.550.000 km annui; tale aspetto ha portato una rivisitazione sia dei percorsi che degli orari, con significativa implementazione delle frequenze sulle direttrici principali. A seguito dell'incremento del trasferimento di fondi da parte della PAT, nel 2019 si è dato corso all'ammodernamento del piano d'area, implementando il numero delle corse ed intensificandone le frequenze.

Nel corso del 2020 il nascere dell'emergenza epidemiologica ha comportato la ridefinizione degli standard di fruizione dei mezzi e il ripensamento dell'organizzazione complessiva. Oggi la situazione è tornata pressochè alla normalità in termini di corse e utenti: fanno eccezione i costi energetici che pesano sulla spesa complessiva. Una parte di questi maggiori costi viene coperta con maggiori trasferimenti della PAT. Da rilevare anche un incremento delle entrate da sbigliettamento e abbonamenti che non è tale però da compensare l'aumento del carburante.

Occorre evidenziare la puntualità con cui l'amministrazione comunale ha coordinato le osservazioni di valenza pianificatoria ed urbanistica in merito all'avviata procedura di modifica del quadro infrastrutturale del PUP da parte della giunta provinciale per l'introduzione di un nuovo corridoio di accesso veicolare (Valdastico). Attenzione verrà ulteriormente riservata rispetto alla problematica in questione al fine di evitare compromissioni irreversibili del contesto ambientale, paesaggistico e naturalistico che ad oggi contraddistingue l'intero collegamento territoriale tra la Valle dell'Astico e la Vallagarina. Il Consiglio comunale di Rovereto si è opposto motivatamente all'intervento provinciale formalizzando, nel corso del 2023, 46 puntuali osservazioni che testimoniano l'assoluta impraticabilità sia tecnica, sia ambientale, della paventata connessione. L'amministrazione municipale, a seguito degli approfondimenti condotti, ha ravvisato la presenza di elementi, presupposti e condizioni per chiedere la revoca e/o l'annullamento della procedura di variante al PUP relativa al corridoio di accesso est in ragione delle carenze documentali e motivazionali che hanno contraddistinto l'intera procedura. Ad oggi, anche alla luce dello stato di avanzamento della procedura, pare che gli stessi organi sovraordinati alle amministrazioni comunali abbiano prefigurato che la Valdastico risulta un collegamento superato ed anacronistico.

Il Comune ha confermato la sua posizione assumendo la delibera del Consiglio comunale n. 32 di data 29/08/2023.

Sempre in tema di viabilità principale, per trovare soluzioni atte a fluidificare il traffico nella parte nord della SS 12 a Rovereto, nodo S. Ilario, è stato recentemente sottoscritto un protocollo tra gli enti interessati ovvero Provincia, Comunità di Valle, Comuni di Rovereto, Volano, Calliano,

Besenello, Nomi. Le istituzioni interessate hanno quindi nominato un tavolo tecnico che ha prodotto delle suggestioni afferenti il collegamento di mobilità interessante Besenello, Calliano, Volano e la tratta di S. Ilario. Le suggestioni tecniche predisposte sono state presentate nell'aprile del 2023 presso l'amministrazione comunale di Volano. Seguiranno, per conto della Provincia, affinamenti sotto il profilo geologico, della mobilità e dei costi. Sono questi parametri imprescindibili per poter poi coordinare delle scelte di sistema. Le amministrazioni comunali hanno ribadito l'importanza di effettuare scelte sostenibili e atte a salvaguardare la vivibilità dell'intero contesto.

Ai sensi e nel rispetto della Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 15/2015) l'amministrazione garantirà partecipazione critica e meticolosa alle procedure attivate dalla Provincia nonché l'assunzione di un ruolo di promozione e coordinamento delle stesse a tutela dei territori potenzialmente interessati.

Altro capitolo di rilievo risulta quello finalizzato alla prosecuzione delle interlocuzioni tra gli enti e le istituzioni interessate in materia di alta capacità ed alta velocità.

L'intero Consiglio comunale è già stato interessato da momenti di approfondimento e da parte dell'amministrazione attiva permane l'interesse affinché le soluzioni prospettate risultino coerenti con il contesto territoriale e nel contempo rispettose delle emergenze vuoi ambientali, vuoi antropiche, che contraddistinguono l'intera valle dell'Adige.

La prefigurazione di scenari volti all'approntamento di soluzioni sostenibili e di relativi piani economico-finanziari dovrà essere valutata, per quanto di competenza, anche dagli enti territoriali nella logica di rinvenire misure di medio e lungo periodo volte all'effettiva valorizzazione del contesto emarginando, per quanto possibile, criticità e conflitti.

E' prevista la stesura di un documento preliminare alla progettazione da parte di RFI che avrà il ruolo di orientare gli amministratori rispetto alle soluzioni da codificare soddisfacendo le esigenze generali della collettività. Il documento in parola dovrà essere predisposto a livello centrale (ente ferroviario) e sottoposto al dibattito delle comunità coinvolte. Le soluzioni prefigurate prevedono un interrimento della ferrovia per la linea merci ad una profondità di 70 metri mentre quella passeggeri con stazione ipogea sarebbe interrata a quota 20 metri. Nella seconda ipotesi verrebbe interrata la linea merci lasciando a quota 0 quella passeggeri.

L'impegno che l'amministrazione intende riservare fonderà i propri presupposti sulla più ampia partecipazione, condivisione e definizione di concrete soluzioni attuative nell'ambito delle idonee Commissioni all'uopo istituite, sia a livello tecnico, sia a livello amministrativo.

3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione

L'emergenza COVID 19 ha reso ancor più manifesta la necessità di procedere con maggiore e crescente impegno e celerità alla digitalizzazione della PA italiana.

È di immediata evidenza ad esempio che il lockdown e la corsa all'attivazione delle procedure per lo smart working diffuso, che ha coinvolto oltre il 75% dei dipendenti pubblici italiani, ha comportato per il dipendente una nuova e repentina condizione di lavoro che ha fatto emergere le criticità nell'uso degli strumenti tecnologici (in precedenza non rilevabili data la possibilità di ottenere supporto immediato in ufficio); in molti ambiti, ha evidenziato la necessità di rivedere in modo profondo l'organizzazione stessa dei processi, favorendo la condivisione in rete di documenti e materiali di lavoro. Contemporaneamente ha fatto pragmaticamente toccare con mano come la digitalizzazione dei processi di lavoro costituisca una concreta possibilità di creazione di valore aggiunto non solo per la PA, ma anche per la società: riduzione ecologica degli spostamenti, conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, passaggio ad una concezione della gestione del lavoro per obiettivi, ecc.

Tale movimento si inserisce in realtà in una più ampia e moderna visione di una società digitale in cui si prende atto che l'Italia è caratterizzata da un'elevata decentralizzazione amministrativa che fa sì che il ruolo delle PA regionali/locali sia particolarmente rilevante nel processo di innovazione tecnologica. La digitalizzazione della PA è concepita ora come un motore fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo del paese stesso, nella quale cittadini e imprese devono trovare ed utilizzare in modo semplice e sistematico servizi della Pubblica Amministrazione digitali efficienti. Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce d'altra parte la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche: è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; è richiesto di saper migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali, ed allo stesso tempo di migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi stessi.

Tutto ciò è ormai dato per assodato e manifestamente fra il resto codificato in strumenti strutturati di indirizzo strategico cogenti per la PA, quali la "Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025" adottata dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, o l'ultima revisione del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" frutto della collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e definitivamente adottato con il DPCM 17 Luglio 2020.

La strategia elaborata a livello nazionale si sviluppa concretamente su precise direttrici, fra le quali:

- "digital & mobile first" (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali possibilmente utilizzabili in mobilità (smartphone, tablet);
- "digital identity only" (accesso esclusivo mediante identità digitale): i cittadini per accedere ai servizi on-line delle PA devono poter utilizzare esclusivamente sistemi di identità digitale definiti a livello nazionale, quali SPID (dove l'utente si registra una sola volta e con le credenziali ottenute solo una volta può accedere ai servizi di tutte le PA on.-line);
- "cloud first" (cloud come prima opzione): passare da una pletora di datacenter locali all'utilizzo di quelle infrastrutture disponibili su cloud certificate in termini di sicurezza e continuità di esercizio;
- "dati pubblici - un bene comune": il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- "software a codice aperto first": le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto per l'intrinseca propensione a saper meglio offrire caratteristiche di robustezza, sicurezza ed efficacia.

Coerentemente, il Comune di Rovereto ha sviluppato l'adesione e l'utilizzo delle piattaforme rese obbligatorie dalla norma: SPID, PagoPA, ANPR, CIE, Io, ecc. sono oggi "mattoni" concretamente disponibili che permettono la realizzazione di servizi efficacemente utilizzabili dai cittadini.

In particolare con la Legge 07/08/2015, n. 124 è stata adottata la "Carta della cittadinanza digitale" che introduce un nuovo paradigma affermando che in un contesto "digitale" debbano essere garantiti ai cittadini e alle imprese diritti e tutele in ambito digitali. Occorre in particolare che la pubblica amministrazione renda concreto il diritto di cittadini e imprese ad accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale. Nella "Carta" si elencano alcuni principi fondamentali che aiuteranno il processo di ammodernamento della Pubblica Amministrazione e che garantiranno nuovi diritti ai cittadini, quali la riduzione della necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici attraverso la digitalizzazione di dati, documenti e servizi, la definizione di livelli minimi di prestazioni facendo rientrare così la digitalizzazione dei servizi nella

Costituzione, la definizione di requisiti minimi per la Pubblica Amministrazione riguardanti l'ambito digitale.

L'amministrazione comunale ha già percorso da tempo ed intende procedere con convinzione a completare le "due corsie di marcia", entrambe necessarie a raggiungere l'obiettivo, da una parte attraverso la progressiva digitalizzazione dei processi e procedimenti interni alla struttura comunale, e dall'altra attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale comunale (recentemente rinnovato nella direzione della usabilità e dell'accessibilità secondo il modello delle linee guida Design PA previsto da Agid) di uno sportello polifunzionale "virtuale" in affiancamento agli sportelli fisici degli uffici.

Parallelamente, se il sistema paese è basato sulla digitalizzazione della PA, occorre un'attenzione specifica e sistematica al tema complesso della sicurezza informatica: occorre cioè aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA, per potere intraprendere e gestire l'incremento del livello di sicurezza informatica nella Pubblica Amministrazione.

Si sta contemporaneamente completando la migrazione al modello tecnologico di erogazione dei servizi ICT dal cloud.

Altro tema che si sta attivamente affrontando è collegato alla "Strategia nazionale per le competenze digitali", sia verso gli attori della PA, come verso la cittadinanza: queste competenze infatti sono indispensabili ed insostituibili per poter realizzare la trasformazione digitale della PA e del Paese e consentire l'utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali. In particolare la carenza di competenze digitali nella popolazione produce effetti negativi sulla possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico, sulla capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro, sulla capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

L'amministrazione nella realizzazione di quanto sopra, si avvale anche delle opportunità di finanziamento messe a disposizione dal PNRR-Next Generation EU, con riferimento alla misura M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" – [\(si veda nello specifico FOCUS PNRR\)](#).

4. Il programma strategico per la qualità urbana

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, ci pongono davanti all'evidenza che, per gestire la complessità dei fenomeni ambientali in atto, c'è bisogno di definire delle strategie d'azione per le quali gli strumenti di cui disponiamo si rivelano in alcuni casi poco efficaci e soprattutto rivolti alla semplificazione delle azioni da mettere in campo. In questo senso gli strumenti che le Amministrazioni comunali hanno a disposizione per definire la programmazione degli interventi sul territorio (PRG, PUMS, ecc.) sono molto spesso orientati alla definizione di programmi di settore che non tengono presente la necessità di dare risposte alla complessità. Per favorire questo, è quindi necessario pensare e agire in modo strategico facendo leva ed integrando sinergicamente le strategie che sono già in atto.

Nel contempo la città, piccola o grande che sia, si trova al centro di un ampio interesse da parte dei diversi soggetti che nella città operano e vivono e contestualmente, di una vasta componente del mondo scientifico e accademico dal quale emerge la necessità di dotarsi di politiche trasversali che coinvolgano i vari aspetti che contraddistinguono il vivere urbano. L'interesse è motivato dalla consapevolezza che la città costituisce di fatto il "soggetto" verso il quale sono rivolte la maggior parte delle azioni di sostenibilità ambientale (AGENDA 2030) e dalla quale ci si attende l'esito di tali azioni. Esito che inevitabilmente ha una ricaduta sulla qualità della vita dei propri abitanti, intesa non solo con riferimento alle questioni ambientali, ma rivolta all'accessibilità ai servizi, all'alimentazione, alla coesione sociale ecc.

Da ultimo l'esperienza della pandemia ha contribuito ad aumentare la consapevolezza del "bisogno di città" inteso come "bisogno di comunità". Un bisogno che coinvolge inevitabilmente la città pubblica, intesa come la città delle relazioni e dei servizi. Relazioni e servizi che all'interno della città pubblica trovano collocazione nello spazio fisico all'aperto e confinato. Da qui l'esigenza di indagare la città al termine della recente fase di espansione insediativa (seconda metà del '900), nel post pandemia e nell'era della digitalizzazione, per delineare le opportunità che la città offre per recuperare, connettere, rigenerare le sue parti.

Assunto quindi, quale riferimento del programma strategico l'articolato sistema di azioni rappresentato dall'agenda 2030, anche nelle sue declinazioni locali (Agenda SPROSS della Provincia Autonoma di Trento), il programma ha l'ambizione di indagare la città partendo dal punto di vista di chi in essa vive ed opera. Una riflessione che si articolerà attorno al tema della "città pubblica" e all'interno di essa a questioni che trasversalmente hanno attinenza con la sostenibilità e la qualità del vivere urbano.

In questo contesto il tema della sicurezza urbana trova una dimensione nuova, legata più alla partecipazione e alla qualità urbana piuttosto che a forme passive di controllo. Analizzare, contestualizzare e collegare gli elementi di accessibilità e mobilità, ad esempio, contribuiscono al fine di fornire maggiore sicurezza a chi la città la vive, portando ad una fruizione maggiore e più estesa del luogo pubblico con la ricaduta di una maggior sicurezza reale e percepita.

La partecipazione.

Il programma strategico, come esito della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini supportati da professionisti in grado di accompagnare la costruzione del processo. Un processo partecipativo come luogo di condivisione di pratiche e non solo di pensiero, che come detto viene affidato a consulenti esterni che avranno il compito di redigere il "documento preliminare" posto alla base della successiva redazione del vero proprio programma strategico.

Un percorso partecipativo che intende acquisire l'esperienza della "Città dei bambini", coinvolgendo tutti gli attori della città pubblici e privati, attraverso momenti di confronto e tavoli di lavoro articolati per macro aree. Un percorso che ha la finalità di mettere a frutto le competenze nei processi partecipativi, concretizzando spazi e percorsi di ascolto dei minori allargandone il

coinvolgimento alle scuole, agli studenti universitari, agli anziani e ad altre categorie di cittadini affinché il lavoro che ne emergerà possa essere rappresentativo di tutta la cittadinanza.

Il processo verrà guidato da esperti facilitatori cui affiancare un comitato ristretto rappresentativo delle diverse categorie di attori pubblici e privati. La presenza di rappresentanti dell'ente (Comune di Rovereto) è indispensabile per la costruzione di un processo di condivisione delle strategie all'interno della struttura amministrativa.

La costruzione di conoscenze condivise

Parallelamente al processo partecipativo si intende favorire la costruzione di conoscenze condivise mediante un processo di analisi e di approfondimento delle esperienze locali e di quelle svolte in altri contesti urbani. Si tratta di organizzare eventi e seminari che aiutino ad estendere i contenuti e motivazioni del programma.

Analisi del contesto locale

L'esito del processo partecipativo è finalizzato, attraverso l'analisi del contesto locale, a far emergere i bisogni amministrativi sulle cui basi impostare le politiche di recupero, connessione e rigenerazione urbana.

Condivisione delle informazioni e comunicazione

Si tratta di costruire una piattaforma WebGIS nella quale far transitare le informazioni derivanti dal processo in corso al fine di consentire la continua implementazione delle informazioni e comunicare all'esterno gli esiti delle analisi e delle azioni del programma. (Webgis pubblico).

Le visioni

Sono individuati i seguenti tre temi che si possono considerare trasversali ed interconnessi.

LA CITTÀ ACCESSIBILE

Si intende proporre una riflessione attorno ai temi dell'accessibilità alla città, in particolare a quella pubblica, intesa come insieme di servizi e di spazi aperti. Una riflessione che prenderà come riferimento i diversi attori che si intendono rappresentativi della città e il cui soddisfacimento si traduce di riflesso nel soddisfacimento delle esigenze dell'intera comunità. Sono parte integrate di questa visione i temi relativi alla mobilità sostenibile, all'infrastrutturazione della città, alla qualità dello spazio pubblico, la dislocazione dei servizi anche in funzione del loro livello di digitalizzazione, la connessione tra le parti di città. Il tema dell'accessibilità è profondamente legato al concetto di sicurezza nella mobilità urbana e nella frequentazione dello spazio pubblico: i percorsi di partecipazione saranno una grande occasione per esplorare i diversi punti di vista attorno alla nostra città, focalizzandone i tratti distintivi e supportando un ragionamento plurale sia sulla città sia sulle comunità che la vive soprattutto in una relazione tra spazi-funzioni e bisogni-desideri.

LA CITTÀ VERDE

L'esperienza portata avanti dalla città di Rovereto mediante gli approfondimenti su tre importanti spazi aperti periurbani rappresentati dal Bosco della Città, dall'areale dei Lavini e del Monte Zugna e dall'ambito fluviale del Leno a valle e monte della città, fanno emergere la necessità di coinvolgere anche la città in questo processo di valorizzazione, al fine di creare un sistema integrato di spazi e di funzioni che si strutturano attorno ai temi del verde urbano e dell'acqua. Acqua, parte integrante della città, che oggi costituisce una risorsa preziosissima ma che in passato ne ha plasmato forma ed economia.

Si intende pertanto proporre una riflessione attorno ai temi della sostenibilità ambientale della città e del miglioramento del clima urbano, consapevoli del ruolo che il verde e l'acqua assumono all'interno della città per favorire la creazione di un ambiente salubre. Nel contempo si intende riflettere sui collegamenti tra la città e gli spazi aperti periurbani per favorirne il raggiungimento e la fruizione. Non solo i parchi urbani, ma boschi e aree agricole, con la consapevolezza che quest'ultimi non rappresentano esclusivamente valori ambientali e produttivi

ma sono al tempo stesso spazi di funzionali alle relazioni urbane e pertanto parti integranti della città stessa.

La volontà è quella di mettere a sistema anche le richieste pervenute all'Amministrazione comunale da parte delle Circoscrizioni e relative alla mappatura e valorizzazione dei percorsi di versante (Bosco della città e Monteghello, Noriglio ecc.).

LA CITTÀ E IL CIBO

La città e le aree urbane sono contesti nei quali si sta riscontrando sempre una maggiore attenzione alle politiche del cibo. Le principali esperienze in atto in Italia e nel mondo interessano le politiche pubbliche a diversi livelli. Dal sostegno, finalizzato al consolidamento di esperienze dal basso (per Rovereto vedi le esperienze dell'orto San Marco, Comun'Orto e Ortinbosco) fino alla definizione di esperienze di maggiore complessità, per ruoli e soggetti coinvolti, che hanno lo scopo di definire politiche urbane del cibo caratterizzate da un approccio strategico e olistico multidisciplinare (urbanistico/paesaggistico, sociale, economico). L'obiettivo del programma strategico è quello di indagare i bisogni urbani del cibo partendo dall'identificazione del cibo come "infrastruttura urbana" al pari di altri servizi quali, l'istruzione, la gestione dei rifiuti o il trasporto pubblico, ambiti di politiche generalmente consolidate a livello locale. (A. Calori, 2015).

Il cibo come fondamento per una città sostenibile, nella sua triplice accezione ambientale, sociale ed economica, cibo che ha ricadute trasversali sulle politiche promosse dell'ente locale.

Al cibo afferiscono infatti in maniera trasversale i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e attorno al cibo è possibile ricostruire la storia di una comunità. Il cibo ha contribuito, in particolare nell'arco alpino ma genericamente in tutt'Italia a plasmare il paesaggio e a contribuire all'efficienza del territorio. Si ritiene pertanto importante promuovere la produzione agricola in area urbane per la ricaduta che tali politiche hanno sul paesaggio urbano e come contrasto al consumo di suolo e alla dispersione insediativa.

In sintesi il programma strategico si pone l'obiettivo di indagare il rapporto tra città e cibo con riferimento ai seguenti ambiti di interesse:

- Cibo e sostenibilità (dimensione ambientale ed economica)
- Cibo e stili di vita (dimensione sociale ed educativa)
- Cibo e spazio urbano (dimensione urbanistica e paesaggistica)

L'obiettivo

quello di definire:

- un quadro strategico di riferimento comprensivo di azioni e disposizioni da tradurre nei documenti di pianificazione (PRG, PUMS ecc) al fine di superare restrizioni normative e garantire l'assunzione di responsabilità da parte dell'Amministrazione comunale nell'attuazione delle azioni individuate nel programma;
- un riferimento strategico a garanzia della coerenza dei progetti e che si intendono sottoporre a bandi di finanziamento (PNRR, PROGRAMMI EUROPEI ecc.);
- disporre di una banca dati che può trovare divulgazione attraverso un WEBgis pubblico dedicato alle tematiche oggetto di approfondimento.



5. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

I parametri economici essenziali del Comune si inquadrano e definiscono necessariamente nell'ambito del contesto economico e sociale internazionale e nazionale e del sistema della politica economica e finanziaria dello Stato e della PAT.

Molteplici dati e informazioni interessanti di contesto si rilevano nel DEF 2024-2026 nazionale e nel DEFP 2024-2026 della PAT.

Le prospettive sull'andamento dell'economia a fine 2022 e nel corso del 2023 mostrano segnali di ottimismo per la crescita ma anche indici di difficoltà legati alla crescita dell'inflazione, a movimenti speculativi e ancora al caro delle materie prime nonché ad uno scenario politico internazionale piuttosto in tensione.

In tale complesso quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) l'Amministrazione comunale intende proseguire con convinzione il programma di progettualità e investimenti di crescita e sostegno al tessuto sociale ed economico utilizzando con visione e concretezza le proprie risorse a disposizione nonché attuando le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, cui ha aderito nonché a nuove progettualità che trovano fonte di finanziamento dalla Comunità economica europea.

La partecipazione attiva del sistema degli enti locali e in particolare del Comune di Rovereto all'attuazione delle azioni, dei progetti e delle visioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per quanto possibile e di competenza, rappresenta una sfida e un'opportunità di crescita e di cambiamento straordinari. L'obiettivo primario, sul quale il sistema dei Comuni assieme alla PAT concorda è quello di rilanciare e promuovere il tessuto socio-economico del Trentino a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di programmazione del bilancio le componenti delle entrate e delle spese devono dare risposta e soluzione alla necessità di sostenere i servizi comunali e altresì razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari per dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche nonché reperire e liberare risorse per nuovi investimenti e progettualità.

Alla luce delle criticità e del contesto ma anche di condivisa volontà di ripresa e resilienza del sistema delle autonomie locali è già stato condiviso con la PAT il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto in data 7 luglio 2024, che delinea la politica economica da tradurre nel bilancio di previsione. Obiettivi generali che si possono delineare sono:

1. **POLITICA FISCALE:** la conferma di una politica fiscale e tributaria comunale a favore delle famiglie e delle attività economiche.
2. **FONDO PEREQUATIVO E SPECIFICI SERVIZI COMUNALI:** lo conferma di uno stanziamento del fondo perequativo adeguato per il funzionamento e l'erogazione dei servizi comunali.
3. **ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:** l'impegno da parte della PAT a rinvenire le risorse necessarie per programmare una mirata politica di investimenti complementari agli investimenti finanziati con il PNRR.

Si dà evidenza, quale rilevante criticità per tutto il sistema degli enti locali, all'ulteriore riduzione dei trasferimenti provinciali a sostegno dei servizi comunali e del funzionamento della struttura comunale. Tale riduzione, sommata a quella attuata in anni precedenti, crea una seria difficoltà di mantenimento degli equilibri di bilancio dei comuni o, diversamente, obbliga gli stessi ad operare nel sensi di una conseguente e necessaria riduzione dei servizi.

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

I servizi pubblici e d'interesse generale del Comune sono erogati direttamente dall'ente con proprio personale sia mediante affidamento degli stessi a soggetti terzi, individuati secondo precisi criteri.

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	TIPO PARTECIPAZIONE
Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate	Trentino riscossioni spa – deliberazione CC n. 77/2021 scade 31/12/2026	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti S.p.A – deliberazione CC n. 28/2019 scade 30/06/2024	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio gestione farmacie comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 99/1998 scade 02/05/2049	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione parcheggi	SMR srl – deliberazione CC n.42/2021 scade 08/09/2041	Società in house providing in controllo analogo
Servizio videosorveglianza urbana e del patrimonio comunale	SMR srl – deliberazione CC. n. 43/2021 scade 08/09/2026	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione cimiteri comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 76/2021 scade 28/01/2042	Società in house providing in controllo analogo
Servizio di gestione di strutture sportive, teatro, spazi e servizi comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 42/2022 scade 06/02/2032	Società in house providing in controllo analogo
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A. - deliberazione CC n. 11/2013 scade 30/06/2027	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A. (in corso procedura di affidamento a cura della PAT) v. nota pag 113	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A. - deliberazione CC n. 67/2002 scade 31/12/2020 v. nota pag. 114	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di produzione, trasporto e distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.p.A - deliberazione CC n. 45/1997 scade 30/06/2037	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa

Servizio cloud di datacenter	Trentino Digitale S.p.A. - determinazione dirigenziale n. 2466/2022 scade 31/12/2023	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
------------------------------	---	---

Tabella 40: Servizi pubblici locali e d'interesse generale gestiti da società partecipate dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. , determinazione dirigenziale n. 2370/2018 scade 31/12/2023 (prorogabile 2 anni)
Servizio illuminazione pubblica	CSEL, adesione al contratto CONSIP “luce 3” - deliberazione CC n. 37/2017 scade 2026
Servizio gestione asilo d’infanzia	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido M. Rosmini, determinazione dirigenziale n. 1445/2022 scade 31/07/2026
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Girarsole di Marco, determinazione dirigenziale n. 1450/2022 scade 31/07/2026
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Noriglio, determinazione dirigenziale n. 1451/2022 scade 31/07/2026
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale Il Sorriso di TN, determinazione dirigenziale n. 2257/2022 scade 31/12/2023 -in corso procedura di rinnovo
Servizio di gestione del canile comunale	Nuova gara espletata – ricorso in fieri
Servizio di assistenza domiciliare (SAD)	Vales c.s.c. - determinazione dirigenziale n.2324 dd 14/12/2022 scade 31/12/2024 (prorogabile 1 anno)
Servizio preparazione pasti utenti del servizio di assistenza domiciliare (SAD)	APSS Vannetti, convenzione racc. n. 1600 dd. 22/12/2021 scade 31/12/2024
Intreventi educativi domiciliari per minori e spazio neutro	Associazione provinciale per i minori onlus – convenzione racc. n. 1738 dd 27/02/2023 scade 31/12/2027
Interventi educativi domiciliari per minori e persone con disabilità	Cooperativa Sociale Villa Maria – convenzione racc. n. 1739 dd 03/03/2023 scade 31/12/2027
Servizi socio assistenziali di costruzione promozione reti territoriali e centri servizi per anziani (Centro storico e Borgo Sacco)	APSS Vannetti, convenzione racc. n. 1612 dd. 31/01/2022 scade 31/12/2026

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Gestione degli alloggi protetti per anziani (Via Unione e Via Vannetti) e connessi servizi domiciliari	APSS Vannetti, convenzione racc. n. 1619 dd. 03/02/2022 scade 31/12/2026
Gestione degli alloggi di abitativa pubblica di proprietà del Comune	ITEA spa Deliberazione Giunta comunale n. 282/2022 e 316/2022 scade 31/06/2024
Servizio territoriale di strada e di pronto intervento sociale nell'ambito del Comune di Rovereto	Punto d'approdo soc. coop. Sociale onlus convenzione n. 1765 dd 05/04/2023 scade 31/12/2024 (prorogabile 1 anno)
Realizzazione e gestione interventi finalizzati a coprire i bisogni di emergenza e urgenza sociale, supporto abitativo temporaneo sul territorio di Rovereto	Fondazione Caritas Diocesana - convenzione n. 1792 dd 06/07/2023 scade 30/06/2028 (prorogabile 5 anni)
Gestione del Centro giovani Rovereto "Smart Lab"	Coop. Sociale SMART Onlus determinazione dirigenziale n. 1117 29/06/2023 scade 30/06/2027
Concessione del servizio di rimozione e custodia di veicoli ex D.Lgs 285/92 (Codice della strada)	Autofficina Simonini di Simonini Paolo & C snc, determinazione dirigenziale n. 1121/2023 scade 01/08/2024 (rinnovabile 2 anni)
Gestione dei servizi bibliotecari e catalografici presso la Biblioteca Civica di Rovereto "G.Tartarotti" e sedi ad essa afferenti	Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. In avvalimento con Coop. CaeB) determinazione dirigenziale n. 473 dd 28/03/2023 scade 31/03/2027 (prorogabile 4 anni)
Formazione musicale e strumentale presso la Civica Scuola Musicale "R. Zandonai"	RTS "Polo Musicale Vallagarina" (Scuola Musicale Jan Novak società e Centro Didattico Musicateatro danza) determinazione dirigenziale n. 1546/2023 scade 30/06/2027
Iniziativa di promozione all'educazione e formazione musicale extrascolastica ex LP 3 ottobre 2007, n. 15 P	Scuola Musicale Jan Novak società convenzione n. 1804 dd 17/08/2023 scade 31/12/2026 (rinnovabile 2 anni)
Servizi manutenzione ordinaria parchi e giardini	Dallapè Verde Impianti ATI Le Coste Coop. Sociale di solidarietà, Sarca Vivai di Dallapè Paolo, Lotto 1 (aree centro Nord) e Lotto 2 (aree centro sud) Determinazione dirigenziale n. 510 dd. 30/03/2023 scade 31/12/2023
Servizi di manutenzione ordinaria integrata sperimentale delle aree verdi afferenti gli ambiti urbani di Marco, Noriglio e Sacco San Giorgio del Comune di Rovereto	Vivai Tomasi Centro Piante, lotto 1 (area Marco); Floricoltura Alberta, lotto 2 (area Noriglio); Dallapè Verde Impianti srl, Lotto 3 (area Sacco – S. Giorgio); Determinazione dirigenziale n. 531 04/04/2023 scade 31/12/2023

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Servizio di manutenzione ordinaria dei bordi stradali mediante sfalci ed estirpazione di infestanti sulle strade, sui marciapiedi e sulle aree di pertinenza stradale all'interno del Comune di Rovereto	Floricoltura Alberta, lotto 1, 2 (cittadino), lotto viabilità principale; Pulirapid snc, lotto viabilità secondaria, lotto strada per Moietto, lotto strada per monte Zugna; Determinazione dirigenziale n. 720 dd 03/05/2023 scade 31/12/2023
Servizio di manutenzione ordinaria del verde stradale o di pertinenza stradale all'interno del Comune di Rovereto	Floricoltura Alberta. lotto 1 (aree centro nord); Pulirapid snc, lotto 2 (aree centro sud); Determinazione dirigenziale n. 729 dd 05/05/2023 scade 31/12/2023

Tabella 41:Altri servizi pubblici e d'interesse generale gestiti da altri soggetti non partecipati dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva, determinazione dirigenziale n. 154/2020 scade 31/12/2025
Campo da golf/aeromodellismo	A.S.D. Golf Club Rovereto, A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto, accordo patrimoniale rep. n. 9924 dd. 25/08/2021, scadenza 25/08/2026
Campo sportivo Baratieri (calcio)	U.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 1126/2020 scade 31/12/2030;
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente ai Lavini	U.S. Marco, det. Dir. n. 2161/2020 scade 31/12/2030
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby, determinazione dirigenziale n. 2163/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.D. Calcio Leno, det. Dir. n. 2155/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana, determinazione dirigenziale n. 2159/2020 scade 31/12/2025
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmos, Det. Dir. 320/2020 scade 31/12/2029 ;
Centro natatorio (e piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001, in Project financing - Convenzione dd. 29/06/2009 rep. Com. 9174 - scade: 2036
Centro sportivo Fucine (calcio)	ASD Sacco – San Giorgio, determinazione dirigenziale n. 2157/2020 scade 31/10/2025

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Centro tennis comunale Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto AS , delibera GC n. 73/2021 scade 31/08/2031 ;
Centro tennis comunale di via Lungo Leno	Gestione tramite concessione a terzi ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e delle disposizioni ivi contenute agli art. 174 e seguenti"
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (rinnovabili)
Palestra artistica centro tennis Baldresca	A.S.D. Eden Gym determinazione dirigenziale n. 2166/2020 scade 31/12/2025
Palestra Baratieri	A.S.D. Ginnastica Rovereto determinazione dirigenziale n. 1855 dd. 17/11/2016 scade 15/11/2031
Palestra Filzi	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2535/2022 scade 31/12/2028
Palestra Gandhi	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2537/2022 scade 31/12/2028
Palestra Guella	A.S.D. Pallavolo Lizzana determinazione dirigenziale n. 2534/2022 scade 31/12/2028
Palestra Istituto Alberghiero	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2164/2020 scade il 31/12/2025
Palestra Negrelli	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2536/2022 scade 31/12/2028
Palestra palazzetto dello sport	A.S.D. Lotta Club Rovereto determinazione dirigenziale n. 34/2021 scade 31/12/2025
Palestra pugilato c/o centro di tiro con l'arco Baldresca	New Athletic Team determinazione dirigenziale n. 2538/2022 scade 31/12/2028
Palestra via S. Giovanni Bosco	A.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 2318/2022 scade 31/12/2023 – in corso procedura di gara
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2533/2022 scade 31/12/2028

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Stadio Quercia (atletica)	RTS tra A.S.D. U.S. Quercia e FC Rovereto Soc. Coop.SD determinazione dirigenziale n. 322/2020 scade 31/12/2024

Tabella 42: Gestione impianti sportivi esternalizzati

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Gestione associata Polizia locale	Esercizio in forma associata e coordinata tra i comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno, del servizio di polizia municipale (Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno")	Convenzione racc. n. 1806 dd. 05/09/2023 scade 30/09/2033 (rinnovabile 10 anni)
	Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano) del servizio di polizia locale - corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1384 dd. 09/12/2019 scade 31/12/2030 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1461 dd. 03/09/2020 scade 31/03/2032 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed il Comune di Ronzo Chienis, nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1590 dd. 26/11/2021 scade 31/12/2032 (rinnovabile 10 anni)
Gestione associata custodia forestale	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale dell'alta Vallagarina tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo (anche per conto degli usi civici di Brancolino, Nogaredo, Noarna e Sasso), Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano	Convenzione racc. n. 1593 dd. 9/12/2021 scade 09/12/2031
ATO Servizio trasporto pubblico di persone	Convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori Trambileno, Calliano e Besenello per il servizio di trasporto pubblico di persone	Delibera CC n. 27/2019 scade 30/06/2024

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Gestione associata servizi con il comune di Isera	Gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Delibera CC n. 16/2022 scade 31/7/2026
Punti lettura	Gestione punto lettura comune di Trambileno	Convenzione racc. n. 816 dd. 13/04/2015 scade 31/12/2024
	Gestione punto lettura comune di Pomarolo	Convenzione racc. n. 886 dd. 02/12/2015 scade 31/12/2024
	Gestione punto lettura comune di Besenello	Convenzione racc. n. 1009 dd. 1/12/2016 scade 31/12/2024
	Gestione punto lettura comune di Ronzo Chienis	Convenzione racc. n. 1084 dd. 10/08/2017 Scade 31/12/2021
Utilizzo dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto	Disciplina dei rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e di Trambileno per utilizzo del servizio nidi d'infanzia di Rovereto	Convenzione racc. n. 1368 dd. 31/10/2019 scade anno educativo 2028/2029
	Disciplinare dei rapporti amministrativi e finanziari fra il Comune di Rovereto ed il Comune di Mori per l'utilizzo del servizio asili nido comunali di Rovereto	Convenzione racc. n. n. 1713 dd 31/01/2023 e proroga prot. 57796/2023 scade anno educativo 2027/2028
Canile comunale	Fruizione del servizio di canile comunale di Rovereto per i comuni di: Ala, Avio, Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Besenello, Calliano, Dro, Isera, Lavis, Madruzzo, Mori, Nogaredo, Pinzolo, Pomarolo, Predazzo, Ronzo Chienis, Vallarsa, Valledaghi, Villa Lagarina, Volano, Ziano di Fiemme	Deliberazione GC n. 39/2022 - in fase di rinnovo

Tabella 43: Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Distribuzione Gas

In merito al servizio pubblico comunale di distribuzione del GAS si specifica che per effetto del combinato disposto del D.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 76 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

La Giunta comunale con deliberazione n. 27/2021 ha preso atto del valore industriale residuo (VIR) al 31/12/2017 e del valore di rimborso (VR) per la parte di impianto di distribuzione del gas naturale di proprietà del gestore Novaresti spa.

La procedura di gara è tuttora in corso.

Igiene urbana

La LP 8 agosto 2023, n. 9 di “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025”, in tema di Servizi pubblici locali ha introdotto nuove disposizioni finalizzate a disciplinare la gestione integrata dei rifiuti, nel quadro di un esercizio in forma associata di funzioni e attività da parte di Provincia, comuni e comunità, attraverso un ente di governo d’ambito, da istituirsi mediante convenzione fra i predetti enti. La convenzione, il cui contenuto sarà definito d’intesa fra la Giunta provinciale ed il CAL entro 12 mesi dall’entrata in vigore di tale modifica, dovrà definire, tra l’altro, la data di operatività dell’ente di governo, i criteri per l’organizzazione e l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, anche attraverso l’individuazione di sub-ambiti, e le modalità di conferimento o messa a disposizione di impianti e altre dotazioni da parte degli enti partecipanti. Nella prima fase di operatività, della durata di cinque anni, l’ente di governo d’ambito eseguirà una ricognizione dell’impiantistica intermedia e finale di trattamento, e avvierà la realizzazione delle infrastrutture necessari. Acquisirà inoltre tutti gli elementi utili ad effettuare un’analisi del fabbisogno relativo al servizio. In seguito, l’ente provvederà allo svolgimento del servizio integrato e, a tal fine, subentrerà in tutti i rapporti in essere per la gestione del servizio.

2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

In base al principio contabile dell'unità *“è il complesso unitario delle entrate che finanzia l’amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate”*.

Un’attenta analisi delle proprie fonti di entrata è la condizione indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Allo stato attuale la maggior parte delle entrate dei Comuni sono rappresentate dai trasferimenti da parte della PAT per il concorso della stessa al funzionamento dei comuni, per funzioni delegate o trasferite ovvero per perequazione dei fondi statali (ad esempio compartecipazione ai tributi erariali), e segnatamente provinciali, ovvero fondi europei, cui si accede previa attivazione di appositi progetti e procedure.

Da ultimo invero sta consolidandosi una prassi di accesso diretto a finanziamenti statali anche da parte dei comuni trentini sia per le spese di funzionamento o connesse a servizi sia per spese di investimento.

Per quanto attiene i trasferimenti provinciali che ancora costituiscono la maggior parte delle risorse per il funzionamento del Comune si fa riferimento a:

- il fondo perequativo (servizi comunali in generale, servizio biblioteche, gestioni associate, consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il fondo specifici servizi comunali (servizio trasporto pubblico, servizio di polizia locale);
- il fondo per il finanziamento di asilo nido, scuole infanzia e colonie diurne;

- i contributi in conto annualità in materia di finanza locale e su leggi di settore (che comprende annualità decennali concesse sulle leggi di settore);
- il fondo investimenti minori, previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del budget utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

Per diverse annualità si è registrata una costante diminuzione dei trasferimenti connessa alle manovre di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

La contrazione delle risorse ha effetti in termini qualitativi e quantitativi sulla composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Le entrate proprie derivano principalmente dai tributi locali, dall'erogazione dei servizi locali, dalla gestione del patrimonio e da altri servizi minori.

La politica tributaria del Comune è fortemente orientata e condizionata dalle indicazioni statali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e dalle intese perfezionate a livello di sistema pubblico provinciale tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali con specifico riferimento all'IMIS ed altre imposte e tasse minori (rifiuti, pubblicità, occupazione di suolo pubblico).

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio è quella riguardante le voci di locazioni attive, rimborsi utenze, usi di strutture comunali.

La politica di valorizzazione del patrimonio che si sta attuando porta all'aumento dei relativi introiti, alla rifunzionalizzazione ottimale del patrimonio e ad una gestione attenta ai consumi energetici. In particolare il tema dei consumi energetici assume una valenza rilevante quale strategia da delineare per la loro contrazione. A tal fine si pone come urgenza sviluppare nuovi progetti per la riqualificazione energetica degli immobili che possono trovare supporto finanziamento pubblico e privato (es. conto termico).

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione di prezzi e tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, e ciò sostanzialmente per tre motivi:

- attribuire un prezzo od una tariffa corretti equivale a valorizzare il servizio reso (dovendo pagare, il servizio viene percepito come migliore rispetto a quelli gratuiti);
- responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;
- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che, se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un deficit spending che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Importante sul piano delle risorse disponibili è la voce dei dividendi derivanti dalle quote di partecipazione in società, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento delle società partecipate quali primariamente DE e FinDe.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di fonti di entrata sono diverse.

Per la parte straordinaria del bilancio si fa riferimento a specifiche fonti di entrata. Tra le risorse tipiche si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore), il budget annuale, assegnato dalla PAT a ciascun Comune (notevolmente ridotto rispetto al precedente budget quinquennale) e le risorse che potranno essere investite grazie al Fondo strategico territoriale gestito a livello di Comunità della Vallagarina.

Si evidenziano altresì i finanziamenti diretti dello Stato agli investimenti che negli ultimi anni rappresentano una significativa possibile fonte di entrata (es. fondi per l'efficientamento energetico, fondi per le manutenzioni straordinarie della rete viaria).

Completano il possibile quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti vari da altri enti del settore pubblico e l'indebitamento, che peraltro oggi è consentito ai Comuni trentini in forma molto limitata.

In merito alle entrate necessita considerare anche l'equilibrio che le risorse devono mantenere nei confronti delle varie tipologie di spesa. Nel rispetto del principio inizialmente enunciato, vi sono tipologie di entrata "dedicate" a finanziare determinate spese, mentre altre risorse sono destinate specificatamente a spese che mostrano un legame tendenziale con esse. Ne è esempio l'entrata derivante da oneri di concessione rispetto a spese di urbanizzazione primaria o secondaria.

Nell'ambito della formazione del bilancio 2024-2026 proseguirà la restituzione alla Provincia della quota di capitale dovuta all'operazione di estinzione anticipata dei mutui attivata dalla PAT nel 2015, che incide sui trasferimenti provinciali di parte corrente.

A fronte delle minori entrate il Comune ha finora attuato una politica di risparmio e di riorientamento delle spese finalizzata a individuare e attuare le misure prioritarie a sostegno delle famiglie e delle imprese e a garantire ai cittadini anche in periodo di crisi, servizi di qualità.

Spese di investimento

Nonostante la rappresentata criticità di risorse disponibili, l'Amministrazione comunale conferma e rafforza l'impegno per realizzare interventi e investimenti sulla città, finalizzati a migliorare la sua vivibilità, la qualità dell'ambiente e una mobilità adeguata ed efficiente in una visione di Rovereto quale città turistica, del benessere e di fruizione e godimento degli spazi urbani da parte dei cittadini.

Investire nelle opere pubbliche significa valorizzare, rigenerare e riqualificare il territorio, ma anche sostenere il mercato del lavoro mediante la fondamentale leva economica degli appalti pubblici.

Per investire è necessario evidentemente disporre di risorse da destinare alla parte in conto capitale del bilancio.

Negli ultimi anni sono stati applicati dapprima spazi finanziari e di seguito avanzo di amministrazione per un importo che supera i 50 milioni di Euro, totalmente destinati a nuovi investimenti. Tali interventi assumono valenza anche per gli anni seguenti in relazione al naturale tempo necessario per la realizzazione delle opere che troveranno quindi completamento negli anni 2024-2026.

Una riflessione in merito alla risorsa dell'"avanzo".

In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, si è attuato il cosiddetto "sblocco degli avanzi" di amministrazione. Il Comune, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente che presenti un avanzo di amministrazione, può applicare l'avanzo avendone la piena disponibilità. Nell'applicazione dell'avanzo è in ogni caso imprescindibile tenere conto di specifici limiti, tra cui il saldo di finanza pubblica e il principio contabile di prudenza, ricordando che l'avanzo libero serve prioritariamente a garantire la copertura finanziaria di provvedimenti di riequilibrio e di debiti fuori bilancio. Altra considerazione fondamentale nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione è il riflesso che il medesimo comporta sulla cassa, costituendo una spesa effettiva a cui non corrisponde una reale entrata di cassa.

Un'ulteriore modifica normativa al principio contabile applicato 4/2 è intervenuta nel corso del 2019, modificando i casi ed i criteri per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato ossia il meccanismo per il mantenimento del finanziamento dell'opera sugli esercizi futuri, con particolare riferimento al nuovo piano triennale ed ai vari livelli di priorità e progettazione previsti per l'inserimento delle opere nel citato piano. In proposito si fa riferimento al decreto 16 gennaio 2018 n. 14 *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*.

Fonte significativa di risorse per investimenti è rappresentata anche dal fondo strategico per la coesione territoriale (istituito e disciplinato dall'articolo 13 della legge di stabilità provinciale 2016).

Tale fondo prevede due tipologie di interventi. Il primo, quali quote di fondo riservate ai Comuni, con cui gli stessi possono finanziare interventi migliorativi dell'organizzazione e della fruizione dei servizi secondo criteri di riparto definiti in base alle intese territoriali.

La seconda tipologia interventi riguarda la realizzazione e il finanziamento di progetti di sviluppo locale, ovvero di interventi strategici a valenza sovra comunale.

Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Il bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 dovrà necessariamente tenere conto delle opere e degli investimenti la cui esigibilità dovesse variare rispetto a quella originariamente fissata.

Nel merito, si propone un prospetto riassuntivo di opere ed investimenti impegnati anteriori all'esercizio 2023 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a ottobre 2023).

Nella tabella sono riportate anche opere di "vecchia data" ma sostanzialmente ultimate e regolarmente collaudate delle quali troviamo alcuni richiami economici. Molte opere pregresse sono riportate quali "interventi in corso di esecuzione" ma nella sostanza gli atti tecnici e cantieristici, ivi compresa la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, sono stati utilmente acquisiti dal Comune. Per questa ragione tali opere sono sostanzialmente chiuse. Le opere più recenti, ricomprese nella tabella, sono in avanzato stato di attuazione e saranno concluse nel rispetto delle norme e dei tempi stabiliti dai relativi capitolati speciali di appalto.

Opere e investimenti ante 2023

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
3025	Allargamento Via XIII settembre	2002	2002	270.000,00	245.623,34	215.605,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>3025</u>				<u>270000</u>	<u>245623,34</u>	<u>215605</u>		
<u>Risultato</u>								
4358	Galleria F.Depero in Via della Terra - completamento progetto - perizia di variante	2004	2004	640.000,00	639.999,93	636.735,13	080010 - Descrizione Automatica da Impo	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>4358</u>				<u>640000</u>	<u>639999,93</u>	<u>636735,13</u>		
<u>Risultato</u>								
4845	Sistemazione via Valteri e Fontani - aggiornamento progetto e maggiori oneri per espropri	2005	2005	70.000,00	33.613,92	28.555,73	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>4845</u> <u>Risultato</u>				<u>70000</u>	<u>33613,92</u>	<u>28555,73</u>		
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2005	34.001,34	7.487,48	7.487,48	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2017	0,00	4.929,60	0,00	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5384</u> <u>Risultato</u>				<u>34001,34</u>	<u>12417,08</u>	<u>7487,48</u>		
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2007	1.800.000,00	1.795.810,74	1.759.958,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2016	0,00	4.189,25	4.189,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>4981</u> <u>Risultato</u>				<u>1800000</u>	<u>1799999,99</u>	<u>1764147,61</u>		
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2008	1.205.360,99	950.903,71	950.903,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2016	0,00	56.510,89	56.510,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2017	0,00	158.358,60	158.358,60	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2018	0,00	11.370,99	11.370,99	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2019	0,00	16.956,29	16.956,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2020	0,00	11.260,51	6.880,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>5359</u> <u>Risultato</u>				<u>1205360,99</u>	<u>1205360,99</u>	<u>1200980,77</u>		
5472	Sistemazione ed allargamento di Via Jacob da via Vicenza a Via Fontani - espropri	2008	2008	200.000,00	168.745,33	166.398,30	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5472</u> <u>Risultato</u>				<u>200000</u>	<u>168745,33</u>	<u>166398,3</u>		
5612	Allargamento Via XIII settembre - aggiornamento prezzi	2008	2008	100.000,00	99.606,15	76.984,23	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>5612</u> <u>Risultato</u>				<u>100000</u>	<u>99606,15</u>	<u>76984,23</u>		
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2009	6.355.000,00	6.330.355,53	6.330.355,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2016	0,00	622,00	500,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>4573</u> <u>Risultato</u>				<u>6355000</u>	<u>6330977,53</u>	<u>6330855,53</u>		
6024	Copertura campo Polivalente di S. Giorgio - completamento	2009	2009	30.000,00	30.000,00	9.658,61	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>6024</u> <u>Risultato</u>				<u>30000</u>	<u>30000</u>	<u>9658,61</u>		
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2010	11.412.929,45	3.656.971,31	3.656.971,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2016	0,00	1.430.609,15	1.430.609,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2017	0,00	3.515.373,38	3.515.373,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2018	0,00	1.744.915,54	1.744.915,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2019	0,00	446.010,50	446.010,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2020	0,00	595.973,61	480.634,58	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2021	0,00	7.025,78	7.025,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2022	0,00	15.775,35	15.775,35	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>6183</u> <u>Risultato</u>				<u>11412929,45</u>	<u>11412654,62</u>	<u>11297315,59</u>		
6217	R.S.A. di Via Vannetti: manutenzione straordinaria e adeguamento prevenzione incendi	2010	2010	553.823,15	507.967,37	507.058,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>6217</u> <u>Risultato</u>				<u>553823,15</u>	<u>507967,37</u>	<u>507058,77</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2011	2.000.000,00	1.967.682,58	1.967.682,58	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2016	0,00	29.024,78	25.377,59	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2017	0,00	3.292,64	3.292,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>4370</u> <u>Risultato</u>				<u>2000000</u>	<u>2000000</u>	<u>1996352,81</u>		
7801	Manutenzione straordinaria sede laboratorio di Storia in via S. Maria	2011	2011	110.000,00	85.120,30	80.137,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>7801</u> <u>Risultato</u>				<u>110000</u>	<u>85120,3</u>	<u>80137,43</u>		
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2012	225.000,00	84.628,60	84.628,60	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2016	0,00	110.175,55	107.318,98	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>8611</u> <u>Risultato</u>				<u>225000</u>	<u>194804,15</u>	<u>191947,58</u>		
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2012	300.000,00	13.103,40	13.103,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2023	0,00	270.694,55	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>8639</u> <u>Risultato</u>				<u>300000</u>	<u>283797,95</u>	<u>13103,4</u>		
8730	Teatro Zandonai - scenotecnica	2013	2013	2.000.000,00	1.803.431,65	1.798.939,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>8730</u> <u>Risultato</u>				<u>2000000</u>	<u>1803431,65</u>	<u>1798939,03</u>		
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2013	325.000,00	185.000,00	185.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2016	0,00	85.013,26	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2016	0,00	54.986,74	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>8923</u> <u>Risultato</u>				<u>325000</u>	<u>325000</u>	<u>185000</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2014	20.000,00	18.000,00	18.000,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2016	0,00	2.000,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>8503</u>				<u>20000</u>	<u>20000</u>	<u>18000</u>		
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2015	350.000,00	125.875,13	125.875,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2016	0,00	210.774,32	205.019,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2017	0,00	1.335,73	1.335,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>9339</u>				<u>350000</u>	<u>337985,18</u>	<u>332230,13</u>		
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2015	2.615.000,00	815.000,00	815.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2023	0,00	1.800.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9362</u>				<u>2615000</u>	<u>2615000</u>	<u>815000</u>		
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2015	100.000,00	2.316,79	2.316,79	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2016	0,00	96.415,85	93.721,49	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9397_02</u>				<u>100000</u>	<u>98732,64</u>	<u>96038,28</u>		
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2015	374.174,00	13.221,61	13.221,61	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2016	0,00	350.568,89	337.392,89	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9398</u>				<u>374174</u>	<u>363790,5</u>	<u>350614,5</u>		
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2023	488.369,42	488.369,42	0,00	040000 - SERVIZIO FINANZIARIO	0111 - Altri servizi generali
<u>9401</u>				<u>488369,42</u>	<u>488369,42</u>	<u>0</u>		
9036	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2016	2016	40.000,00	28.258,78	27.599,98	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>9036</u>				<u>40000</u>	<u>28258,78</u>	<u>27599,98</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2017	500.000,00	365.424,14	365.316,57	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494 Risultato				500000	365424,14	365316,57		
9229	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2017	2017	7.000,00	6.866,16	2.034,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9229 Risultato				7000	6866,16	2034,96		
9235	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2017	2017	80.000,00	70.245,74	69.834,62	240010 - SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9235 Risultato				80000	70245,74	69834,62		
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2017	40.000,00	2.938,24	2.938,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2022	0,00	32.947,19	16.868,05	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580 Risultato				40000	35885,43	19806,29		
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	943.040,25	475,00	475,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2018	0,00	375,00	375,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2019	0,00	179.555,44	179.555,44	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2020	0,00	28.812,30	28.812,30	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2021	0,00	76.955,88	76.955,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2022	0,00	365.403,67	365.403,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2023	0,00	37.885,08	14.429,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2024	0,00	253.577,88	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731 Risultato				943040,25	943040,25	666006,62		
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2017	400.000,00	34.860,17	34.860,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2018	0,00	111.408,94	111.408,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2019	0,00	241.093,72	240.312,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2021	0,00	63,14	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9740 Risultato</u>				<u>400000</u>	<u>387425,97</u>	<u>386581,31</u>		
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	80.000,00	5.163,93	5.163,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2020	0,00	56.974,72	56.974,72	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2021	0,00	17.456,66	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>9744 Risultato</u>				<u>80000</u>	<u>79595,31</u>	<u>62138,65</u>		
9412	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2018	2018	40.000,00	40.000,00	12.489,23	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9412 Risultato</u>				<u>40000</u>	<u>40000</u>	<u>12489,23</u>		
9819	Sistemazione Via Rebora, Via Paganini e vie spazi attigui	2018	2023	215.280,00	215.280,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9819 Risultato</u>				<u>215280</u>	<u>215280</u>	<u>0</u>		
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2018	70.000,00	60.355,19	49.005,66	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2019	0,00	6.751,52	2.666,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9846 Risultato</u>				<u>70000</u>	<u>67106,71</u>	<u>51672,19</u>		
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2018	90.000,00	77.352,99	72.548,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2019	0,00	9.292,03	9.292,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>9911 Risultato</u>				<u>90000</u>	<u>86645,02</u>	<u>81840,16</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanzionato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2018	58.627,01	31.874,05	31.874,05	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2023	0,00	25.540,50	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9942</u>				<u>58627,01</u>	<u>57414,55</u>	<u>31874,05</u>		
<u>Risultato</u>								
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2018	7.415,00	7.414,27	7.414,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2019	225,00	225,00	225,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2020	173.251,41	173.251,41	173.251,41	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2020	239.999,10	239.999,10	239.655,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2021	39.108,59	39.108,59	38.802,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2021	70.000,90	70.000,90	56.176,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>9979</u>				<u>530000</u>	<u>529999,27</u>	<u>515525,2</u>		
<u>Risultato</u>								
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2018	939.034,53	871,67	871,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2019	0,00	169.267,28	168.656,05	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2020	0,00	558.910,58	557.388,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2022	0,00	186.635,38	26.903,41	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9981</u>				<u>939034,53</u>	<u>915684,91</u>	<u>753819,31</u>		
<u>Risultato</u>								
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2020	60.000,00	39.123,50	39.123,50	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2022	0,00	2.442,44	2.442,44	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2023	0,00	10.727,04	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>10210</u> <u>Risultato</u>				<u>60000</u>	<u>52292,98</u>	<u>41565,94</u>		
10232	Interventi stradali minori	2019	2019	170.000,00	134.755,03	134.755,03	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10232	Interventi stradali minori	2019	2020	0,00	5.655,41	5.655,41	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10232	Interventi stradali minori	2019	2023	0,00	17.145,73	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10232</u> <u>Risultato</u>				<u>170000</u>	<u>157556,17</u>	<u>140410,44</u>		
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2019	30.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2023	0,00	29.890,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10253</u> <u>Risultato</u>				<u>30000</u>	<u>29890</u>	<u>0</u>		
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2019	70.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2022	0,00	957,00	957,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2023	0,00	61.979,34	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10269</u> <u>Risultato</u>				<u>70000</u>	<u>62936,34</u>	<u>957</u>		
10274	Spese tecniche per progettazione salita S.Antonio	2019	2020	50.000,00	43.876,92	41.742,86	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10274</u> <u>Risultato</u>				<u>50000</u>	<u>43876,92</u>	<u>41742,86</u>		
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2020	40.000,00	22.564,41	21.545,37	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2021	0,00	3.257,12	3.257,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2024	0,00	10.566,21	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10295</u> <u>Risultato</u>				<u>40000</u>	<u>36387,74</u>	<u>24802,49</u>		
9631	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2019	2019	25.000,00	25.000,00	17.227,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9631</u> <u>Risultato</u>				<u>25000</u>	<u>25000</u>	<u>17227,26</u>		
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2019	200.000,00	23.620,90	19.237,44	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2020	0,00	21.068,72	21.068,72	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2021	0,00	151.682,10	126.913,38	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9676 Risultato</u>				<u>200000</u>	<u>196371,72</u>	<u>167219,54</u>		
9951	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2019	2019	92.085,82	92.085,82	6.075,82	280000 - SERVIZIO ANTINCENDI	1101 - Sistema di protezione civile
<u>9951 Risultato</u>				<u>92085,82</u>	<u>92085,82</u>	<u>6075,82</u>		
10147	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera - progettazione	2020	2020	200.000,00	200.000,00	199.506,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10147 Risultato</u>				<u>200000</u>	<u>200000</u>	<u>199506,42</u>		
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2020	123.665,26	55.407,76	55.407,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2021	0,00	51.831,52	51.461,72	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2022	0,00	12.898,86	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2023	0,00	3.527,12	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10306 Risultato</u>				<u>123665,26</u>	<u>123665,26</u>	<u>106869,46</u>		
10307	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2020	2020	91.368,63	74.634,81	73.133,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10307	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2020	2021	0,00	16.733,82	16.466,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10307 Risultato</u>				<u>91368,63</u>	<u>91368,63</u>	<u>89600,44</u>		
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza - completamento 1° stralcio	2020	2021	150.000,00	1.764,78	1.764,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza - completamento 1° stralcio	2020	2024	0,00	148.235,22	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10365 Risultato</u>				<u>150000</u>	<u>150000</u>	<u>1764,78</u>		
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2020	2021	115.000,00	80.479,29	80.479,29	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2020	2022	0,00	34.491,17	0,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10397 Risultato</u>				<u>115000</u>	<u>114970,46</u>	<u>80479,29</u>		
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2020	400.000,00	143.277,45	143.277,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2021	0,00	255.487,10	246.413,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2022	0,00	1.235,45	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10443 Risultato</u>				<u>400000</u>	<u>400000</u>	<u>389690,85</u>		
10468	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2020	2021	30.000,00	25.076,38	25.076,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10468	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2020	2022	0,00	4.923,62	4.923,61	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>10468 Risultato</u>				<u>30000</u>	<u>30000</u>	<u>29999,99</u>		
10492	Contributi straordinari ad attivita' economiche per la ripartenza post covid-19	2020	2020	1.018.000,00	890.762,15	802.886,25	370000 - PROMOZIONE SVILUPPO ATTIVITA' E tutela dei consumatori	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
<u>10492 Risultato</u>				<u>1018000</u>	<u>890762,15</u>	<u>802886,25</u>		
10515	Bonifica terreno edificabile ex Alpe - completamento	2020	2020	150.000,00	28.009,72	26.777,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10515	Bonifica terreno edificabile ex Alpe - completamento	2020	2022	0,00	121.990,28	8.371,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10515 Risultato</u>				<u>150000</u>	<u>150000</u>	<u>35149,51</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2020	120.000,00	21.129,43	21.129,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2021	0,00	8.078,16	8.078,16	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2022	0,00	90.792,41	85.903,55	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10529</u> <u>Risultato</u>				<u>120000</u>	<u>120000</u>	<u>115111,13</u>		
9849	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2020	2020	10.000,00	10.000,00	5.873,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9849</u> <u>Risultato</u>				<u>10000</u>	<u>10000</u>	<u>5873,74</u>		
9898	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2020	2020	100.000,00	29.283,22	28.686,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9898	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2020	2021	0,00	58.056,22	57.808,62	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>9898</u> <u>Risultato</u>				<u>100000</u>	<u>87339,44</u>	<u>86495,53</u>		
10114	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2021	2021	30.000,00	19.093,00	18.361,00	070000 PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
10114	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2021	2022	0,00	9.069,48	9.069,48	070000 PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>10114</u> <u>Risultato</u>				<u>30000</u>	<u>28162,48</u>	<u>27430,48</u>		
10121	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2021	2021	10.000,00	2.743,80	2.530,40	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
<u>10121</u> <u>Risultato</u>				<u>10000</u>	<u>2743,8</u>	<u>2530,4</u>		
10152	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	2021	55.000,00	28.632,82	28.632,82	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10152	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	2022	0,00	23.582,60	23.582,60	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10152	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	2023	0,00	1.200,48	0,00	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
<u>10152</u> <u>Risultato</u>				<u>55000</u>	<u>53415,9</u>	<u>52215,42</u>		
10161	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2021	2021	70.000,00	43.503,15	33.854,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10161	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2021	2023	0,00	26.447,27	20.682,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10161</u> <u>Risultato</u>				<u>70000</u>	<u>69950,42</u>	<u>54537,09</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10494	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta - completamento	2021	2021	60.000,00	201,81	201,81	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
10494	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta - completamento	2021	2022	0,00	59.798,19	31.967,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
<u>10494 Risultato</u>				<u>60000</u>	<u>60000</u>	<u>32169,21</u>		
10495	Riqualificazione centrale termica edificio ex Edili	2021	2021	70.000,00	315,16	315,16	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10495	Riqualificazione centrale termica edificio ex Edili	2021	2022	0,00	50.696,64	46.286,08	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10495 Risultato</u>				<u>70000</u>	<u>51011,8</u>	<u>46601,24</u>		
10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	2021	2021	110.000,00	7.948,77	7.948,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	2021	2023	0,00	32.051,23	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	2021	2023	0,00	70.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10503 Risultato</u>				<u>110000</u>	<u>110000</u>	<u>7948,77</u>		
10504	RSA Defrancesco - arredo interno	2021	2021	1.099.355,01	825,00	60,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10504	RSA Defrancesco - arredo interno	2021	2022	0,00	1.098.530,00	1.098.530,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10504 Risultato</u>				<u>1099355,01</u>	<u>1099355</u>	<u>1098590</u>		
10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2021	2021	379.907,17	218.084,63	213.834,84	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2021	2022	0,00	161.822,54	161.822,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10509 Risultato</u>				<u>379907,17</u>	<u>379907,17</u>	<u>375657,37</u>		
10511	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2021	2021	721.130,12	18.349,07	18.349,07	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10511	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2021	2022	0,00	702.781,05	655.087,59	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>10511</u> <u>Risultato</u>				<u>721130,12</u>	<u>721130,12</u>	<u>673436,66</u>		
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2021	1.176.334,74	5.820,00	5.820,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2022	0,00	295.157,95	285.870,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2023	0,00	788.264,17	120.283,99	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2024	0,00	87.092,62	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10512</u> <u>Risultato</u>				<u>1176334,74</u>	<u>1176334,74</u>	<u>411974,23</u>		
10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2021	2021	140.000,00	63.283,74	56.419,04	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2021	2022	0,00	35.199,64	35.199,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2021	2023	0,00	36.405,74	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10538</u> <u>Risultato</u>				<u>140000</u>	<u>134889,12</u>	<u>91618,68</u>		
10541	Centro Tennis Baldresca - contributo campo centrale e impianto di illuminazione	2021	2022	153.000,00	151.675,00	121.340,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10541</u> <u>Risultato</u>				<u>153000</u>	<u>151675</u>	<u>121340</u>		
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2021	559.300,00	225,00	225,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2022	0,00	61.615,52	61.615,52	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2023	0,00	497.459,48	7.497,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10643</u> <u>Risultato</u>				<u>559300</u>	<u>559300</u>	<u>69337,94</u>		
10646	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2021	2021	130.796,20	56.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10646	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2021	2022	0,00	74.796,20	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10646 Risultato</u>				<u>130796,2</u>	<u>130796,2</u>	<u>0</u>		
10653	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A. - assestamento 2021	2021	2021	25.000,00	25.000,00	7.839,34	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10653 Risultato</u>				<u>25000</u>	<u>25000</u>	<u>7839,34</u>		
10679	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S.Illario-Volano	2021	2021	170.000,00	20.673,19	20.673,19	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10679	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S.Illario-Volano	2021	2022	0,00	3.230,92	3.230,92	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10679	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S.Illario-Volano	2021	2023	0,00	146.095,89	144.795,53	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10679 Risultato</u>				<u>170000</u>	<u>170000</u>	<u>168699,64</u>		
10680	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco	2021	2021	286.582,22	14.614,13	14.614,13	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10680	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco	2021	2022	0,00	254.286,31	244.270,51	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10680	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco	2021	2023	0,00	17.681,78	14.530,20	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10680 Risultato</u>				<u>286582,22</u>	<u>286582,22</u>	<u>273414,84</u>		
10682	Strada S.Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2021	600.000,00	12.485,26	12.485,26	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10682	Strada S.Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2022	0,00	3.781,02	3.781,02	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10682	Strada S.Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2023	0,00	583.733,72	3.297,86	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10682 Risultato</u>				<u>600000</u>	<u>600000</u>	<u>19564,14</u>		
10686	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti - assestamento 2021	2021	2021	30.000,00	29.552,96	20.471,51	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10686 Risultato</u>				<u>30000</u>	<u>29552,96</u>	<u>20471,51</u>		
10688	Centro storico – manutenzione illuminazione pubblica	2021	2021	65.000,00	61.433,44		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10688 Risultato</u>				<u>65000</u>	<u>61433,44</u>	<u>0</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10693	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico - completamento	2021	2022	75.000,00	66.848,23	66.848,23	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10693	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico - completamento	2021	2023	0,00	8.151,77	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10693</u> <u>Risultato</u>				<u>75000</u>	<u>75000</u>	<u>66848,23</u>		
10695	Palazzo Pretorio – riqualificazione centrale di condizionamento	2021	2021	60.000,00	236,27	236,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10695	Palazzo Pretorio – riqualificazione centrale di condizionamento	2021	2022	0,00	51.453,20	48.860,35	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
<u>10695</u> <u>Risultato</u>				<u>60000</u>	<u>51689,47</u>	<u>49096,62</u>		
10698	Contributi straordinari ad attivita' economiche per la ripartenza post covid-19	2021	2021	775.000,00	701.914,73	341.667,22	370000 PROMOZIONE SVILUPPO ATTIVITA' - E	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
<u>10698</u> <u>Risultato</u>				<u>775000</u>	<u>701914,73</u>	<u>341667,22</u>		
10702	Nuovo percorso ciclopeditonale tra Lizzana, Marco e zona industriale - delega PAT	2021	2021	62.852,84	4.777,57	4.777,57	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10702	Nuovo percorso ciclopeditonale tra Lizzana, Marco e zona industriale - delega PAT	2021	2022	0,00	25.306,12	25.306,12	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10702	Nuovo percorso ciclopeditonale tra Lizzana, Marco e zona industriale - delega PAT	2021	2023	0,00	24.443,33	5.035,03	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10702</u> <u>Risultato</u>				<u>62852,84</u>	<u>54527,02</u>	<u>35118,72</u>		
10703	Collegamento stradale via Caproni – SS12 o Bretella della Mira - delega PAT	2021	2021	60.500,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10703	Collegamento stradale via Caproni – SS12 o Bretella della Mira - delega PAT	2021	2023	0,00	52.376,39	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10703</u> <u>Risultato</u>				<u>60500</u>	<u>52376,39</u>	<u>0</u>		
10712	SMR - attuazione progetto ZTL - contributo	2021		470.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10712</u> <u>Risultato</u>				<u>470000</u>	<u>0</u>	<u>0</u>		
10714	Centro sportivo Fucine: corpi illuminanti	2021	2021	40.000,00	698,89	698,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10714	Centro sportivo Fucine: corpi illuminanti	2021	2022	0,00	39.301,11	39.189,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>10714</u> <u>Risultato</u>				<u>40000</u>	<u>40000</u>	<u>39888,81</u>		
10321	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2022	2022	50.000,00	48.620,68	47.499,50	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10321</u> <u>Risultato</u>				<u>50000</u>	<u>48620,68</u>	<u>47499,5</u>		
10322	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2022	2022	71.600,00	71.600,00	35.000,00	530000 - Ragioneria	1101 - Sistema di protezione civile
<u>10322</u> <u>Risultato</u>				<u>71600</u>	<u>71600</u>	<u>35000</u>		
10337	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2022	2022	15.000,00	14.810,51	13.311,14	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10337</u> <u>Risultato</u>				<u>15000</u>	<u>14810,51</u>	<u>13311,14</u>		
10341	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	2022	2022	31.500,00	1.780,25	28,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10341</u> <u>Risultato</u>				<u>31500</u>	<u>1780,25</u>	<u>28,71</u>		
10344	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2022	2022	33.500,00	32.956,52	29.810,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10344</u> <u>Risultato</u>				<u>33500</u>	<u>32956,52</u>	<u>29810,29</u>		
10346	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2022	2022	80.000,00	60.626,72	44.791,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10346	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2022	2023	0,00	14.457,00	14.457,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10346</u> <u>Risultato</u>				<u>80000</u>	<u>75083,72</u>	<u>59248,24</u>		
10349	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2022	2022	5.000,00	0,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10349	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2022	2023	0,00	4.880,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10349</u> <u>Risultato</u>				<u>5000</u>	<u>4880</u>	<u>0</u>		
10355	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2022	2022	30.000,00	404,88	404,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10355	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2022	2023	0,00	20.637,76	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
<u>10355</u> <u>Risultato</u>				<u>30000</u>	<u>21042,64</u>	<u>404,88</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10356	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2022	2022	15.000,00	14.991,72	3.621,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10356 Risultato</u>				<u>15000</u>	<u>14991,72</u>	<u>3621,32</u>		
10361	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2022	2022	25.000,00	25.000,00	15.321,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10361 Risultato</u>				<u>25000</u>	<u>25000</u>	<u>15321,97</u>		
10386	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2022	2022	30.000,00	6.080,27	2.201,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10386 Risultato</u>				<u>30000</u>	<u>6080,27</u>	<u>2201,89</u>		
10398	Acquisto software	2022	2022	20.000,00	1.463,39	1.463,39	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10398	Acquisto software	2022	2023	0,00	2.013,00	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>10398 Risultato</u>				<u>20000</u>	<u>3476,39</u>	<u>1463,39</u>		
10399	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2022	2022	129.000,00	87.384,88	87.384,88	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10399	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2022	2023	0,00	6.236,10	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>10399 Risultato</u>				<u>129000</u>	<u>93620,98</u>	<u>87384,88</u>		
10408	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2022	2022	60.000,00	36.491,27	0,00	070000 PATRIMONIO	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10408 Risultato</u>				<u>60000</u>	<u>36491,27</u>	<u>0</u>		
10419	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2022	2022	0,00	68.482,46	67.396,66	070000 PATRIMONIO	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10419 Risultato</u>				<u>0</u>	<u>68482,46</u>	<u>67396,66</u>		
10707	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio: lavori	2022	2022	1.097.630,90	16.922,18	16.922,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10707	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio: lavori	2022	2023	0,00	73.237,21	26.668,07	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10707 Risultato</u>				<u>1097630,9</u>	<u>90159,39</u>	<u>43590,25</u>		
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.) - Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2022	8.409.092,83	67.964,90	62.988,90	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.) - Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2023	0,00	701.275,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.) - Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2024	0,00	3.500.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.) - Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2025	0,00	4.139.852,93	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10710 Risultato</u>				<u>8409092,83</u>	<u>8409092,83</u>	<u>62988,9</u>		
10725	Sistemazioni diverse scuola infanzia Brione	2022	2022	50.000,00	46.157,97	41.322,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10725 Risultato</u>				<u>50000</u>	<u>46157,97</u>	<u>41322,67</u>		
10734	Museo della Guerra - contributo straordinario per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2022	2022	89.340,00	17.868,00	17.868,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10734	Museo della Guerra - contributo straordinario per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2022	2023	0,00	71.472,00	0,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10734 Risultato</u>				<u>89340</u>	<u>89340</u>	<u>17868</u>		
10735	Contributi ad associazioni culturali	2022	2022	10.000,00	6.500,00	3.500,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10735 Risultato</u>				<u>10000</u>	<u>6500</u>	<u>3500</u>		
10737	Acquisto strumenti per la scuola musicale (Lascito Delaiti)	2022	2022	40.000,00	0,00	0,00	160000 - SCUOLA MUSICALE	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10737	Acquisto strumenti per la scuola musicale (Lascito Delaiti)	2022	2023	0,00	39.999,13	39.845,13	160000 - SCUOLA MUSICALE	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10737 Risultato</u>				<u>40000</u>	<u>39999,13</u>	<u>39845,13</u>		
10745	Palestra della scuola elementare Guella – rifacimento della copertura	2022	2022	180.000,00	20.801,55	20.801,55	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10745	Palestra della scuola elementare Guella – rifacimento della copertura	2022	2023	0,00	159.198,45	1.142,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10745 Risultato</u>				<u>180000</u>	<u>180000</u>	<u>21943,93</u>		
10747	Sottoportico di via Roma – sistemazione similpaladiana	2022	2022	70.000,00	68.653,75	68.623,75	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10747 Risultato</u>				<u>70000</u>	<u>68653,75</u>	<u>68623,75</u>		
10748	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2022	2022	195.000,00	29.768,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10748	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2022	2023	0,00	165.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10748 Risultato</u>				<u>195000</u>	<u>194768</u>	<u>0</u>		
10749	Palazzo Betta Grillo – gruppo servizio al piano terra e adeguamento impianti per fruizione pubblica – 1° unità minima	2022	2022	140.000,00	3.552,64	3.552,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10749	Palazzo Betta Grillo – gruppo servizio al piano terra e adeguamento impianti per fruizione pubblica – 1° unità minima	2022	2024	0,00	136.447,36	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10749 Risultato</u>				<u>140000</u>	<u>140000</u>	<u>3552,64</u>		
10752	Nuovo percorso paleontologico sul monte Zugna – orme dei dinosauri	2022	2022	2.573.785,15	76.626,46	76.626,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10752	Nuovo percorso paleontologico sul monte Zugna – orme dei dinosauri	2022	2023	0,00	2.296.582,76	5.354,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10752	Nuovo percorso paleontologico sul monte Zugna – orme dei dinosauri	2022	2024	0,00	200.575,93	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10752 Risultato</u>				<u>2573785,15</u>	<u>2573785,15</u>	<u>81980,67</u>		
10856	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse - marzo 2022	2022	2022	70.000,00	53.325,49	52.516,49	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10856 Risultato</u>				<u>70000</u>	<u>53325,49</u>	<u>52516,49</u>		
10857	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2022	2022	40.000,00	24.308,51	24.308,51	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10857	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2022	2023	0,00	15.691,49	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>10857 Risultato</u>				<u>40000</u>	<u>40000</u>	<u>24308,51</u>		
10858	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada - completamento	2022	2022	30.000,00	1.268,80	1.040,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10858	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada - completamento	2022	2023	0,00	28.731,20	929,22	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>10858 Risultato</u>				<u>30000</u>	<u>30000</u>	<u>1969,22</u>		
10859	Immobili di terzi – Sistemazioni esterne spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2022	2022	35.000,00	469,83	469,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
10859	Immobili di terzi – Sistemazioni esterne spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2022	2023	0,00	27.782,33	26.018,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
<u>10859 Risultato</u>				<u>35000</u>	<u>28252,16</u>	<u>26488,16</u>		
10860	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S.Illario-Volano - completamento	2022	2023	50.000,00	50.000,00	13.977,18	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10860 Risultato</u>				<u>50000</u>	<u>50000</u>	<u>13977,18</u>		
10861	PNC per PNRR (M2 C3) - Demoricostruzione con riqualificazione energetica della p.ed. 1425 CC Rovereto edificio di via Maioliche nr. 40	2022	2022	2.760.000,00	203.708,48	195.602,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10861	PNC per PNRR (M2 C3) - Demoricostruzione con riqualificazione energetica della p.ed. 1425 CC Rovereto edificio di via Maioliche nr. 40	2022	2023	0,00	965.385,53	535.474,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10861	PNC per PNRR (M2 C3) - Demoricostruzione con riqualificazione energetica della p.ed. 1425 CC Rovereto edificio di via Maioliche nr. 40	2022	2024	0,00	1.590.905,99	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10861 Risultato</u>				<u>2760000</u>	<u>2760000</u>	<u>731077,63</u>		
10863	Connessione sbarriata presso area Follone – manutenzione su beni di terzi	2022	2022	40.000,00	26.814,43	26.814,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10863	Connessione sbarrierata presso area Follone – manutenzione su beni di terzi	2022	2023	0,00	13.185,57	6.405,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10863 Risultato</u>				<u>40000</u>	<u>40000</u>	<u>33219,43</u>		
10865	Interventi di manutenzione su immobili diversi – assestamento luglio 2022	2022	2022	30.000,00	9.344,00	162,28	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10865 Risultato</u>				<u>30000</u>	<u>9344</u>	<u>162,28</u>		
10875	Cimiteri comunali: interventi di manutenzione – assestamento luglio 2022	2022	2022	781,86	328,85	328,85	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
10875	Cimiteri comunali: interventi di manutenzione – assestamento luglio 2022	2022	2023	19.218,14	19.218,14	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<u>10875 Risultato</u>				<u>20000</u>	<u>19546,99</u>	<u>328,85</u>		
10877	Mansarda di via Flaim nr. 20 – impianto di condizionamento	2022	2022	25.000,00	461,96	461,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10877	Mansarda di via Flaim nr. 20 – impianto di condizionamento	2022	2023	0,00	22.865,37	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10877 Risultato</u>				<u>25000</u>	<u>23327,33</u>	<u>461,96</u>		
10880	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione – assestamento luglio 2022	2022	2022	20.000,00	17.987,66	5.277,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10880 Risultato</u>				<u>20000</u>	<u>17987,66</u>	<u>5277,48</u>		
10887	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco – 2° stralcio	2022	2022	270.000,00	263.710,02	256.702,43	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10887	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco – 2° stralcio	2022	2023	0,00	6.289,98	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10887 Risultato</u>				<u>270000</u>	<u>270000</u>	<u>256702,43</u>		
10889	Scuola elementare D.Alighieri – sistemazione spazi esterni	2022	2022	150.000,00	100.511,06	98.738,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10889	Scuola elementare D.Alighieri – sistemazione spazi esterni	2022	2023	0,00	49.488,94	623,28	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10889 Risultato</u>				<u>150000</u>	<u>150000</u>	<u>99361,48</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10890	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2) – variante di completamento	2022	2023	140.000,00	140.000,00	5.802,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10890</u>	<u>Risultato</u>			<u>140000</u>	<u>140000</u>	<u>5802,67</u>		
10891	Centro tennis Lungo Leno – completamento – assestamento luglio 2022	2022	2022	370.000,00	26.134,34	25.718,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10891	Centro tennis Lungo Leno – completamento – assestamento luglio 2022	2022	2023	0,00	343.865,66	2.813,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10891</u>	<u>Risultato</u>			<u>370000</u>	<u>370000</u>	<u>28531,18</u>		
10893	RSA DeFrancesco – opere di completamento – assestamento luglio 2022	2022	2022	100.000,00	89.473,26	88.985,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10893</u>	<u>Risultato</u>			<u>100000</u>	<u>89473,26</u>	<u>88985,26</u>		
10894	PNRR (Missione 4 Componente C1 Investimento 1.2) – Nuova costruzione mensa scuola media D.Chiesa	2022	2022	1.810.000,00	142.833,11	140.592,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10894	PNRR (Missione 4 Componente C1 Investimento 1.2) – Nuova costruzione mensa scuola media D.Chiesa	2022	2023	0,00	1.442.734,57	13.770,04	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10894	PNRR (Missione 4 Componente C1 Investimento 1.2) – Nuova costruzione mensa scuola media D.Chiesa	2022	2024	0,00	224.432,32	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10894</u>	<u>Risultato</u>			<u>1810000</u>	<u>1810000</u>	<u>154362,22</u>		
10895	PNRR (Missione 4 Componente C1 Investimento 1.1) – Ampliamento della scuola d'infanzia "don Rossaro" di San Giorgio – progettazione	2022	2022	250.000,00	192.576,16	192.576,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10895</u>	<u>Risultato</u>			<u>250000</u>	<u>192576,16</u>	<u>192576,15</u>		
10896	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO - PROGETTAZIONE	2022	2022	310.000,00	224.031,03	204.706,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10896	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO - PROGETTAZIONE	2022	2023	0,00	85.968,97	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10896</u> <u>Risultato</u>				<u>310000</u>	<u>310000</u>	<u>204706,12</u>		
10902	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE	2022	2022	345.000,00	24.417,28	21.712,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10902	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE	2022	2023	0,00	320.582,72	203.418,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10902</u> <u>Risultato</u>				<u>345000</u>	<u>345000</u>	<u>225130,39</u>		
10903	COMPENDIO EX PETERLINI - RIQUALIFICAZIONE	2022	2022	158.834,79	30.321,88	22.827,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10903	COMPENDIO EX PETERLINI - RIQUALIFICAZIONE	2022	2023	1.941.165,21	292.690,21	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10903</u> <u>Risultato</u>				<u>2100000</u>	<u>323012,09</u>	<u>22827,93</u>		
10905	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM	2022	2022	6.854.322,76	200.839,98	200.839,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10905	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM	2022	2023	0,00	1.688.624,14	3.507,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10905	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM	2022	2024	0,00	4.964.858,64	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10905</u> <u>Risultato</u>				<u>6854322,76</u>	<u>6854322,76</u>	<u>204346,96</u>		
10906	Contributo riqualificazione campo sportivo oratorio di Borgo sacco	2022	2023	750.000,00	750.000,00	0,00	210000 - STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10906</u> <u>Risultato</u>				<u>750000</u>	<u>750000</u>	<u>0</u>		
10909	Centro sportivo Baratieri - contributo illuminazione palestra	2022	2022	25.000,00	25.000,00	24.511,84	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10909</u> <u>Risultato</u>				<u>25000</u>	<u>25000</u>	<u>24511,84</u>		
10912	RSA Defrancesco - forniture in delega	2022	2023	300.000,00	300.000,00	299.946,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10912</u> <u>Risultato</u>				<u>300000</u>	<u>300000</u>	<u>299946,45</u>		

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10913	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO	2022	2023	2.490.000,00	1.854.933,73	6.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10913	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO	2022	2024	0,00	635.066,27	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10913</u> <u>Risultato</u>				<u>2490000</u>	<u>2490000</u>	<u>6000</u>		
10917	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE - preassegnazione Fondo opere indifferibili - completamento	2022	2023	69.000,00	69.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10917</u> <u>Risultato</u>				<u>69000</u>	<u>69000</u>	<u>0</u>		
10918	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - IV unità minima - completamento	2022	2023	130.000,00	130.000,00	12.661,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10918</u> <u>Risultato</u>				<u>130000</u>	<u>130000</u>	<u>12661,53</u>		
10919	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2022	2022	100.000,00	0,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10919	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2022	2023	0,00	84.636,21	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10919</u> <u>Risultato</u>				<u>100000</u>	<u>84636,21</u>	<u>0</u>		
10920	Strada S.Antonio – realizzazione del tratto centrale - completamento	2022	2023	150.000,00	35.588,68	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10920	Strada S.Antonio – realizzazione del tratto centrale - completamento	2022	2023	0,00	114.411,32	1.526,36	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10920</u> <u>Risultato</u>				<u>150000</u>	<u>150000</u>	<u>1526,36</u>		
10922	Palestra della scuola elementare Guella – rifacimento della copertura - completamento	2022	2023	150.000,00	150.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>10922</u> <u>Risultato</u>				<u>150000</u>	<u>150000</u>	<u>0</u>		
10927	Cimiteri comunali: interventi di manutenzione – ottobre 2022	2022	2022	37.000,00	4.423,17	4.423,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
10927	Cimiteri comunali: interventi di manutenzione – ottobre 2022	2022	2023	0,00	31.681,71	29.664,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<u>10927</u> <u>Risultato</u>				<u>37000</u>	<u>36104,88</u>	<u>34087,55</u>		
10928	Edificio Polizia Locale di via Parteli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra	2022	2022	500.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
10928	Edificio Polizia Locale di via Parteli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra	2022	2023	0,00	21.414,64	21.414,63	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>10928</u> <u>Risultato</u>				<u>500000</u>	<u>21414,64</u>	<u>21414,63</u>		
9877	Manutenzione magazzino sottostante edificio scolastico a Lizzana - via Livenza	2022	2022	90.000,00	8.409,94	8.409,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9877	Manutenzione magazzino sottostante edificio scolastico a Lizzana - via Livenza	2022	2023	0,00	81.590,06	8.147,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>9877</u> <u>Risultato</u>				<u>90000</u>	<u>90000</u>	<u>16557,67</u>		

Tabella 44: Opere e investimenti ante 2023

Opere ed investimenti ante 2023 classificati per missione/programma

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
0101 - Organi istituzionali	90.000,00	72.732,11	49.501,50
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.188.287,03	9.832.978,85	3.245.538,45
0106 - Ufficio tecnico	60.000,00	60.000,00	32.169,21
0108 - Statistica e sistemi informativi	149.000,00	97.097,37	88.848,27
0111 - Altri servizi generali	488.369,42	488.369,42	0,00
0301 - Polizia locale e amministrativa	530.000,00	49.577,12	48.845,11
0401 - Istruzione prescolastica	430.000,00	356.992,91	278.056,47
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	11.505.000,00	11.474.850,62	6.842.313,05
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.754.340,00	4.398.286,48	3.498.319,14
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	230.000,00	183.385,85	172.990,80

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
0601 - Sport e tempo libero	14.166.821,51	14.176.516,02	6.041.192,24
0602 - Giovani	35.000,00	28.252,16	26.488,16
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	100.000,00	100.000,00	56.277,72
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	60.000,00	52.292,98	41.565,94
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	664.174,00	635.799,05	581.364,97
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	6.517.843,41	6.310.684,91	3.024.143,39
1101 - Sistema di protezione civile	163.685,82	163.685,82	41.075,82
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.819.000,00	8.795.080,27	440.848,16
1203 - Interventi per gli anziani	16.600.768,60	16.527.908,46	15.486.336,90
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	57.000,00	55.651,87	34.416,40
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.793.000,00	1.592.676,88	1.144.553,47
Totale Risultato	80.402.289,79	75.452.819,15	41.174.845,17

Tabella 45: Opere ed investimenti ante 2023 – totali per missione/programma

A completare tale quadro, si espone la tabella che riassume lo stato di attuazione, aggiornato ad ottobre 2023, delle opere a previsione sull'esercizio 2023.

Opere 2023

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 26/10/2023	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10555	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2023	2023	6.000,00	4.048,46	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10556	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2023	2023	10.000,00	1.970,04	40,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10557	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2023	2023	25.000,00	25.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10558	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2023	2023	20.000,00	17.349,81	6.949,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10560	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2023	2023	5.000,00	3.629,87	67,56	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10566	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2023	2023	14.500,00	10.111,34	8.784,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10568	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2023	2023	30.000,00	28.546,73	26.651,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 26/10/2023	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10571	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2023	2023	60.000,00	60.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10572	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2023	2023	40.000,00	38.209,85	34.671,85	130000 - SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10573	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	2023	2023	5.000,00	1.244,27	24,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10574	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2023	2023	10.000,00	10.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10576	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2023	2023	20.000,00	14.649,08	12.067,56	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10578	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2023	2023	10.000,00	8.726,59	165,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10583	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2023	2023	80.000,00	79.077,84	31.708,90	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10591	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2023	2023	90.000,00	56.426,30	18.868,59	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10592	Interventi di ripristino ambientale	2023	2023	10.000,00	5.952,00	96,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10597	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2023	2023	10.000,00	4.766,54	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10599	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2023	2023	10.000,00	7.370,06	446,84	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10600	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2023	2023	35.200,00	35.200,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
10601	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2023	2023	30.000,00	18.645,88	300,74	530000 - Ragioneria	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10608	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2023	2023	10.000,00	5.620,42	3.753,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10609	Acquisto software	2023	2023	96.000,00	6.168,93	4.729,82	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10610	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2023	2023	106.000,00	68.047,71	32.271,12	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10613	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2023	2023	100.000,00	70.464,00	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10624	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	2023	2023	80.000,00	43.009,09	42.336,99	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10625	Acquisto arredi per centri sportivi	2023	2023	80.000,00	16.439,50	0,00	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 26/10/2023	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10632	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2023	2023	10.000,00	4.770,20	0,00	070000 - PATRIMONIO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10633	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2023	2023	10.000,00	3.371,20	2.050,80	110000 - ASILI NIDO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10635	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2023	2023	12.000,00	10.128,80	9.451,44	110000 - ASILI NIDO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10761	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2023	2023	110.000,00	74.643,22	63.437,73	120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
10762	Interventi di arredo urbano (beni)	2023	2023	115.000,00	58.901,60	0,00	560000 - SOST. E QUALITA' URBANO VIVERE	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10930	Progetto le vie della seta – interventi finalizzati all'utilizzo del piano rialzato del filatoio Colle Masotti	2023	2023	50.458,24	50.458,24	208,73	560000 - SOST. E QUALITA' URBANO VIVERE	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10933	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.1) – EDIFICIO EX ACLI DI BORGO SACCO - Nuovo appartamento per persone con povertà estrema. Housing first - CUP C44H22000080006	2023	2023	173.600,00	22.007,51	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10938	Collegamento stradale via Caproni – SS12 o Bretella della Mira - delega PAT - INTEGRAZIONE	2023	2023	32.123,61	15.472,89	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10939	VIA XIII SETTEMBRE – ASFALTATURA	2023	2023	70.000,00	65.572,15	1.128,46	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10940	VIA DEL MURERO – RIQUALIFICAZIONE	2023	2023	50.000,00	50.000,00	2.979,61	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10941	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2023	2023	330.000,00	317.668,97	264.709,81	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10942	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ALLA BUSA	2023	2023	185.000,00	145.000,00	2.932,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10943	VIA MONTE ORTIGARA E VIA MONTE CENGIO – RIQUALIFICAZIONE	2023	2023	280.000,00	277.702,59	2.750,68	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10944	REALIZZAZIONE NUOVE PENSILINE FERMATA AUTOBUS SU STRADE CITTADINE	2023	2023	35.000,00	25.986,00	12.933,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10945	SCUOLA ELEMENTARE GANDHI – PAVIMENTAZIONE AULE INTERNE	2023	2023	40.000,00	40.000,00	630,67	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 26/10/2023	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10946	ORTI DI VIA VENEZIA – SISTEMAZIONE	2023	2023	30.000,00	30.000,00	1.057,87	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10947	SCUOLA ELEMENTARE NORIGLIO – SISTEMAZIONE SPAZI PERTINENZIALI	2023	2023	40.000,00	40.000,00	23.793,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10948	PARCO ALLE POZZE – ADEGUAMENTI E PAVIMENTAZIONE	2023	2023	60.000,00	60.000,00	14.590,08	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10949	CENTRO NATATORIO COMUNALE – IMPIANTO COGENERAZIONE – CONTRIBUTO	2023	2023	60.000,00	60.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10954	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIMITERIALI – RIMBORSO SPESE	2023	2023	285.000,00	285.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10955	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PARCHEGGIO E REALIZZAZIONE PARCHEGGI CHIUSI PER BICICLETTE – RIMBORSO SPESE	2023	2023	440.000,00	440.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
10956	MANUTENZIONE SPAZI VERDI COMPRESA IMPLEMENTAZIONE ALBERATURE	2023	2023	50.000,00	28.327,48	5.499,20	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10957	PALAZZO ALBERTI – RIQUALIFICAZIONE SPAZI INTERNI	2023	2023	50.000,00	6.001,35	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10958	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE	2023	2023	72.000,00	71.017,29	1.281,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10960	STRADA IN LOC. GAZZI – 2° STRALCIO	2023	2023	62.500,00	62.500,00	999,55	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11051	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico – rimborso spese	2023	2023	7.000,00	7.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11052	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici) – rimborso spese	2023	2023	15.000,00	15.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11053	PSR 2014-2022 (Operazione 4.3.1) – Sistemazione di strade agricole	2023	2023	117.462,17	117.462,17		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11059	SCUOLA INFANZIA S.ANTONIO – SISTEMAZIONE INFISSI E SIMILARI	2023	2023	30.000,00	29.893,92	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 26/10/2023	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
11060	SCUOLA ELEMENTARE GANDHI – PAVIMENTAZIONE ESTERNA ED INTERNA	2023	2023	50.000,00	50.000,00	799,02	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11061	PALESTRE SCUOLE MEDIE – RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZION E	2023	2023	25.000,00	2.868,54		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11062	PALESTRE SCUOLE ELEMENTARI – RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZION E	2023	2023	25.000,00	2.868,54	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11064	Acquisto automezzi per servizi diversi	2023	2023	50.000,00	44.455,28	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11066	Riqualificazione canonica di S.Marco – contributo	2023	2023	80.000,00	80.000,00	0,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11067	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2) – EDIFICIO EX ACLI DI BORGO SACCO - Appartamento per percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP C44H22000520006	2023	2023	279.998,48	33.437,77	0,00	070000 - PATRIMONIO	0111 - Altri servizi generali
11068	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2) – Alloggi protetti di via Vannetti - realizzazione interventi di domotica e attrezzature per luoghi di lavoro CUP C44H22000520006	2023	2023	50.000,00	30.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11069	Scuole dell'infanzia – installazione nuovi impianti di climatizzazione	2023	2023	33.300,00	33.191,96	17.750,62	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11070	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale	2023	2023	150.000,00	150.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11071	Vicolo Parolari – riqualificazione	2023	2023	270.000,00	16.148,38	0,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11072	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione maggio 2023	2023	2023	350.000,00	197.725,91	81.577,94	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11073	Viale Zugna e strade limitrofe – sistemazione	2023	2023	100.000,00	100.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 26/10/2023	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
11074	Località Varini – sistemazione del marciapiede	2023	2023	300.000,00	20.666,18	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11078	Caserma Vigili del Fuoco destinata a centro di protezione civile	2023	2023	4.800.000,00	186.418,53	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11082	Stadio Quercia – manutenzione straordinaria del verde – rimborso spese	2023	2023	10.000,00	10.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
11084	Scuola elementare D.Alighieri – sistemazione spazi esterni – completamento	2023	2023	40.000,00	40.000,00	498,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
11086	Scuole medie – interventi manutentivi a supporto scuola 4.0	2023	2023	67.500,00	38.879,26	627,08	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11087	Scuole elementari – interventi manutentivi a supporto scuola 4.0	2023	2023	67.500,00	42.798,00	690,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11089	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione – variazione maggio 2023	2023	2023	70.000,00	9.250,00	141,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11090	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione – variazione maggio 2023	2023	2023	40.000,00	11.770,50	129,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11092	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE – variazione maggio 2023	2023	2023	200.000,00	99.504,35	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11093	Alloggi protetti di Borgo Sacco – p.ed. 36 p.m.2 sub 7 in uso a Cooperativa Villa Maria - lavori di sistemazione – rimborso spese	2023	2023	45.000,00	45.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11095	Edificio Polizia Locale di via Parteli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra	2023	2023	678.585,36	678.585,36	2.948,68	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
11096	Palazzo Betta Grillo – sistemazione area esterna	2023	2023	40.000,00	40.000,00	643,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
11098	Canile municipale – manutenzione straordinaria	2023	2023	50.000,00	23.346,79	381,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL 26/10/2023	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
11100	Strutture assistenziali in uso ad APSP Vannetti – manutenzione straordinaria – rimborso spese	2023	2023	350.000,00	350.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11101	Caserma Vigili del Fuoco – impianto di raffrescamento	2023	2023	35.000,00	35.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11102	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria – variazione maggio 2023	2023	2023	40.000,00	2.833,49	46,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
11104	Centro Giovani – adeguamenti CPI e manutenzione straordinaria	2023	2023	15.000,00	11.338,07	189,80	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11105	Interventi di manutenzione su immobili diversi – variazione maggio 2023	2023	2023	35.000,00	24.672,78	473,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
11108	Parco alla pista – riqualificazione area a verde	2023	2023	150.000,00	7.357,72	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11109	Edificio di Mori Stazione - p.ed. 1481 CC Lizzana – lavori di manutenzione straordinaria – rimborso spese	2023	2023	328.000,00	88.226,16	17.645,23	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11110	Contributi di solidarietà internazionale	2023	2023	10.000,00	4.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11111	Contributi per acquisto attrezzature con utilizzo a scopo culturale	2023	2023	10.000,00	4.000,00	0,00	340040 - INTERVENTI DIVERSI DI PROMOZIO	1208 - Cooperazione e associazionismo
11113	Immobili di terzi – Sistemazioni spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2023	2023	5.000,00	4.998,82	80,63	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11117	Acquisto strumenti per la scuola musicale	2023	2023	8.000,00	4.634,99	0,00	160000 - SCUOLA MUSICALE	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11118	Scuola media Negrelli - adeguamento strutturale vano scale	2023	2023	200.000,00	200.000,00	860,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11119	Casa ex Maglio - sostituzione caldaia - rimborso	2023	2023	2023	40.000,00	40.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Tabella 46: Opere 2023

Opere 2023 classificate per missione/programma

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	972.223,61	403.411,64	82.355,83
0108 - Statistica e sistemi informativi	302.000,00	144.680,64	37.000,94
0111 - Altri servizi generali	279.998,48	33.437,77	0,00
0301 - Polizia locale e amministrativa	718.585,36	718.585,36	3.591,94
0401 - Istruzione prescolastica	724.000,00	411.235,07	108.662,62
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	880.000,00	610.078,09	51.605,18
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	30.000,00	23.375,67	12.232,68
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	160.462,17	153.434,05	270,43
0601 - Sport e tempo libero	655.000,00	519.952,73	93.413,02
0602 - Giovani	35.000,00	24.672,78	473,96
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	165.458,24	109.359,84	208,73
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	480.000,00	426.719,89	96,00
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	6.744.500,00	1.606.831,79	376.587,76
1101 - Sistema di protezione civile	85.200,00	48.033,49	46,97
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	72.000,00	42.536,50	15.555,98
1203 - Interventi per gli anziani	118.300,00	98.191,96	17.750,62
1208 - Cooperazione e associazionismo	10.000,00	4.000,00	0,00
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	440.000,00	440.000,00	0,00
Totale Risultato	12.872.727,86	5.818.537,27	799.852,66

Tabella 47: Opere ed investimenti 2023 – totali per missione/programma

Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

Le norme in materia di indebitamento ammettono il ricorso allo stesso esclusivamente a finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri. L'assunzione di prestiti è possibile solo se contestualmente viene adottato il piano di ammortamento, il quale deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

In particolare le regole di finanza pubblica impongono alle Regioni e agli enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema), nonché vincoli sul mantenimento di eventuale FPV derivante da indebitamento. La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Rovereto (debito residuo mutui per investimenti/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme che è 2%.

Un'altra forma di "indebitamento" è l'anticipazione di cassa con il Tesoriere comunale, utilizzata per sopperire a momentanee esigenze di liquidità. Il suo ammontare massimo è dato dai 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, sui cui

contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Spese correnti

In ossequio alle normative vigenti ma soprattutto alla convinta politica di gestione virtuosa delle risorse pubbliche, il Comune di Rovereto prosegue l'attuazione delle misure di spending review e nell'obiettivo di mantenimento e adeguamento del piano di miglioramento.

Risulta necessario rispettare il principio del pareggio di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica nonché rilevare i riflessi che le manovre di bilancio statali e provinciali hanno sui trasferimenti destinati a finanziare la parte corrente.

L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, mediante accorte previsioni di spesa, riduzione delle spese non necessarie e attivando iniziative di partenariato, sponsorizzazione o altre modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la qualità dei servizi al cittadino.

Risorse strumentali

Il Comune di Rovereto ha a disposizione la seguente dotazione strumentale, iscritta e contabilizzata nell'inventario dei beni come la normativa vigente richiede ed aggiornata con consistenze e spostamenti per centro responsabile alla data 31 dicembre 2022, per cui vengono resi i conti dei consegnatari dei beni:

Attrezzature informatiche

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITA'
PC, notebook, thin/fat client, ecc.	430
Terminali telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	405
Terminali telefonici mobili (smartphone, tablet e telefoni cellulari)	203
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	23
Parco applicativi a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	43

Tabella 48: Attrezzature informatiche

Attrezzature di cantiere

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampeggianti, barre, cassettiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	125
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	75
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	164
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	54
GRUPPO ELETTOGENO	9

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	32
RADIOTRASMITTENTI	150
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	45
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	17
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	153

Tabella 49: Attrezzature di cantiere

Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

SERVIZIO	UNITA'
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	27
Servizio patrimonio e finanze	1
Servizio politiche sociali	7
Servizio cultura e istruzione	4
Servizio biblioteca	2
Fondazione Museo civico (in comodato)	1
Servizio tecnico	60
Biclette elettriche	19
Biciclette tipo rampichino	9

Tabella 50: Veicoli

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organigramma del Comune di Rovereto allo stato attuale è il seguente

(rif. Del. GC n. 40 di data 28/02/2023):

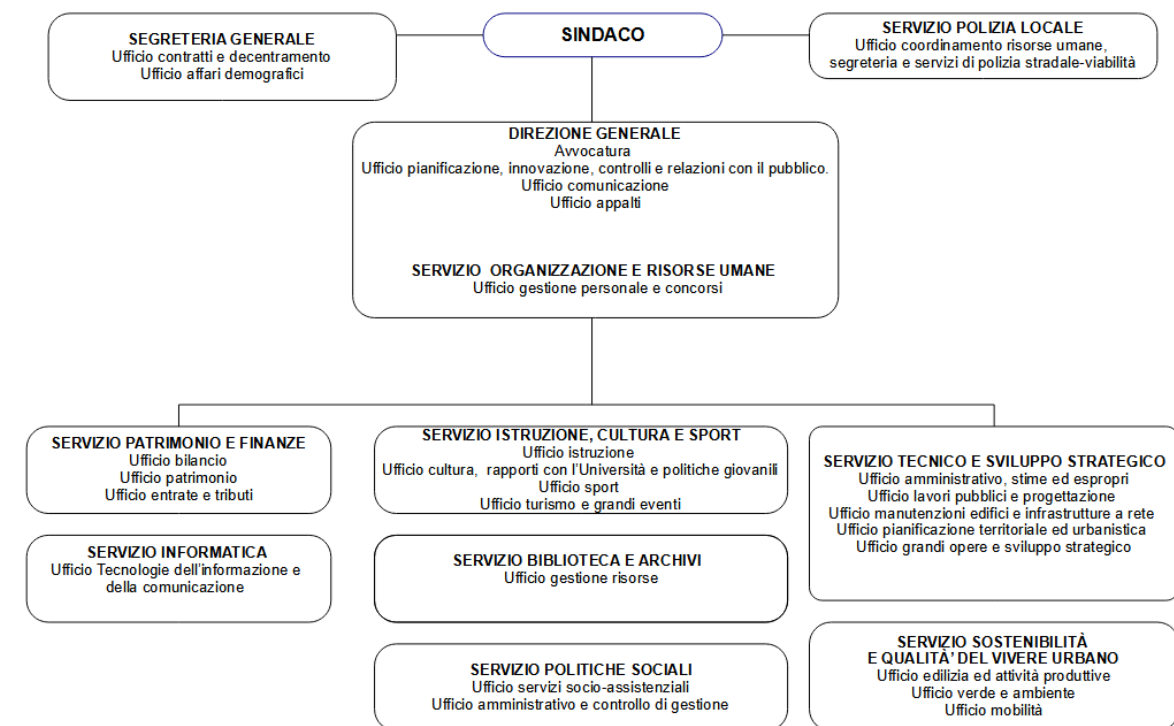


Illustrazione 19: Organigramma

La composizione di genere del personale di ruolo, aggiornato alla data del 31/10/2023 risulta la seguente:

Servizio	M	F	TOTALE
Segreteria generale	11	15	26
Direzione generale	6	16	22
Servizio polizia locale	32	28	60
Servizio patrimonio e finanze	6	26	32
Servizio organizzazione e risorse umane	3	12	15
Servizio informatica	6	2	8
Servizio politiche sociali	5	30	35
Servizio istruzione, cultura e sport	23	102	125
Servizio biblioteca	4	9	13
Servizio tecnico e sviluppo strategico	24	16	40
Servizio sostenibilità e qualità del vivere urbano	20	16	36
Totali	140	272	412

Tabella 51: Personale di ruolo, composizione di genere

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate percentualmente le unità complessive di personale (di ruolo e non) alla data del 31/10/2023 che operano all'interno del Comune distinte per categorie professionali e per fasce di età:

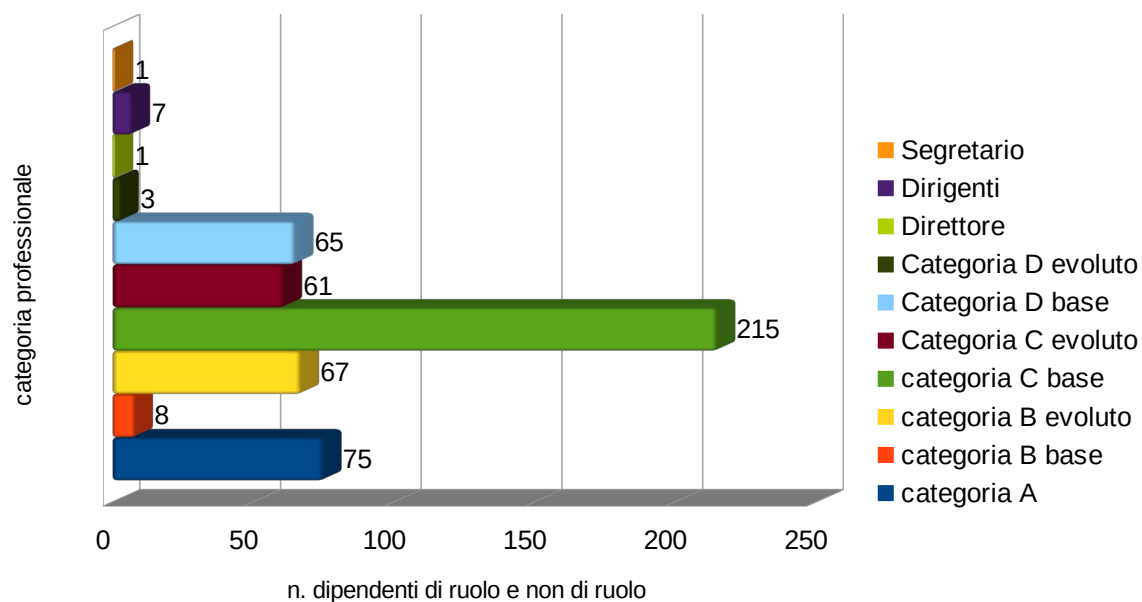


Illustrazione 20: Personale per categoria professionale alla data del 31/10/2023 (proiezione)

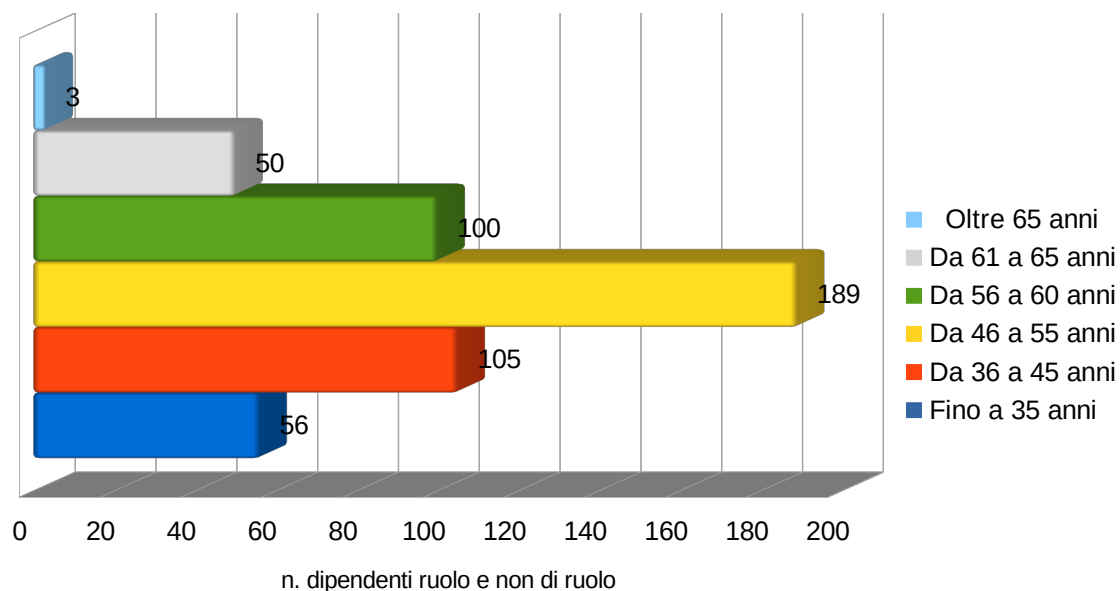


Illustrazione 21: Personale per fasce di età alla data del 31/10/2023 (proiezione)



FOCUS

Family Audit – benessere organizzativo



1

è strumento per attivare un cambiamento culturale in ambito lavorativo

2

è una certificazione di benessere organizzativo

3

è una strategia per la conciliazione di vita e lavoro degli occupati

Cos'è

è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo e della valorizzazione delle competenze femminili, al fine di favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

Perchè

attraverso il coinvolgimento attivo del proprio personale e un'indagine interna dei fabbisogni, vuole attivare e/o potenziare una gestione delle risorse umane e dei processi organizzativi interni in funzione delle esigenze di conciliazione vita e lavoro dei propri occupati, delle pari opportunità e del benessere lavorativo, dell'innovazione organizzativa e del management, della responsabilità sociale di impresa e del welfare territoriale con ricadute positive a livello della competitività e della produttività dell'ente.

IL COMUNE DI ROVERETO

- ✓ nel 2012 ha ottenuto la Certificazione Family Audit per alcuni servizi
- ✓ nel 2020 a fronte dei risultati raggiunti per i primi servizi coinvolti e della volontà di aumentare il clima di benessere ed efficienza organizzativa, ha esteso la certificazione Family Audit a tutta la struttura comunale;
- ✓ nel 2021 è stato approvato l'attuale Piano delle attività che sarà aggiornato entro ottobre 2023;
- ✓ con questo nuovo Piano aziendale il Comune intende promuovere e potenziare:
 - ☺ una cultura del lavoro basata su responsabilità e senso di appartenenza
 - ☺ una concezione del lavoro tesa a semplificazione ed efficienza
 - ☺ il valore della comunicazione e della trasparenza nel rapporto con i cittadini
 - ☺ l'attenzione alle esigenze dei lavoratori

4. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

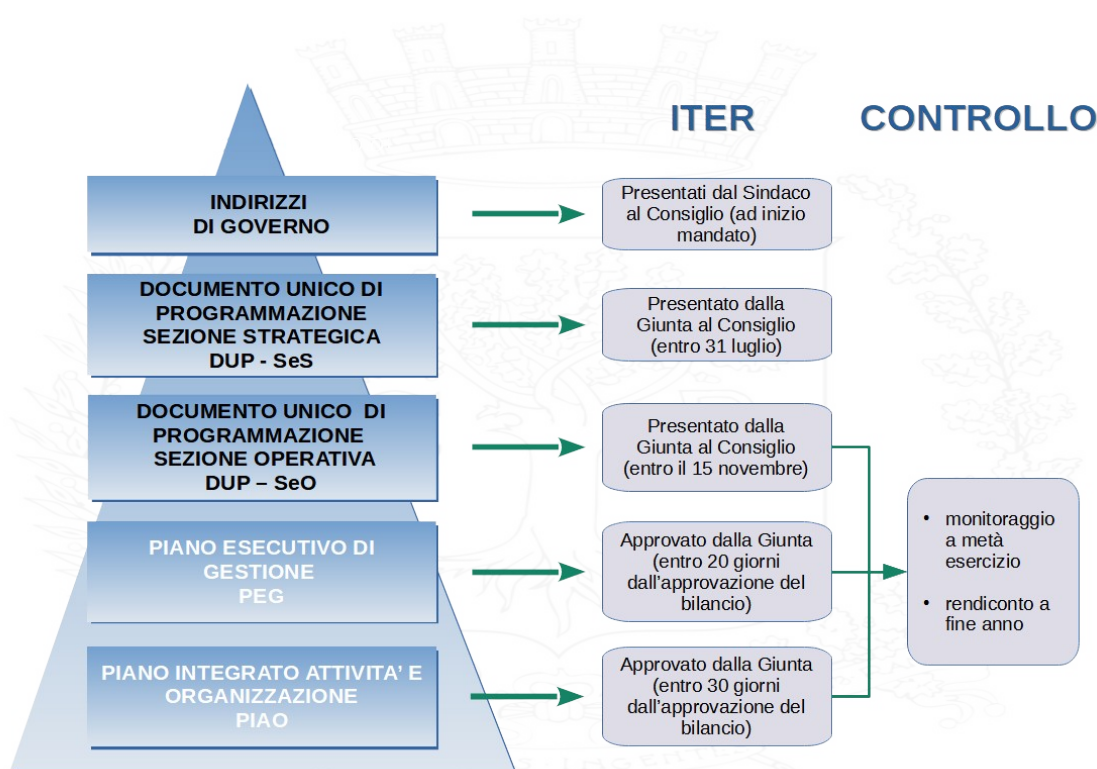
Ad inizio legislatura il sindaco, sentita la Giunta, presenta in Consiglio comunale gli Indirizzi generali di governo per la loro approvazione. Essi esprimono il programma elettorale annesso alla candidatura del sindaco neo eletto, programma che egli deve tradurre in una precisa pianificazione di azioni e progetti aventi carattere strategico che saranno realizzati nell'arco temporale del mandato elettorale.

Tale documento costituisce quindi lo schema ed il riferimento sul quale vengono poi definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel principale strumento di programmazione dell'ente: il Documento unico di programmazione - D.U.P., dal quale dipendono e prendono forma anche gli altri atti programmatori (Bilancio di previsione, P.E.G., Piano triennale opere pubbliche, ecc.).

Nella sezione strategica del D.U.P. sono pertanto declinate le linee di programma assunte per il quinquennio del mandato amministrativo in obiettivi strategici, e nella sezione operativa del D.U.P. per ciascuno obiettivo strategico saranno definiti uno o più obiettivi operativi che andranno a concretizzare, in un arco temporale di tre anni corrispondenti al triennio del Bilancio di previsione di riferimento, le politiche strategiche stabilite dall'ente.

La sezione operativa del D.U.P. diviene a sua volta propedeutica alla formazione del Piano esecutivo di gestione – P.E.G., lo strumento assunto dalla Giunta comunale in collaborazione con la struttura dell'ente, per tradurre gli obiettivi operativi in concreti atti gestionali, con riferimento alle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dell'ente e che nel P.E.G sono raggruppate per ciascun centro di servizio.

Il percorso programmatico può essere schematizzato nella seguente figura:



Con deliberazione n. 49 del 09.12.2020 sono stati approvati in Consiglio comunale gli indirizzi generali di governo del sindaco riferiti al mandato elettorale 2020-2025.

Essi si fondano su un' IDEA di Rovereto come Città innovativa, democratica, ecologista, autonomista, con un ruolo di protagonista nella Comunità della Vallagarina e nei rapporti con il resto della Provincia. Rovereto anche come Città Europea che pone attenzione, nel suo agire, ai valori di uguaglianza ed inclusione sociale, di partecipazione ai processi decisionali e di relazione, di rispetto ambientale e delle risorse disponibili, in un contesto sociale in cui si vogliono valorizzare le tradizioni, la storia, la cultura, il lavoro di un territorio.

Questo DUP è strumento di programmazione per il futuro, ma tiene conto di quanto fatto nel recente passato. Le Linee programmatiche sono quindi fortemente interconnesse tra i diversi settori, dove "unione" significa agire in stretta collaborazione su più livelli. Una realtà capace di distinguersi, domani ancora più che in passato, per l'unicità del suo contesto urbano, dove l'attenzione al singolo e ai suoi bisogni è l'attenzione dell'intera collettività, dove le persone si sentono parte di un contesto vivo, capace di offrire nuove opportunità e stimoli, dove ciascuno possa dirsi orgoglioso di essere parte di una medesima realtà e di un Municipio che possa dirsi interlocutore di primo piano con la Vallagarina, la Provincia e la Regione e che guardi all'Europa, sapendo proporsi come modello da seguire, attraverso l'ascolto e la promozione delle buone pratiche e di soluzioni innovative per la crescita dell'intera Comunità.

Va sottolineato infine che le politiche strategiche che vengono delineate e sviluppate nel quadro generale di programmazione del Comune, si ispirano prioritariamente al principio di sostenibilità, principio cardine del programma d'azione globale approvato e promosso dall'ONU e dai Paesi ad esso aderenti, nell'Agenda 2030, in coerenza con il Piano strategico nazionale (SNsvS) e provinciale (SproS).

Il tutto si riassume in un concetto: quello di Unione. Unione intesa come condivisione di obiettivi e strategie volti alla crescita dell'intera comunità.

1. UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'	pag. 158
2. UNIONE E' PARTECIPAZIONE	pag. 160
3. UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE	pag. 161
4. UNIONE PER LA CRESCITA	Pag. 163
5. UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE	pag. 166

Tabella 52: Linee programmatiche di mandato

Dai programmi di governo così determinati, nascono gli indirizzi strategici di seguito specificati e che sono a loro volta declinati, in questa prima parte del DUP - Sezione strategica, in obiettivi strategici (OS).

LINEA PROGRAMMATICA 1 UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'

L'intento di questo primo programma è quello di promuovere all'interno del territorio i valori di inclusione, condivisione, collaborazione, convivenza, partecipazione e coesione sociale, elementi essenziali per costruire rete e fare comunità.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Missione
OS_1_1_1  	Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo <i>Incentivare il coinvolgimento di privati e terzo settore nell'erogazione di servizi a favore della collettività; favorire la diffusione di esperienze e "buone pratiche" risultanti dal lavoro sinergico tra i vari soggetti; promuovere iniziative che stimolino i processi di valorizzazione del volontariato, del fare rete, del senso di appartenenza e di responsabilità, per implementare integrazione e coesione sociale e favorire la nascita di iniziative, progetti e nuove realtà territoriali</i>	1_1 - UN NUOVO PATTO SOCIALE Incoraggiare il "welfare generativo", fondato sul principio di sussidiarietà e partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione del bene comune 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_2_1  	Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione <i>Agevolare la partecipazione e rendere sempre più vicina la "casa comune" ai cittadini, proseguendo nelle azioni di semplificazione amministrativa, di digitalizzazione, di transizione digitale, di trasparenza, di informazione della collettività, definendo ed attivando correttivi utili a rendere l'accesso e la fruizione dei servizi pubblici, immediati e diffusi, anche nell'ottica della razionalizzazione della spesa e dell'efficientamento dei servizi</i>	1_2 - GARANTIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DI BASE Proseguire nell'attività di rafforzamento della cultura amministrativa: semplificazione delle procedure, digitalizzazione dei processi, trasparenza degli atti, facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici anche adeguando l'offerta alle nuove esigenze della collettività 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

OS_1_3_1   	Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani <i>Agevolare l'integrazione sociale fra anziani e degli anziani nel conteso cittadino; potenziare e diversificare i servizi a loro favore considerando la diversità dei loro bisogni con speciale attenzione a quelli di natura socio-assistenziale; promuovere progetti di aggregazione tra popolazione anziana e giovanile, per incentivare nuovi modi di vivere la relazione ed abitare la città; attivare sinergie con soggetti diversi per dare attuazione al progetto provinciale "Spazio argento"; proseguire, in stretta collaborazione e sotto la regia della provincia di Trento, in un'attenta progettazione e realizzazione dell'edilizia residenziale socio-assistenziale, con particolare riferimento alle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) presenti sul territorio locale</i> <i>Ampliare i luoghi di ritrovo per i giovani e la gamma di offerte a loro dedicate, stimolare e sostenere le loro potenzialità progettuali e le loro proposte di carattere culturale, artistiche, musicali a favore della comunità</i>	1_3 – ANZIANI, FAMIGLIA E GIOVANI Ampliare l'offerta di servizi ed attività a favore di anziani e giovani e riscoprire le potenzialità del dialogo intergenerazionale 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_4_1  	Sostegno emergenza abitativa <i>Incrementare l'offerta a livello comunale di servizi/progetti abitativi, anche tramite collaborazioni con altri enti pubblici/privati, per tutti i soggetti che non possono accedere alle graduatorie degli alloggi pubblici della provincia di Trento</i>	1_4 - L'AUTONOMIA ABITATIVA Sostenere l'autonomia abitativa dei soggetti in stato di bisogno 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_5_1  	Agevolare accessibilità e mobilità urbana <i>Mettere in atto tutte le azioni necessarie a rilevare l'effettiva accessibilità dei luoghi pubblici e privati a tutti i soggetti ed a rimuovere barriere ed ostacoli che impediscano il libero spostamento in città</i>	1_5 - UNA CITTA' SENZA BARRIERE Rendere i luoghi pubblici facilmente accessibili a tutti 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_6_1  	Inclusione sociale per la convivenza dei cittadini <i>Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini</i>	1_6 - UNA CITTA' INCLUSIVA Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

LINEA PROGRAMMATICA 2 UNIONE E' PARTECIPAZIONE

Con questo secondo programma si vuole valorizzare tutte le competenze diffuse presenti sul territorio, coinvolgendo i numerosi settori della comunità alla pianificazione locale ed ai processi decisionali, per rendere Rovereto, assieme alla Comunità della Vallagarina, protagonista del futuro dell'Autonomia provinciale, futuro come patrimonio della città.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Missione
OS_2_1_1  	Comunità di prossimità <i>Stimolare il coinvolgimento delle circoscrizioni e della comunità per dare avvio sul territorio comunale in ciascuna area circoscrizionale ad un modello di "comunità di prossimità"</i>	2_1 - LE CIRCOSCRIZIONI Proseguire nel percorso di valorizzazione delle circoscrizioni comunali 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_2_2_1 	ComunicAZIONE <i>Aggiornare e implementare strumenti per incentivare la comunicazione tra Amministrazione e cittadinanza e promuovere momenti di incontro</i>	2_2 - DIALOGO CON LA CITTA' Sviluppare la comunicazione come strumento di confronto con i cittadini e di diffusione di eventi ed iniziative organizzati da soggetti pubblici e privati sul territorio comunale. 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_2_3_1  	Valorizzazione del personale <i>Promuovere le potenzialità già presenti nella "macchina" comunale, valorizzare il patrimonio di esperienze, capacità, talenti e conoscenze del personale, incentivare la formazione professionale</i>	2_3 - VALORIZZARE LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE Valorizzare le risorse umane presenti all'interno della struttura comunale quale valore aggiunto dell'azione amministrativa 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

LINEA PROGRAMMATICA 3

UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE

Il terzo programma vuole porre l'attenzione ai bisogni emergenti del territorio ed alla necessità di dare soddisfazione agli stessi utilizzando il più possibile le risorse disponibili localmente, all'interno di un sistema globale di relazioni.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Missione
OS_3_1_1 	Presidio del territorio per la sicurezza <i>Incentivare iniziative e progetti tesi a garantire un clima di sicurezza nella cittadinanza, rafforzando il presidio del vicinato e delle condizioni di legalità sul territorio comunale, in un sistema integrato con altri soggetti interessati e le forze dell'ordine</i>	3_1 - SICUREZZA Potenziare le capacità dell'amministrazione comunale nel contrasto della criminalità, migliorare le condizioni di sicurezza di aree particolarmente vulnerabili e strategiche allo sviluppo delle attività produttive. 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OS_3_2_1 	Sinergie con enti e amministrazioni <i>Incentivare le sinergie con altri enti e municipalità sul territorio trentino e nazionale, collaborare in progetti ed iniziative congiunte, condividere esperienze e buone pratiche</i>	3_2 - LA CITTÀ DELL'INCONTRO Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_3_2_2     	Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale <i>Sviluppare la dimensione europea e internazionale di Rovereto, anche facendo rete con altre città e territori e potenziando le opportunità di ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea, compresi i fondi del Next Generation EU (NGEU) – Piano per la ripresa europea.</i>	3_2 - LA CITTÀ DELL'INCONTRO Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OS_3_3_1 	Valorizzare l'Università a Rovereto <i>Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto</i>	3_3 - LA CITTA' UNIVERSITARIA Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
OS_3_4_1  	Progetti nell'ambito della protezione civile <i>Proseguire nel progetto di costituzione di un Polo della protezione civile a Rovereto con il coinvolgimento di VVF e delle associazioni di volontariato di protezione civile</i>	3_4 - IL POLO DELLA PROTEZIONE CIVILE Rinforzare la presenza sul territorio dell'attività di previsione e prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze 11 - SOCCORSO CIVILE

LINEA PROGRAMMATICA 4 UNIONE PER LA CRESCITA

Il programma vuole promuovere l'occupazione e l'impresa, valorizzando qualità, know-how e buone pratiche, ma anche sostenere la preziosa ed attiva rete del mondo associazionistico cittadino, le potenzialità turistiche che connotano il ricco e variegato territorio roveretano, la sua cultura, le sue tradizioni, la sua storia.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Missione
OS_4_1_1	Sviluppo e promozione del lavoro   <i>Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19</i>	4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
OS_4_1_2	Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici, attivazione di interventi di interesse generale anche tramite gli organismi partecipati   <i>Individuare e dare attuazione a progetti a favore dei settori produttivi ed economici del territorio: commercio, artigianato, terziario avanzato, incentivando la ripopolazione imprenditoriale del centro città e sostenendo le attività dislocate in periferia.</i>	4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E

		COMPETITIVITA'
OS_4_2_1	Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale <i>Facilitare la collaborazione e la messa in rete delle realtà culturali e del loro patrimonio bibliografico, delle iniziative, degli eventi, degli spettacoli e la fruizione degli stessi da parte di turisti e cittadinanza, promuovere l'attività associazionistica anche concedendo l'uso di spazi, beni e/o luoghi di proprietà comunale; potenziare la presenza del MART sul territorio con iniziative che ne valorizzino la funzione</i>	4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 07 - TURISMO
OS_4_2_2	Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione <i>Promuovere un patto educativo di comunità che coinvolga enti pubblici e terzo settore al fine di garantire un proficuo dialogo tra scuola e territorio</i>	4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
OS_4_3_1	Valorizzazione delle associazioni e delle strutture sportive presenti sul territorio <i>Proseguire nei progetti di realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi cittadini e di promozione delle attività delle associazioni sportive cittadine</i>	4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
OS_4_3_2	Progetti e laboratori in ambito turistico <i>Incentivare progetti e percorsi per un turismo di qualità ed integrato, che unisca passato, presente e futuro, che intrecci le offerte storiche e culturali dei musei Cittadini e locali, alle risorse naturali ed alle tradizioni enogastronomiche presenti sul territorio, a nuovi laboratori di idee e sperimentazione aperti alla comunità; impostare un insieme di azioni per gli eventi turistici di maggiore richiamo, dal marketing turistico all'allestimento di apposite aree destinate a manifestazioni</i>	4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee

	<i>all'aperto, concerti, campus</i>	07 - TURISMO
OS_4_4_1  	Incentivare opportunità di sviluppo dei progetti Meccatronica e Manifattura <i>Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e generare nuove opportunità di rilancio dell'economia e del lavoro</i>	4_4 - MANIFATTURA E MECCATRONICA Proseguire nel potenziamento dei due poli di eccellenza 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

LINEA PROGRAMMATICA 5 UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE

Il quinto programma è rivolto a mettere in atto strategie orientate ad una marcata attenzione al territorio, adottando un approccio sostenibile, rispettoso di risorse naturali, ambiente e biodiversità.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Missione
OS_5_1_1	Sostenibilità economico-ambientale     <i>Promuovere l'economia ecologica, rispettosa di ambiente, risorse e persone, promuovere l'economia circolare che sviluppa la sostenibilità e la riduzione degli sprechi, prediligere negli acquisti dell'ente il ricorso ad aziende di riutilizzo e di riciclaggio.</i> <i>Rinforzare l'informazione, la sensibilizzazione sulla tematica della gestione dei rifiuti anche attraverso progetti di formazione tra i giovani e nelle scuole; incentivare comportamenti virtuosi da parte di realtà produttive del territorio, armonizzando il sistema della gestione dei rifiuti anche a livello di Comunità di Valle</i>	5_1 - LA CITTA' "GREEN" Dirigere l'attenzione ai sistemi innovativi, ecologici e sostenibili che trasformino Rovereto in una città "green" secondo il principio delle 3R "riduzione, riuso, riciclo", anche sostenendo progetti e proposte per garantire e mantenere un elevato standard nell'attività di produzione e differenziazione dei rifiuti 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_5_2_1	Potenziare la mobilità sostenibile   <i>Promuovere nuove modalità e nuovi progetti di mobilità sostenibile pedonale, ciclabile, dei servizi pubblici; potenziare e completare una rete di piste ciclabili sicura, diffusa, efficiente, sia in città che nei collegamenti con la periferia ed il territorio circostante, con particolare attenzione alla rete ciclabile turistica</i>	5_2 - MOBILITA' Proseguire nella definizione del nodo viabilistico ed in generale della mobilità che interessa il territorio di Rovereto, che costituisce una delle priorità nel Protocollo di intesa con la provincia di Trento 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
OS_5_3_1	Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani    <i>Riconvertire la cintura ex industriale lungo la statale del Brennero, ridefinendo spazi, realizzando ricuciture dal punto di vista urbanistico, inserendo funzioni strategiche per il futuro della città; recuperare, ripensare e riconsegnare alla città spazi urbani secondo una nuova modalità di fruizione, curando l'equilibrio fra vivibilità dei residenti, esigenza di ritrovo, socialità e formazione scolastica anche attraverso il recupero di beni immobili del patrimonio comunale nell'ottica dei principi di accoglienza e integrazione; riqualificare siti cittadini per contribuire all'accrescimento delle loro potenzialità</i>	5_3 - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA Recuperare e riqualificare spazi urbani ed edifici pubblici, armonizzando luoghi e funzioni per valorizzare la bellezza e l'importanza di fare comunità 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

<i>paesaggistiche, ambientalistiche, scientifiche, culturali, turistiche . Identificare porzioni del territorio idonee a divenire nuove "aree cani" coinvolgendo per la loro cura e manutenzione enti, associazioni e/o privati cittadini</i>	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
--	--

4.1 Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012.

Si prevede di aggiornare detti indirizzi ed obiettivi strategici, come di seguito illustrato, in continuità rispetto a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 4/2018 e in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna , specifica e diversificata a seconda delle aree di competenza, volta alla promozione della cultura della legalità nonché alla sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione nella predisposizione del PIAO in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità.
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Prosecuzione nell'attività dei controlli allo scopo di monitorare in modo più analitico l'andamento e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche.
	Attività di monitoraggio finalizzato alla rimappatura dei processi nonché all'aggiornamento della tabella relativa ai procedimenti amministrativi.
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti di natura programmatica e strategico-gestionale adottati dall'Amministrazione.

	Attività di analisi degli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa al fine di definire in maniera più efficace le linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
Contrasto al riciclaggio	Previsione di modalità operative per gestire gli adempimenti in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Sezione Operativa (SeO)

La Sezione operativa ha un orizzonte temporale di tre anni, ha carattere generale, contenuto programmatico ed è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La SeO individua per ogni missione i programmi e gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Di seguito si riporta l'elenco di quelli interessati nella programmazione del comune di Rovereto:

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	OBIETTIVI OPERATIVI
Programma	01	Organi istituzionali	OO_2024_07 OO_2024_16
	02	Segreteria generale	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	OO_2024_03 OO_2024_04
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	OO_2024_01 OO_2024_15 OO_2024_34 OO_2024_36 OO_2024_48
	06	Ufficio tecnico	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	OO_2024_05
	08	Statistica e sistemi informativi	OO_2024_04 OO_2024_05 OO_2024_26
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	10	Risorse umane	OO_2024_17 OO_2024_18 OO_2024_19
	11	Altri servizi generali	OO_2024_04 OO_2024_05 OO_2024_26 OO_2024_32
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	02	Giustizia	
Programma	01	Uffici giudiziari	
	02	Casa circondariale e altri servizi	
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza	
Programma	01	Polizia locale e amministrativa	OO_2024_06
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	OO_2024_20 OO_2024_21
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio	
Programma	01	Istruzione prescolastica	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	OO_2024_38
	03	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>	

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	OBIETTIVI OPERATIVI
	04	Istruzione universitaria	OO_2024_27
	05	Istruzione tecnica superiore	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	
	07	Diritto allo studio	
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	OO_2024_37
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	OO_2024_04 OO_2024_23 OO_2024_35
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
	01	Sport e tempo libero	OO_2024_40 OO_2024_41
Programma	02	Giovani	OO_2024_11
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	
MISSIONE	07	Turismo	
	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	OO_2024_42
Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
	01	Urbanistica e assetto del territorio	OO_2024_26 OO_2024_48 OO_2024_50
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	01	Difesa del suolo	
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	OO_2024_43 OO_2024_44 OO_2024_45 OO_2024_47
	03	Rifiuti	
	04	Servizio idrico integrato	
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	
	01	Trasporto ferroviario	
Programma	02	Trasporto pubblico locale	
	03	Trasporto per vie d'acqua	

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	OBIETTIVI OPERATIVI
	04	Altre modalità di trasporto	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	OO_2024_13 OO_2024_46
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	
MISSIONE	11	Soccorso civile	
	01	Sistema di protezione civile	OO_2024_28
Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	OO_2024_09 OO_2024_10
	02	Interventi per la disabilità	OO_2024_09
	03	Interventi per gli anziani	
Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	OO_2024_01 OO_2024_12 OO_2024_14 OO_2024_30
	05	Interventi per le famiglie	OO_2024_01
	06	Interventi per il diritto alla casa	
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	OO_2024_01
	08	Cooperazione e associazionismo	
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	
MISSIONE	13	Tutela della salute	
	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	
Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	
	01	Industria, PMI e Artigianato	
Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	OO_2024_04
	03	Ricerca e innovazione	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	OBIETTIVI OPERATIVI
	02	Formazione professionale	
	03	Sostegno all'occupazione	
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
Programma	02	Caccia e pesca	
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
	01	Fonti energetiche	
Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	
Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali	
	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	OO_2024_24
Programma	02	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>	OO_2024_25
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	
	01	Fondo di riserva	
Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	03	Altri fondi	
MISSIONE	50	Debito pubblico	
	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	
Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	
	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	
Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	

PARTE I

1. Obiettivi operativi dell'Ente

Con riferimento agli obiettivi strategici definiti dall'Ente sono individuati i seguenti obiettivi operativi da raggiungere.

Obiettivo operativo: OO_2024_01

Titolo: Sensibilizzare e promuovere il coinvolgimento e la partecipazione di cittadini, associazioni, circoli ed altre realtà del terzo settore presenti sul territorio alle azioni dell'amministrazione per monitorare i bisogni esistenti, per sviluppare il senso di appartenenza e l'educazione alla cittadinanza, per favorire l'integrazione di particolari categorie di utenti e la coesione sociale, attivando iniziative ed eventi anche condivise e forme di coordinamento tra enti e soggetti che svolgono iniziative comuni Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/05-12/04-12/05-12/07 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_1 - un nuovo patto sociale Obiettivo strategico: (OS_1_1_1) Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_03

Titolo: Attuare il processo di armonizzazione contabile; realizzare la progettazione delle opere pubbliche (sia nuove che quelle non ancora realizzate) corredandola di una preventiva valutazione dei costi gestionali; adeguare, aggiornare e semplificare gli strumenti normativi e operativi al fine di rendere più efficiente l'azione e l'attività del Comune e più trasparente la sua gestione finanziaria ed economica Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/03 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
--	---

Obiettivo operativo: OO_2024_04

Titolo: Rafforzamento della cultura amministrativa improntata alla correttezza delle procedure ed alla trasparenza degli atti e dei comportamenti delle strutture comunali; semplificazione dei processi amministrativi interni, snellimento degli iter, riduzione delle sovrapposizioni operative, standardizzazione e monitoraggio dei processi anche riferiti al versamento all'archivio di deposito e di accesso alla documentazione;	Missione/programma: 01/03-01/08-01/11-05/02-14/02 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi
---	--

implementazione dell'attività e dell'analisi del sistema dei controlli interni dell'ente; censimenti e rilievi statistici in capo al comune.	di base
Tempistica: Lungo	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione

Obiettivo operativo: OO_2024_05

Titolo: Affiancare agli sportelli fisici del Comune anche la loro versione virtuale su internet per permettere la presentazione di pratiche ed istanze e più in generale l'interlocuzione del cittadino con l'Amministrazione pubblica, direttamente on line ed in modalità completamente digitale anche ai fini di semplificare e snellire le procedure e del monitoraggio dei processi aziendali. Incentivare l'uso di soluzioni cloud, degli open data e l'interoperabilità delle banche dati sia tra i servizi interni che verso gli enti esterni.	Missione/programma: 01/07-01/08-01/11
Tempistica: Lungo	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione

Obiettivo operativo: OO_2024_06

Titolo: Riorganizzazione dei servizi di competenza della Polizia locale nell'ottica di gestioni associate (di tutto o parte del servizio), indicativamente nell'ambito del territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri (Distretto n.6 del Progetto Sicurezza del Territorio), partendo da quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2554 del 18 ottobre 2002 ("Progetto Sicurezza del Territorio") e dai successivi atti e provvedimenti in materia	Missione/programma: 03/01
Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione

Obiettivo operativo: OO_2024_07

Titolo: Riforma, revisione, aggiornamento dei regolamenti comunali	Missione/programma: 01/01
Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi

	di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_09

Titolo: Creazione occasioni di incontro, di conoscenza, di approfondimento, di studio, per migliorare la qualità di vita ed il benessere della comunità Tempistica: Medio	Missione/programma: 12/01-12/02-12/03 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_3 – anziani, famiglia e giovani Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_10

Titolo: Intervenire a favore del benessere familiare anche identificando delle azioni di supporto per i nuclei con figli in età infantile Tempistica: Medio	Missione/programma: 12/01 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_3 – anziani, famiglia e giovani Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_11

Titolo: Mantenimento e sviluppo dei tavoli di lavoro di concertazione esistenti (Tavolo delle politiche giovanili, tavolo per la promozione del benessere familiare) e attivazione di progetti, individuando anche nuovi possibili percorsi per contrastare l'emarginazione dei giovani Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 06/02 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_3 – anziani, famiglia e giovani
---	---

	Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani
--	---

Obiettivo operativo: OO_2024_12

Titolo: Realizzazione di progetti che prevedano il coinvolgimento dei destinatari delle politiche sociali e sviluppo di specifiche progettualità per la riqualificazione di alcune zone/quartieri della città; sviluppo di progetti in risposta all'emergenza abitativa. Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/04 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_4 - l'autonomia abitativa Obiettivo strategico: (OS_1_4_1) Sostegno emergenza abitativa
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_13

Titolo: Definizione degli obiettivi strategici in materia di mobilità anche attraverso adeguati approfondimenti con gli enti istituzionalmente coinvolti e la partecipazione attiva dell'amministrazione comunale (Valdastico, alta capacità, alta velocità, etc.). Verifica situazioni di criticità sulla mobilità urbana e definizione di un piano d'intervento di prospettiva Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 10/05 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_5 - una città senza barriere Obiettivo strategico: (OS_1_5_1) Agevolare accessibilità e mobilità urbana
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_14

Titolo: Promozione delle reti culturali attraverso momenti di incontro e informazione; attuazione di progetti di aiuto e sostegno sociale, di accoglienza ed integrazione degli immigrati e dei richiedenti protezione internazionale Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/04 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_6 – una città inclusiva Obiettivo strategico: (OS_1_6_1) Inclusione sociale per la convivenza dei cittadini
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_15

Titolo: Miglioramento degli strumenti di esercizio delle funzioni delle Circoscrizioni e della loro partecipazione negli obiettivi dell'Ente anche attraverso la più ampia condivisione delle scelte. Tempistica: Medio	Missione/programma: 01/05 Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025) Indirizzo strategico: 2_1 - le circoscrizioni Obiettivo strategico: (OS_2_1_1) Comunità di prossimità
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_16

Titolo: Aggiornamento e sviluppo degli strumenti di comunicazione tra Amministrazione e cittadini; organizzazione momenti di incontro informativi con la cittadinanza Tempistica: Medio	Missione/programma: 01/01 Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025) Indirizzo strategico: 2_2 - dialogo con la città Obiettivo strategico: (OS_2_2_1) ComunicAZIONE
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_17

Titolo: Implementazione delle azioni di formazione del personale comunale Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/10 Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025) Indirizzo strategico: 2_3 - valorizzare la struttura amministrativa comunale Obiettivo strategico: (OS_2_3_1) Valorizzazione del personale
---	---

Obiettivo operativo: OO_2024_18

Titolo: Azioni di miglioramento conseguenti l'indagine sul benessere	Missione/programma: 01/10
--	--

organizzativo ed attuazione del Piano aziendale Family Audit Tempistica: Breve	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025) Indirizzo strategico: 2_3 - valorizzare la struttura amministrativa comunale Obiettivo strategico: (OS_2_3_1) Valorizzazione del personale
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_19

Titolo: Valorizzazione figure interne mediante specifica selezione Tempistica: Medio	Missione/programma: 01/10 Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025) Indirizzo strategico: 2_3 - valorizzare la struttura amministrativa comunale Obiettivo strategico: (OS_2_3_1) Valorizzazione del personale
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_20

Titolo: Realizzazione di un'avanzata politica di convivenza attraverso un sistema integrato di interventi, una collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, tesa a garantire la vivibilità degli spazi urbani, la qualità delle relazioni sociali ed interpersonali. Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 03/02 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025) Indirizzo strategico: 3_1 - sicurezza Obiettivo strategico: (OS_3_1_1) Presidio del territorio per la sicurezza
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_21

Titolo: Razionalizzazione delle presenze e dei controlli negli spazi pubblici da parte degli operatori di polizia appartenenti alle Istituzioni operanti sul territorio, promozione di azioni congiunte, per il miglioramento e l'integrazione del circuito informativo inter-istituzionale, al fine di aumentare la percezione di sicurezza. Monitoraggio e supporto alle	Missione/programma: 03/02 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
---	--

situazioni di disagio che gravitano nei parchi cittadini, negli edifici abbandonati ed altri luoghi sensibili della città. Facendo seguito al progetto presentato dal Sindaco in data 8 ottobre 2020 (e successive integrazioni), progetto approvato dal Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento (sulla base del parere del Comitato di Coordinamento per le Forze di Polizia), ed al successivo progetto presentato dal Sindaco in data 7 dicembre 2021, conclusione dell'analisi dell'attuale sistema di videosorveglianza cittadina e progressivo sviluppo a medio termine dello stesso al fine di poter monitorare al meglio le principali aree, con la necessaria collaborazione di SMR. Prosecuzione nell'analisi degli impianti di videosorveglianza installati da Comuni convenzionati con Rovereto per il servizio di Polizia Locale e progressivo sviluppo a medio/lungo termine dell'integrazione degli stessi nella centrale operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno". Progettazione e successiva realizzazione a lungo termine dell'integrazione della videosorveglianza con condivisione dalla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale alle Centrali Operative delle Forze di Polizia a competenza generale presenti a Rovereto. Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 3_1 - sicurezza Obiettivo strategico: (OS_3_1_1) Presidio del territorio per la sicurezza
---	---

Obiettivo operativo: OO_2024_23

Titolo: Attivazione di tavoli di confronto/progettazione anche in collaborazione con altri enti e/o soggetti pubblici e privati, per favorire sinergie in ambito culturale, museale, delle politiche giovanili, tra biblioteche pubbliche Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025) Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro Obiettivo strategico: (OS_3_2_1) Sinergie con enti e amministrazioni
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_24

Titolo: Sviluppo di iniziative di promozione della pace, del dialogo interreligioso, della cooperazione allo sviluppo Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 19/01 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025) Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro Obiettivo strategico: (OS_3_2_2) Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale
--	---

Obiettivo operativo: OO_2024_25

Titolo: Ricerca di reti e collaborazioni con altri enti e istituzioni, con le città gemellate, per porre in essere progetti, anche partecipando a bandi finanziati dalla comunità europea o da altri soggetti internazionali Tempistica: Medio	Missione/programma: 19/01 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025) Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro Obiettivo strategico: (OS_3_2_2) Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_26

Titolo: PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ideazione e attuazione di nuovi processi organizzativi e finanziari per partecipare per quanto di competenza ed in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, all'attuazione degli obiettivi, delle azioni e delle misure previste dal PNRR. Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/08-01/11-08/01 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025) Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro Obiettivo strategico: (OS_3_2_2) Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_27

Titolo: Piano di sviluppo dell'università a Rovereto: edilizia universitaria in attuazione al protocollo d'intesa con la Provincia di Trento e con particolare riguardo alla realizzazione di uno studentato, all'implementazione di nuovi percorsi universitari, alla realizzazione di attività formative, di studio e di ricerca di interesse anche comunale Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 04/04 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025) Indirizzo strategico: 3_3 - la città universitaria Obiettivo strategico: (OS_3_3_1) Valorizzare l'Università a Rovereto
--	---

Obiettivo operativo: OO_2024_28

Titolo: Costituzione del polo della protezione civile a Rovereto – attuazione protocollo d'intesa con la Provincia di Trento	Missione/programma: 11/01 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione
--	--

Tempistica: Medio-lungo	locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_4 - il polo della protezione civile
	Obiettivo strategico: (OS_3_4_1) Progetti nell'ambito della protezione civile

Obiettivo operativo: OO_2024_30

Titolo: Promozione dell'inclusione lavorativa di soggetti deboli o svantaggiati a supporto dell'attività comunale, attraverso lavoratori in mobilità o in cassa integrazione Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/04
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche
	Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro

Obiettivo operativo: OO_2024_32

Titolo: Società Multiservizi Rovereto (SMR) - attuazione strategie conseguenti alla trasformazione societaria Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/11
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche
	Obiettivo strategico: (OS_4_1_2) Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici

Obiettivo operativo: OO_2024_34

Titolo: Promozione e sostegno dell'attività associativa mediante la messa a disposizione in concessione e/o in uso di spazi e/o luoghi di proprietà comunale, anche pubblicizzando eventuali disponibilità degli stessi o l'attivazione di iniziative Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/05
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico:

	4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_35

Titolo: Promozione della messa in rete e della sinergia delle associazioni che operano sul territorio, coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'organizzazione di eventi perseguendo la semplificazione amministrativa nella realizzazione delle singole manifestazioni, garantendo una costante e qualitativamente elevata offerta culturale Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_36

Titolo: Realizzazione e miglioramento di progetti e di manifestazioni, anche a mezzo di attivazione di iniziative di partenariato pubblico-privato e di in house providing che valorizzino le eccellenze architettoniche, artistiche e storiche, nonché il patrimonio culturale della città e del suo centro storico, con valenza culturale, turistica, sociale, economica e di interesse collettivo Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/05 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_37

Titolo:	Missione/programma: 05/01
----------------	-------------------------------------

Valorizzazione del patrimonio librario ed archivistico della Biblioteca civica e promozione, anche in collaborazione con altri soggetti, della sua attività. Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_38

Titolo: Promozione e sostegno di iniziative realizzate con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, anche attraverso il finanziamento di progetti specifici; promozione di percorsi formativi e di attività di interazione scuola – lavoro, anche attraverso l'attivazione di percorsi di tirocinio tramite accordi ed intese con le scuole per l'inserimento di tirocinanti nelle strutture comunali. Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 04/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_2) sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_40

Titolo: Approntamento di idonee opere pubbliche finalizzate alla qualificazione, ammodernamento e potenziamento della rete delle infrastrutture destinate alla pratica sportiva e agevolazione degli interventi di riqualificazione e ammodernamento degli impianti concessi in gestione anche con attuazione di interventi riferiti al protocollo di intesa con la Provincia di Trento Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 06/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_3_1) Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_41

Titolo: Attuazione di progetti inerenti il settore dello sport, anche in collaborazione e col sostegno delle associazioni sportive, rivisitazione delle modalità di erogazione dei contributi finanziari; verifica delle gestioni degli impianti sportivi e palestre per una razionalizzazione delle procedure e ottimizzazione dei rapporti con le società sportive Tempistica: Breve	Missione/programma: 06/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_3 - sport e turismo Obiettivo strategico: (OS_4_3_1) Valorizzazione delle associazioni e delle strutture sportive presenti sul territorio
--	---

Obiettivo operativo: OO_2024_42

Titolo: Definire ed incentivare un progetto coordinato di valorizzazione turistica del territorio anche promuovendo canali di collaborazione con APT e altri soggetti del settore Tempistica: Medio	Missione/programma: 07/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_3 - sport e turismo Obiettivo strategico: (OS_4_3_3) Progetti e laboratori in ambito turistico
---	--

Obiettivo operativo: OO_2024_43

Titolo: Iniziative di vario genere inerenti lo sviluppo del Progetto manifattura e al Polo della Meccatronica, anche con riferimento all'attuazione del protocollo d'intesa con la Provincia di Trento Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 09/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_4 - manifattura e meccatronica Obiettivo strategico: (OS_4_4_1) Incentivare opportunità di sviluppo dei progetti Meccatronica e Manifattura
--	---

Obiettivo operativo: OO_2024_44

Titolo: Promozione delle iniziative nel campo ambientale, anche con l'attivazione di percorsi educativi per i giovani, con particolare attenzione alle attività di riparazione, riuso, riciclo dei beni ed al coinvolgimento della comunità e di soggetti svantaggiati Tempistica: Medio	Missione/programma: 09/02 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_1 - la città "green" Obiettivo strategico: (OS_5_1_1) Sostenibilità economico-ambientale
--	---

Obiettivo operativo: OO_2024_45

Titolo: Attività di tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente, con particolare attenzione a progetti di efficientamento energetico e di sostenibilità, di cura e protezione degli animali. Tempistica: Medio	Missione/programma: 09/02 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_1 - la città "green" Obiettivo strategico: (OS_5_1_1) Sostenibilità economico-ambientale
--	---

Obiettivo operativo: OO_2024_46

Titolo: Attuazione di investimenti strategici e puntuali in tema di mobilità, con particolare riguardo alla mobilità sostenibile, anche in attuazione del protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento, con particolare attenzione ai flussi di mobilità di vario genere: pendolare lavorativa, studentesca, turistica e delle merci Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 10/05 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_2 - mobilità' Obiettivo strategico: (OS_5_2_1) Potenziare la mobilità sostenibile
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_47

Titolo: Miglioramento della cura degli spazi cittadini, dei parchi, del verde, dei	Missione/programma: 09/02
--	-------------------------------------

giardini per il decoro urbano Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi
--	---

Obiettivo operativo: OO_2024_48

Titolo: Interventi di valorizzazione, gestione e manutenzione del patrimonio comunale, di infrastrutture, degli edifici e delle aree di proprietà comunale. Particolare interesse dovrà essere riservato alle progettualità nel campo dell'istruzione, del comparto socio-sanitario, della viabilità, dello sport, anche in attuazione del protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento e con la promozione di iniziative con soggetti privati e pubblici, associazioni e cittadini mediante accordi di partecipazione e partenariato Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/05-08/01 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani
--	--

Obiettivo operativo: OO_2024_50

Titolo: Approfondimenti strategici e puntuali in tema di pianificazione urbanistica in coerenza con gli obiettivi della Legge Provinciale 15/2015, volti a favorire la riqualificazione e la rigenerazione della città anche attraverso il potenziamento delle connessioni con gli spazi aperti periurbani. Attenzione particolare dovrà essere riservata all'eliminazione di elementi detrattori e alla promozione degli spazi cittadini urbani e periurbani ad ambienti qualificati ed altamente vivibili (Lavini di Marco, via del Garda, risanamento di situazioni degradate, etc.). Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 08/01-14/01 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani
---	--

2. Gli organismi partecipati

Con l'illustrazione n. 22 di pag. 188 è fornito un quadro generale delle partecipazioni dirette e indirette del Comune di Rovereto in organismi vari (società, fondazioni, ecc.).

Per tali organismi, che concorrono al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, il Comune definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di vigilanza e controllo esercitato con riferimento al grado di partecipazione detenuta.

Di seguito si riportano alcuni dati informativi specificando per i soggetti controllati anche indirizzi e obiettivi.

Società controllate	In-House	Attività del Comune
SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)	si	controllo analogo
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.	no	controllo congiunto
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	no	controllo congiunto
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO DIGITALE SPA	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO TRASPORTI SPA	si	controllo analogo congiunto
Società partecipate	In-House	Attività del Comune
AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO, VALLAGARINA e MONTE BALDO SOC.CONS. A R.L.	no	vigilanza
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)	no	vigilanza

Tabella 53: Società controllate e partecipate

Organismi partecipati (associazioni, fondazioni, ecc ..)	Attività del Comune
FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO	controllo
MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS	vigilanza
CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE (BIM)	vigilanza
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO	vigilanza
FONDAZIONE TRENTINO UNIVERSITA'	vigilanza

Tabella 54: Altri organismi partecipati

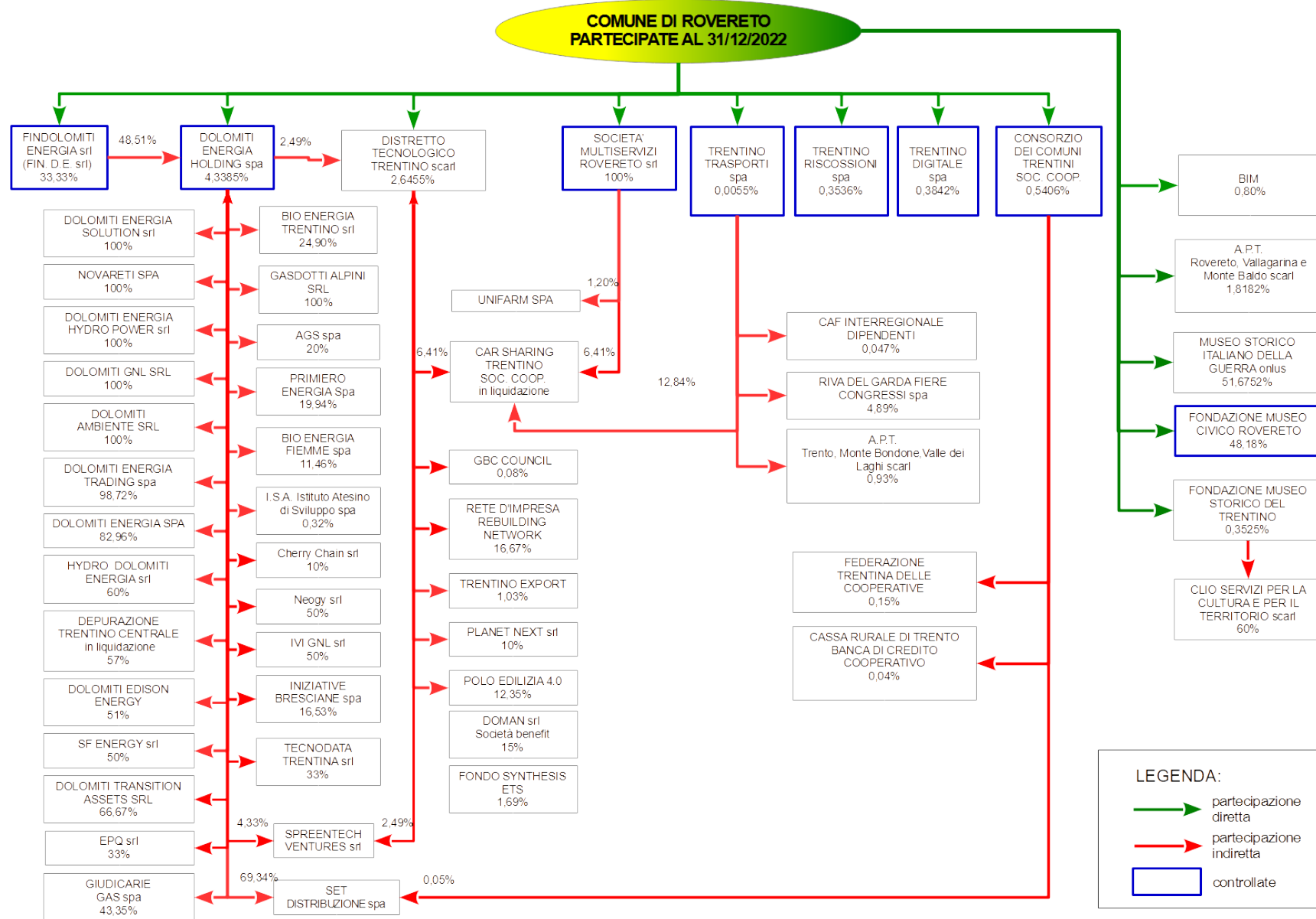


Illustrazione 22: Rappresentazione grafica partecipazioni dirette e indirette

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 75 del 29.12.2021 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 - Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP), dell'art. 24 c. 4 della L.P. 19/2016, dell'art. 18 c3bis1 della L.P. 1/2005.

Dall'esito della ricognizione risulta:

- per le partecipazioni direttamente detenute dal Comune, non sono presenti circostanze tali da portare all'alienazione o razionalizzazione;
- per le partecipazioni indirettamente detenute dal Comune, sono presenti i seguenti risultati:

SOCIETA'	Denominazione soggetto tramite	quota % indiretta	Stato di attuazione dicembre 2022
Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra banca di credito cooperativo	Consorzio dei comuni Trentini soc. coop.	0,02472	in corso
Azienda per il turismo Trento, monte Bondone, Valle dei Laghi scarl	Trentino trasporti spa	0,00465	in corso
Caf interregionale dipendenti srl		0,00023	in corso
Riva del Garda Fieracongressi spa		0,02445	in corso
Distretto tecnologico Trentino società consortile a responsabilità limitata		0,01245	dismesso

INDIRIZZI E OBIETTIVI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1. mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
3. assolvimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", inerente all'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati, se rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione della medesima;

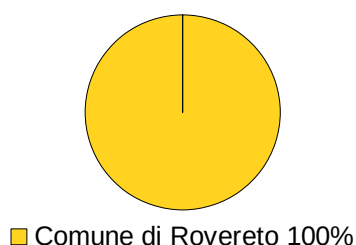
Nello specifico per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni:

4. trasmissione delle informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale e della documentazione necessarie ad implementare il sistema informativo comunale ai fini dell'esercizio del controllo, come da specifica richiesta trasmessa da parte del comune ad avvenuta approvazione del presente documento di programmazione;
5. applicazione delle disposizioni contenute nel D.lgs 175/2016 Testo Unico delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo al contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di gestione del personale (art. 19 TUSP – art. 8 L 27/2010);
6. predisposizione del programma di valutazione del rischio aziendale, evidenziando eventuali indicatori di crisi aziendale.

SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione farmacie comunali, parcheggi in superficie e in strutture, impianti sportivi e culturali comunali, servizi cimiteriali, progetti speciali a sostegno dell'occupazione		
Delibera di adesione	delibera CC n. 38 di data 24/07/2019		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 2.600.000		
Misura della partecipazione	percentuale: 100%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 1.750.815		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 3 membri del Consiglio di amministrazione n. 5 membri del Collegio sindacale (3 effettivi+2 supplenti)		
Risultati bilancio in Euro	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	-€ 493.257	-€ 295	€ 266.758
Patrimonio netto	€ 4.481.795	€ 4.186.614	€ 4.453.374

Compagine sociale:

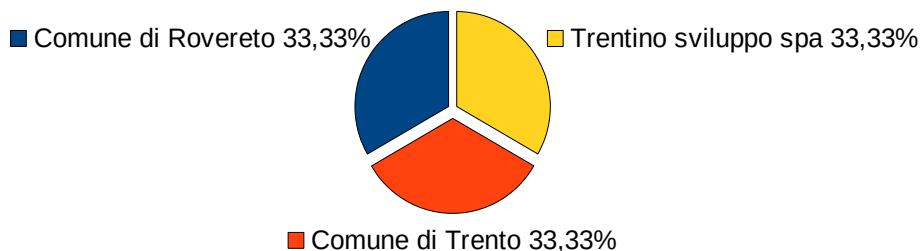


La Società Multiservizi Rovereto srl è la società in house providing nata dalla trasformazione dell'azienda speciale del comune di Rovereto (AMR) incaricata della Gestione di servizi pubblici di interesse generale sia di natura economica (SIEG) che non economica (SINEG) nonché della gestione di servizi strumentali.

Per l'esercizio 2023 e successivi è dato come obiettivo operativo la prosecuzione del processo di trasferimento alla società di nuovi comparti da parte del Comune. Ulteriori obiettivi operativi sono declinati nel Piano degli Indirizzi e degli Obiettivi 2022-2024 approvato dalla GC con propria deliberazione n. 170/2022.

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

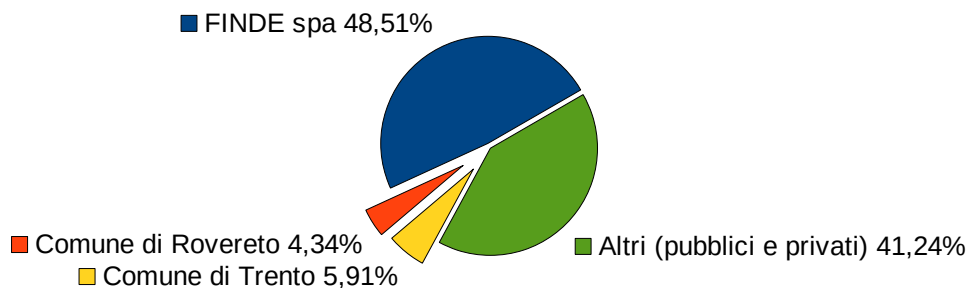
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione pacchetto azionario Dolomiti Energia Holding spa ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 del 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 18.000.000		
Misura della partecipazione	n. azioni: 6 mln del valore nominale di 1 Euro cad. percentuale: 33,33%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 membro del Consiglio di amministrazione il Sindaco unico		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ 17.424.348	€ 19.364.991	€ 19.620.301
Patrimonio netto	€ 220.909.589	€ 223.174.580	€ 225.694.881

Compagine sociale:

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione degli impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica e attività connesse		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 di data 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 411.496.169		
Misura della partecipazione	n. azioni: 17.852.031 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 4,3383%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 45.824		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	la nomina è effettuata dall'assemblea dei soci sulla base della lista presentata da Findolomiti Energia srl		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ 53.000.677	€ 45.298.156	€ 48.337.188
Patrimonio netto	€ 569.324.192	€ 578.407.976	€ 597.304.595

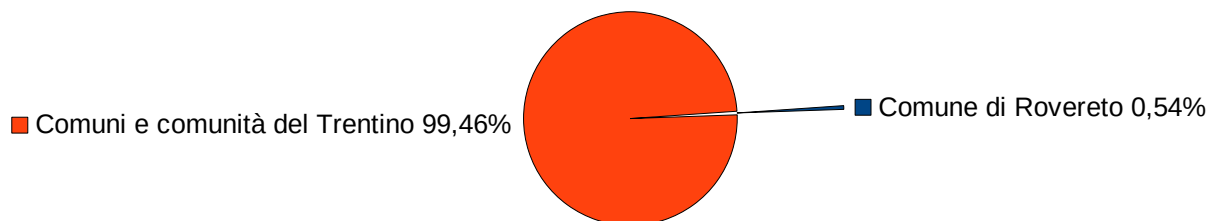
Compagine sociale:



CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SCARL

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	svolgimento di attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico-amministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa		
Delibera di adesione	delibera CC n. 8 di data 18/07/1996		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 9.553		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore nominale di 51,64 Euro cad percentuale: 0,5406%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 34.682		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ 522.342	€ 601.289	€ 643.870
Patrimonio netto	€ 3.862.532	€ 4.448.151	€ 5.073.983

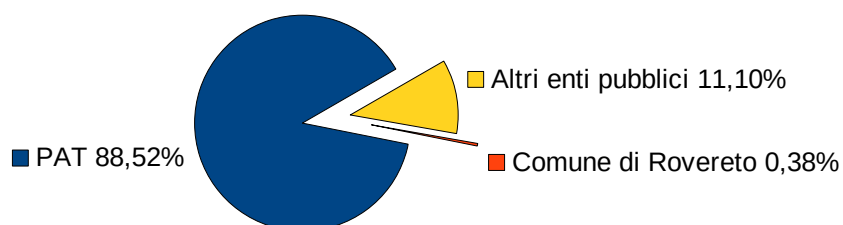
Compagine sociale:



TRENTINO DIGITALE SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici per l'espletamento gare su piattaforma digitale provinciale		
Delibera di adesione	delibera CC n. 60 di data 09/12/2009		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 6.433.680		
Misura della partecipazione	n. azioni: 24.721 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,3842%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 23.388		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ 988.853	€ 1.085.552	€ 587.235
Patrimonio netto	€ 42.531.393	€ 42.677.534	€ 42.233.496

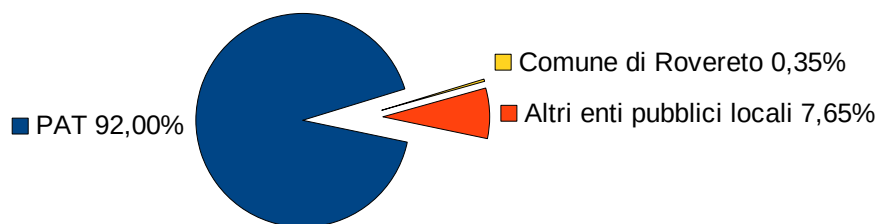
Compagine sociale:



TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	riscossione entrate per: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 10/12/2009		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 1.000.000		
Misura della partecipazione	n. azioni: 3.536 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,3536%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 89.211		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ 405.244	€ 93.685	€ 267.962
Patrimonio netto	€ 4.526.001	€ 4.234.702	€ 4.502.664

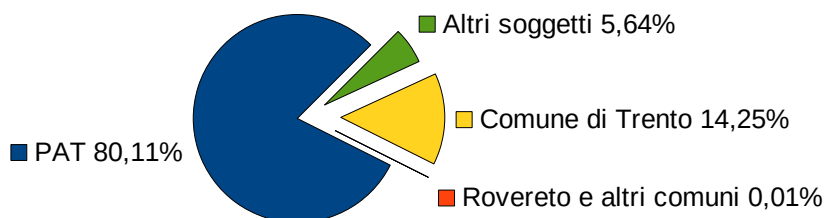
Compagine sociale:



TRENTINO TRASPORTI SPA

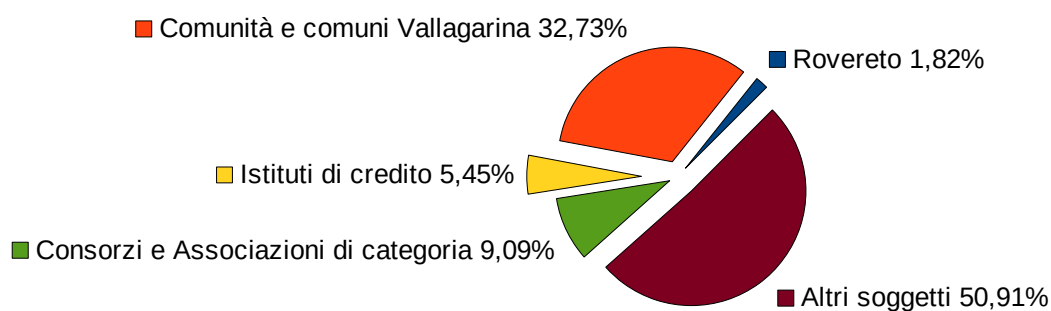
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	servizio di trasporto pubblico locale		
Delibera di adesione	delibera CC n. 7 di data 26/03/2019		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 31.629.738		
Misura della partecipazione	n. azioni: n. 1.736 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,0055%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 6.009.000		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ 8.437	€ 9.023	€ 19.620.301
Patrimonio netto	€ 72.069.268	€ 72.078.291	€ 72.087.441

Compagine sociale:



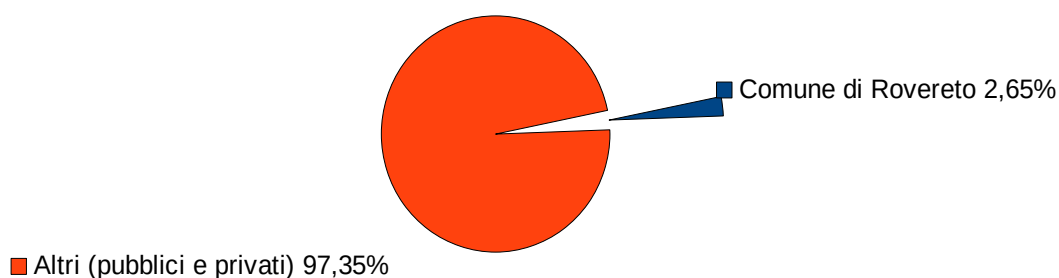
AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO, VALLAGARINA E MONTE BALDO SOC.CONS. A R.L.

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	promozione turistica dell'ambito omogeneo costituito dai territori dei Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano.		
Delibera di adesione	delibera CC n. 38 di data 06/07/2021		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 110.000		
Misura della partecipazione	Percentuale: 1,82%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 73.346		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ -16.933	€ 15.119	€ 2.539
Patrimonio netto	€ 238.403	€ 307.523	€ 316.063

Compagine sociale:

DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)

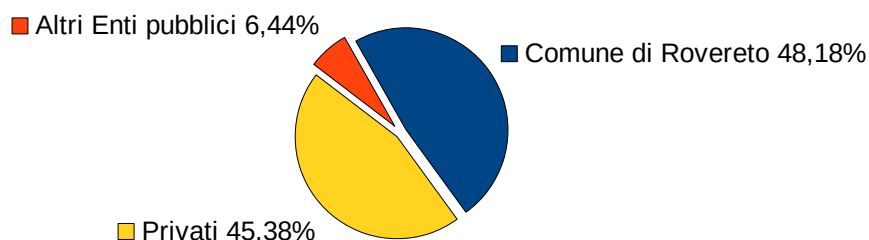
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto per iniziative idonee allo sviluppo, nell'ambito provinciale, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 19/07/2007		
Capitale sociale al 31/12/2022	€ 189.000		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore di Euro 5 mila percentuale: 2,6455 %		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2030		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ 50.305	€ 142.193	€ 141.227
Patrimonio netto	€ 706.407	€ 848.599	€ 977.828

Compagine sociale:

FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione (raccolta, conservazione e valorizzazione) del patrimonio archeologico, storico, artistico, scientifico, naturalistico e ambientale del Comune		
Delibera di adesione	delibera CC n. 23 di data 05/06/2012		
Capitale di dotazione al 31/12/2022	€ 622.611		
Misura della partecipazione	percentuale: 48,18%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 1.097.183		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 4 membri del Consiglio di amministrazione		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ 4.221	€ 2.637	€ 5.133
Patrimonio netto	€ 655.887	€ 658.526	€ 663.657

Compagine sociale:

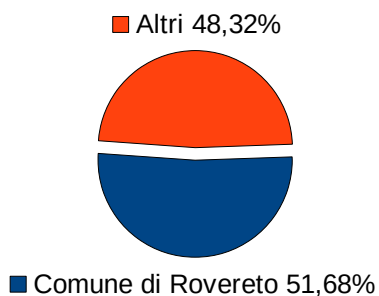


Oltre all'osservanza di quanto già specificato negli indirizzi generali all'inizio della presente sezione e agli indirizzi gestionali assegnati con deliberazione di giunta comunale n. 61/2016, ulteriori obiettivi operativi sono declinati nel Piano degli Indirizzi e degli Obiettivi 2022-2024 approvato dalla GC con propria deliberazione n. 222/2022

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	raccolta, conservazione, catalogazione, studio di materiali e documenti relativi alla storia delle guerre; la ricerca storica; il sostegno al lavoro della scuola e all'educazione permanente, anche attraverso iniziative di carattere didattico o divulgativo.		
Delibera di adesione	delibera GC n. 99 di data 03/05/2010		
Capitale di dotazione al 31/12/2022	€ 106.434		
Misura della partecipazione	Percentuale: 51,68%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 91.798		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 (di diritto)		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	-€ 45.950	-€ 29.950	-€ 18.681
Patrimonio netto	€ 91.044	€ 83.010	€ 87.752

Compagine sociale:



CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE (BIM)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	consorzio obbligatorio per la tutela dei diritti legati all'utilizzo del sovraccanone derivante dallo sfruttamento delle acque utilizzate per produrre energia idroelettrica sul proprio territorio		
Delibera di adesione	delibera CC n. 110 di data 12/07/1955		
Misura della partecipazione	Percentuale: 0,87		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Avanzo/disavanzo	€ 7.874.060	€ 8.898.709	€ 8.271.747

FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO

Funzioni attribuite/attività svolta in favore dell'amministrazione	attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione per contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali		
Delibera di adesione	delibera GC n. 260 di data 15/10/2007		
Capitale di dotazione al 31/12/2022	€ 1.418.441		
Misura della partecipazione	percentuale: 0,35%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2022)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto la PAT nomina 4 membri del Consiglio di amministrazione, di cui 1 in accordo con il Comune di Rovereto		
Risultati bilancio	2020	2021	2022
Risultato d'esercizio	€ 4.607	€ 5.443	-€ 55.552
Patrimonio netto	€ 1.339.566	€ 1.345.009	€ 1.289.457

FONDAZIONE TRENINO UNIVERSITA'

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	iniziative di ricerca scientifica nei campi di interesse dell'Università di Trento, volta alla qualificazione e allo sviluppo del sistema formativo trentino		
Delibera di adesione	Delibera GC n. 128 di data 05/07/2010		
Capitale di dotazione al 31/12/2021	€ 335.409		
Misura della partecipazione	percentuale: 0,15%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2021)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 membro del Consiglio di amministrazione		
Risultati bilancio	2019	2020	2021
Risultato d'esercizio	-€ 53.080,00	-€ 62.094,00	-€ 86.264,00
Patrimonio netto	€ 282.329,00	€ 263.477,00	€ 201.382,00

In data 16/06/2022 il Consiglio di amministrazione della Fondazione Trentino Università ha deliberato l'estinzione della Fondazione per impossibilità di raggiungimento dello scopo sociale.

Con determinazione dirigenziale del servizio provinciale "Contratti e centrale acquisti-APAC" 2022-S170-00054, si è dato atto dell'estinzione di tale fondazione notificando altresì il provvedimento al Presidente del Tribunale di Trento.

3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Tutti gli interventi programmati nel triennio 2024-2026 presenti nel DUP sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti

4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio

Il quadro riassuntivo economico-finanziario e gli equilibri del bilancio di previsione 2023 - 2025 si rinvencono nel documento programmatico finanziario 2024-2026, a cui si rinvia per il dettaglio contabile.

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio, ancorché la vigente normativa stabilisca che non vi è obbligo di verifica degli stessi ad ogni variazione del bilancio in gestione, data l'importanza del mantenimento costante del permanere dell'equilibrio finanziario, si provvede al monitoraggio degli equilibri in sede di previsione, di variazione e di assestamento del bilancio nonché in sede di rendiconto.

Tale costante monitoraggio consente di individuare e prevenire possibili situazioni che possano generare alterazioni significative della gestione e dei risultati di bilancio ovvero al di attuare, se dovesse necessitare, le debite e tempestive azioni correttive.

5. Entrate

Il quadro generale delle entrate previste per il prossimo triennio è contenuto nella proposta del bilancio di previsione 2024-2026.

Di seguito si riporta la composizione delle entrate del Comune di Rovereto previste a bilancio nel prossimo triennio:

Titolo entrata	2024	2025	2026
Avanzo presunto	358.830,79	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	10.687.627,94	1.739.962,48	1.501.662,48
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.010.300,00	13.007.900,00	13.005.900,00
Trasferimenti correnti	32.063.134,66	29.279.166,83	29.059.032,16
Entrate extra tributarie	16.364.546,46	16.300.902,25	16.291.797,25
Entrate in conto capitale	17.424.703,33	4.767.192,11	627.339,18
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.061.000,00	22.061.000,00	22.061.000,00
Totale	121.970.143,18	97.156.123,67	92.546.731,07

6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nel perdurare del delicato contesto caratterizzato dalla difficoltà economica e sociale ma anche dalla forte spinta alla ripresa la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di utilizzare

lo strumento della politica tributaria, nei limiti consentiti dalle norme gerarchicamente sovraordinate, al fine di coadiuvare l'imprenditorialità e le famiglie, mantenendo invariata la pressione fiscale dei tributi comunali e mantenendo, ove e per quanto possibile le agevolazioni e esenzioni previste.

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

L'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in virtù delle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ed è in vigore sul territorio provinciale dal 1 gennaio 2015.

L'IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) ha sostituito le imposte immobiliari precedenti, istituite con legge statale: I.M.U. (imposta municipale unica) e T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili) e in precedenza I.C.I. (imposta comunale sugli immobili).

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili, determinato per i fabbricati dal valore catastale cui si applica un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale e per i terreni edificabili dal valore di mercato.

La legge provinciale fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle entro limiti fissati.

L'intero gettito dell'IM.I.S. è incassato dal Comune.

In attuazione di una visione unitaria del sistema delle autonomie locali trentine, i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale delle precedenti annualità e da ultimo 2023 hanno definito una manovra tributaria degli enti locali a valenza provinciale.

Sono state infatti individuate e concordate aliquote "standard", uniformi sul territorio provinciale, avendo a riferimento il panorama economico e finanziario che i comuni si sono impegnati a rispettare.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali in rappresentanza degli enti locali, hanno disposto di confermare la politica tributaria e fiscale già definita precedentemente per il quadriennio 2018–2021. Sono state quindi confermate le agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di quasi tutti i settori economici, ribadendo l'importanza di una strategia comune improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale.

La finanza provinciale conferma per il 2024 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S., cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima.

Si confermano inoltre talune facoltà di agevolazione in capo ai Comuni i cui oneri finanziari invece rimangono a carico del bilancio dei Comuni che decidono la loro attivazione.

Nello specifico la finanza provinciale interviene a ristorare il Comune che applica le seguenti tipologie di aliquota:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente, con aliquota quindi pari a 0,0 per cento;
- l'esenzione dall'IM.I.S. per le scuole paritarie – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 per cento per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita;

- l'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e per D1 superiori a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 superiori a 50.000 Euro di rendita e dello 0,1 per cento per i fabbricati D10 e strumentali agricoli superiori a 25.000 Euro di rendita;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

Il Protocollo conferma altresì l'impegno di tutti i comuni a non incrementare le aliquote base sopra indicate con riferimento alle attività produttive.

In aggiunta a tale quadro di agevolazioni tributarie previste a livello di sistema delle autonomie locali, **l'Amministrazione comunale intende perseguire e confermare l'obiettivo di promuovere e garantire condizioni strutturali favorevoli al benessere e allo sviluppo della comunità anche per quanto attiene la pressione tributaria**, al fine di sostenere il tessuto economico in una delicata fase di crisi determinata dall'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia.

Per tale motivo l'Amministrazione comunale conferma nel quadro delle aliquote IMIS a valere per l'anno 2024 alcune agevolazioni di aliquota a favore delle attività economiche, già previste negli anni 2020, 2021, 2022 e nel 2023.

Ad integrazione delle agevolazioni concordate nel Protocollo di finanza locale per l'anno 2024 pertanto, l'Amministrazione comunale ha previsto per l'anno 2024 la riduzione delle aliquote per le seguenti categorie catastali:

- C/3 (laboratori arti e mestieri) aliquota del 0,20 per cento anziché del 0,55 per cento;
- D/2 (alberghi e pensioni) aliquota del 0,20 per cento anziché del 0,45 per cento;
- D/3 (teatri e cinema) aliquota del 0,20 per cento anziché del 0,79 per cento;
- C1 (negozi e botteghe) aliquota del 0,45 per cento anziché 0,55 per cento.

Si tenga conto che in quest'ultima categoria catastale rientra la maggior parte delle piccole e medie attività economiche e d'impresa.

L'auspicio e la volontà è che tale misura di agevolazione tributaria, assieme ad altre, possa risultare effettivamente efficace e utile per sostenere prima e rilanciare poi le piccole e le medie attività economiche e d'impresa, con un messaggio concreto di vicinanza e attenzione da parte dell'Amministrazione comunale.

La previsione di tali misure agevolative, deliberate autonomamente dal Comune, è finanziata con oneri esclusivamente a carico dello stesso, che si stimano in un minor gettito di circa euro 292.000,00.

In linea e coerenza con l'indirizzo di riduzione della pressione tributaria, l'Amministrazione comunale intende confermare le riduzioni dei valori delle aree edificabili di riferimento per l'attività

di accertamento in materia di IMIS, come già disposti a valere dall'anno 2018, garantendo anche per il 2024 l'invarianza degli stessi nel seguente modo:

- mantenere la diminuzione generale di tutti i valori di riferimento del 10%;
- mantenere la diminuzione del 20% dei valori applicati in caso di piccole ristrutturazioni e di quelli applicati in presenza di unità catastalmente censite in F/3-F/4, parificando così le due tipologie che sostanzialmente hanno analoghe caratteristiche;
- mantenere l'abbattimento dei valori per le aree destinate a "verde pubblico di progetto" del 50%.

Contributo di scopo

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha previsto di garantire ai comuni trentini autonomia di scelta per l'attivazione di strumenti straordinari di natura finanziaria. In quest'ottica è stata istituita con legge provinciale, in base alle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, la possibilità per i Comuni di una nuova potenziale fonte di finanziamento di opere pubbliche nella forma del contributo di scopo.

L'applicazione del contributo di scopo è demandata all'autonomia impositiva del Comune. Lo stesso è stato strutturato in modo da rispecchiare la normativa IM.I.S. ed assume la veste di una addizionale della medesima imposta.

La ratio del contributo di scopo è rendere compartecipi i soggetti privati, individuati selettivamente, della realizzazione di un nuovo investimento dal quale essi ritraggono un'utilità. La stessa invece non deve divenire e configurarsi come una mera nuova imposizione tributaria.

Il contributo di scopo può essere finalizzato al finanziamento di opere pubbliche di competenza comunale o anche per opere di valenza di interesse provinciale o che comunque interessano per la loro realizzazione e ricaduta sul territorio almeno due comuni diversi.

L'Amministrazione comunale, in coerenza con la scelta e l'obiettivo di non aumentare la pressione tributaria, non intende istituire tale imposta.

Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto pubbliche affissioni (DPA)

Abrogata e sostituita a decorrere dal 2021 dal canone unico patrimoniale

L'imposta comunale sulla pubblicità in vigore fino al 31 dicembre 2020 veniva applicata alla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche.

Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Abrogata e sostituita a decorrere dal 2021 dal canone unico patrimoniale

Alla tassa, in vigore fino al 31 dicembre 2020 e disciplinata dal D.Lgs. n. 507 del 1993, erano soggette le occupazioni, permanenti e temporanee, di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei parchi e giardini e, comunque, nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati ed alle occupazioni che interessano aree private soggette a pubblico passaggio.

Canone unico patrimoniale

In attuazione ed esecuzione dei commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Altresì in attuazione ed esecuzione dei commi da 837 a 847 della legge n. 160 del 2019 il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Tali nuovi canoni patrimoniali sostituiscono la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, nonché per le occupazioni temporanee di cui al comma 842 della L. n. 160 del 2019, i prelievi giornalieri sui rifiuti.

Ai sensi dei suddetti disposti normativi i due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Ai sensi del comma 819 della L. n. 160 del 2019 il presupposto del canone è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il servizio è affidato in concessione ad I.C.A. Srl.

Il concessionario provvede a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi, compresa l'attività di recupero nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Tariffa rifiuti (TARI)

La tariffa è gestita e incassata direttamente dal gestore esterno del servizio, Dolomiti ambiente spa (entrata non di competenza del bilancio comunale).

Dal 1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Detta norma ha consentito peraltro ai comuni di applicare, in luogo della tassa, la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013. Il Comune di Rovereto applica appunto la tariffa.

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito della tariffa deve dare copertura integrale ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato, che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Nel corso del 2020 è stato introdotto un nuovo metodo di calcolo della tariffa.

ARERA (AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE), con varie deliberazioni ha definito i nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Il nuovo metodo tariffario è unico. L'obiettivo è un minor costo del servizio a fronte di una ottimale gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

L'Amministrazione comunale, già dal 2019, ha voluto introdurre delle nuove agevolazioni nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Componente TARI al fine di sostenere progetti e iniziative di sensibilizzazione ambientale e di lotta allo spreco alimentare nonché di stimolo imprenditoriale per la promozione e valorizzazione dei centri storici cittadini.

In particolare un'agevolazione incentiva le imprese a mettere a disposizione generi alimentari a favore delle persone che si trovano in difficoltà economica e sociale, mediante l'importante azione di intermediazione delle Onlus che svolgono tale servizio.

L'ulteriore agevolazione intendere contribuire, assieme ad altre azioni attivate dal Comune e dagli altri attori del Progetto della Rigenerazione urbana, a sostenere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali nel centro storico.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2024.

Le tariffe sono pressoché stabili dall'anno 2015.

Per l'anno 2024, le tariffe sono determinate in base al piano tariffario presentato da Dolomiti Ambiente, soggetto gestore del servizio con l'obiettivo di mantenerle invariate.

Tariffa servizio idrico

E' incassata direttamente dal gestore esterno del servizio Trenta S.p.A.

(entrata non di competenza del bilancio comunale)

ACQUEDOTTO

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito di entrata per l'anno 2024 dia copertura finanziaria ai costi del servizio idrico.

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio acquedotto è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di consumi, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa della tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua fornita).

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dei propri consumi. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua consumata con valori che crescono al crescere dei consumi, secondo scaglioni di consumo fissati dal comune.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua fornita).

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2024. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

FOGNATURA E DEPURAZIONE

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio di fognatura è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La determinazione della tariffa deve assicurare la copertura dei costi di gestione del servizio. Si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di acqua scaricata, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa di tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua scaricata). Tale importo è differenziato tra utenti civili ed utenti produttivi nel rispetto delle indicazioni e dei criteri previsti dal modello tariffario provinciale.

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dell'acqua scaricata. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua scaricata.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua scaricata).

Misurazione dell'acqua scaricata:

Per gli utenti civili si applica la presunzione per la quale il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua approvvigionata.

Per gli utenti produttivi l'acqua scaricata è dichiarata annualmente dall'utente ed accertata dall'Ente gestore, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2024. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

Politica tariffaria

La politica tariffaria deve tenere conto della realtà socio-economica del tessuto economico e sociale.

La definizione della stessa deriva da scelte programmatiche, dal rispetto dei piani economico-finanziari di sostenibilità e dall'attenzione all'equità sociale con particolare riferimento alle famiglie.

Questo è stato uno dei motivi di introduzione, nell'ambito dei servizi pubblici locali, degli indicatori ICEF ed ISEE.

Il Comune di Rovereto utilizza ormai da tempo tali indicatori, e precisamente l'ICEF per:

- asili nido;
- servizio di assistenza a domicilio, pasto a domicilio e telesoccorso;
- reddito di garanzia sociale;
- sussidio economico straordinario;
- prestito d'onore;
- anticipo assegno di mantenimento.

Viene usato l'indicatore ISEE invece per l'assegno al nucleo familiare e per l'assegno di maternità.

Per quanto riguarda la politica tariffaria per la messa a disposizione di strutture, beni ed attrezzature, preme evidenziare che le entità degli importi tariffari e dei canoni è determinata, perseguendo il miglior bilanciamento possibile tra i relativi costi (di mantenimento, di

manutenzione e amministrativi, ecc.) e il favore verso i soggetti “sociali” fruitori degli stessi, perseguendo l’obiettivo virtuoso di raggiungere quanto meno una ragionevole copertura dei costi.

Anche per questo motivo e per il sostegno e la promozione delle attività a valenza sociale, le tariffe vengono differenziate in ragione dell'attività che viene svolta e dei soggetti richiedenti.

Si evidenzia che il Comune di Rovereto determina anche le politiche tariffarie di alcuni impianti sportivi comunali, tra cui quelli del centro natatorio, dei centri tennis comunali, dei campi da calcio, dei bocciodromi, delle palestre, ecc..

Tutte le tariffe sono adottate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento.

7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti

Nell’ambito del monitoraggio della spesa e della formazione del bilancio previsionale finanziario, uno dei dati fondamentali di cui tenere conto, anche per la verifica del rispetto della normativa in materia, è il dato relativo all’indebitamento.

La situazione di rimborso mutui è la seguente:

N.	OGGETTO	IMPORTO CONCESSO	SCADENZA	2022		2023	
				capitale	interessi	capitale	interessi
374	Allestimento permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	400.000,00	31/12/23	35.050,00	3.200,00	36.800,00	1.400,00

Tabella 55: Debito residuo per mutui

La situazione complessiva relativa all’indebitamento va peraltro integrata della parte relativa al rimborso della quota derivante dall’operazione di estinzione anticipata dei mutui del sistema degli enti locali effettuata dalla PAT nel 2015; la stessa si configura come un rimborso prestiti alla PAT (per sostituzione del soggetto debitore).

Pertanto, a seguito di quanto appena sopra esplicitato, il quadro definitivo della situazione relativa all’indebitamento del Comune di Rovereto per il prossimo triennio è il seguente:

OGGETTO	IMPORTO CONCESSO	SCAD.	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2024		DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2025		DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2026	
			capitale	interessi	capitale	interessi	capitale	interessi
ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	€ 400.000,00	31/12/23	ESTINTO					
RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	€ 18.796.406,00	31/12/37	€ 939.820,30		€ 939.820,30		€ 939.820,30	
			€ 976.620,30	€ 1.400,00	€ 976.620,30		€ 939.820,30	

Tabella 56: Indebitamento Comune 2024-2026

8. Spesa

L'andamento della spesa del Comune è il risultato della combinazione di una articolata e complessa rete di relazioni (attività, servizi, investimenti) aventi rilevanza patrimoniale.

In ragione delle risorse disponibili si finanziano i servizi indispensabili da erogare ai cittadini e di seguito sono operate scelte secondo un ordine di priorità e in funzione dei bisogni, delle esigenze e delle necessità della comunità.

L'Amministrazione comunale caratterizza la sua programmazione strategica e finanziaria 2024 – 2026 per l'attivazione e/o il potenziamento di servizi e progetti per la valorizzazione della città, proseguendo nel percorso già intrapreso di condivisione tra i servizi comunali.

Si riassume di seguito la composizione della spesa del bilancio triennale 2024-2026

Titolo spesa	2024	2025	2026
Spese correnti	62.532.654,09	59.241.811,26	58.918.571,59
Spese in conto capitale	26436668,79	4.913.492,11	627.339,18
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	939.820,30	939.820,30	939.820,30
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	22.061.000,00	22.061.000,00	22.061.000,00
Totale	121.970.143,18	97.156.123,67	92.546.731,07

Tabella 57 Dati bilancio previsionale 2024-2026

Accantonamenti e Fondi

Il fondo, in ragione della diversa natura dello stesso, è un accantonamento effettuato al fine di far fronte a spese programmate (FPV) o a imprevisti ovvero a minori entrate di futura e incerta manifestazione (FCDE – fondo rischi). In tal caso lo stesso finalizzato a “neutralizzare” l'eventuale effetto negativo del costo o della minore entrata che potrebbe effettivamente manifestarsi nel corso dell'esercizio.

Il fondo è imputato per competenza all'esercizio di accantonamento.

In ossequio pertanto ai principi di programmazione, prudenza e competenza, si sono iscritti a bilancio i seguenti fondi:

A) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Costituito in entrata (distintamente per parte corrente e conto capitale) per un importo corrispondente alla somma degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura.

Nel bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 il FPV in entrata previsto è il seguente:

	2024	2025	2026
FPV di parte corrente	1.685.662,48	1.593.662,48	1.501.662,48
FPV di parte capitale	9.001.965,46	146.300,00	0,00
Totale FPV a bilancio	10.687.627,94	1.739.962,48	1.501.662,48

Tabella 58:Fondo pluriennale vincolato

Le disposizioni relative al “Fondo pluriennale vincolato” previste dal Principio contabile applicato n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011, disciplinano le modalità di attivazione del fondo per le spese di investimento necessarie alla realizzazione di opere pubbliche e di attivazione dello stesso per le spese di parte corrente.

B) Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo è finalizzato ad evitare il pieno utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione, senza tener conto di un possibile loro parziale non incasso, dovuto proprio alla loro natura.

Il Comune ottempera alla normativa in materia, applicando sul calcolo della media semplice una percentuale di accantonamento per il prossimo triennio. A seguito di una modifica normativa intervenuta con L. n. 205 del 2017, il legislatore ha inserito un'ulteriore gradualità nella misura di accantonamento di questo fondo, e segnatamente:

- almeno il 95% nel 2020;
- almeno il 100% nel 2021;
- 100% dal 2022.

Pertanto dal 2021 il fondo è calcolato al 100%.

La consistenza del citato fondo è oggetto di costante verifica di congruità in sede di formazione del bilancio previsionale, dell'assestamento generale di bilancio e di rendiconto di gestione.

Si demanda la lettura della composizione del presente fondo all'allegato del bilancio previsionale 2024 – 2026 ed alla relativa nota integrativa.

C) Fondo spese e rischi/rischi e oneri – Fondo soccombenza

Tali fondi costituiscono accantonamenti destinati a dare copertura finanziaria a perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (quali ad esempio le controversie).

Nello specifico, i fondi oneri sono spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già maturati il cui stanziamento ammonta ad una stima ragionevole; i fondi rischi riguardano passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Si demanda pertanto la lettura della composizione del presente fondo all'allegato del bilancio previsionale 2024 – 2026 ed alla relativa nota integrativa.

9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Una corretta attività pianificatoria e programmatica tiene necessariamente conto degli impegni di spesa già assunti che hanno esigibilità sugli esercizi futuri. Pertanto il bilancio di previsione 2024 – 2026 considera anche gli impegni pluriennali assunti, garantendo loro un adeguato stanziamento.

Nel merito di tali fattispecie di spesa, si esplicita che essa riguarda impegni assunti nel corso del 2023 e in anni precedenti, che si riflettono anche sulle annualità future, vincolando pertanto i relativi bilanci.

Gli impegni pluriennali di parte corrente come sopra definiti, a valere sugli esercizi finanziari del triennio 2024 – 2026 e futuri sono quantificati nel bilancio previsionale 2024 – 2026 e riguardano sostanzialmente:

- contratti di servizio (gestioni di servizi e di immobili per conto del Comune, tra cui gestione di impianti sportivi, servizio di pulizia immobili comunali, servizi manutentivi di immobili comunali oltre alle spese per canoni di locazione degli immobili);
- gestione dei servizi di asili nido externalizzati, gestione degli alloggi protetti, spese per abbonamenti ed assicurazioni, noleggio fotocopiatori o scanner, assistenza e controlli, servizio di medicina del lavoro, licenze software, verifiche e manutenzioni fisse periodiche

ad impianti comunali (quali ascensori, linee vita, rilevazione fumi, ecc.), contratti con società di servizio, di sponsorizzazione, servizio di vigilanza);

- contratti di fornitura (forniture di vestiario e DPI per i dipendenti, di materiale bibliografico, materiale di consumo per attrezzature informatiche, fornitura di materiale di cancelleria per uffici, cancelleria e alimentari per nidi e scuole dell'infanzia, fornitura carburante per i mezzi comunali);
- contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, del canile comunale, del servizio di Tesoreria, retribuzioni per il personale ecc.;
- rate di mutui con relativi interessi.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le spese pluriennali vengono impegnate nell'anno di adozione del provvedimento di spesa ed imputate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i servizi e le forniture sulla base dei contratti, dei cronoprogrammi ovvero in base alla data di consegna dei beni da parte del fornitore.

10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2024-2026

L'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014, dispone che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", riferito ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costituenti parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti.

Utilizzando gli indicatori, quali strumenti di misurazione, il Comune di Rovereto valuta l'efficacia e l'efficienza dell'attività in due direzioni: analisi sui riflessi interni dell'azione (rapporto tra prodotti ed obiettivi) ed analisi delle sue conseguenze esterne (in termini di prodotti e risultati).

Il Comune di Rovereto già dal 2017 ha adottato un piano degli indicatori riguardanti l'attività finanziaria che permette di esprimere un giudizio sull'operato, anche tramite comparazione nel tempo (serie storiche), nello spazio (attraverso un confronto con altre realtà) e sulla loro conformità (rispetto ad un target definito). Tanto al fine di consentire l'apprendimento delle c.d. "buone pratiche" e giungere ad un miglioramento dell'azione complessiva comunale.

Il piano sopraccitato non è statico ma viene reso dinamico dalla possibilità di modificare o sostituire un indicatore a seconda della sua effettiva rilevanza e misurabilità.

Per una maggiore conoscenza degli indici e degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi, si rimanda la lettura dell'allegato al BILANCIO/PEG.

Gli indicatori sono pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente", accessibile al seguente link: <http://www.comune.rovereto.tn.it/Entra-in-Comune/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio>.

PARTE II

Il principio contabile applicato della programmazione, disciplinato nell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che siano parte integrante del D.U.P. ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

Lo stesso principio, al capitolo 8.2 dedicato alla Sezione operativa del DUP, alle lettere i) e i bis) fa specifico riferimento rispettivamente al programma triennale dei lavori pubblici ed alla programmazione di acquisti di beni e servizi.

Con richiamo ai piani sopra menzionati, si fa rinvio al nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. n. 36 del 2023 e alla sua disciplina attuativa, come recepito nella Provincia Autonoma

di Trento. Nello specifico per la Provincia autonoma di Trento la programmazione dei LL.PP. è ancora disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 17.05.2002 n. 1061.

Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti

Il piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti è stato in questi ultimi anni caratterizzato da significative progettualità e opere, pur in condizioni di limitatezza delle risorse e incertezza economica.

Con i nuovi strumenti della programmazione economico-finanziaria e con l'avvio della contabilità armonizzata, il quadro giuridico-contabile si è complicato in ragione dei vincoli sull'indebitamento, sull'uso degli avanzi di amministrazione e in ragione delle disposizioni in materia di equilibri di bilancio.

Il piano prefigurato nel presente DUP è ab origine fortemente condizionato dalla situazione di incertezza finanziaria e dalle conseguenze che la stessa determina sui finanziamenti agli investimenti disponibili per il Comune.

In particolare il primo anno del piano triennale comprende l'elenco annuale, costituente il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e acquisti nonché per il loro finanziamento.

Il Comune deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi ed i relativi finanziamenti, indicando:

- priorità ed azioni da intraprendere;
- stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi;
- stima dei fabbisogni in termini di competenza e cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

I lavori iscritti nel primo anno del programma triennale formano l'ulteriore elenco obbligatorio, chiamato elenco annuale dei lavori pubblici.

Le disposizioni normative prevedono altresì che un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro”.

In materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è stata quindi armonizzata alla normativa nazionale.

In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporta nel DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni.

Una recente modifica legislativa del principio applicato 4/2 del D.Lds. 118/2011 ha innovato la modalità di previsione a bilancio delle spese di progettazione connesse all'opera.

In particolare si prevede che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici sia registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

A seguito dell'approvazione del livello di progettazione minima gli interventi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e le relative spese sono stanziare nel Titolo II del bilancio di previsione.

L'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici consente l'iscrizione nel bilancio di previsione degli stanziamenti riguardanti l'ammontare complessivo della spesa da realizzare, nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. potenziata.

La spesa di progettazione riguardante i livelli successivi a quello minimo richiesto per l'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici è registrata nel titolo secondo della spesa, con imputazione agli stanziamenti riguardanti l'opera complessiva, sia nel caso di progettazione interna che di progettazione esterna.

Si richiama quanto analiticamente riportato nei precedenti paragrafi dedicati alle spese di parte capitale ed alle relative risorse disponibili, per il triennio 2024 – 2026.

Di seguito il nuovo piano degli investimenti previsto nel bilancio di previsione 2024 – 2026 (per la descrizione dei codici di categoria, tipologia e priorità, si veda la legenda riportata nella tabella 6 a pag. 21):

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N.OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
01	01	15	07	1	10766	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	Canoni aggiuntivi 2024	S	2024	0007000/000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
01	01	15	07	2	10983	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	Canoni aggiuntivi 2025	S	2025	0007000/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
01	01	15	07	3	11187	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	Canoni aggiuntivi 2026	S	2026	0007000/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
01	01	15	07	1	10767	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	Canoni aggiuntivi 2024	S	2024	0007000/0089000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
01	01	15	07	2	10984	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	Canoni aggiuntivi 2025	S	2025	0007000/0089000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
01	01	15	07	3	11188	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	Canoni aggiuntivi 2026	S	2026	0007000/0089000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
01	01	15	07	1	10768	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	Canoni aggiuntivi 2024	S	2024	0007021/0010000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
01	01	15	07	2	10980	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	Canoni aggiuntivi 2025	S	2025	0007021/0010000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
01	01	15	07	3	11184	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	Canoni aggiuntivi 2026	S	2026	0007021/0010000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Programma 01 Organi istituzionali												7.500,00	7.500,00	7.500,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF. URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
01	05	15	07	1	10769	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Canoni aggiuntivi 2024	S	2024	0007021/000000	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
01	05	15	07	2	10981	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Canoni aggiuntivi 2025	S	2025	0007021/000000	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
01	05	15	07	3	11185	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Canoni aggiuntivi 2026	S	2026	0007021/000000	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
01	05	15	07	1	10770	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Canoni aggiuntivi 2024	S	2024	0007022/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
01	05	15	07	2	10982	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Canoni aggiuntivi 2025	S	2025	0007022/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
01	05	15	07	3	11186	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Canoni aggiuntivi 2026	S	2026	0007022/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
01	05	14	08	1	11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	BUDGET 2020	N	2024	0007050/007000	16.787,70	16.787,70	0,00	0,00
01	05	14	08	1	11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	BUDGET 2021	N	2024	0007050/007000	6.014,04	6.014,04	0,00	0,00
01	05	14	08	1	11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	BUDGET 2022	N	2024	0007050/007000	81.545,70	81.545,70	0,00	0,00
01	05	14	08	1	11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	BUDGET 2011-2015	N	2024	0007050/007000	1.257,77	1.257,77	0,00	0,00
01	05	14	08	1	11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	BUDGET 2016-2020	N	2024	0007050/007000	7.743,00	7.743,00	0,00	0,00
01	05	14	08	1	11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	Canoni aggiuntivi 2020	N	2024	0007050/007000	272,41	272,41	0,00	0,00
01	05	14	08	1	11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	Canoni aggiuntivi 2023	N	2024	0007050/007000	16.116,63	16.116,63	0,00	0,00
01	05	14	08	1	11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	Fondo investimenti minori 2019	N	2024	0007050/007000	214,27	214,27	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF. URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
01	05	14	08	1	11149	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale non abitativo	Fondo investimenti minori 2021	N	2024	0007050/0007000	48,48	48,48	0,00	0,00
01	05	18	07	1	10771	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	BUDGET 2023	S	2024	0007050/0086000	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
01	05	18	07	2	11002	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	contributo di concessione 2025	S	2025	0007050/0086000	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
01	05	18	07	3	11206	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	contributo di concessione 2026	S	2026	0007050/0086000	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
01	05	21	07	1	10772	Interventi di manutenzione su immobili diversi	Canoni aggiuntivi 2024	S	2024	0007050/0086000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
01	05	21	07	2	11006	Interventi di manutenzione su immobili diversi	Canoni aggiuntivi 2025	S	2025	0007050/0086000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
01	05	21	07	3	11210	Interventi di manutenzione su immobili diversi	Canoni aggiuntivi 2026	S	2026	0007050/0086000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
01	05	99	07	1	10773	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	Canoni aggiuntivi 2024	S	2024	0007050/0089000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
01	05	99	07	2	11013	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	Canoni aggiuntivi 2025	S	2025	0007050/0089000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
01	05	99	07	3	11216	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	Canoni aggiuntivi 2026	S	2026	0007050/0089000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
01	05	18	07	1	11162	Torre Civica di via della Terra - messa in sicurezza	BUDGET 2023	S	2024	0007050/0099000	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
01	05	21	07	1	10774	Immobili storici - manutenzione straordinaria	Canoni aggiuntivi 2024	S	2024	0007050/0099000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
01	05	21	07	2	11011	Immobili storici - manutenzione straordinaria	Canoni aggiuntivi 2025	S	2025	0007050/0099000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
01	05	21	07	3	11214	Immobili storici - manutenzione straordinaria	Canoni aggiuntivi 2026	S	2026	0007050/0099000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
01	05	21	07	1	10775	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	BUDGET 2023	S	2024	0007056/0000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
01	05	21	07	2	11007	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	contributo di concessione 2025	S	2025	0007056/0000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF. URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
01	05	21	07	3	11211	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	contributo di concessione 2026	S	2026	0007056/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
01	05	21	07	1	10778	Manutenzione straordinaria strade forestali	BUDGET 2023	S	2024	0007068/000000	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00
01	05	21	07	2	11008	Manutenzione straordinaria strade forestali	contributo di concessione 2025	S	2025	0007068/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
01	05	21	07	3	11212	Manutenzione straordinaria strade forestali	contributo di concessione 2026	S	2026	0007068/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
01	05	19	07	1	10782	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	BUDGET 2023	S	2024	0007730/001000	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
01	05	19	07	2	11003	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	contributo di concessione 2025	S	2025	0007730/001000	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
01	05	19	07	3	11207	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	contributo di concessione 2026	S	2026	0007730/001000	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali												254.000,00	59.000,00	59.000,00
01	06	15	07	1	10783	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	BUDGET 2023	S	2024	0007100/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
01	06	15	07	2	10985	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	Canoni aggiuntivi 2025	S	2025	0007100/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
01	06	15	07	3	11189	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	Canoni aggiuntivi 2026	S	2026	0007100/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
01	06	21	07	1	10784	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0007100/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
01	06	21	07	2	11009	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0007100/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
01	06	21	07	2	11213	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0007100/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione												271.500,00	76.500,00	76.500,00
04	01	17	07	1	10791	Suole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	BUDGET 2023	S	2024	0007149/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04	01	17	07	2	10989	Suole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	contributo di concessione 2025	S	2025	0007149/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
04	01	17	07	3	11193	Suole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	contributo di concessione 2026	S	2026	0007149/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF. URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
04	01	17	07	1	10792	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0007150/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04	01	17	07	2	10990	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0007150/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
04	01	17	07	3	11194	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0007150/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
04	01	17	07	1	11156	Scuola infanzia Brione – sistemazione bagni	BUDGET 2023	S	2024	0007150/000000	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Programma 01 Istruzione prescolastica												90.000,00	10.000,00	10.000,00
04	02	17	07	1	10796	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0007180/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	2	10991	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0007180/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
04	02	17	07	3	11195	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0007180/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
04	02	17	07	1	11159	Scuole elementari – adeguamenti per luci di emergenza	BUDGET 2023	S	2024	0007180/000000	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	1	10797	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0007186/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	2	10992	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0007186/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
04	02	17	07	3	11196	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0007186/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
04	02	99	99	1	10798	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	Canoni aggiuntivi 2024	N	2024	0007205/000000	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
04	02	99	99	2	11020	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	Canoni aggiuntivi 2025	N	2025	0007205/000000	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
04	02	99	99	3	11223	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	Canoni aggiuntivi 2026	N	2026	0007205/000000	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
04	02	17	07	1	10799	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0007210/000000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	2	10993	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0007210/000000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
04	02	17	07	3	11197	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0007210/000000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF. URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
04	02	17	07	1	11160	Scuole medie – adeguamenti per luci di emergenza	BUDGET 2023	S	2024	0007210/000000	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	1	10800	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0007220/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	2	10994	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0007220/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
04	02	17	07	3	11198	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0007220/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
04	02	17	07	1	11152	Scuola media D.Chiesa – sistemazione bagni	BUDGET 2023	S	2024	0007220/000000	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	1	11153	Scuola media D.Chiesa – razionalizzazione acustica della mensa	BUDGET 2023	S	2024	0007220/000000	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria												310.000,00	60.000,00	60.000,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio												400.000,00	70.000,00	70.000,00
05	01	99	99	1	10801	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	BUDGET 2023	N	2024	0007382/000000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
05	01	99	99	2	11025	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	contributo di concessione 2025	N	2025	0007382/000000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
05	01	99	99	3	11228	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	contributo di concessione 2026	N	2026	0007382/000000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
05	01	12	07	1	10802	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0007390/000000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
05	01	12	07	2	10974	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0007390/000000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
05	01	12	07	3	11178	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0007390/000000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
05	01	12	07	1	11164	Museo della Guerra – messa in sicurezza percorsi di visita interni	BUDGET 2022	N	2024	0007390/086000	13.966,18	13.966,18	0,00	0,00
05	01	12	07	1	11164	Museo della Guerra – messa in sicurezza percorsi di visita interni	BUDGET 2023	N	2024	0007390/086000	16.033,82	16.033,82	0,00	0,00
05	01	12	07	1	10803	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	BUDGET 2023	S	2024	0007400/000000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF. URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
05	01	12	07	2	10975	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2025	S	2025	0007400/000000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
05	01	12	07	3	11179	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2026	S	2026	0007400/000000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico												51.000,00	21.000,00	21.000,00
05	02	17	07	1	10805	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0007241/000000	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
05	02	17	07	2	10997	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0007241/000000	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
05	02	17	07	3	11201	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0007241/000000	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
05	02	12	07	1	10807	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	BUDGET 2023	S	2024	0007270/000000	32.500,00	32.500,00	0,00	0,00
05	02	12	07	2	10976	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2025	S	2025	0007270/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
05	02	12	07	3	11180	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2026	S	2026	0007270/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
05	02	12	07	1	10808	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	BUDGET 2023	S	2024	0007271/000000	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00
05	02	12	07	2	10977	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2025	S	2025	0007271/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
05	02	12	07	3	11181	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2026	S	2026	0007271/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
05	02	12	07	1	10811	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	BUDGET 2023	S	2024	0007310/000000	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00
05	02	12	07	2	10978	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	contributo di concessione 2025	S	2025	0007310/000000	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
05	02	12	07	3	11182	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	contributo di concessione 2026	S	2026	0007310/000000	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00
05	02	12	07	1	10812	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	BUDGET 2023	S	2024	0007310/000010	33.500,00	33.500,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF. URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
05	02	12	07	2	10979	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	contributo di concessione 2025	S	2025	0007310/000010	33.500,00	0,00	33.500,00	0,00
05	02	12	07	3	11183	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	contributo di concessione 2026	S	2026	0007310/000010	33.500,00	0,00	0,00	33.500,00
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale												92.000,00	52.000,00	52.000,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												143.000,00	73.000,00	73.000,00
06	01	11	07	1	10813	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	BUDGET 2023	S	2024	0007440/000000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
06	01	11	07	2	10970	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2025	S	2025	0007440/000000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
06	01	11	07	3	11174	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2026	S	2026	0007440/000000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
06	01	11	07	1	11142	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione e area esterna e spostamento rete gas metano	BUDGET 2020	S	2024	0007442/000000	7.645,20	7.645,20	0,00	0,00
06	01	11	07	1	11142	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione e area esterna e spostamento rete gas metano	Fondo investimenti minori 2021	S	2024	0007442/000000	22.354,80	22.354,80	0,00	0,00
06	01	11	07	1	10814	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	BUDGET 2023	S	2024	0007480/000000	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00
06	01	11	07	2	10971	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	contributo di concessione 2025	S	2025	0007480/000000	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
06	01	11	07	3	11175	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	contributo di concessione 2026	S	2026	0007480/000000	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
06	01	11	07	1	10815	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	BUDGET 2023	S	2024	0007480/000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
06	01	11	07	2	10972	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2025	S	2025	0007480/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
06	01	11	07	3	11176	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2026	S	2026	0007480/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF. URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
06	01	11	04	1	11143	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 2^ UM	LP 36/93 Locale sviluppo	S	2024	0007490/020000	3.880.000,00	3.880.000,00	0,00	0,00
06	01	11	04	1	11143	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 2^ UM	BUDGET 2020	S	2024	0007490/020000	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
06	01	11	07	1	10816	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	BUDGET 2023	S	2024	0007500/000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
06	01	11	07	2	10973	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2025	S	2025	0007500/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
06	01	11	07	3	11177	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2026	S	2026	0007500/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Programma 01 Sport e tempo libero												4.106.000,00	56.000,00	56.000,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero												4.106.000,00	56.000,00	56.000,00
07	01	10	07	1	10819	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	BUDGET 2023	S	2024	0007540/000000	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00
07	01	10	07	2	10969	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2025	S	2025	0007540/000000	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
07	01	10	07	3	11173	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2026	S	2026	0007540/000000	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00
Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo												7.500,00	7.500,00	7.500,00
Missione 07 Turismo												7.500,00	7.500,00	7.500,00
08	01	99	99	1	10821	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	contributo di concessione 2024	N	2024	0007698/000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
08	01	99	99	2	11038	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	contributo di concessione 2025	N	2025	0007698/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
08	01	99	99	3	11242	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	contributo di concessione 2026	N	2026	0007698/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
08	01	99	99	1	10822	Rimborso contributi e vincoli di concessione	Canoni aggiuntivi 2024	N	2024	0007720/000010	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
08	01	99	99	1	10822	Rimborso contributi e vincoli di concessione	contributo di concessione 2024	N	2024	0007720/000010	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
08	01	99	99	2	11039	Rimborso contributi e vincoli di concessione	contributo di concessione 2025	N	2025	0007720/000010	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
08	01	99	99	3	11243	Rimborso contributi e vincoli di concessione	contributo di concessione 2026	N	2026	0007720/000010	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N.OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
08	01	99	99	1	10823	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	BUDGET 2023	N	2024	0007720/000020	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
08	01	99	99	1	10823	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	contributo di concessione 2024	N	2024	0007720/000020	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
08	01	99	99	2	11040	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	contributo di concessione 2025	N	2025	0007720/000020	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
08	01	99	99	3	11244	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	contributo di concessione 2026	N	2026	0007720/000020	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
08	01	01	07	1	10824	Interventi di arredo urbano (lavori)	contributo di concessione 2024	S	2024	0007912/000000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
08	01	01	07	2	10966	Interventi di arredo urbano (lavori)	contributo di concessione 2025	S	2025	0007912/000000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
08	01	01	07	3	11170	Interventi di arredo urbano (lavori)	contributo di concessione 2026	S	2026	0007912/000000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
08	01	01	07	1	10826	Interventi di riqualificazione urbana	contributo di concessione 2024	S	2024	0007913/000000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
08	01	01	07	2	10967	Interventi di riqualificazione urbana	contributo di concessione 2025	S	2025	0007913/000000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
08	01	01	07	3	11171	Interventi di riqualificazione urbana	contributo di concessione 2026	S	2026	0007913/000000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio												77.500,00	37.500,00	37.500,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												77.500,00	37.500,00	37.500,00
09	02	21	07	1	10827	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	BUDGET 2023	S	2024	0007860/000000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
09	02	21	07	2	11005	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	contributo di concessione 2025	S	2025	0007860/000000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
09	02	21	07	3	11209	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	contributo di concessione 2026	S	2026	0007860/000000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
09	02	16	99	1	10828	Interventi di ripristino ambientale	contributo di concessione 2024	S	2024	0007900/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
09	02	16	99	2	10987	Interventi di ripristino ambientale	contributo di concessione 2025	S	2025	0007900/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
09	02	16	99	3	11191	Interventi di ripristino ambientale	contributo di concessione 2026	S	2026	0007900/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
09	02	16	99	1	10829	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	contributo di concessione 2024	S	2024	0007910/000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
09	02	16	99	2	10988	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	contributo di concessione 2025	S	2025	0007910/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
09	02	16	99	3	11192	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	contributo di concessione 2026	S	2026	0007910/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale												17.500,00	17.500,00	17.500,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N.OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												17.500,00	17.500,00	17.500,00
10	05	01	01	1	11151	Salita S.Antonio – secondo tratto	BUDGET 2023	S	2024	0007580/038000	38.839,18	38.839,18	0,00	0,00
10	05	01	01	1	11151	Salita S.Antonio – secondo tratto	contributo di concessione 2024	S	2024	0007580/038000	311.160,82	311.160,82	0,00	0,00
10	05	01	07	1	10832	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	BUDGET 2023	S	2024	0007580/038000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	2	10962	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	contributo di concessione 2025	S	2025	0007580/038000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
10	05	01	07	3	11166	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	contributo di concessione 2026	S	2026	0007580/038000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
10	05	01	07	1	10834	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	contributo di concessione 2024	S	2024	0007580/038000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	2	10963	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	contributo di concessione 2025	S	2025	0007580/038000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
10	05	01	07	3	11167	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	contributo di concessione 2026	S	2026	0007580/038000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
10	05	01	07	1	10835	Mobilità sostenibile	contributo di concessione 2024	S	2024	0007580/038000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	2	10964	Mobilità sostenibile	contributo di concessione 2025	S	2025	0007580/038000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
10	05	01	07	3	11168	Mobilità sostenibile	contributo di concessione 2026	S	2026	0007580/038000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
10	05	01	07	1	11150	Piano asfalti – 4^ asfalti e ripristino segnaletica orizzontale – manutenzione straordinaria viabilità	BUDGET 2023	S	2024	0007580/038000	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	1	10836	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	contributo di concessione 2024	S	2024	0007580/040000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
10	05	01	07	2	10965	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	contributo di concessione 2025	S	2025	0007580/040000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
10	05	01	07	3	11169	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	contributo di concessione 2026	S	2026	0007580/040000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
10	05	01	99	1	11141	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	Fondo strategico Territoriale	S	2024	0007586/000000	448.984,58	448.984,58	0,00	0,00
10	05	99	99	1	10838	Viabilità e servizi connessi - progettazione	BUDGET 2023	N	2024	0007670/000000	500,00	500,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF. URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
10	05	99	99	1	10838	Viabilità e servizi connessi - progettazione	Canoni aggiuntivi 2024	N	2024	0007670/000000	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
10	05	99	99	2	11034	Viabilità e servizi connessi - progettazione	contributo di concessione 2025	N	2025	0007670/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
10	05	99	99	3	11238	Viabilità e servizi connessi - progettazione	contributo di concessione 2026	N	2026	0007670/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
10	05	21	08	1	10839	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	contributo di concessione 2024	S	2024	0007680/000000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10	05	21	08	2	11012	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	contributo di concessione 2025	S	2025	0007680/000000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
10	05	21	08	3	11215	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	contributo di concessione 2026	S	2026	0007680/000000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
10	05	21	08	1	11158	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE	BUDGET 2023	S	2024	0007680/000000	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali												1.098.984,58	40.000,00	40.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità												1.098.984,58	40.000,00	40.000,00
11	01	03	99	1	10840	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	contributo di concessione 2024	S	2024	0007760/000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
11	01	03	99	2	10968	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	contributo di concessione 2025	S	2025	0007760/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
11	01	03	99	3	11172	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	contributo di concessione 2026	S	2026	0007760/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
11	01	21	07	1	10841	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	BUDGET 2023	S	2024	0007770/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
11	01	21	07	2	11004	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	contributo di concessione 2025	S	2025	0007770/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
11	01	21	07	3	11208	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	contributo di concessione 2026	S	2026	0007770/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Programma 01 Sistema di protezione civile												7.500,00	7.500,00	7.500,00
Missione 11 Soccorso civile												7.500,00	7.500,00	7.500,00
12	01	17	07	1	10843	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0007950/000000	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N.OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
12	01	17	07	2	10995	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0007950/000000	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
12	01	17	07	3	11199	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0007950/000000	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00
12	01	17	07	1	11157	Asilo Nido Il Grillo Brione – sistemazione bagni	BUDGET 2023	S	2024	0007950/000000	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
12	01	17	07	1	10844	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	BUDGET 2023	S	2024	0007955/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
12	01	17	07	2	10996	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	contributo di concessione 2025	S	2025	0007955/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	01	17	07	3	11200	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	contributo di concessione 2026	S	2026	0007955/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido												92.500,00	12.500,00	12.500,00
12	03	17	07	1	10848	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0008000/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
12	03	17	07	2	10999	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0008000/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	03	17	07	3	11203	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0008000/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	03	17	07	1	11161	Strutture assistenziali in uso ad APSP Vannetti – manutenzione straordinaria – rimborso spese	BUDGET 2023	S	2024	0008000/000000	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
12	03	17	07	1	10849	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0008011/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
12	03	17	07	2	11000	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0008011/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	03	17	07	2	11204	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0008011/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	03	17	08	1	11145	PNRR (Missione 5 Compente 2 Investimento 1.3.2) – COMPLESSO IL PORTICO – POVERTA' ESTREMA - CENTRO SERVIZI - CUP C44H220000900006 - COMPLETAMENTO	PNRR_Missione 5	S	2024	0008011/001000	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N.OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Tipo finanziamento	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
12	03	16	04	1	11163	Edificio ospitante RSA Vannetti – ala nord-ovest - lavori propedeutici all'adeguamento sismico	TRASFERIMENTO APSS	S	2024	0008012/0000000	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
Programma 03 Interventi per gli anziani												1.150.000,00	10.000,00	10.000,00
12	04	17	07	1	10850	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	BUDGET 2023	S	2024	0007980/091000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
12	04	17	07	2	10998	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2025	S	2025	0007980/091000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	04	17	07	3	11202	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	contributo di concessione 2026	S	2026	0007980/091000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
12	04	17	07	1	10851	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	BUDGET 2023	S	2024	0008040/0000000	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
12	04	17	07	2	11001	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0008040/0000000	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	04	17	07	3	11205	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0008040/0000000	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale												4.500,00	4.500,00	4.500,00
12	09	16	07	1	10854	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	contributo di concessione 2024	S	2024	0008080/0000000	3.839,18	3.839,18	0,00	0,00
12	09	16	07	2	10986	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	contributo di concessione 2025	S	2025	0008080/0000000	3.839,18	0,00	3.839,18	0,00
12	09	16	07	3	11190	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	contributo di concessione 2026	S	2026	0008080/0000000	3.839,18	0,00	0,00	3.839,18
Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale												3.839,18	3.839,18	3.839,18
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												1.250.839,18	30.839,18	30.839,18
14	02	09	99	1	11146	Contributi straordinari ad attivita' economiche	BUDGET 2023	N	2024	0008090/0000000	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori												200.000,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività												200.000,00	0,00	0,00
TOTALE PIANO DEI LAVORI PUBBLICI – DUP 2024-2026												7.580.323,76	416.339,18	416.339,18

Tabella 59: Piano pluriennale lavori pubblici

TIPOLOGIE INTERVENTO	CATEGORIE DI OPERE	PRIORITA'
01 Nuova costruzione	01 Stradali viabilità	01 Massima
02 Demolizione	02 Altre modalità di trasporto	02 Media
03 Recupero	03 Difesa del Suolo	03 Minima

TIPOLOGIE INTERVENTO	CATEGORIE DI OPERE	PRIORITA'
04 Ristrutturazione	04 Produzione e distribuzione di energia elettrica	
05 Restauro	05 Produzione e distribuzione di energia non elettrica	
07 Manutenzione straordinaria	06 Telecomunicazione e tecnologie informatiche	
08 Completamento	07 Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere	
09 Ampliamento	08 Infrastrutture per attività industriali	
99 Altro	09 Annona, commercio e artigianato	
	10 Turistico	
	11 Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)	
	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	
	13 Culto	
	14 Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale	
	15 Opere legate all'attività istituzionale	
	16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)	
	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	
	18 Altra edilizia pubblica	
	19 Edilizia abitativa	
	20 Edilizia sanitaria	
	21 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	
	22 Campo Sociale	
	23 Servizi produttivi	
	99 Altro	

Tabella 60: legenda Tipologie intervento, categorie di opere e priorità

DESCRIZIONE	Importo	Anno	Forma di finanziamento
Opera compendio presso il il centro civico Brione	€ 2.500.000,00	2024	Quota parte Contributo PAT e quota parte fondi comunali

Tabella 61: Elenco degli investimenti (con inserita nel Piano triennale la spesa per il livello minimo di progettazione) e relative forme di finanziamento

Opera : Nuovo polo della protezione civile di Rovereto – Minima unità autonoma e funzionale 1

Con riferimento all'opera del nuovo polo della protezione civile di Rovereto vale rappresentare quanto segue.

Come conosciuto è in essere da tempo un'interlocuzione con la PAT per il riconoscimento del contributo per la realizzazione di un'opera quanto mai necessaria.

A seguito della presentazione da parte del Comune di Rovereto della documentazione amministrativa e tecnica che provvedimento della Giunta provinciale di data 11 novembre 2022 n. 2003 la stessa ha riconosciuto come opera prioritaria la realizzazione del nuovo Polo della Protezione civile di Rovereto con riferimento alla minima unità autonoma e funzionale n. 1. Con il medesimo provvedimento la spesa massima ammissibile per la prima unità funzionale viene quantificata in € 4.800.000,00 mentre il contributo in € 4.320.000,00. Il gap a carico dell'amministrazione risulta pertanto pari ad € 480.000,00. Il provvedimento della Giunta provinciale non dà alcun favorevole richiamo rispetto alla minima unità autonoma e funzionale n. 2 che risulta imprescindibile per dare attuazione e completezza al nuovo Polo.

Secondo le indicazioni del progetto preliminare, facendo richiamo a prezzi ormai non aggiornati e quindi non più in linea con le attuali tendenze di mercato, la seconda unità comporta una spesa complessiva di € 4.500.000,00.

A seguito di valutazioni preliminari emerge che i riferimenti economici sopra espressi, in un momento congiunturale caratterizzato da un sostanziale incremento dei prezzi e dei costi delle materie prime nell'edilizia, non risultano in alcun modo più attuali.

Appare plausibile ritenere che l'originario quadro della spesa sia significativamente sottostimato in relazione al contesto attuale. Pare del tutto ragionevole, anche se ciò costituirà occasione di imminente quanto analitico approfondimento, ritenere che l'importo necessario per la realizzazione del nuovo Polo possa attestarsi sui 12 milioni di euro.

Tenendo conto che la PAT ha deliberato un contributo pari a € 4.320.000,00, al fine di garantire in termini oculati e rispettosi delle realistiche previsioni economiche l'agire pubblico, si sta già interloquendo con la stessa per verificare la disponibilità a finanziare gli oneri aggiuntivi.

L'amministrazione comunale ha già affidato gli incarichi di progettazione superiori al livello minimo; per il doveroso rispetto dei principi di programmazione e sostenibilità della spesa ha ora necessità di avere dalla PAT garanzie in merito alla disponibilità a finanziarie quota parte i maggiori costi surrichiamati.

Riferimenti di trasparenza nei provvedimenti.

In attuazione degli orientamenti dell'ANAC e del Consiglio di Stato in materia di affidamento degli incarichi, lavori e servizi, nella predisposizione degli atti amministrativi nella premessa vengono citate numerose informazioni, tra cui:

- le motivazioni per le quali si affidano incarichi diretti e/o sondaggi informali;
- i nominativi di tutti i soggetti tecnici che sono stati interessati;
- i criteri tecnico/professionali e di competenza specifica che hanno portato alla scelta dei vari professionisti contattati;
- la competenza professionale di ciascuno, con un estratto, in allegato all'atto amministrativo, del CV professionale per la parte comprovante l'esperienza e la competenza professionale richiesta in relazione all'incarico tecnico specifico in oggetto;

- nel caso in cui l'incarico viene affidato mediante sondaggio informale, indicare la metodologia di calcolo dell'importo economico a base del sondaggio ed il ribasso economico, formulato da ciascun tecnico contattato;
- l'ammontare economico degli incarichi assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, al tecnico a cui si assegna l'incarico;
- la dichiarazione che l'assegnatario, per il principio della rotazione, non ha in essere alcun incarico tecnico da ultimare con l'Amministrazione roveretana.

In attuazione di uno specifico emendamento al DUP approvato a dicembre 2017, andando oltre i dettami minimi previsti dall'ANAC, negli atti vengono inoltre elencate informazioni aggiuntive quali:

- i nominativi di tutte le ditte che sono state interessate;
- le modalità ed i criteri di selezione delle ditte interessate;
- le esplicite e motivate ragioni nel caso in cui non si sono potute interessare ditte del Comune di Rovereto e/o trentine;
- l'eventuale ribasso formulato da ciascuna ditta;
- l'ammontare economico degli affidamenti assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, alla ditta a cui si affida il lavoro o servizio;
- la dichiarazione che l'affidatario ha o non ha in essere altri lavori o servizi con l'Amministrazione roveretana.

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Parte corrente

ANNO AVVIO PROCEDURA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITA'	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI				
							2024	2025	2026	COSTI ANNUALITA' SUCCESSIVE	TOTALE
2024	BENI	Fornitura frutta e verdura fresca per mense asili nido, scuole dell'infanzia e colonia estiva	ALTO	Stefano Lavarini	12	5650 3500	47.000	98.000			145.000
2024	BENI	Fornitura materiale bibliografico per la biblioteca civica - 2024-2026	ALTO	Stefano Lavarini	36	4020	70.000	70.000	70.000		210.00
2024	SERVIZI	Servizio sostitutivo mensa	ALTO	Mauro Amadori	39	vari	255.350	255.350	255.350	63.837	829.887
2024	SERVIZI	Interventi straordinari 3.3.D di politica del lavoro – progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli	ALTO	Daniela Fauri	6	6165	680.000				680.000
2024	SERVIZI	Servizio gestione calore ed energia per immobili comunali	ALTA	Simonetta Festa	48	Vari	950.000	1.100.000	1.100.000	2.200.000	5.350.000
2024	SERVIZI	Servizio manutenzione verde pubblico	ALTA	Simonetta Festa	12	5500 + 4840/3800 0	630.000				630.000
2024	SERVIZI	Appalto di gestione canile municipale	ALTA	Simonetta Festa	36	5520/10	163.000	163.000	163.000		489.000
2024	SERVIZI	Servizio viabilità – piano neve ed altri servizi	ALTA	Simonetta Festa	48	4840/3800 0	285.000	285.000	285.000	285.000	1.140.000
2024	SERVIZI	Servizio illuminazione pubblica - gestione	ALTA	Simonetta Festa	48	4915/00	1.150.000	1.150.000	1.150.000	1.150.000	4.600.000
2024	SERVIZI	Servizio di trasporto pubblico	ALTA	Simonetta Festa	48	4950/12	5.570.000	5.570.000	5.570.000	5.570.000	22.280.000
2024	SERVIZI	Forniture e posa dei fiori (primaverili, estivi ed autunnali)	ALTA	Simonetta Festa	12	5500	90.000	90.000	90.000		270.000
2024	SERVIZI	Servizio vigilanza degli immobili comunali	ALTO	Gianni Festi	72	Vari	85.000	85.000	85.000	255.000	510.000
2024	SERVIZI	Servizio fornitura energia elettrica	ALTO	Gianni Festi	36	Vari	1.000.000	1.000.000	1.000.000		3.000.000
2024	SERVIZI	Servizio pulizia del comparto immobiliare ex Cartiera	ALTO	Gianni Festi	24	3150/4 2940/4	186.345	186.345			372.690
2024	SERVIZI	Servizio pulizia del comparto cultura e biblioteca	ALTO	Gianni Festi	12	Vari	153.127				153.127
2024	SERVIZI	Servizio pulizia del comparto uffici comunali	ALTO	Gianni Festi	36	Vari	87.342	87.342	87.342		262.026
2024	SERVIZI	Servizio pulizia del comparto centri civici	ALTO	Gianni Festi	36	Vari	65.550	65.550	65.550		196.650
2025	SERVIZI	Servizio manutenzione verde pubblico	ALTA	Simonetta Festa	12	5500 + 4840/3800 0		630.000			630.000
2026	SERVIZI	Servizio manutenzione verde pubblico	ALTA	Simonetta Festa	12	5500 + 4840/3800 0			630.000		630.000
Totale							11.467.714	10.835.587	10.551.242	9.523.837	42.168.380

Tabella 62: Programma acquisto beni e servizi su parte corrente di bilancio

Parte in conto capitale

Per la descrizione dei codici di categoria, tipologia, priorità, si veda la legenda riportata nella tabella 60 a pag. 229.

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE	Tipo di finanziamento	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
01	05	99	99	1	10776	Acquisto beni immobili	Alienazioni 2024	2024	0007061/000000	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	11042	Acquisto beni immobili	Alienazioni 2025	2025	0007061/000000	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
01	05	99	99	3	11246	Acquisto beni immobili	Alienazioni 2026	2026	0007061/000000	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
01	05	99	99	1	10777	Acquisto beni patrimoniali - terreni	Alienazioni 2024	2024	0007062/000000	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	11043	Acquisto beni patrimoniali - terreni	Alienazioni 2025	2025	0007062/000000	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
01	05	99	99	3	11247	Acquisto beni patrimoniali - terreni	Alienazioni 2026	2026	0007062/000000	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
01	05	99	99	1	10779	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	BUDGET 2023	2024	0007070/000000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	11044	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007070/000000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
01	05	99	99	3	11248	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007070/000000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
01	05	99	99	1	10780	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	BUDGET 2023	2024	0007080/000000	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	11045	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007080/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
01	05	99	99	3	11249	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007080/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
01	05	99	99	1	11144	Acquisto arredi sede AISM (legato Mutinelli)	Avanzo vincolato	2024	0007080/000000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	1	10781	Acquisto attrezzature per servizi diversi	BUDGET 2023	2024	0007081/000000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	11046	Acquisto attrezzature per servizi diversi	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007081/000000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
01	05	99	99	3	11250	Acquisto attrezzature per servizi diversi	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007081/000000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
01	06	99	99	1	10785	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007110/000000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
01	06	99	99	2	11047	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007110/000000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
01	06	99	99	3	11251	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007110/000000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
01	08	99	99	1	10786	Acquisto software	BUDGET 2023	2024	0007037/000000	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
01	08	99	99	2	11048	Acquisto software	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007037/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
01	08	99	99	3	11252	Acquisto software	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007037/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE	Tipo di finanziamento	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
01	08	99	99	1	10787	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	BUDGET 2023	2024	0007040/000000	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00
01	08	99	99	1	10787	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007040/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
01	08	99	99	2	11049	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007040/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
01	08	99	99	3	11253	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007040/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
01	08	99	99	1	10788	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	BUDGET 2023	2024	0007082/000000	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
01	08	99	99	2	11050	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007082/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
01	08	99	99	3	11254	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007082/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
03	01	99	99	1	10789	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007140/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
03	01	99	99	2	11014	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007140/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
03	01	99	99	3	11217	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007140/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
03	01	99	99	1	10790	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007141/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
03	01	99	99	2	11015	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007141/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
03	01	99	99	3	11218	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007141/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
04	01	99	99	1	10793	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	BUDGET 2023	2024	0007160/000000	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
04	01	99	99	2	11017	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007160/000000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
04	01	99	99	3	11220	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007160/000000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
04	01	99	99	1	10794	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	BUDGET 2023	2024	0007161/000000	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
04	01	99	99	2	11018	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007161/000000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
04	01	99	99	3	11221	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007161/000000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
04	01	99	99	1	10795	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	BUDGET 2023	2024	0007162/000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04	01	99	99	2	11019	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	contributo di concessione 2025	2025	0007162/000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
04	01	99	99	3	11222	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	contributo di concessione 2026	2026	0007162/000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
04	02	99	99	1	11155	Scuola media D.Chiesa – acquisto arredi per locale mensa	BUDGET 2023	2024	0007083/000000	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE	Tipo di finanziamento	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
04	02	99	99	1	11154	Scuola media D.Chiesa – acquisto attrezzature per locale mensa	BUDGET 2023	2024	0007085/000000	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
05	01	99	99	1	10804	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	BUDGET 2023	2024	0007420/000000	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
05	01	99	99	2	11026	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	contributo di concessione 2025	2025	0007420/000000	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
05	01	99	99	3	11229	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	contributo di concessione 2026	2026	0007420/000000	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
05	02	99	99	1	10806	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007251/000000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	2	11024	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007251/000000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
05	02	99	99	3	11227	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007251/000000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
05	02	99	99	1	10809	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	BUDGET 2023	2024	0007290/0018000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	2	11027	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	contributo di concessione 2025	2025	0007290/0018000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
05	02	99	99	3	11230	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	contributo di concessione 2026	2026	0007290/0018000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
05	02	99	99	1	10810	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	BUDGET 2023	2024	0007292/000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
05	02	99	99	2	11028	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	contributo di concessione 2025	2025	0007292/000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
05	02	99	99	3	11231	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	contributo di concessione 2026	2026	0007292/000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
06	01	99	99	1	10817	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007510/000000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
06	01	99	99	2	11010	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007510/000000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
06	01	99	99	3	11232	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007510/000000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
06	01	99	99	1	11147	Centro sportivo Fucine – allestimenti – acquisto attrezzature	BUDGET 2023	2024	0007510/000000	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
06	01	99	99	1	11148	Edificio ex Ludoteca del centro sportivo di Lungo Leno – allestimenti – acquisto attrezzature	BUDGET 2023	2024	0007510/000000	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
06	01	99	99	1	10818	Acquisto arredi per centri sportivi	BUDGET 2023	2024	0007511/000000	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
06	01	99	99	1	10818	Acquisto arredi per centri sportivi	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007511/000000	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
06	01	99	99	2	11029	Acquisto arredi per centri sportivi	contributo di concessione 2025	2025	0007511/000000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
06	01	99	99	3	11233	Acquisto arredi per centri sportivi	contributo di concessione 2026	2026	0007511/000000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
07	01	99	99	1	10820	Acquisto attrezzature per il settore turistico	BUDGET 2023	2024	0007560/000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE	Tipo di finanziamento	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
07	01	99	99	2	11041	Acquisto attrezzature per il settore turistico	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007560/000000	1.339,18	0,00	1.339,18	0,00
07	01	99	99	2	11041	Acquisto attrezzature per il settore turistico	contributo di concessione 2025	2025	0007560/000000	1.160,82	0,00	1.160,82	0,00
07	01	99	99	3	11245	Acquisto attrezzature per il settore turistico	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007560/000000	1.339,18	0,00	0,00	1.339,18
07	01	99	99	3	11245	Acquisto attrezzature per il settore turistico	contributo di concessione 2026	2026	0007560/000000	1.160,82	0,00	0,00	1.160,82
08	01	99	99	1	10825	Interventi di arredo urbano (beni)	contributo di concessione 2024	2024	0007912/0001000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
08	01	99	99	2	11035	Interventi di arredo urbano (beni)	contributo di concessione 2025	2025	0007912/0001000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
08	01	99	99	3	11239	Interventi di arredo urbano (beni)	contributo di concessione 2026	2026	0007912/0001000	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
09	02	99	99	1	10830	Acquisto attrezzature per il settore del verde	BUDGET 2023	2024	0007920/0018000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
09	02	99	99	2	11036	Acquisto attrezzature per il settore del verde	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007920/0018000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
09	02	99	99	3	11240	Acquisto attrezzature per il settore del verde	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007920/0018000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
09	02	99	99	1	10831	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	BUDGET 2023	2024	0007923/0000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
09	02	99	99	2	11037	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007923/0000000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
09	02	99	99	3	11241	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007923/0000000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
09	02	99	99	1	10833	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	BUDGET 2023	2024	0007930/0000000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
09	02	99	99	2	11030	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007930/0000000	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
09	02	99	99	3	11234	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007930/0000000	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
10	05	99	99	1	10837	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	BUDGET 2023	2024	0007620/0000000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
10	05	99	99	2	11033	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007620/0000000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
10	05	99	99	3	11237	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007620/0000000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
11	01	99	99	1	11140	Vigili del Fuoco - acquisto attrezzature e mezzi	BUDGET 2023	2024	0007801/0000000	3.160,82	3.160,82	0,00	0,00
11	01	99	99	1	11140	Vigili del Fuoco - acquisto attrezzature e mezzi	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007801/0000000	16.839,18	16.839,18	0,00	0,00
11	01	99	99	2	11165	Vigili del Fuoco - acquisto attrezzature e mezzi	contributo di concessione 2025	2025	0007801/0000000	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
11	01	99	99	3	11219	Vigili del Fuoco - acquisto attrezzature e mezzi	contributo di concessione 2026	2026	0007801/0000000	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
12	01	99	99	1	10845	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007960/0000000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE	Tipo di finanziamento	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	SPESA TOTALE	STANZIATO 2024	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026
12	01	99	99	2	11021	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007960/00 00000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	01	99	99	3	11224	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007960/00 00000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	01	99	99	1	10846	Acquisto attrezzature per Asili Nido	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0007961/00 00000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
12	01	99	99	2	11022	Acquisto attrezzature per Asili Nido	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0007961/00 00000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	01	99	99	3	11225	Acquisto attrezzature per Asili Nido	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0007961/00 00000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	01	99	99	1	10847	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	BUDGET 2023	2024	0007962/00 00000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
12	01	99	99	2	11023	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	contributo di concessione 2025	2025	0007962/00 00000	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	01	99	99	3	11226	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	contributo di concessione 2026	2026	0007962/00 00000	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
12	04	99	99	1	10852	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0008050/00 00000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
12	04	99	99	2	11031	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0008050/00 00000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	04	99	99	3	11235	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0008050/00 00000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	04	99	99	1	10853	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	Canoni aggiuntivi 2024	2024	0008060/00 00000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
12	04	99	99	2	11032	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	Canoni aggiuntivi 2025	2025	0008060/00 00000	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	04	99	99	3	11236	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	Canoni aggiuntivi 2026	2026	0008060/00 00000	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
										1.130.000,00	708.000,00	211.000,00	211.000,00

Tabella 63: Programma acquisti beni su parte straordinaria di bilancio (investimenti)

Programma triennale del fabbisogno del personale

Il piano triennale del fabbisogno del personale è uno strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

L'obiettivo è quello di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte dell'amministrazione, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall'art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie.

Il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Testo unico sul Pubblico Impiego", all'art. 6 "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche", prevede che le amministrazioni pubbliche adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi

di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In particolare al comma 3 del medesimo articolo, viene stabilito che “Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento”.

Al comma 4 e 4 bis, viene sancito inoltre che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

A livello metodologico risulta importante evidenziare come il presente piano programmatico triennale riveste una natura previsionale che deve essere necessariamente inserita all'interno di un contesto generale mutevole e non sempre facilmente pronosticabile con congruo anticipo. Sarà pertanto soggetto a modifiche e/o integrazioni considerate le criticità legate all'incertezza di definire una quantificazione puntuale delle risorse .

Nella tabella che segue sono fotografati i dati finanziari specificatamente riferiti al personale dell'ente (a tempo determinato e indeterminato), contenuti nel bilancio di previsione 2024-2026.

PREVISIONI	ENTRATE correnti	SPESE correnti	IRAP
2024	535.000,00	19.654.600,00	928.151,00
2025	503.000,00	19.588.087,00	928.151,00
2026	503.000,00	19.637.927,00	928.151,00
Totale	1.541.000,00	58.880.614,00	2.784.453,00

Tabella 64: Previsione delle entrate e delle spese attinenti al personale per il triennio 2024-2026.

Le politiche occupazionali che l'ente prevede di porre in essere, in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici descritti nei capitoli precedenti, coerentemente con le previsioni del nuovo bilancio 2024-2026, sono indicate di seguito in termini generali:

- garantire una dotazione stabile di personale al fine di raggiungere un funzionamento efficace ed efficiente dell'ente;
- garantire all'interno degli uffici adeguate competenze amministrative, contabili, tecniche, giuridiche sia a livello esecutivo che specialistico;
- garantire un proficuo aggiornamento e la costante formazione del personale;
- garantire l'adeguata presenza di personale al fine del puntuale raggiungimento degli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR.

Tali azioni saranno successivamente declinate e dettagliate nel Piano integrato di attività e organizzazione PIAO 2024-2026 che la Giunta comunale andrà ad assumere entro trenta giorni dal termine di approvazione del bilancio di previsione.

Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al capitolo 8.3 dispone che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici."

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Altresì la L.P. n. 23 del 1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie.

In particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, da accordi di programma e da altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Nel Protocollo d'intesa materia di finanza locale per il 2021 si rinveniva uno specifico paragrafo dedicato alla valorizzazione degli immobili pubblici, anche quale strumento per sostenere la finanza pubblica.

Nel corso del 2022 Comuni e Provincia Autonoma di Trento hanno concordato un piano di lavoro e con il supporto di Patrimonio del Trentino S.p.a., hanno attivato un censimento del patrimonio degli enti locali. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso innovativi strumenti finanziari.

Il piano avente ad oggetto le alienazioni e le valorizzazioni del patrimonio immobiliare è funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio e del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento. In particolare una valorizzazione immobiliare che si concretizza in una vendita, in una locazione ovvero in una concessione determina entrate che possono finanziare, in toto o in parte, le spese di gestione e manutenzione degli immobili o nuove spese di investimento.

L'Amministrazione comunale ritiene altresì che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative che mediante la stipulazione di accordi di partenariato o di partecipazione, mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione funzionale ed economica degli immobili grazie al loro ottimale utilizzo per finalità di interesse pubblico e/o per l'insediamento di nuove attività, anche private, caratterizzate da servizi offerti ai cittadini.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa il Servizio Patrimonio e Finanze ha quindi predisposto il "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare". Lo stesso si compone di due parti:

- A) Operazioni immobiliari;
- B) Valorizzazioni immobiliari - operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato.

A) Operazioni immobiliari

Alienazioni di beni immobili e cessione di altri diritti reali

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di ulteriori aree di proprietà a Marco, contraddistinta dalle p.f. 679/6, p.f. 679/19, p.f. 703, parte della p.f. 679/1, parte della p.f. 1242/1 e parte della p.f. 1328/1, p.f. 1325 c.c. Marco	Nel complesso si tratta di un'area ampia posta all'interno del piano cave a Marco, non costituente lotto minimo. Alcune operazioni di compravendita sono già state perfezionate. Restano ulteriori aree di espansione della cava a fini estrattivi. La vendita consente alla società interessata di utilizzare i terreni ad uso estrattivo a completamento del piano cave, già approvato dalla Giunta Provinciale di Trento. La richiesta si ritiene accoglibile in quanto consente lo sfruttamento di un'area destinata a cava e si procede a trattativa diretta in quanto l'area in oggetto non costituisce un lotto minimo.
2	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà della p.f. 432/3 c.c. Lizzana	Si tratta di cedere la proprietà di un immobile di modeste dimensioni al titolare del diritto di superficie
3	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 1230/105 c.c. Lizzana	Si tratta di un parte di immobile (circa 200 mq.), interamente interclusa nelle proprietà private; la cessione permette il riordino complessivo della situazione.
4	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita delle p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana	Si tratta di aree a destinazione produttiva, che non risultano funzionali per finalità di interesse pubblico.
5	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.m. 75 della p.ed. 918/1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta di parte dei locali e degli spazi destinati a magazzino presso l'immobile denominato Trade Center. Nell'ambito e in attuazione del piano di razionalizzazione degli spazi e riduzione delle spese di gestione, a seguito della riallocazione funzionale degli spazi a magazzino, si prevede la vendita di spazi ad uso commerciale.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
6	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.f. 1797/2 c.c. Noriglio	Si tratta di una modesta porzione di area sita all'interno di un ambito di proprietà privata
7	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 578/1 c.c. Marco	Si tratta di una piccola porzione della particella fondiaria 578/1 (di notevolissime dimensioni) inserita fra le proprietà del privato richiedente; la cessione ha lo scopo di riordinare la proprietà pubblica e le particelle private
8	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà di parte o di tutta la p.f. 1254/9 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno di modeste dimensioni situato all'interno di aree di proprietà privata e non più funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
9	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita in toto o in parte della p.f. 420/1 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno incolto che non riveste interesse pubblico e non è funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
10	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 420/108 c.c. Marco	Si tratta di un pezzo di tratturo (residuo di strada sterrata di accesso a proprietà private).
11	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della p.f. 1292 CC Lizzana	Si tratta di una particella di mq 1186 con presente anche un piccolo rustico per ricovero attrezzi agricoli. L'immobile non assolve alcuna funzione di pubblico interesse.
12	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione p.f. 1299 CC Lizzana	Si tratta di una particella di mq 734 iscritta come "bosco". L'immobile non assolve alcuna funzione di pubblico interesse.
13	Trattativa privata	Cessione porzione p.f. 564/1 CC Sacco	Si tratta di una piccola porzione della particella fondiaria iscritta al Catasto come "strada" al fine di permettere il riordino edilizio di una particella privata confinante.
14	Trattativa privata	Cessione porzioni pp. ff. 1283/1 – 1283/58 e p. ed. 1685 CC Lizzana	Si tratta di porzioni delle particelle utili al riordino fondiario della zona. Le porzioni non assolvono alcuna funzione di pubblico interesse.
15	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione porzioni pp. ff. 1369/7 e 1369/8 CC Lizzana	Trattasi di porzioni di due particelle fondiarie iscritte come "bosco" utili ad un riordino fondiario nella zona. Gli immobili non assolvono ad alcuna funzione di pubblico interesse.
16	Trattativa privata	Cessione porzione p.f. 1261 CC Lizzana	Trattasi di cessione di piccola porzione all'interno di una sistemazione complessiva della zona ove è previsto il potenziamento della strada con una pista ciclabile.
17	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione porzione p.f. 578/1 CC Marco	Si tratta di una porzione "vitata" all'interno di una vasta porzione "boscosa"; la cessione è utile al riordino fondiario dei terreni limitrofi.
18	Trattativa privata	Cessione porzioni p.f. 1325 CC Marco	Si tratta di residuali stradali utili ad un riordino complessivo della viabilità all'interno della Zona Industriale posta in località Cengi di Marco.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
19	Trattativa privata	Cessione porzioni pp.ff. 392 e 1563 CC Lizzana	Si tratta di porzioni di una particella “arativo” e una particella “strada” che dovrebbero permettere un miglioramento nell’utilizzo degli spazi per manovre e parcheggio dei veicoli.

Tabella 65: Alienazioni

L’importo complessivo che sarà previsto nel bilancio di previsione 2024 – 2026 per entrate derivanti dall’alienazione di beni immobili è quantificato, tenendo conto delle suddette operazioni immobiliari in base ad una valutazione peritale di massima e dello stato delle trattative.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle alienazioni già previste e/o attivate in ragione dell’autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021, DUP 2020-2022, del DUP 2021-2023, del DUP 2022-2024 e del DUP 2023-2025 per quanto non ancora concluse.

Acquisto di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata	Acquisto della p.ed. 11/1 c.c. Rovereto	L'acquisto dell'area in oggetto è finalizzato a migliorare l'accessibilità e la fruibilità nonché la sicurezza del collegamento pedonale tra Borgo S. Caterina e l'areale del Follone. Si procede all'acquisto mediante trattativa diretta nella forme consentite dalla normativa.
2	Trattativa privata	Acquisto della quota residua di ¼ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana	Nel corso del 2011 si è provveduto all'acquisto della quota di ¾ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana, che è un terreno adibito a piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario. Ciò per consentire di procedere con i lavori per realizzare un'area di sosta organizzata, necessario specie in occasione di manifestazioni pubbliche, in presenza di un notevole afflusso di automezzi. Per problematiche di successione ereditaria si è reso necessario rinviare l'acquisto della quota di ¼ della suddetta particella fondiaria. Si procede all'acquisto di tale quota residuale mediante trattativa diretta e/o nelle altre forme consentite dalla normativa..
3	Trattativa privata	Acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana	Si procede all'acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana per completare l'acquisizione in proprietà del piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario.
4	Trattativa privata o permuta con altra area di proprietà comunale	Acquisto della p.f. 315 c.c. Marco	Si tratta di acquisire un'area adiacente al centro sportivo e polifunzionale di Marco, di interesse anche per lo sviluppo del parco dei Lavini
5	Trattativa privata	Acquisto delle pp. ff. 1306/9, 1306/8 e 1305/9 c.c. Noriglio	Si tratta di acquisire delle aree destinate a verde, confinanti con terreni di proprietà comunale, funzionale alla definizione ottimale dell'assetto proprietario delle stesse e al loro utilizzo.
6	Trattativa privata	Acquisto di una porzione della parte comunale della p.m. 27 e della p.m. 26 della p.ed. 2817 c.c. Rovereto	Si tratta di acquisire una modesta porzione di immobile funzionale al collegamento tra locali sede di uffici pubblici.
7	Trattativa privata	Acquisto p.f. 1782/2 CC Rovereto	Si tratta di un'area destinata a funzioni sportive, situata nella zona dei già presenti impianti sportivi del centro tennis Baldresca e del tiro con l'arco.
8	Trattativa privata	Acquisto porzione p.f. 1307/1 CC Rovereto	Acquisizione a titolo gratuito di una porzione di proprietà privata sulla quale sono state costruite delle infrastrutture paramassi a protezione della SS n. 46 del Pasubio.

Tabella 66: Acquisto beni immobili

Nel bilancio di previsione, per l'acquisto di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle acquisizioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021, del DUP 2020-2022, del DUP 2021-2023, del DUP 2022-2024 e del DUP 2023 – 2025 per quanto non ancora concluse.

Permuta di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: costituzione diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carico della p.f. 1259 e della p.f. 362/21 e a favore della p.m. 1 della p.ed. 639 Proprietà controparte: servitù d'uso pubblico a favore del Comune di Rovereto ed a carico della p.m. 1 della p.ed. 639	L'operazione immobiliare in oggetto è funzionale alla realizzazione del progetto di riqualificazione del tratto di via Benacense a sud, prospiciente il Supermercato e nelle vicinanze del parco pubblico. In particolare la permuta in oggetto, consente di migliorare il percorso ciclo pedonale previsto, garantendone maggiore fruibilità e sicurezza
2	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunale: p.f. 565/2 c.c. Lizzana Proprietà controparte p.f. 565/1 c.c. Rovereto	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata a migliorare la conformazione della p.f. 565/2 c.c. Lizzana, area proprietà comunale di mq. 5826, per una sua migliore fruibilità. La permuta prevede la cessione di parte della stessa a fronte della cessione di parte della p.f. 565/1 .c.c Lizzana, di proprietà privata.
3	Privati	c.c. Sacco Proprietà comunale servitù di passo a carico di parte della p.ed. 972 Proprietà controparte parte delle p.ed. 678 e 199/1	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata ad acquisire al patrimonio pubblico una porzione di area destinata ad ampliare lo spazio a verde a fronte della cessione di un diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carica di una parte di area comunale che non limita la sua funzione pubblica ed è funzionale a migliorare l'accessibilità di una residenzialità privata.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
4		c.c. Lizzana Proprietà comunali: p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana Proprietà controparte: p.ed. 565	Si tratta di un'operazione permutativa avente rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà dell'area privata sia in via dell'Abetone, attualmente destinata a distributore di carburante e lavaggio autoveicoli. In permuta viene ceduta un'area avente destinazione produttiva
5	Privati	c.c. Rovereto Proprietà comunali: p.ed. 77 p.f. 358 Rovereto c.c. Sacco Proprietà RFI p.f. 606/6 p.ed. 886	Si tratta di un'operazione permutativa avente una significativa rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà di una porzione di area strategica per funzionalità alla viabilità presso la stazione ferroviaria In permuta viene ceduta un'area e un fabbricato siti all'interno dell'areale ferroviario.
6	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: parte della p.f. 1230/1 Proprietà controparte pp.ff. 1153, 1158, 1073/4	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità
7	Privati	c.c. Marco Proprietà comunali: parte della p.f. 1242/1 parte della p.f. 1161 e 1162	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata a migliorare l'accessibilità alle rispettive proprietà
8	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: 1541/1 Proprietà controparte pp.ff. 463/2 e 463/3	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità
9	Privati	Proprietà private: porzioni delle pp.ff. 222/3 – 445 – 470 – 469/1 tutte in CC Lizzana p.f. 446 CC Lizzana di proprietà comunale	Si tratta di un'operazione di permuta utile al riordino della nuova viabilità in Salita San Antonio a Lizzanella.

Tabella 67:Permuta beni immobili

Nel bilancio di previsione, per la permuta di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle permuta già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021, del DUP 2020-2022, del DUP 2021-2023, del DUP 2022-2024 e del DUP 2023-2025, per quanto non ancora concluse.

B) Valorizzazioni immobiliari

- operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato

B.1 Valorizzazione e riqualificazione immobiliari nell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”

Alcune operazioni di valorizzazione immobiliare costituiscono componenti integranti e propulsive dell'obiettivo strategico di valorizzazione e riqualificazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”:

- Valorizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Aragno”;
- Operazione patrimoniale tra Comune di Rovereto e Dolomiti Energia Holding SpA finalizzata al progetto di riqualificazione e valorizzazione culturale, ambientale, turistica e sportivo dell'area dei Lavini di Marco e al consolidamento della presenza della società sul territorio di Rovereto;
- Valorizzazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina.

→ Valorizzazione del compendio denominato “ex Aragno”

La valorizzazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca” ricomprende il recupero e la rifunzionalizzazione dell'edificio denominato “ex Aragno” e dei terreni di pertinenza circostanti lo stesso.

L'immobile ed i terreni circostanti di pertinenza si prestano in maniera ottimale per la localizzazione e la destinazione, all'insediamento di strutture di interesse pubblico e/o di valenza collettiva, da utilizzare a titolo puramente esemplificativo, quale punto di accesso e accoglienza dei visitatori.

L'Amministrazione comunale ha attivato un dialogo e un confronto con la società Parate Calme s.r.l. che è proprietaria del compendio, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo condiviso di strutturare e definire un progetto e piano di riqualificazione del compendio.

Nel percorso di condivisione del progetto già nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale e la società Parate Calme s.r.l. hanno stipulato un contratto di comodato gratuito del compendio, identificato dalle p.ed. 381, p.f. 1427/15 e 1427/16, tutte in C.C. Lizzana, condividendo le seguenti condizioni:

- durata del comodato di 20 anni, con possibilità da parte della proprietà di chiedere la restituzione degli immobili dopo il decimo anno, previo riconoscimento delle spese sostenute dal Comune calcolate dal momento della restituzione al ventesimo anno;
- possibilità da parte del Comune di riqualificare il compendio, con oneri a carico dello stesso, anche attraverso interventi di demolizione;
- possibilità da parte del Comune di attivare procedure idonee ad individuare soggetti promotori – anche privati – disposti alla realizzazione di attività e/o iniziative sul compendio, volte alla sua valorizzazione;

- rispetto delle destinazioni urbanistiche nella realizzazione degli interventi di cui sopra, con il mantenimento degli indici di fabbricabilità fondiaria stabiliti dall'attuale pianificazione urbanistica;
- impegno a titolare il compendio o parte di esso alla memoria di Eugenio Pellegrini, rinominando l'area "complesso Eugenio Pellegrini".

Nelle more quindi dell'avvio del progetto complessivo di valorizzazione e riqualificazione dell'"Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca" l'Amministrazione comunale, perseguendo l'interesse pubblico a che sia effettuata una rigenerazione, seppur parziale dello stesso, ha provveduto nel corso del 2020 alla demolizione dell'edificio "ex Aragno" al fine di garantire le necessarie condizioni di decoro e igienico-sanitarie e la sua messa in disponibilità per l'insediamento di strutture di valenza collettiva.

Vi sono le condizioni giuridiche, urbanistiche e fattuali per attivare progettualità e procedure idonee ad individuare soggetti promotori, anche privati, disposti alla realizzazione di attività e/o iniziative sul compendio, volte alla sua valorizzazione e in tal senso la Giunta comunale è autorizzata ad attivare trattative e perfezionare accordi patrimoniali, anche attraverso innovativi strumenti di partenariato pubblico-privato.

→ Operazione patrimoniale tra Comune di Rovereto e Dolomiti Energia Holding SpA finalizzata al progetto di riqualificazione e valorizzazione culturale, ambientale, turistica e sportivo dell'area dei Lavini di Marco e al consolidamento della presenza della società sul territorio di Rovereto

L'intervento di "Recupero e riqualificazione area Lavini" è previsto tra gli interventi che la Comunità della Vallagarina e i Comuni della Vallagarina hanno inserito nell'Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Vallagarina e che trova finanziamento attraverso il Fondo strategico territoriale di cui all'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. n. 3 del 2006.

Una delle fasi della riqualificazione prevede la realizzazione su una parte dell'area di un'infrastruttura a destinazione ricreativa e sportiva di elevata valenza qualitativa a disposizione dei cittadini dell'intera Comunità della Vallagarina e di rilevante valenza turistica e capacità attrattiva.

La nuova area trova in tal senso armonico e funzionale collegamento con il campo prova di golf già presente in loco, sito più precisamente sulla p.ed. 1735 C.C. Lizzana.

La Variante al PRG "Novembre 2015 – Anticongiunturale", approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 di data 28 giugno 2017, adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 di data 17 aprile 2018, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2156 di data 23 novembre 2018 e in vigore dal 30 novembre 2018, prevede di destinare l'Area Lavini anche a funzioni sportive e ricreative.

Dolomiti Energia Holding SpA è proprietaria di un'area identificata dalle pp.ffa. 1230/59, 1230/260, 1230/53, 1230/127, 1230/54, 1230/281, 1230/282, 1073/1, 1230/55, 1230/56 e 1230/57, tutte in C.C. Lizzana, con una superficie complessiva di circa 52.171,00 mq.; tale compendio forma parte integrante dell'area Lavini, interessata dal progetto di intervento di "Recupero e riqualificazione area Lavini" sopra menzionato e limitrofa a quella ove è insediato il campo prova golf. Tale area è strettamente necessaria e funzionale alla realizzazione dell'"infrastruttura a destinazione ricreativa e sportiva".

Il Comune è proprietario di un'area, sita nel comune di Rovereto, in località Lavini, identificata in parte della p.f. 1230/275 e nella p.ed. 1485, entrambe in C.C. Lizzana, per una superficie complessiva di circa mq. 5.850, attualmente concessa in locazione a Dolomiti Energia Holding SpA, che la utilizza a deposito e stoccaggio dei materiali.

Il Comune è altresì proprietario in C.C. Rovereto di parte del compendio immobiliare denominato "Trade Center", ubicato in via Manzoni 24 e via Matteo del Ben, identificato dalla p.ed. 918/1 porzioni materiali 1, 2, 3, 4, subalterno 196, oltre all'adiacente intero immobile ubicato in Via Manzoni 26-28-30, identificato dalla p.ed. 2551, che nell'insieme costituiscono il complesso immobiliare attualmente concesso in locazione a Dolomiti Energia Holding SpA, nel quale quest'ultima vi ha stabilito la propria sede legale e insediato rilevanti attività del Gruppo, nonché uno sportello per l'erogazione di servizi ai cittadini.

Risulta di rilevante interesse pubblico per la comunità di Rovereto promuovere e attivare le azioni e gli accordi funzionali e idonei a garantire e potenziare la presenza nel comune degli uffici amministrativi, tecnici e di sportello di Dolomiti Energia Holding SpA.; uffici che offrono servizi di interesse pubblico.

Strategico risulta che sul territorio si confermi e anzi si consolidi il "radicamento" nel territorio comunale della struttura tecnica-operativa e amministrativa di una società pubblica partecipata di assoluto rilievo quale è appunto Dolomiti Energia Holding SpA.

Dalle interlocuzioni intercorse in merito è emerso che Dolomiti Energia Holding spa ha interesse a valutare, nell'ambito del piano industriale approvato e al fine di razionalizzare la gestione del proprio patrimonio immobiliare, la possibilità di acquistare la proprietà della sede, attualmente di proprietà comunale, allo scopo di ristrutturarla ed efficientarla, con l'obiettivo di incrementare l'operatività degli uffici di Rovereto.

Il Comune ha, a sua volta, manifestato il proprio interesse e la disponibilità ad interloquire in merito, riservandosi di valutare l'interesse pubblico al perfezionamento dell'operazione anche con riguardo ai profili socio-economici, finanziari e patrimoniali connessi alla stessa.

In data 2 aprile 2020 è stato quindi sottoscritto un Protocollo d'intesa in materia patrimoniale tra il Comune e Dolomiti Energia Holding SpA.

In ragione e attuazione di tale Protocollo, proseguiranno le trattative con Dolomiti Energia Holding SpA. In ragione delle stesse il consiglio comunale sarà "chiamato" a valutare e, se del caso, ad autorizzare il perfezionamento di un'operazione patrimoniale che consenta al Comune di acquisire la proprietà della sopra citata area, oggi di proprietà della società a fronte del riconoscimento a Dolomiti Energia Holding spa di un'adeguata e corrispettiva compensazione patrimoniale in denaro o, in alternativa, mediante una permuta immobiliare tra la citata area, , sita nel comune di Rovereto, in località Lavini, identificata in parte della p.f. 1230/275 e nella p.ed. 1485, entrambe in c.c. Lizzana, e con il compendio immobiliare denominato "Trade Center", ubicato in via Manzoni 24 e via Matteo del Ben, identificato dalla p.ed. 918/1 porzioni materiali 1, 2, 3, 4, subalterno 196, oltre all'adiacente intero immobile ubicato in Via Manzoni 26-28-30, tutte in C.C. Rovereto.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare e perfezionare tale iniziativa patrimoniale.

→ Progetto di valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina

Il Comune è proprietario del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina, identificato dalla p.ed. 521 C.C. Lizzana.

L'Amministrazione comunale ritiene di interesse un progetto-programma di valorizzazione e riqualificazione per la significativa vocazione turistica, culturale e ambientale del sito ove lo stesso è localizzato, capace di catalizzare l'interesse dei cittadini roveretani ma anche dei turisti e di diventare una meta attrattiva.

A tal fine, in sinergia e con il pieno coinvolgimento dell'associazione attuale concessionaria della Baita e della circoscrizione nonché della Fondazione Museo civico di Rovereto, ci si propone di strutturare un progetto che consenta di preservare la funzione e destinazione associativa e

sociale dell'immobile ma altresì ne sviluppi le potenzialità quale luogo di attrazione turistica e culturale.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le iniziative, anche di partenariato pubblico privato, per perseguire tale obiettivo.

B.2 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi”

L'immobile denominato “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi”, contraddistinto dalle pp.ed. 386 e 387 e dalle pp. ff. 17, 18/1 e. 649 in C.C. Sacco, sito a Borgo Sacco, costituisce un compendio strategico da valorizzazione per molteplici aspetti:

- la sua localizzazione, in quanto posto nelle immediate adiacenze del centro abitato, di Manifattura e dell'asse sportivo del Leno;
- la sua potenzialità edificatoria e destinazione urbanistica nonché per gli spazi che lo costituiscono;
- la facile accessibilità e fruibilità per attività e servizi di interesse pubblico.

Vale ricordare che, dopo una trattativa durata più di un decennio nel 2018 si è finalmente pervenuti alla sottoscrizione del contratto di permuta con lo Stato.

Mediante tale contratto si è conseguito un obiettivo qualificante, a lungo perseguito dal Comune, per l'ottimale e funzionale definizione degli assetti patrimoniali del Comune stesso e dello Stato attinenti due significativi comparti, destinati a funzioni di particolare interesse pubblico: il Comune ha acquisito la proprietà dell'immobile denominato “Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi” e dell'immobile denominato “Ex Poligono Valscodella” e allo Stato è stato ceduto in permuta l'immobile costituente la “Caserma dei Carabinieri”.

L'Amministrazione comunale ha quale obiettivo strategico, che persegue con tenacia, la volontà di potenziare e attrarre l'offerta, la proposta e la presenza dell'università e del sistema universitario sul territorio cittadino.

Tale obiettivo necessita di molteplici azioni sinergiche che attengono le infrastrutture di residenzialità, ricettività, ristorazione, mobilità nonché i servizi culturali, sportivi necessari e funzionali. L'Amministrazione comunale è impegnata a metterli in campo direttamente per quanto attiene le proprie funzioni e competenze e mediante sinergie e stimolo con gli altri attori interessati.

Tra le progettualità funzionali e imprescindibili vi è da tempo la consapevolezza della necessità di realizzare sul territorio uno studentato universitario in grado di offrire disponibilità di residenzialità agli studenti. La realizzazione dello studentato rappresenta un tassello di un più ampio programma di “cittadella universitaria”.

Al riguardo, si delinea la concreta possibilità di realizzare tale progettualità d'intesa tra Comune di Rovereto, Provincia Autonoma di Trento, Università degli Studi Trento e Opera universitaria.

A seguito di vari incontri le parti intendono definire e perfezionare un accordo di programma-protocollo d'intesa che impegna a sviluppare e potenziare la presenza del sistema universitario presso la città di Rovereto e che delinea concretamente la realizzazione a breve termine dello studentato presso il compendio immobiliare “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi”.

La leva finanziaria fa riferimento alle risorse del PNRR, mediante la partecipazione ad un bando a cui l'Opera Universitaria può accedere proprio in relazione a progettualità di realizzazione di studentati.

Nel corso del 2022 in attuazione delle intese interenti il Comune ha tempestivamente concesso in uso a titolo gratuito il compendio all'Opera Universitaria affinché la stessa avesse il

titolo patrimoniale per presentare domanda al Ministero competente per il finanziamento relativo alla realizzazione dello studentato.

L'Opera Universitaria ha presentato la necessaria domanda di finanziamento, allegando una progettualità condivisa con l'Amministrazione comunale. La stessa è in attesa della risposta da parte del Ministero competente.

B.3 Valorizzazione del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone"

La valorizzazione e riqualificazione urbanistica e patrimoniale del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone" rappresenta una sfida e un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

In questi anni si è lavorato alacremente per rendere l'assetto proprietario funzionale all'attuazione della strategia valorizzativa.

Attraverso accordi patrimoniali e intense trattative si è acquisita la piena proprietà del compendio e sono cessati i contratti di locazione commerciale di locali siti nei fabbricati ancora esistenti.

Si è quindi proceduto nel corso del 2019 alla demolizione in toto dei fabbricati presenti.

Si è così già conseguito un importante obiettivo; il compendio è ora "libero" e davvero disponibile per attivarne la riqualificazione e nell'immediato lo stesso è già a disposizione della città.

Nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale ha altresì predisposto una sua progettualità riqualificatoria che è stata oggetto anche di un processo di comunicazione e partecipazione pubblica.

L'Amministrazione comunale intende preservare la funzionalizzazione di parte del comparto a parcheggio pubblico di attestamento e nel contempo valorizzarlo con altre funzioni qualificanti dal punto di vista sociale ed economico.

L'attuazione potrà avvenire con risorse pubbliche anche in partnership con altri soggetti pubblici o mediante l'attivazione di operazioni di partenariato pubblico privato.

Da subito peraltro si sono già realizzati i collegamenti con il limitrofo centro storico di Rovereto con percorsi pedonali e ciclabili. Si è data in tal modo risposta ad una sentita esigenza e necessità dei cittadini dato che l'attuale parcheggio pubblico a raso viene utilizzato quale riferimento principale per gli utenti che si recano nel centro storico e nelle immediate vicinanze.

Nell'ottica di delineare i collegamenti con il centro storico, si è già operato e si sta operando in stretta sinergia con il Servizio Tecnico e del territorio per la definizione degli assetti patrimoniali atti a garantire la libera fruizione al pubblico dei percorsi che conducono verso Borgo S. Caterina e via Dante. I soggetti interessati da tali accordi sono i proprietari del percorso di collegamento con Borgo S. Caterina.

→ Apertura al pubblico dell'area a verde

Nel 2016 si è perfezionata l'acquisizione dell'area a verde posta in stretta adiacenza a piazza Achille e attigua al Convento di S. Caterina; tale area oltre a porsi quale area a verde a servizio dell'ambito cittadino, assume il ruolo di elemento di valorizzazione/tutela della cortina del Convento storico. L'area è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione. Nel sottosuolo si è realizzata un'innovativa opera idraulica in grado di raccogliere l'ingente quantità d'acqua che possa derivare da eventi atmosferici particolarmente copiosi evitando e/o minimizzando i danni che gli stessi possono provocare. Nel soprasuolo si è realizzata un'area a verde e un campo polivalente che possono divenire un significativo centro di aggregazione ricreativo e sociale.

Nel corso del 2021, mediante la conferma del rapporto di partenariato con la Parrocchia e le associazioni disponibili, si è reso fruibile tale centro ai cittadini.

Si indicano di seguito alcune operazioni immobiliari “minori” che interessano il compendio con riferimento alle particelle fondiari e edificiali e che ne consentirebbero una fruizione ancora migliore:

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto
1	Trattativa privata Permuta	Cessione di parte della p.f. 1763/1 c.c. Rovereto e acquisizione di parte della p.ed. 44 c.c. Rovereto. come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali.
2	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà o costituzione a favore del Comune di Rovereto di una servitù di passo a piedi a carico delle p.ed. 111/1 c.c. Rovereto e della p.ed. 111/2 c.c. Rovereto, come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali. Nell'atto contrattuale le parti assumeranno impegni condivisi per il miglior uso degli immobili in oggetto
3	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà di parte della p.f. 1772 c.c. Rovereto, anche con possibile permuta di parte della p.f. 2214 c.c. Rovereto di proprietà comunale, al fine di definire un nuovo passaggio di collegamento del compendio con via Santa Caterina

Tabella 68: operazioni immobiliari “minori” comparto immobiliare piazzale Achille Leoni

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare le suddette operazioni patrimoniali e di partenariato pubblico privato, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti e a definire i contenuti degli accordi.

B4. Riqualficazione e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Peterlini” a mensa scolastica e a funzioni socio-culturali - Acquisizione a titolo gratuito della proprietà al Comune di Rovereto del compendio immobiliare, identificato dalle pp.ed. 943/1 e 943/2 C.C. Rovereto.

L'Amministrazione comunale ha tra i suoi obiettivi strategici la rigenerazione urbana del proprio territorio nonché garantire ottimali servizi in ambito scolastico, tra cui rientra anche la messa a disposizione di spazi a mensa scolastica.

Il compendio immobiliare denominato ex Peterlini (identificato dalla p.ed. 943/1 C.C. Rovereto e dalla 943/2 C.C. Rovereto, iscritte all'Ufficio del Libro Fondiario di Rovereto, in P.T. 662, come Patrimonio Indisponibile.) era di proprietà della Provincia autonoma di Trento.

L'immobile ha un rilevante pregio storico artistico ed è soggetto a vincolo diretto di interesse storico artistico. L'immobile presenta una localizzazione in un sito vicino al centro storico cittadino ed annesso a poli scolastici, residenziali e commerciali. Dal punto di vista edilizio urbanistico l'immobile rientra nella categoria degli immobili soggetti a restauro conservativo (articolo 43 delle norme di attuazione al PRG).

L'edificio, che si presenta in avanzato stato di degrado, è composto da due corpi di fabbrica, distinti per tipologia costruttiva e destinazione d'uso:

- la p.ed. 943/2 C.C. Rovereto identifica l'edificio “civile” a pianta pentagonale, composto da due piani fuori terra con sottotetto e interrato, originariamente destinato ad uffici ed abitazione;
- la p.ed. 943/1 C.C. Rovereto identifica l'edificio “rimessa”, di un piano fuori terra, utilizzato, quale ricovero automezzi.

Con deliberazione n. 260 del 19 febbraio 2021 la Giunta provinciale ha dichiarato che tale immobile rientra tra quelli dichiarati “non più idonei ad assolvere alle funzioni e agli interesse pubblici ovvero non più strumentali al conseguimento delle funzioni istituzionali provinciali...”.

Data la centralità del compendio rispetto al tessuto urbano e la sua localizzazione annessa a poli scolastici, residenziali e commerciali, sussiste un indubbio interesse pubblico alla sua rigenerazione, di cui l'Amministrazione comunale di Rovereto riconosce la valenza, pur non essendone proprietaria.

Da tempo infatti l'Amministrazione comunale di Rovereto ha attivato e ricercato contatti e intese con la Provincia Autonoma di Trento ai fini di realizzare una valorizzazione dell'immobile che ne preservi la valenza culturale e nel contempo, ne consenta una destinazione ad uso di servizi pubblici, dato atto che lo stesso ormai da tempo risulta “di fatto” abbandonato.

Nel corso del 2021, anche in relazione alle misure connesse all'epidemia da COVID-19, l'Amministrazione comunale di Rovereto si è ulteriormente attivata, ricercando contatti e intese con la PAT e la Comunità della Vallagarina nonché con altri soggetti pubblici interessati per una sua destinazione primariamente ed essenzialmente a mensa scolastica oltretutto, se tecnicamente possibile, ad uso culturale e sociale in orari non interferenti con la destinazione primaria. Dalle valutazioni e dai sopralluoghi effettuati è emerso che infatti che per tale destinazione l'immobile risulta particolarmente adeguato per la sua localizzazione, prossima alle scuole interessate e agli attuali spazi già destinati a mensa scolastica nonché per le sue dimensioni e caratteristiche.

L'Amministrazione comunale di Rovereto ha quindi affinato l'interlocuzione con la Comunità della Vallagarina, che ha la competenza per il servizio della mensa scolastica nonché con la Dirigenza scolastica interessata.

D'intesa con le altre Amministrazioni interessate e al fine di dare concretezza alle volontà espresse e condivise di riqualificazione dell'immobile, il Comune di Rovereto si è quindi fatto carico e in tal senso ha affidato un incarico tecnico, istituendo un gruppo di progettazione per la redazione dello studio di fattibilità dei lavori.

La Comunità della Vallagarina, nell'esercizio della propria competenza in materia di mense scolastiche e coerentemente con quanto emerso nelle riunioni di approfondimento e confronto nel merito della progettualità, ne riconosce l'indubbio valore e utilità nel suo porsi non solo come intervento di indiscutibile valenza sovracomunale ma soprattutto come indispensabile ed efficace risposta alla carenza di spazi da destinare alla ristorazione scolastica per studenti della scuola dell'obbligo e media superiore. In questo senso la progettualità è stata condivisa con la Conferenza dei Sindaci.

In data 14 marzo 2022 si è tenuto un incontro presso l'assessorato al patrimonio della PAT, alla presenza di amministratori della PAT, del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina e dei rispettivi referenti tecnici, in cui si è condivisa in termini concreti la fattibilità del progetto, i rispetti ruoli e gli aspetti finanziari.

Nell'occasione la PAT ha espresso il suo interesse alla riqualificazione dell'immobile e la sua disponibilità al progetto mediante la cessione a titolo gratuito al Comune di Rovereto dello stesso.

Il Comune e la Comunità della Vallagarina hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Peterlini” a mensa scolastica assumendo tale operazione una valenza e rilevanza di interesse pubblico e di servizio pubblico oltretutto costituire operazione di rigenerazione urbana di un compendio sito in un ambito urbano strategico per la sua vicinanza a poli scolastici, residenziali e commerciali.

In attuazione delle intese intervenute, con nota del Sindaco prot. n. 33379 di data 10 maggio 2022, pervenuta al Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della PAT in data 11 maggio 2022 - prot. PAT n. 319758, si è inoltrata alla Provincia Autonoma di Trento formale richiesta per l'acquisizione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 38 della L.P. 23/1990, dell'intero compendio immobiliare denominato “ex Peterlini”, contraddistinto dalle pp.ed. 943/1 e 943/2 C.C. Rovereto, al

fine di destinarlo primariamente a mensa scolastica, oltre che ad uso socio-culturale, attraverso la realizzazione di un completo intervento di riqualificazione dello stesso che ne preservi la valenza culturale.

Con deliberazione n. 1465 di data 12 agosto 2022 la Giunta provinciale ha quindi deliberato, in virtù del combinato disposto degli artt. 3 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7, 10 e 13 del D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998 e 1 del D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg., di accettare l'istanza del Comune di Rovereto volta ad ottenere in cessione gratuita, ai sensi della L.P. 23/1990, così come modificata dalla L.P. 9/2004, L.P. 8/2006 e L.P. 6/2020, del compendio immobiliare sopra citato.

Con deliberazione n. 221 di data 22 settembre 2022 la Giunta comunale a sua volta ha deliberato l'acquisizione a titolo gratuito del compendio immobiliare.

In data 24 ottobre 2022 è stato sottoscritto tra la PAT e il Comune di Rovereto il contratto di trasferimento

L'Amministrazione comunale ha già inserito l'opera di riqualificazione e rifunionalizzazione del compendio immobiliare denominato "ex Peterlini" e ha affidato gli incarichi di progettazione. La progettazione è stata condivisa anche con gli altri partner del progetto. E' in corso la realizzazione dell'opera, che contempla soluzioni realizzative innovative e flessibili che consentiranno la miglior fruibilità del compendio.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le necessario e opportune operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori finalizzate alla valorizzazione del compendio.

B.5 Palazzo Grillo - Progetto di valorizzazione e riqualificazione del comparto immobiliare a valenza di sviluppo sociale, culturale ed economico

Palazzo Betta-Grillo, di cui prosegue la valorizzazione si trova nel centro storico di Rovereto, al limite dell'antico borgo di San Tommaso, sulla riva sinistra del torrente Leno. L'edificio sorge in via Santa Maria a metà strada tra la chiesa dei Carmelitani ed il ponte Forbato, in prossimità dell'incrocio con viale Schio. Tale posizione risulta altamente strategica in quanto è nelle vicinanze di Palazzo Pretorio, del Museo Storico Italiano della Guerra e della Casa Museo Depero. L'edificio si trova inoltre sulla strada che porta alla Campana dei Caduti ed al Parco delle orme dei dinosauri.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica di Palazzo Betta Grillo è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

La costruzione del palazzo fu avviata dalla Comunità della Regola di Lizzana nella prima metà del '700. Nel 1728 il palazzo fu acquistato dalla famiglia Betta e trasformato in una residenza nobiliare. Nel 1899 è stato acquistato dalla famiglia Grillo. Il piano nobile di Palazzo Betta-Grillo risulta estremamente rappresentativo della raffinatezza e del lusso che si erano diffusi nelle abitazioni patrizie di Rovereto nel corso del '700. I pregevoli stucchi e cicli pittorici che si trovano al suo interno testimoniano l'amore per l'arte e l'elevato livello culturale della committenza, elementi chiave di un periodo contraddistinto da una grande vivacità intellettuale e floridità economica.

L'edificio è ricco di opere d'arte, tra le quali spiccano sette grandi tele dipinte da Gasparantonio Baroni Cavalcabò (1682-1759) con la collaborazione del cugino Giovanni e quattro splendidi dipinti parietali realizzati da Giovanni di Dio Galvagni (1763-1819).

Inoltre Palazzo Betta Grillo è anche la casa natale di Lionello Fiumi (1894-1973), poeta, critico, saggista e narratore di caratura internazionale.

L'evidente pregio storico artistico è arricchito dall'eccezionale grado di conservazione. Grazie ad una manutenzione "leggera" e costante nel tempo si sono mantenuti intatti i caratteri distintivi e le peculiarità dell'edificio.

Dal punto di vista edilizio e architettonico, il compendio immobiliare si sviluppa su una superficie complessiva di circa 4.000 mq. ed è composto da un'aggregazione di fabbricati che si sono affiancati nel corso dei secoli (si allega una planimetria descrittiva dei corpi che compongono il compendio).

Il compendio immobiliare, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto, è di proprietà della signora Grillo Maria Angelica. Dall'estratto tavolare si rileva che a carico della p.ed. 293/1 C.C. Rovereto è annotato il vincolo diretto di tutela artistica ai sensi della legge 10 giugno 1939 n. 1089, ora D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Data l'acclarata valenza storico-culturale e architettonica del compendio immobiliare e quindi il significativo interesse pubblico a preservarne e valorizzarne tale destinazione, sono in corso da lungo tempo colloqui e trattative con la signora Grillo Maria Angelica.

L'Amministrazione comunale ha infatti da tempo inteso promuovere un progetto di valorizzazione del compendio in modo da restituire alla comunità un luogo e un patrimonio di così elevata valenza culturale e altresì creare un'occasione di sviluppo e di stimolo e attrazione per incrementare la dotazione di servizi e l'offerta di ospitalità sul territorio.

Data la valenza strategica dell'operazione quale intervento di sviluppo a valenza sociale, culturale ed economica per l'intera comunità e non solo quindi a valenza patrimoniale, nel corso delle trattative il Comune ha interessato e coinvolto la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità della Vallagarina.

In particolare con richiesta di data 13 maggio 2016 prot. n. 26857, che faceva seguito alla nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e alla nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, il Comune ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento il finanziamento per l'acquisto del compendio immobiliare Palazzo Betta Grillo a valore sul Fondo di sviluppo locale, di cui all'art. 16 bis della L.P. n. 36/1993.

Con lettera di data 8 giugno 2016 la Provincia Autonoma di Trento - Unità di Missione Strategica Sviluppo della Riforma Istituzionale ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 145 del 30 giugno 2016, avente ad oggetto "Acquisizione dell'immobile Palazzo Monumentale Betta Grillo – Attestazione di coerenza con la programmazione della Comunità", la Comunità della Vallagarina esprimeva, ai sensi e per gli effetti della L.P. n. 36/1993 il proprio parere favorevole relativo all'acquisto da parte del Comune di Rovereto del suddetto immobile ritenendo che lo stesso, "data la sua collocazione, rivesta un alto valore strategico a servizio dell'offerta di qualificati servizi culturali e sociali della città di Rovereto, con ricadute positive sull'intero contesto territoriale" e attestava che "l'intervento è coerente con la programmazione della Comunità".

L'ipotesi dell'acquisto mediante il finanziamento della Provincia Autonoma di Trento sul Fondo di sviluppo locale di cui all'art. 16 comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 non si è tuttavia perfezionata.

Nei primi mesi del 2017 la signora Grillo Maria Angelica, con spirito di liberalità e di straordinario senso civico e appartenenza alla comunità di Rovereto ha comunicato formalmente la sua volontà di donare al Comune di Rovereto gran parte del compendio immobiliare compresa la porzione di rilevante interesse storico culturale. Si è altresì raggiunta l'intesa che il Comune si impegnasse ad acquistare la residuale parte del compendio con risorse proprie.

A perfezionamento dell'operazione la Giunta comunale con proprie deliberazioni n. 143 di data 8 agosto 2017 e n. 165 di data 19 settembre 2017 ha accettato la donazione dalla signora Grillo Maria Angelica della parte del compendio immobiliare di Palazzo Betta Grillo, identificata

catastalmente dalla p.ed. 293/1 c.c. Rovereto e dalla neoformata p.m. 2 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto, che costituisce l'intero palazzo signorile e le sue pertinenze nonché alcune opere pittoriche e architettoniche mobili di stretta pertinenza presenti nel palazzo per un valore di Euro 3.408.481,84.

Altresì, onorando il proprio impegno, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 144 di data 8 agosto 2017 ha deciso di acquistare dalla signora Grillo Maria Angelica la parte residuale di Palazzo Betta Grillo, identificata dalla p.ed. 294 c.c. Rovereto (edificio e pertinenza), dalla neoformata p.m. 1 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto (parte di edificio e pertinenza), dalla p.f. 1543/2 c.c. Rovereto (campagna) e dalla p.f. 127 c.c. Rovereto (giardino monumentale), verso il corrispettivo complessivo di € 819.780,79.

In data 27 settembre 2017 sono stati perfezionati i relativi contratti.

Il Comune di Rovereto è quindi proprietario del compendio immobiliare denominato Palazzo Betta Grillo, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto.

Si è quindi raggiunto un obiettivo perseguito e fortemente voluto da tempo: la città di Rovereto è diventata proprietaria di Palazzo Betta Grillo.

Perfezionata l'operazione d'acquisto al patrimonio comunale del compendio, la sfida e l'impegno è attivare una importante progettualità di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile.

Il compendio immobiliare, che si compone di più immobili, verrà destinato per la parte di pregio e valenza storico, culturale e architettonico a funzioni e utilizzi pubblici e di interesse pubblico, quali sede museale, sale espositive, sale convegni. Tale parte del compendio rimarrà in disponibilità diretta del Comune.

La rimanente parte potrà essere concessa in uso a soggetti pubblici e privati interessati a partecipare al progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, che potrà prevedere l'insediamento di ulteriori funzioni di interesse pubblico nonché funzioni di servizio e commerciali. Il Comune avrà il governo e la regia dell'operazione in modo da garantire che le funzioni pubbliche e private che potranno trovare insediamento nel compendio siano armoniche e consone alla pregio e alla valenza storico, culturale e architettonica dello stesso.

A tal fine sono state condotti puntuali e articolati approfondimenti dei profili urbanistico-edilizi, delle possibili destinazioni d'uso e delle potenzialità di valorizzazione, il cui contenuto è sinteticamente illustrato nella nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e nella nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, agli atti.

Dagli stessi emerge chiaramente che il compendio immobiliare può essere oggetto di un interessante e qualificato progetto di valorizzazione, in cui le primarie funzioni di interesse pubblico possono in maniera ottimale coniugarsi con l'insediamento di funzioni private commerciali e di servizio, in maniera tale che entrambe risultino beneficiare di tale connubio in termini di fruibilità, appetibilità e promozione dei servizi e delle funzioni insediate.

La riqualificazione del compendio immobiliare fa riferimento ai principi ispiratori della recente riforma urbanistica provinciale (L.P. 15/2015) e può rappresentare un volano per un progetto di sviluppo della comunità non solo dal punto di vista storico-culturale ma da quello economico, turistico, ricettivo mediante l'attivazione di un progetto di partenariato pubblico-privato.

Tale scelta strategica di fondo nasce dalla convinzione per riqualificare ambiti significativi del territorio urbano risulta importante il coinvolgimento e la compartecipazione di intelligenze, risorse ed energie pubbliche e private, che assieme cooperano e collaborano nella e per la realizzazione di progetti e iniziative, in cui virtuosamente il perseguimento del primario interesse

pubblico dell'Amministrazione comunale si coniuga con l'interesse di altri soggetti pubblici e privati.

Solo a titolo esemplificativo quali strumenti attuativi di intervento sugli immobili si richiamano gli accordi urbanistici statuiti dall'art. 25 della L.P. 15/15 che sottendono, tra l'altro, soluzioni volte alla compensazione urbanistica (art. 27 della L.P. 15/15) e alla riqualificazione urbana ed edilizia (art. 108 e seguenti della L.P. 15/15) nonché strumenti di partenariato a valenza immobiliare quali la concessione di valorizzazione che ben si presta nel caso in oggetto.

Nel corso del 2022 sono state attivate diverse iniziative di natura culturale, patrimoniale e manutentiva per la valorizzazione del compendio. Si rammenta, tra le altre, l'attivazione di un'iniziativa per la riqualificazione di alcuni affreschi con il Bonus Art.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le necessario e opportune operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori finalizzate alla valorizzazione del compendio.

B.6 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato “Filanda ex-Bettini”, situato a Lizzanella

Il Comune di Rovereto è proprietario della gran parte del compendio immobiliare denominato “filanda ex-Bettini”, situata a Lizzanella, ed in particolare delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/2 e delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/8 tutte in c.c. Lizzana e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana,

In particolare, nel 2016, al fine di poter attivare un progetto di valorizzazione e riqualificazione, almeno su una significativa e unitaria parte del compendio, non destinata a residenza privata, si è proceduto all'acquisizione della p.m. 3 della p.ed. 225/8 C.C. Lizzana, costituente parte dell'edificio posta sul versante est e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana, costituente un'area a verde di stretta pertinenza.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica della “filanda ex-Bettini” è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

Preme brevemente ricordare che la “filanda ex-Bettini” era la più grande filanda della monarchia austriaca e come tale rappresenta la struttura storicamente più importante del Trentino nell'ambito della sericoltura a Rovereto e nella Vallagarina. Costruita nel 1816 da Giuseppe Bettini, era inizialmente dotata di 100 caldaie, che nel 1850 aumentarono a 240, a testimonianza del notevole sviluppo dell'industria serica introdotta in Val Lagarina nel corso del Cinquecento.

L'opificio era considerato uno dei più importanti di Europa, tanto da meritarsi la visita nel 1855 dell'arciduca Carlo Ludovico d'Asburgo, fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Nella filanda di Domenico Bettini venne utilizzata per la prima volta la macchina a vapore come forza motrice per il movimento delle aspi, sistema successivamente adottato dalle altre filande in provincia.

Verso la fine dell'800, la crisi dell'attività serica ne determinò la chiusura. Da allora i singoli edifici che compongono il compendio furono oggetto di diversi trasferimenti di proprietà e furono destinati e trasformati in attività artigianali e di abitazione civile.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016-2018, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 di data 19 gennaio 2016 si è quindi delineato l'obiettivo di un progetto di riqualificazione del compendio che ne valorizzi l'elevata valenza storico-architettonica a fini culturali-museali, turistici ed economici. Lo stesso si colloca organicamente nella visione strategica dell'Amministrazione comunale di rinascita della “via della seta”, già declinata in diverse azioni e opere (quali la riqualificazione dell'ambito urbano di Santa Maria a Rovereto), per creare il distretto dell'arte e dell'artigianato e un polo museale dedicato. Una “via della seta” e allo stesso tempo un itinerario storico, artistico e culturale che, passando per Santa Maria, raggiunge il

Castello con il museo della Guerra e piazza Podestà con casa Depero e la nuova quadreria a palazzo Jacob e che prosegue per via della Terra, piazza Rosmini, fino a corso Bettini con Palazzo Alberti Poja e il Mart.

Un progetto strategico dell'Amministrazione comunale per riscoprire e valorizzare, dal punto di vista artistico ma anche economico e turistico diversi tesori nascosti della città, di cui uno è sicuramente rappresentato dalla "filanda ex-Bettini".

Una volta riqualificata secondo criteri strettamente filologici per mantenere il più possibile intatta la memoria della primitiva destinazione, la stessa potrebbe diventare sia sede museale sia sede di un distretto dell'arte e dell'artigianato con valenza culturale e turistica in un connubio dinamico e moderno di funzioni che vede le stesse interconnesse e funzionali tra loro.

Il progetto di riqualificazione, oltre a risorse proprie del Comune, può attuarsi mediante la ricerca di finanziamenti pubblici a livello provinciale, trattandosi evidentemente di un compendio che può assumere valenza e motore di sviluppo locale ma anche a livello europeo nonché mediante il coinvolgimento e l'attivazione di partnership con altri soggetti pubblici e/o privati.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare la suddetta operazione patrimoniale e ad attivare iniziative, anche di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "filanda ex-Bettini".

B.7 Il compendio immobiliare comunale di Noriglio – polo multiservizi

La frazione di Noriglio ha avuto, nell'ultimo decennio, una notevole espansione edilizia soprattutto residenziale. In questo contesto si riscontra la domanda e l'esigenza della cittadinanza che si crei un ambito in cui possano trovare insediamento varie iniziative, pubbliche e private.

A tal fine il compendio immobiliare di proprietà comunale, situato nel centro della frazione, è strategico per la localizzazione e l'insediamento di iniziative pubbliche e per servizi comunque di interesse della cittadinanza.

Già nel 2016 l'Amministrazione comunale, coinvolte la circoscrizione e tutta la cittadinanza nonché gli operatori economici interessati ha proposto una progettualità di valorizzazione immobiliare.

Volendo perseguire l'obiettivo a favore della comunità, l'Amministrazione comunale ha quindi attivato e perfezionato un'operazione di partenariato pubblico-privato con la Famiglia Cooperativa Noriglio società cooperativa.

La Famiglia Cooperativa Noriglio, era insediata in una parte di un edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 1 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) e aveva la necessità di trovare una localizzazione più funzionale e adeguata al servizio svolto per la comunità. La rimanente parte dell'edificio (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) è di proprietà di ITEA s.p.a, è attualmente disabitata e necessita di un intervento di riqualificazione.

Al fine di soddisfare il primario interesse pubblico allo sviluppo e al potenziamento dei servizi nell'abitato di Noriglio nonché alla valorizzazione del patrimonio, il Comune ha quindi perfezionato una permuta con Famiglia Cooperativa Noriglio, cedendo l'immobile, "ex teatro parrocchiale" e parte delle aree limitrofe e acquisendo parte dell'edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa.

Nella permuta sono state inserite delle previsioni contrattuali che garantiscono lo svolgimento e il mantenimento del servizio pubblico ai cittadini e un assetto ottimale del compendio.

In stretta sinergia con il Comune, la Famiglia Cooperativa Noriglio ha quindi attivato il progetto di sviluppo e ammodernamento realizzando la nuova sede e il Comune ha realizzato i

lavori necessari a rendere il compendio maggiormente accessibile e fruibile in modo da migliorare e potenziare i servizi a favore della collettività.

Si tratta ora di procedere con la valorizzazione del compendio, interessando l'edificio ex scuola elementari e gli interessanti spazi adiacenti.

Inoltre il Comune ha già attivato trattative con ITEA spa che prevedono, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra gli enti, che il Comune acquisisca la parte di edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

In tal modo il Comune diverrà l'unico proprietario di un edificio posto in posizione strategica nell'abitato di Noriglio e potrà valorizzarne la riqualificazione e rifunzionalizzazione con un'iniziativa pubblica o privata.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento delle suddette operazioni patrimoniali, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.8 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "Ex SAV"

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale si vi è l'attivazione delle azioni necessarie per perseguire e promuovere la riqualificazione urbana di compendi immobiliari dismessi presenti nel territorio cittadino. Tale obiettivo si sta quindi perseguendo e conseguendo mediante diversi strumenti, iniziative e progetti in sinergia con i diversi soggetti proprietari.

Tra gli stessi figura ITEA s.p.a. che è proprietaria del Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav.

Trovando piena condivisione in merito all'obiettivo sopra rappresentato l'Amministrazione comunale e ITEA spa hanno inteso perseguire lo stesso con riferimento al Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav, mediante la stipulazione di un nuovo accordo avente natura patrimoniale che integra il Protocollo di Intesa già sottoscritto nel 2009.

Vale infatti rammentare che in data 1 luglio 2009 n. prot. 28389 di data 7 luglio 2009 è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto e l'Istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare la funzionalizzazione e valorizzare i rispetti patrimoni immobiliari sul territorio.

In esecuzione di tale Protocollo in data 12 gennaio 2012 è stato stipulato un contratto di permuta e di costituzione di servitù rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

In data 13 dicembre 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo raccolta n. 689 denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale".

In armonia e in attuazione con l'obiettivo strategico condiviso della riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici, anche in ossequio a quanto previsto dalla L.P. n. 15 del 2015, l'Amministrazione comunale e ITEA S.p.A. nel 2018 hanno sottoscritto un atto aggiuntivo al Protocollo in essere avente ad oggetto l'ambito strategico del tessuto urbano di Rovereto rappresentato dal Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav.

Come conosciuto, il suddetto ambito si colloca a nord del territorio comunale, lungo la statale del Brennero, è delimitato anche dalla via Lagarina e confina a nord con il centro storico di S. Ilario e con un edificio pubblico scolastico. Lo stesso è inserito in un contesto che dal punto di vista urbanistico appare molto variegato poiché nella zona sono presenti edifici a destinazione commerciale, terziaria, ricettiva, residenziale; poco più a nord, si trova il compendio di proprietà provinciale dove trova attualmente sede l'istituto ITI Marconi.

Il comparto è costituito dalle pp.edd. 999/1, 999/2, 999/3, 999/4 e pp.ff. 2489 e 657/3 tutte in C.C. Rovereto, per una superficie complessiva di circa mq. 8398 e il PRG in vigore prevede la

destinazione urbanistica di area soggetta a piano d'area 07 "Ex Mangimificio SAV" comparto 2, confermata anche dalla variante al PRG Novembre 2015 "Anticongiunturale" in salvaguardia.

In attuazione di tale Protocollo il Comune ha acquisito in comodato d'uso gratuito da ITEA spa il suddetto comparto per il periodo 5 anni eventualmente prorogabile.

Il Comune ha quindi già effettuato nel corso del 2020 i lavori di demolizione degli edifici industriali ivi presenti e delle superfetazioni finitime all'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto). Si tenga conto che è previsto che le somme effettivamente spese per tali lavori saranno oggetto di conguaglio nell'ambito dell'operazione complessiva di permuta di cui ai Protocolli d'Intesa già sottoscritti e relativo contratto di permuta e di costituzione di servitù di data in data 12 gennaio 2012 rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

Il Comune si è anche riservato di valutare, pro futuro, l'acquisizione dell'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto) o dell'intero compendio sulla base di una perizia di stima concordata.

Risulta quindi ora possibile prefigurare un progetto complessivo di valorizzazione e riqualificazione, da condividere con ITEA spa.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare l'operazione, anche mediante iniziative di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare.

B.9 Altri rapporti patrimoniali con I.T.E.A. s.p.a.

In data 1 luglio 2009, è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto l'istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione.

Nel 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale" che ha ad oggetto, tra altro, i seguenti immobili comunali:

- Comparto edilizio a sud di via Maioliche
- Chiesa di Sant'Osvaldo e giardino di pertinenza;
- Area di interesse per servizi pubblici sita in via Ronchi (pp.ff. 1622/1 e 2153/1 C.C. Rovereto)
- Edificio situato in via Fontani a Noriglio per la porzione di proprietà di ITEA spa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

In attuazione e conformità a quanto concordato nel protocollo già del 2009, il Comune conferma ad ITEA spa l'interesse ad acquisire la Chiesa di Sant'Osvaldo ed il giardino di pertinenza, a conclusione dei lavori di restauro.

L'Amministrazione comunale, in ragione della propria strategia di sviluppo della città e stante i cambiamenti significativi della mission di ITEA spa, ha già concordato con ITEA una nuova partnership e strategia progettuale, che prevede la valorizzazione dei rispettivi compendi immobiliari di proprietà tenuto conto delle reali capacità di investimento degli enti.

In tal senso l'amministrazione ha riacquisito la disponibilità dell'immobile ex ACLI a Borgo Sacco e ha dato avvio cantieristico alle opere di sistemazione e rigenerazione dell'edificio. In termini di dettaglio nel corso del 2018 ha trovato demolizione l'ex bocciodromo e ha trovato realizzazione il consolidamento strutturale dell'immobile.

Nel 2020 ha trovato compimento l'intervento di riqualificazione e di approntamento delle relative finiture dell'intero piano rialzato per consentire una fruizione dello stabile da parte delle associazioni comunali.

Ugualmente e d'intesa si sta operando per la riqualificazione del comparto edilizio a sud di via Maioliche e per l'immobile situato in via Fontani a Noriglio.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione comunale ha approvato e sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa con ITEA spa, denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale – 2018", al fine di agevolare la riqualificazione e la rigenerazione urbana dell'ambito strategico del Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav, di proprietà della stessa, di cui si è data illustrazione nel punto precedente.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con ITEA spa o con gli altri soggetti interessati e al perfezionamento delle operazioni patrimoniali di compravendita degli immobili oggetto dei citati Protocolli e alla costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.10 Rapporti patrimoniali con l'Agenzia del Demanio dello Stato - Valorizzazioni immobiliari del patrimonio pubblico

I preziosi rapporti collaborativi e di fiducia oltretutto che amministrativi e tecnici, instaurati con l'Agenzia del Demanio, in relazione alla complessa permuta avente ad oggetto l'immobile denominato "Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi" e l'immobile denominato "Ex Poligono Valscodella" (acquisiti al patrimonio comunale) e l'immobile costituente la "Caserma dei Carabinieri" (ceduto alla Stato) rappresentano un presupposto relazionale prezioso per l'attivazione di altre progettualità di valorizzazione patrimoniale che riguardano altri comparti strategici di particolare interesse pubblico presenti sul territorio cittadino.

In particolare operazioni di particolare interesse pubblico e attualità reciproca attengono:

- il compendio immobiliare ex carcere di Rovereto per l'individuazione di una nuova funzionalità e connessa riqualificazione del comparto; nel frattempo d'accordo con l'Agenzia del demanio si è realizzato su parte dell'area un parcheggio pubblico;
- l'individuazione di una nuova sede a Rovereto della Guardia di Finanza;
- il compendio immobiliare attuale sede dell'Agenzia delle Entrate, nell'ambito di un operazione che preveda l'individuazione di una nuova più funzionale sede dell'Agenzia e l'acquisizione dell'immobile da parte del Comune.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.11 Progetto per una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto - legato Mutinelli

L'Amministrazione comunale intende onorare e dare conclusivo adempimento all'obbligo assunto con l'accettazione del legato Mutinelli ma soprattutto dare soluzione e risposta ottimale all'esigenza di una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto.

L'attivazione da parte dell'Amministrazione comunale di un progetto condiviso con la sezione AISM di Rovereto e con l'Azienda Pubblica per i servizi alla persona "Clementino Vannetti" di Rovereto, consentirà di dare una soluzione allocativa ottimale per l'assistenza ai malati di sclerosi multipla in alcuni spazi e locali siti nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco.

L'attivazione di tale progetto risulta altresì qualificante perché la partnership tra i soggetti coinvolti non riguarderà solo gli aspetti patrimoniali ma la stessa è occasione per instaurare un rapporto di collaborazione e sinergia che avrà anche ad oggetto i servizi agli utenti.

Va ricordato che il signor Remo Mutinelli, previo testamento olografo ha lasciato in eredità al Comune di Rovereto alcuni beni gravati dall'onere di destinazione "all'assistenza delle persone

affette da sclerosi multipla, in primo luogo mediante la realizzazione di un'apposita sede sociale a Rovereto, se non già esistesse”.

Il Comune di Rovereto ha accettato il legato e assunto l'obbligo di adempiere alla volontà testamentaria del signor Remo Mutinelli in accordo con l'associazione italiana sclerosi multipla, con sede a Rovereto.

Al fine di dar adempimento al legato, il Comune si è quindi da subito attivato in piena collaborazione e sintonia con l'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto per individuare in un immobile di proprietà e/o mediante ricerca di mercato una nuova sede.

L'attività dell'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto trova attualmente sede presso l'immobile denominato “ex asilo rosso”, sito in via Tommaseo di proprietà della Provincia Autonoma di Trento. La stessa, pur garantendo finora all'associazione la permanenza nell'immobile, ha espresso la necessità di entrarne in libera disponibilità, in quanto fabbricato da riqualificare a completamento e integrazione del polo scolastico magistrale.

Operando con l'associazione sono state quindi valutate e approfondite diverse ipotesi, che prevedevano la riqualificazione di immobili pubblici o l'edificazione ex novo di un fabbricato, anche in compartecipazione con altre associazioni con finalità socio-assistenziale. Le stesse non hanno trovato seguito e concretezza per insufficienza delle risorse economiche a disposizione o per una valutata inadeguatezza localizzativa. Ulteriormente le ricerche di mercato hanno condotto ad individuare alcune porzioni di immobili oggetto di possibile acquisto, che l'associazione ha ritenuto altresì non soddisfacenti per le caratteristiche localizzative e tipologiche (mancanza di spazi adeguanti, mancanza di spazi a verde, distanza dal centro cittadino).

A seguito di ulteriori confronti, il Comune ha avanzato la proposta di poter realizzare dei locali e spazi a sede per l'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco, ulteriormente valorizzando quindi il proprio immobile.

Rispetto a tale ipotesi allocativa l'associazione ha espresso vivo assenso per ragioni di ottimale localizzazione, qualità degli spazi interni e esterni, funzionalità e economicità. Altresì l'APSP Clementino Vannetti ha espresso il suo interesse e valutazione positiva.

Sono seguiti ulteriori approfondimenti con i tecnici e con l'associazione per precisare e affinare le richieste e le esigenze degli utenti.

Nel corso del 2021 si è dato perfezionamento il protocollo di intesa tra il Comune e l'associazione e la stessa ha trasferito la propria sede.

Nel corso del 2023 hanno trovato perfezionamento gli accordi patrimoniali tra Comune e AISM e sono in fase di definizione gli ulteriori accordi con APSP Clementino Vannetti in merito agli aspetti patrimoniali e gestionali ma anche di sinergia e collaborazione per il servizio agli utenti.

B.12 La rifunzionalizzazione di Palazzo Todeschi nell'ambito del progetto strategico di valorizzazione del centro storico – La partnership con la Comunità della Vallagarina e con l'INPS

Tra le azioni sinergiche finalizzate all'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale di rivitalizzare il centro storico cittadino figura anche la collocazione nello stesso, in palazzi di proprietà comunale, di uffici pubblici ad elevata frequentazione di utenti.

Il Comune di Rovereto è proprietario del prestigioso palazzo Todeschi.

A seguito del trasferimento di IPRASE nel vicino palazzo dell'ex scuola Damiano Chiesa, in quanto sede più funzionale per l'attività della stessa, l'Amministrazione comunale ha inteso collocare nel prestigioso palazzo significative funzioni pubbliche.

Mediante accordo con la Comunità della Vallagarina nel corso del 2016 ha trovato quindi funzionale collocazione l'ufficio tributi sovracomunale, che opera a servizio della maggior parte dei comuni limitrofi a Rovereto.

Nel corso del 2017 si sono attivate e perfezionate le trattative con la Direzione regionale dell'INPS per la collocazione presso palazzo Todeschi degli uffici della sede territoriale di Rovereto.

Il progetto che si è realizzato con INPS ha consentito di insediare e sviluppare nuovi e innovativi servizi per i cittadini e gli utenti oltreché lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'istituto.

L'Amministrazione comunale ha inteso quindi cogliere la possibilità di attivare una nuova partnership di sicuro interesse pubblico con un ente pubblico che svolge un servizio rilevante per i cittadini e altresì insediare in centro una nuova funzione di servizio pubblico che, anche in virtù dei nuovi servizi che INPS intende attivare, è riferimento per l'intero territorio provinciale.

B.13 Rapporti patrimoniali con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige – operazione di permuta con acquisizione del prestigioso immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti (ex sede Ufficio Catasto e Tavolare).

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige è proprietaria dell'immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti, identificato catastalmente dalla p.ed. 155/1 in Comune catastale di Rovereto con annesso terreno adibito a giardino di pertinenza, contraddistinto catastalmente dalla p.ed. 154/1 in c.c. Rovereto. L'immobile è stato per anni sede prestigiosa dell'ufficio catasto e tavolare di Rovereto, solo recentemente trasferito nella sede di via Pasqui.

In virtù dell'intesa tra le Amministrazioni, il Comune ha già la disponibilità di alcuni locali posti a piano terra dell'immobile, utilizzati quale sede del Progetto Rigenerazione Urbana, e del giardino esterno già reso fruibile ai cittadini.

Tenuto conto delle esigenze della Regione di individuare una nuova sede allocativa dell'ufficio del Giudice di pace e dell'interesse dell'Amministrazione comunale alla riqualificazione del prestigioso immobile di via Carducci, si intende perfezionare un accordo di natura permutativa o concessoria, che dia soluzione allocativa ottimale agli uffici del Giudice di pace e contempli anche la possibile riqualificazione e valorizzazione dell'immobile ex sede dell'Ufficio Catasto e Tavolare.

A tal fine si stanno valutando le possibili soluzioni allocative.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento della suddetta operazione patrimoniale, mediante la previsione di tale operazione permutativa e la costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.14 Valorizzazione di compendi immobiliari mediante conferimento a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento

Il Comune persegue l'obiettivo di definire nuove modalità di intervento pubblico per mobilitare risorse private attraverso il conferimento di compendi immobiliari di proprietà a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento.

Tale obiettivo si pone in armonia e in linea con quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il compendio immobiliare di proprietà che potrebbe trovare valorizzazione mediante l'attivazione di tale innovativa progettualità è il comparto edilizio a sud di via Maioliche con riferimento a tre edifici destinati a residenza identificati da pp.ed. 1425, 1426, 1427 c.c. Rovereto.

Sono già stati svolti in tal senso degli incontri con la Provincia Autonoma di Trento per attivare un progetto di sistema in partnership con la stessa.

Si fa riferimento in particolare ai fondi immobiliari attivati da e con Invimit sgr (Investimenti immobiliari italiani sgr spa, società il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento chiusi immobiliari ai sensi del D.L. 98 del 2011, convertito in Legge n. 111 del 2011, operando in ottica e con logiche di mercato.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e con gli altri partner e ad adottare i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi.

B.15 Valorizzazione dei rifugi, delle malghe e delle aree montane

Il Comune è proprietario di alcuni immobili e aree destinati a rifugio, malghe e residenza turistica e ricreativa.

L'Amministrazione comunale nell'affidamento e nella gestione degli stessi privilegia la loro vocazione a divenire centri di socializzazione e valorizzazione turistica, storico e culturale del territorio e riferimento per la comunità, anche mediante affidamento a soggetti che operano nell'ambito sociale per la promozione di nuove progettualità e opportunità di lavoro.

L'Amministrazione comunale vuole qualificare e caratterizzare la gestione per la promozione e valorizzazione turistica dei rifugi e delle malghe e delle aree montane circostanti. Essenziale risulta la collaborazione continuativa con l'A.P.T., le associazioni locali e con altri soggetti che sul territorio operano in ambito turistico, culturale, sociale ed economico per condividere e far conoscere iniziative e proposte.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.16 Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale

L'Amministrazione comunale, in sinergia con le circoscrizioni comunali, promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale.

La progettualità, che pone a fondamento la capacità di sviluppare e promuovere una relazione attiva con la cittadinanza, prevede di stimolare e consentire alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali, quali ad esempio i comitati, ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione, di riqualificazione e di rigenerazione del patrimonio comunale, già programmati dal Comune o anche su iniziativa dei cittadini stessi.

L'Amministrazione comunale, anche attraverso le circoscrizioni comunali, concorda con i soggetti interessati, attraverso un accordo di collaborazione, tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di valorizzazione e di riqualificazione del patrimonio comunale.

La collaborazione dei cittadini può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli immobili pubblici, concretizzandosi nella loro valorizzazione e gestione nonché nella cura continuativa o occasionale degli stessi.

Gli interventi potranno essere finalizzati a integrare o migliorare la fruibilità e gli standard manutentivi garantiti dal Comune e/o migliorare la vivibilità e la qualità degli immobili. I soggetti interessati potranno presentare proposte di collaborazione che prefigurano interventi di valorizzazione e rigenerazione degli immobili anche prevedendo l'assunzione in via diretta dei suddetti interventi.

Altresì la partecipazione attiva potrà riguardare la gestione degli immobili vincolata alla loro fruizione collettiva o in ogni caso all'offerta di servizi di pubblico interesse.

Qualora gli interventi abbiano ad oggetto azioni di valorizzazione, rigenerazione o cura del patrimonio comunale che il Comune riterrà di particolare interesse pubblico, l'accordo di collaborazione potrà prevedere anche l'ausilio e il supporto nell'attività di dipendenti comunali per aspetti amministrativi, tecnico e operativi nonché la messa in disponibilità da parte del Comune dei beni, dei materiali e dell'attrezzatura necessaria.

Inoltre, l'Amministrazione comunale attiverà le iniziative e i supporti necessari per facilitare gli adempimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico connessi e strumentali alle suddette azioni.

B.17 Relazioni e progettualità con le associazioni e il mondo imprenditoriale per la valorizzazione e gestione del patrimonio in locazione o concesso in disponibilità

L'Amministrazione comunale, consapevole della significativa consistenza del patrimonio immobiliare comunale, intende ottimizzarne e valorizzarne l'utilizzo quale leva per l'attività associazionistica del territorio nonché per il mondo imprenditoriale al fine di stimolare e promuovere attività, iniziative e progettualità sociali e di relazione ma anche opportunità imprenditoriali per la creazione di lavoro.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle molteplici associazioni cittadine e ad enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. l'obiettivo è valorizzarne l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondano ad esigenze espresse dalla collettività.

Con le associazioni verranno condivisi piani e azioni di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio, anche in termini di interventi manutentivi, e l'esigenza di una gestione attenta al risparmio dei consumi.

In tal senso, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto comunale, del vigente Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini e dei criteri di assegnazione e modalità di determinazione dei canoni e delle spese di gestione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 188 di data 19 ottobre 2010, è prevista la concessione in uso alle associazioni dei locali e delle aree a canone agevolato o in casi speciali, in ragione della particolare valenza di interesse pubblico dell'attività svolta, valutata dalla Giunta comunale, a titolo gratuito.

In attuazione di progettualità di interesse pubblico, la Giunta comunale potrà concordare con le associazioni che il canone dovuto per la concessione in uso di immobili possa consistere in prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria o di migliorie degli stessi o comunque del patrimonio comunale in generale, ovvero in tutto o in parte, nell'offerta da parte delle associazioni concessionarie di condizioni di favore nella fruizione di beni e servizi dalle stesse svolte per gli utenti e i cittadini in genere.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di locazione o di iniziative pubblico-private commerciali, né verrà valorizzato l'utilizzo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica o altra modalità prevista dalla normativa vigente, prevedendo che la scelta della miglior offerta e proposta avvenga in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico dell'attività, del carattere sociale del soggetto offerente nonché della qualità e del valore economico-finanziario dell'iniziativa.

In particolare la messa in disponibilità di patrimonio comunale anche per iniziative imprenditoriali e commerciali avrà particolare riguardo e attenzione ai progetti finalizzati a creare nuovi servizi ai cittadini nonché occasioni di lavoro sul territorio.

B.18 Progetto orti comunali

Nell'ambito della strategia programmatica dell'Amministrazione comunale, che promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale, si pone il Progetto Orti comunali.

A fondamento del progetto vi è la convinzione che gli orti rappresentano luoghi fisici di una comunità che consentono ai cittadini di ricostruire attivamente il rapporto di cura e di gestione della terra e di vivere la soddisfazione di ottenere dei frutti dal proprio lavoro, in un modo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente, e quindi adeguato alle condizioni del suolo e della stagione. Per questo motivo gli orti rappresentano un luogo importante per la promozione e la conservazione del patrimonio ambientale e della cultura della sana alimentazione.

Per Orto comunale s'intende un appezzamento di terreno pubblico, messo a disposizione dei cittadini, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, frutti e fiori ad uso del concessionario con l'obiettivo di valorizzare le varietà locali, favorire un utilizzo di carattere ricreativo e sociale, preservando, ampliando e tramandando le competenze agronomiche dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale considera l'Orto comunale un servizio al cittadino capace di giovare al benessere psico-fisico delle persone; per questo i terreni vengono messi a disposizione di tutti, con particolare riguardo per gli anziani, i diversamente abili e gli Enti, le Associazioni, o i Circoli per finalità sociali, scientifiche e didattiche.

Il Comune ad oggi ha già messo in disponibilità alcune aree in via Ronchi, in località Baldresca e in via Driopozzo.

L'Amministrazione comunale intende sviluppare e potenziare significativamente tale disponibilità, individuando e destinando e, ove possibile e in ragione delle risorse a disposizione, attrezzando per tale utilizzo nuove aree di proprietà pubblica.

B.19 Aree ricreative, ludiche e per impianti sportivi e di servizio

L'art. 85 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale disciplina le possibilità di intervento nelle aree rubricate "verde pubblico esistente e di progetto".

Nelle aree destinate a verde pubblico è ammessa la realizzazione di giardini e di parchi di pubblico godimento da destinare a funzioni collettive.

Sono quindi ammesse aree contraddistinte da funzioni ricreative e ludiche nonché impianti sportivi e di quartiere.

Inoltre, è consentita l'edificazione di chioschi o attrezzature per spettacoli e per ristoro, infrastrutture sportive, servizi e attrezzature di servizio nonché equipaggiamenti di pubblica utilità e convenienza.

L'articolo 85, comma 4 delle Norme Tecniche di attuazione del PRG, prevede espressamente che nell'ambito di dette aree possano essere realizzati interventi di iniziativa mista pubblico-privata o solamente privata.

Si prescrive che un'apposita convenzione determinerà le opere da realizzarsi, la definizione delle modalità di attuazione e dei tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

L'Amministrazione comunale ritiene importante e prioritario che nell'ambito delle aree destinate a verde pubblico esistente di progetto, ad oggi inutilizzate, dismesse e di proprietà di terzi (ovvero non attuate) si attivino iniziative di partenariato pubblico-privato o soluzioni di intervento privato affinché tali superfici possano essere impiegate a pubblico godimento e utilizzo per le finalità previste nello strumento urbanistico.

Le iniziative, grazie all'apporto di una pluralità di soggetti pubblici/privati, dovranno comunque soddisfare il prioritario interesse pubblico soprattutto nella fruizione di spazi ad oggi

non attuati (inutilizzati, abbandonati, etc.) e rispetto ai quali il solo finanziamento pubblico costituisce di fatto elemento discriminante per l'attuazione della progettualità.

La Giunta comunale dovrà perfezionare le convenzioni ed è autorizzata anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti.

B.20 Parcheggi pubblici e pertinenziali

Diverse norme contenute nel Piano regolatore generale prevedono la possibilità che nell'ambito delle aree destinate a servizi e attrezzature pubbliche, possano realizzarsi parcheggi pubblici e/o pertinenziali mediante operazioni di partenariato pubblico-privato.

E' previsto che un'apposita convenzione determini le opere da realizzarsi, le modalità di attuazione, i tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

A tal fine la Giunta comunale è autorizzata ad attivare le trattative funzionali all'attuazione di tali operazioni, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti, nell'ambito degli articoli 83, comma 4, 85, comma 3 e 4, nonché 86, comma 4 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale vigente.

B.21 Operazioni patrimoniali in attuazione di atti programmatori e pianificatori, di opere pubbliche, inerenti pubblici servizi e l'assetto viario nonché di regolarizzazione patrimoniale di immobili già oggetto di condono e sanatoria edilizia

Per semplificare l'attività di gestione dei servizi pubblici – energia elettrica, metano, acquedotto e fognature - affidati alla società Dolomiti energia s.p.a. o ad altri concessionari di pubblici servizi, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'espletamento dei servizi stessi.

Si autorizza altresì la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari aventi ad oggetto la proprietà o di altri diritti reali di immobili previsti in protocolli di intesa, accordi di programma o altri strumenti di cooperazione istituzionale, in convenzioni urbanistiche e in altri accordi convenzionali, stipulati in esecuzione e attuazione di previsioni, schede e norme del PRG in vigore.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche previste dal DUP e da altri atti programmatori e pianificatori nonché alla definizione dell'assetto viario cittadino.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla regolarizzazione patrimoniale di immobili di proprietà comunale già oggetto di condono e sanatoria edilizia.

Per semplificare l'attività amministrativa, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale, fatta salva l'acquisizione del parere della competente circoscrizione per gli acquisti e le alienazioni a titolo oneroso non previsti nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche e nel DUP, ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi (ad es. regolarizzazioni stradali, relitti stradali, accessi a fondi, allacciamenti a servizi pubblici,) il cui valore di stima o determinato a fini fiscali non superi € 25.000,00 o che, per le loro ridotte dimensioni non mutano la consistenza e la destinazione del bene immobile comunale interessato dall'operazione.

B.22 Gestione dei beni mobili

Nella gestione dei beni mobili, si impone il loro utilizzo oculato e, ove possibile, il loro riutilizzo, una volta manutentati, da realizzarsi anche attraverso una razionale organizzazione dei magazzini di deposito.

Nel caso gli stessi si rivelino non più funzionali ai fini dell'attività si provvederà alla loro dismissione secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Si rappresenta che il Servizio Patrimonio e finanze, che ha censito in banca dati il complesso patrimonio degli immobili comunali, ha già effettuato una puntuale ricognizione dei fabbricati comunali e sta adoperando al fine di giungere alla definizione puntuale anche del complesso patrimonio degli altri beni immobili e mobili comunali.

Tale progetto viene sviluppato in stretta sinergia e complementarietà con l'implementazione di un nuovo inventario dei beni immobili e mobili, formato alla luce dei nuovi principi della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118 del 2011.

B.23 Adesione e promozione del progetto "Banca della terra"

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto "Banca della terra", che si pone l'obiettivo di contrastare l'abbandono dei terreni agricoli e contemporaneamente di facilitare il reperimento di superfici per l'avviamento di nuove imprese, disincentivare il degrado paesaggistico e la riduzione delle potenzialità produttive rurali, favorendo un ricambio generazionale in agricoltura e fornendo un sostegno alle imprese agricole già esistenti.

La Banca della terra è un inventario di terreni incolti che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta, così da riconsegnarli all'uso agricolo.

Può costituire un'opportunità anche per molti giovani interessati all'agricoltura o all'allevamento.

La costituzione della Banca della terra è prevista dalla legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 ed è stata istituita dalla deliberazione n. 303 del 23 febbraio 2017, con cui la Giunta provinciale ha approvato criteri e modalità di funzionamento e di gestione.

Operativamente il Comune raccoglie le dichiarazioni di disponibilità da parte dei proprietari, accertando la compatibilità urbanistica dei terreni e provvederà alla trasmissione delle particelle catastali all'Appag, l'Agenzia provinciale per i pagamenti in agricoltura, per l'inserimento nella Banca della terra.

Chi intende coltivare i terreni inseriti nella Banca della terra prenderà visione degli elenchi dei terreni disponibili e se di interesse potrà contattare il Comune per acquisire i dati del proprietario del terreno.

Piano di miglioramento

L'art. 3 della legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10, avente ad oggetto: "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", aveva previsto che la Giunta provinciale "adotta... un Piano di miglioramento della pubblica Amministrazione di durata non superiore al quinquennio" per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica; tale Piano a livello provinciale conteneva gli obiettivi della "spending review".

Per le finalità di cui all'art. 3 comma 5 della suddetta legge si è previsto che, con riguardo ai comuni e alle comunità nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi fossero individuati con deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

Nel corso del 2013 il Comune di Rovereto ha approvato con deliberazione n. 191 di data 24 settembre 2013 il Piano di miglioramento, risultato di un percorso di confronto interno e di partecipazione da parte di tutta la struttura comunale nonché di confronto con altri comuni, sia in

termini di analisi che di individuazione delle azioni ed interventi. La quantificazione degli obiettivi di risparmio e l'individuazione della spesa da considerarsi aggredibile sono stati definiti in coerenza con i parametri individuati dalla Provincia autonoma di Trento nel proprio Piano e nel Protocollo di finanza locale per il 2013.

Il Piano approvato quantificava la spesa aggredibile, determinata prendendo a riferimento la spesa al 31 dicembre 2012 dei centri di costo così come declinata dalla PAT.

Oltre agli interventi di risparmio e razionalizzazione, il Piano approvato riportava obiettivi strutturali e azioni di efficientamento del sistema organizzativo (azioni di breve periodo) nonché azioni di ammodernamento delle politiche di pianificazione (azioni di lungo periodo).

Il Protocollo di finanza locale 2015 ribadiva che “gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente”.

Il Protocollo di Finanza Locale per il 2016 ha modificato le regole di calcolo del valore obiettivo già anticipate dal Protocollo di finanza locale 2015, stabilendo che “si prevede che le nuove amministrazioni comunali debbano definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari quanto meno alle decurtazioni operate a valere sul Fondo Perequativo”.

Si è proceduto quindi a sommare le riduzioni attuate dal 2012 al 2015 sul fondo perequativo e quelle previste per il 2016 e 2017: si è così ottenuto il nuovo valore obiettivo, pari ad € 2.941.642,94, molto più stringente di quello precedente (che ammontava ad € 1.524.492,20).

Tale obiettivo è stato confermato dal Protocollo di Finanza locale per il 2017.

Si è proceduto quindi già nel 2016 ad un cambio di metodologia nella quantificazione delle spese cosiddette “aggredibili”, cercando di declinare in termini di maggiore completezza e trasparenza i dati quantitativi rispetto all'azione oggetto di analisi.

Il Protocollo di finanza locale per il 2018 ha ribadito che l'obiettivo di riduzione della spesa restava quello quantificato in base alle riduzioni dei trasferimenti del fondo perequativo per gli anni compresi tra il 2012 e il 2017 in base al nuovo valore obiettivo, stabilendo che la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione “verrà effettuata comparando la spesa a consuntivo dell'anno 2019 con quella del 2012”.

Il Protocollo di finanza locale per il 2019 non ha riportato alcuna prescrizione in merito al Piano di miglioramento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 23 luglio 2019 l'Amministrazione comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento, comprendente lo stato di attuazione delle azioni/interventi già attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2018 nonché le azioni riproposte e/o aggiornate per l'anno 2019.

Si è quindi dato atto che, grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili, il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2012 ed il 2018 pari ad euro 2.959.184,37 conseguendo quindi il valore obiettivo, garantendo allo stesso tempo il mantenimento della qualità dei servizi offerti.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha dedicato uno specifico punto agli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni. Dato atto del percorso virtuoso attuato, per gli anni 2020-2024 si è concordato di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa assumendo, come principio guida, la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 8 settembre 2020 si è approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento comprendente lo stato di attuazione delle azioni/interventi attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2019, si è dato atto che,

grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2019 ed il 2012 pari ad euro 2.975.263,14 conseguendo quindi il valore obiettivo pari ad euro 2.941.642,94, garantendo il mantenimento della qualità dei servizi offerti e si sono incaricati i Dirigenti dei singoli servizi all'attuazione ed al monitoraggio delle azioni per il contenimento delle spese e per il miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione dei servizi.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 si rinviene che nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.

Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;

- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Non è stato quindi fissato un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.